2017.11.17
10:06:52
+01'00'

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO XLVIII | BARI, 17 NOVEMBRE 2017 | **n. 131**

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 novembre 2017, n. 1829
Programma Sviluppo Rurale Puglia 2014/2020 - Strumenti finanziari -Approvazione della versione aggiornata dell'Accordo di finanziamento relativo alla Piattaforma di Garanzia Multiregionale Agri e nomina dei componenti del Comitato di investimento. 60928

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 novembre 2017, n. 1829

Programma Sviluppo Rurale Puglia 2014/2020 - Strumenti finanziari - Approvazione della versione aggiornata dell'Accordo di finanziamento relativo alla Piattaforma di Garanzia Multiregionale Agri e nomina dei componenti del Comitato di investimento.

L'Assessore all'Agricoltura - Risorse agroalimentari - Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, dott. Leonardo Di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dai competenti Uffici, confermata dall'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, riferisce:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 2424 del 30 dicembre 2015: Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24 Novembre 2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016.

VISTA la Deliberazione n. 1742 del 12/10/2015 con la quale la Giunta Regionale ha nominato il prof. Gianluca Nardone quale Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Tutela Ambientale, affidandogli contestualmente la responsabilità dei relativi programmi comunitari.

CONSIDERATO che con Decisione C(2017) 3154 del 05/05/2017, la Commissione europea ha approvato la modifica al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia al fine di introdurre il sostegno mediante gli strumenti finanziari.

VISTA la Deliberazione n. 1240 del 28/07/2017 con la quale la Giunta regionale ha stabilito, tra l'altro:

- di approvare lo schema di Accordo di finanziamento tra le Regioni aderenti alla Piattaforma di Garanzia Multiregionale Agri per l'attuazione dell'Iniziativa Agri in Italia e gli altri investitori istituzionali (Fondo Europeo per gli Investimenti, Banca Europea per gli Investimenti, Cassa Depositi e Prestiti S.p.A);

- di incaricare il Direttore del Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale e ambientale - Autorità di Gestione del PSR, Prof. Gianluca Nardone, per la sottoscrizione dell'Accordo di finanziamento.

CONSIDERATO che a seguito di ulteriori ed approfondite verifiche, il FEI ha reso disponibile, in data 20/10/2017, la versione finale e definitiva della documentazione contrattuale afferente alla Piattaforma di Garanzia, contenente modifiche introdotte al fine di:

- rendere conforme l'Accordo a specifiche norme, con conseguente necessità di chiarirne il linguaggio o le clausole;
- assicurare coerenza logica e giuridica tra le diverse clausole previste nell'accordo;
- completare il testo con informazioni mancanti o da eliminare;
- correggere alcuni refusi del testo.

PRESO ATTO che, a seguito delle modifiche e integrazioni introdotte nella versione aggiornata dello schema di Accordo, restano immutati gli obiettivi generali e specifici dello strumento, nonché le modalità di gestione ed attuazione.

RILEVATO che la governance della Piattaforma di garanzia è affidata ad un "Comitato di Investimento" composto, tra gli altri, da due rappresentanti nominati da ciascuna Regione aderente allo strumento finanziario.

Ritenuto opportuno, pertanto, procedere all'approvazione della versione aggiornata dello schema di Accordo di finanziamento tra le Regioni aderenti Piattaforma di Garanzia Multiregionale Agri per l'attuazione dell'Iniziativa Agri in Italia e gli altri investitori istituzionali, nonché alla nomina dei membri rappresentanti della Regione Puglia all'interno del Comitato di Investimento.

Alla luce di quanto suddetto, si propone alla Giunta Regionale:

- di approvare la versione finale e definitiva dello schema di Accordo di finanziamento (Funding Agreement) tra le Regioni aderenti alla Piattaforma di Garanzia Multiregionale Agri per l'attuazione dell'Iniziativa Agri in Italia e gli altri investitori istituzionali (Fondo Europeo per gli Investimenti, Banca Europea per gli Investimenti, Cassa Depositi e Prestiti S.p.A), riportato in **Allegato** al presente provvedimento in lingua italiana e in lingua inglese, quale parte integrante;

- di dare atto che in caso di controversie interpretative la versione in lingua inglese è prevalente;

- di incaricare il Direttore del Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale e ambientale - Autorità di Gestione del PSR, per la sottoscrizione dell'Accordo di finanziamento;

- di designare quali rappresentanti della Regione Puglia nel Comitato di Investimento della Piattaforma multiregionale di garanzia FEI:
  - il prof. Gianluca Nardone (membro n. 1 con diritto di voto), Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020;
  - il dott. Francesco Ranieri (membro n. 2), funzionario PO "Monitoraggio/Ingegneria finanziaria PSR".

COPERTURA FINANZIARIA
ai sensi della L.R. N° 28/01 e s.m.i.

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Direttore del Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale e tutela dell'ambiente - Autorità di gestione del PSR Puglia 2014-2020 che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione;

- di approvare la versione finale e definitiva dello schema di Accordo di finanziamento tra le Regioni aderenti alla Piattaforma di Garanzia Multiregionale Agri per l'attuazione dell'Iniziativa Agri in Italia e gli altri investitori istituzionali (Fondo Europeo per gli Investimenti, Banca Europea per gli Investimenti, Cassa Depositi e Prestiti S.p.A), riportato in **Allegato** al presente provvedimento in lingua italiana e in lingua inglese, quale parte integrante;

- di dare atto che in caso di controversie interpretative la versione in lingua inglese è prevalente;

- di incaricare il Direttore del Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale e ambientale - Autorità di Gestione del PSR, per la sottoscrizione dell'Accordo di finanziamento;

- di designare quali rappresentanti della Regione Puglia nel Comitato di Investimento della Piattaforma multiregionale di garanzia FEI:
  - il prof. Gianluca Nardone (membro n. 1 con diritto di voto), Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020;
  - il dott. Francesco Ranieri (membro n. 2), funzionario P.O. "Monitoraggio/Ingegneria finanziaria PSR".

- di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nel BURP e sul sito internet istituzionale della Regione Puglia.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano

TRADUZIONE DALL'INGLESE DELL'ACCORDO DI FINANZIAMENTO

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N....211..... FOGLI

Il Direttore del Dipartimento

.....

[NOME DELLA REGIONE 1]

[NOME DELLA REGIONE 2]

[NOME DELLA REGIONE 3]

[NOME DELLA REGIONE 4]

[...]

E

FONDO EUROPEO PER GLI INVESTIMENTI

ACCORDO DI FINANZIAMENTO

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

TRADUZIONE DALL'INGLESE DELL'ACCORDO DI FINANZIAMENTO

Bozza
Solo a fini di discussione

[Avvertenza importante
Il contenuto della presente documentazione (la "**Documentazione**") è riservato e confidenziale e tutti i copyright e gli altri diritti di proprietà sulla Documentazione nonché tutte le idee originali create dal FEI e in qualsiasi modo relativi al o connessi con la Documentazione rimarranno di proprietà del FEI. I destinatari della Documentazione si impegnano a mantenere riservate e confidenziali le informazioni contenute nella Documentazione e si impegnano a non usare diritti di proprietà intellettuale o le idee originali relativi alla Documentazione e a non divulgare la Documentazione, le informazioni in essa contenute o una qualunque parte della Documentazione o di tali informazioni a qualsivoglia persona (direttamente o indirettamente) senza il preventivo consenso scritto del FEI.

Il presente documento non costituisce offerta di alcuna natura e non crea alcun obbligo vincolante per il FEI di stipulare un contratto con terzi in base ai termini enunciati nel presente documento o in altro modo.

Vista la natura dell'Iniziativa Agri e la necessità di creare la Piattaforma, il FEI non potrà impegnarsi a sottoscrivere l'Accordo di Finanziamento se prima l'accordo stesso non sia stato sottoscritto da almeno tre Regioni.]

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

CONTENUTO

Clausola Pagina

1. Definizioni e Interpretazione 5
2. Mandato e Funzioni del FEI 12
3. Finanziamento del Fondo di Fondi Regionale 15
4. Uso dei Rientri Regionali dalle Operazioni 17
5. Il Fondo di Fondi Regionale e il Conto Regionale del Fondo di Fondi 19
6. Piattaforma 21
7. Commissioni di Gestione 25
8. Spese Impreviste, Interessi Negativi e Perdite di Tesoreria 27
9. Interessi Rilevanti e Divulgazione delle Informazioni 30
10. Accordi operativi 31
11. Responsabilità delle Parti 32
12. Dichiarazioni, Garanzie e Impegni di Ciascuna Regione 35
13. Aiuti di Stato 37
14. Monitoraggio e Reporting 37
15. Revisione Contabile 38
16. Conservazione dei Documenti 39
17. Politica Offshore 40
18. Modifiche 40
19. Data di Entrata in Vigore e Cessazione 40
20. Riservatezza e Divulgazione 43
21. Cessione 43
22. Legge Applicabile e Risoluzione delle Controversie 44
23. Rinuncia all'Immunità 44
24. Comunicazioni 44
25. Varie 46
Appendice A – Modello di Accordo sui Termini Specifici della Regione 47
Appendice B – Strategia d'Investimento e Business Plan 52
Appendice C – Politica in Materia di Rischio 66
Appendice D – Linee Guida di Tesoreria 70
Appendice E – Monitoraggio / Controllo degli Intermediari Finanziari 71
Appendice F – Rapporto di Avanzamento 73

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
REGIONE PUGLIA

Appendice G – Accordi fra Creditori 78
Appendice H – Norme di Procedura del Comitato di Investimento 92
Appendice I – Lettera di Adesione 95
Appendice K – Procedura di Pagamento 99

Il presente Accordo viene stipulato fra:

(1) [Regione 1, rappresentata da [ ]]

(2) [Regione 2, rappresentata da [ ]]

(3) [Regione 3, rappresentata da [ ]]

(4) [Regione 4, rappresentata da [ ]],

(ciascuna di esse una "**Regione**" e, collettivamente le "**Regioni**"), e

(5) Il **Fondo Europeo per gli Investimenti**, 37 B, avenue J.F. Kennedy, L-2968 Luxembourg, Lussemburgo ("**FEI**"),

Collettivamente le "**Parti**" e disgiuntamente la "**Parte**", secondo quanto richiesto dal contesto.

PREMESSO CHE:

(A) Ciascuna Regione ha effettuato una valutazione ex ante (la "**Valutazione Ex Ante**"), confermando che esiste un fallimento del mercato nelle erogazioni di finanziamenti agli agricoltori e agli imprenditori agricoli in tale Regione, che provoca un divario fra la domanda e l'offerta per le attività agricole e non agricole nelle aree rurali.

(B) Come strumento per rimediare al fallimento del mercato evidenziato nelle rispettive Valutazioni ex ante, ciascuna Regione affida al FEI in base al presente Accordo la creazione di un Fondo-di-fondi per tale Regione (il "**FdF Regionale**") ai sensi dell'articolo 2 (27) del RDC con l'obiettivo di rimediare al fallimento del mercato di cui sopra facilitando l'accesso ai finanziamenti da parte dei Beneficiari Finali in collaborazione con determinati Intermediari Finanziari selezionati attivi nel mercato di tale Regione o di pertinenza dello stesso e migliorare le condizioni di finanziamento per gli agricoltori e gli imprenditori agricoli attivi in tale Regione tramite l'attuazione di uno o più Strumenti Finanziari nella Regione suddetta. Ogni FdF Regionale è finanziato con risorse del pertinente Programma di Sviluppo Rurale ("**PSR**").

(C) In concomitanza con la data del presente Accordo ciascuna Regione stipulerà un accordo bilaterale con il FEI ("**Accordo sui Termini Specifici della Regione**") secondo il modello presente nell'Appendice A (*Modello di Accordo sui Termini Specifici della Regione*).

(D) Ai sensi del presente Accordo e del rispettivo Accordo sui Termini Specifici della Regione, ogni Regione nomina il FEI come suo agente per la gestione delle risorse messe a disposizione da ciascuna Regione ai sensi del presente Accordo e del rispettivo Accordo sui Termini Specifici della Regione sotto forma dei pertinenti FdF Regionali ai sensi dell'articolo 38(4)(b)(i) del RDC. Il FEI selezionerà gli Intermediari Finanziari e stipulerà gli Accordi Operativi con ciascun Intermediario Finanziario selezionato durante il Periodo di Impegno.

(E) Ciascuna Regione stipula il presente Accordo allo scopo di:

(a) demandare al FEI le operazioni e la gestione delle risorse messe a disposizione del FEI ai sensi del presente Accordo sotto forma di ciascun FdF Regionale in nome del FEI, ma a beneficio e a rischio della Regione pertinente;

(b) demandare al FEI le operazioni del rispettivo FdF Regionale nel quadro della Piattaforma;

(c) definire, di concerto con il FEI, le norme che regoleranno le operazioni di ciascun FdF Regionale, le funzioni e i doveri di ciascuna Regione e del FEI in relazione alle rispettive Attività del FdF Regionale;

(d) definire, di concerto con il FEI, le norme relative al monitoraggio, alla valutazione e all'audit dei rispettivi FdF Regionali;

(e) definire, di concerto con il FEI, la strategia di uscita; e

(f) determinare, di concerto con il FEI, l'ammontare e termini di pagamento delle Commissioni di Gestione e delle Spese Impreviste da ciascuna Regione al FEI.

(F) A fianco di ciascun FdF Regionale che assumerà il rischio di prime perdite (rischio junior) così come previsto nell'Appendice G (*Accordi fra creditori*), il FEI metterà a disposizione, come prenditore del rischio senior (in conformità a quanto previsto dall'Appendice G (*Accordi fra creditori*)), i fondi per l'attuazione dello Strumento Finanziario/degli Strumenti Finanziari (l'**Iniziativa Agri**"). I suddetti fondi potranno essere risorse proprie del FEI o fondi messi a disposizione da altre entità giuridiche ("**Investitore Terzo/Investitori Terzi**") che esprimono interesse a partecipare all'Iniziativa Agri. Alla data del presente Accordo, le entità che hanno espresso un interesse a contribuire risorse per supportare il FEI come prenditore del rischio senior sono la Banca Europea per gli Investimenti e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.. Qualsiasi altro Investitore Terzo che esprima interesse a partecipare all'Iniziativa Agri sarà comunicato al Comitato di Investimento a tempo debito.

(G) Al fine di implementare lo stesso Strumento Finanziario/gli stessi Strumenti Finanziari in tutte le Regioni nel contesto della Strategia di Investimento e del Business Plan, il FEI ha istituito la Piattaforma di Garanzia Multiregionale Agri per l'attuazione dell'Iniziativa Agri in Italia (la "**Piattaforma**"), che servirà da piattaforma per semplificare le azioni e la collaborazione fra le Regioni come descritto di seguito del presente Accordo.

(H) Al fine di realizzare l'Iniziativa Agri, il FEI svilupperà un apposito Invito a Manifestare Interesse (*Call for Expression of Interest*) CEOI in conformità con le proprie politiche e procedure interne, tenendo conto delle esigenze di mercato delle Regioni e dei termini degli investitori terzi (se applicabili). Il FEI utilizzerà la CEOI per identificare, valutate e selezionare gli Intermediari Finanziari adeguati per l'attuazione degli Strumenti Finanziari nel contesto dell'Iniziativa Agri.

(I) Dopo la firma del presente Accordo, una o più Regioni italiane, ("**Regione Aderente/Regioni aderenti**") potrà/potranno aderire al presente Accordo e alla Piattaforma firmando una lettera di adesione nella forma allegata in Appendice I

(*Lettera di Adesione*) (la "**Lettera di Adesione**") nella quale saranno inclusi anche i rispettivi Accordi sui Termini Specifici della Regione.

TUTTO CIÒ PREMESSO si conviene quanto segue:

1. **DEFINIZIONI E INTERPRETAZIONE**[1]

1.1 I termini e le espressioni usati nel presente Accordo avranno il significato indicato in seguito, fatto comunque salvo il caso in cui il contesto richieda una diversa interpretazione:

"Regione Aderente" ha il significato descritto nella Premessa (I);

"Lettera di adesione" ha il significato descritto nella Premessa (I);

"**AGEA**" indica l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, creata con il Decreto Legislativo n. 165 del 27/05/1999, a cui il fascicolo aziendale di cui alla Sezione 2 dell'Appendice K (*Procedura di Pagamento*) sarà presentato;

"Accordo" significa il presente Accordo di finanziamento (e le sue Appendici) e relativi emendamenti, aggiunte (ivi incluso attraverso ciascun Accordo sui Termini Specifici della Regione) o modifiche di volta in volta apportati;

"**Term Sheet della Garanzia AGRI**" indica il documento che descrive i termini indicativi degli Accordi Operativi inclusi nella CEOI;

"Iniziativa Agri" ha il significato descritto nella Premessa (F);

"**Prodotto Agricolo**" indica i prodotti agricoli elencati nell'Allegato I al Trattato UE (esclusi quelli della pesca);

"Appendice" indica un'Appendice del presente Accordo, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

"Società di revisione" significa una società esterna e indipendente di revisione contabile selezionata dal FEI a sua discrezione per sottoporre a revisione il bilancio di esercizio annuale come previsto dalla Clausola 14.2 (b);

"Giorno Lavorativo" indica un giorno, esclusi il sabato e la domenica, in cui è aperto l'ufficio del FEI in Lussemburgo, e sono aperte al pubblico le banche in Lussemburgo e in Italia;

"Soglia Massima" ha il significato descritto nella Clausola 7.4;

"CEOI" indica un invito a manifestare interesse (*Call for Expression of Interest*) che è conforme sotto tutti gli aspetti sostanziali ai requisiti indicati nella Clausola 2.4 del presente Accordo;

[1] Per facilitare la revisione del combinato disposto della versione in lingua inglese del presente Accordo e della traduzione di cortesia in italiano, nel presente documento le definizioni mantengono l'ordine della versione inglese (e non quello alfabetico italiano).

"Clausola" indica un articolo del presente Accordo;

"Commissione" significa la Commissione Europea;

"Periodo di Impegno" significa il periodo durante il quale il FEI può stipulare Operazioni AGRI, che inizierà alla Data di Entrata in Vigore e terminerà il 31 dicembre 2018 (o all'eventuale data successiva stabilita dal Comitato di Investimento, su proposta formale del FEI). Al fine di evitare dubbi, successivamente al Periodo di Impegno, il FEI potrà modificare Accordi Operativi esistenti al fine di riallocare risorse che erano state inizialmente allocate dal FEI a un Intermediario Finanziario nell'ambito di un Accordo Operativo (e che non sono state impegnate/erogate ai Beneficiari Finali) da tale Intermediario Finanziario ad altri Intermediari Finanziari nell'ambito di uno o più Accordi Operativi esistenti;

"FEASR" indica il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;

"RDC" indica il Regolamento recante Disposizioni Comuni (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

"Atto Delegato" indica il regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che completa il RDC;

"Regolamento FEASR" indica il Regolamento 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 a supporto dello sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;

"Data di Entrata in Vigore" significa la data in cui il FEI firma il presente Accordo;

"Periodo di Ammissibilità" indica, fatto salvo quanto diversamente previsto in maniera esplicita, il periodo dalla data di entrata in vigore fino al 31 dicembre 2023 (incluso);

"Fondi ESI" significa Fondi strutturali e di Investimento Europei;

"UE" significa Unione Europea;

"EURIBOR" significa, in relazione a una somma non pagata o non corrisposta alla scadenza, il tasso interbancario (*euro interbank offered rate*) gestito dallo European *Money Markets Institute* (o da qualsiasi altro soggetto che subentrerà nella gestione del suddetto tasso) per il pertinente periodo visualizzato nella pagina EURIBOR01 della schermata Thomson Reuters (o in qualsiasi pagina Thomson Reuters sostitutiva che visualizza il suddetto tasso) o nella pagina appropriata di qualsivoglia altro servizio di informazione che pubblica di volta in volta il tasso suddetto in sostituzione di Thomson Reuters. Qualora tale pagina o servizio non sia più disponibile, il FEI potrà specificare un'altra pagina o un altro servizio che visualizzi il tasso in questione, dopo consultazione con il Comitato di Investimento. Qualora il tasso suddetto sia inferiore a zero, si riterrà che l'EURIBOR sia pari a zero. Il periodo di pertinenza sarà il periodo scelto dal FEI in buona fede che riflette il modo in cui il FEI finanzia l'importo non pagato o non corrisposto alla scadenza;

"Valutazione ex ante" ha, in relazione a una Regione, il significato attribuito a tali termini nella Premessa (A) del presente Accordo:

"Beneficiario Finale" indica una persona fisica o giuridica che riceve un supporto finanziario da uno Strumento Finanziario;

"Strumento Finanziario" significa, in conformità con l'articolo 38 del RDC, qualsiasi Strumento Finanziario, inclusi senza limitazione, prestiti, leasing, garanzie e contro-garanzie, strumenti di tipo equity o quasi-equity o investimenti mezzanini a favore dei Beneficiari Finali;

"Intermediario Finanziario" indica una banca, un istituto finanziario, un fondo di investimento (incluse le entità create a scopi speciali) o altro intermediario finanziario, pubblico o privato, selezionato dal FEI in conformità con il presente Accordo per l'attuazione di uno Strumento Finanziario;

"Prima Tranche " indica, in relazione a una Regione, un importo specificato nei rispettivi Accordi sui Termini Specifici della Regione, che sarà un importo pari al 25% (venticinque per cento) del Contributo Regionale Impegnato, richiesto dal FEI nella forma della Richiesta Scritta e da pagarsi nel pertinente Conto Regionale del FdF;

"Banca di Tesoreria del FdF" indica uno o più istituti di credito (inclusa la Banca Europea per gli Investimenti) selezionati dal FEI per il collocamento dei Fondi di Tesoreria in conformità con le Linee Guida di Tesoreria o, in assenza di indicazioni ivi contenute, in conformità con le norme e le procedure interne del FEI e che soddisfa il Rating di Tesoreria Richiesto;

"Regole ICC" ha il significato attribuito a tali termini nella Clausola 22.2;

"Atto di Esecuzione" significa il Regolamento di Esecuzione della Commissione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 che completa il RDC;

"Importi Indennizzati" ha il significato attribuito a tali termini nella Clausola 11.6 del presente Accordo;

"Interessi Generati" in relazione a una Regione ha il significato attribuito a tali termini nella Clausola 4.3 del presente Accordo;

"Comitato di Investimento" ha il significato attribuito nella Clausola 6.2 del presente Accordo;

"Norme di Procedura del Comitato di Investimento" ha il significato attribuito a tali termini nella Clausola 6.5 del presente Accordo;

"Strategia di Investimento e Business Plan" indica la strategia di investimento e il business plan per le attività del contesto dell'Iniziativa Agri, allegati al presente Accordo come Appendice B, che includerà una sezione a sé stante sulla strategia di uscita (*exit strategy*);

"Irregolarità" significa qualunque violazione del diritto comunitario, o delle leggi nazionali riguardo alla sua applicazione, derivante da atti od omissioni da parte di un operatore economico coinvolto nell'attuazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei che ha o potrebbe avere l'effetto di danneggiare il bilancio dell'UE addebitando al bilancio dell'UE un elemento di spesa ingiustificato;

"Fondi di Legacy" in relazione ad una Regione significa il totale dei fondi che continuano a essere gestiti dal FEI sensi del presente Accordo durante il Periodo di Legacy, sia sotto forma di impegni verso Strumenti Finanziari, di importi disponibili nel rispettivo Conto Regionale del FdF o in altro modo e incluso (senza doppi computi) il rispettivo Contributo Regionale Pagato, gli interessi o le entrate ricevuti, insieme ai rispettivi Rientri Regionali dalle Operazioni *al netto* degli eventuali importi rimborsati alla Regione ai sensi delle Clausole 5 e 3.6 del presente Accordo;

"Periodo di Legacy" significa il periodo di 8 (otto) anni che inizia il 1 gennaio 2024 e termina il 31 dicembre 2031 al più tardi;

"Autorità di Gestione" significa, in relazione a una Regione, l'Autorità di Gestione per il rispettivo PSR ai sensi dell'articolo 123(1) del RDC e dell'articolo 66 del Regolamento FEASR, specificata nei rispettivi Accordi sui Termini Specifici della Regione. Con riferimento a tutti i diritti e gli obblighi di una Regione ai sensi del presente Accordo, tale Regione è rappresentata dalla propria Autorità di Gestione;

"Commissioni di Gestione" significa, in relazione a una Regione, gli importi dovuti al FEI da tale Regione per i servizi forniti ai sensi del presente Accordo in conformità con la Clausola 7 (*Commissioni di Gestione*);

"Contributo Regionale Netto" significa, in relazione a una Regione, il Contributo Regionale Impegnato alla Data di Entrata in Vigore al netto delle Commissioni di Gestione;

"Giurisdizione non conforme" significa una giurisdizione che non collabora con l'Unione Europea in relazione all'applicazione delle norme fiscali concordate a livello internazionale;

"Accordo Operativo" significa un accordo (o una serie di accordi) stipulati tra il FEI e un Intermediario Finanziario allo scopo di stipulare, sottoscrivere o fornire uno o più Strumenti Finanziari nel contesto dell'Iniziativa Agri;

"Organismo Pagatore" significa, in relazione a una Regione, l'entità specificata nei rispettivi Accordi sui Termini Specifici della Regione che è l'organismo pagatore riconosciuto da tale Regione per il proprio PSR ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento 1306/2013;

"Piattaforma" ha il significato attribuito a questo termine nella Premessa (G);

"Importi della Riserva dei Rientri" ha il significato attribuito a questi termini nella Clausola 4.2.2;

"Rapporto di Avanzamento" significa, ove pertinente, il rapporto annuale sullo stato di avanzamento che il FEI deve preparare per ciascuna Regione ai sensi della Clausola 14.2(a), riguardante il periodo 1 gennaio - 31 dicembre dell'anno precedente, che deve essere inviato alla rispettiva Autorità di Gestione. Il periodo può essere modificato con una decisione del Comitato di Investimento, tuttavia sempre in linea con le normative applicabili;

"Contributo Regionale Impegnato" significa, in relazione a una Regione, l'importo specificato nei rispettivi Accordi sui Termini Specifici della Regione,

l'ammontare del contributo che tale Regione si è impegnata a investire nel rispettivo FdF Regionale ai sensi della Clausola 3 (Finanziamento del FdF Regionale) più le eventuali somme di cui il rispettivo contributo regionale è incrementato ai sensi della Clausola 3.8 del presente Accordo e che, per evitare dubbi, escludono gli eventuali interessi maturati sul rispettivo Conto Regionale del FdF, gli eventuali rispettivi Rientri Regionali dalle Operazioni o qualunque altra plusvalenza o ricevuta generata per il rispettivo FdF Regionale;

"Contributo Regionale Pagato" significa, in relazione a una Regione, l'importo complessivo del rispettivo Contributo Regionale Impegnato che è stato ha versato sul rispettivo Conto Regionale del FdF dal pertinente Organismo Pagatore e che, per evitare dubbi, esclude le interessi maturati sul rispettivo Conto Regionale del FdF, gli eventuali rispettivi Rientri Regionali dalle Operazioni o qualunque altra plusvalenza o ricevuta generata per il rispettivo FdF Regionale;

"Moltiplicatore Regionale Minimo" significa, in relazione a una Regione, il rapporto tra (x) il nuovo finanziamento del debito eleggibile erogato dagli Intermediari Finanziari ai Beneficiari Finali in conformità ai termini e alle condizioni degli Accordi Operativi e relativo a tale Regione e (y) il rispettivo Contributo Regionale Netto, che sarà pari a 4;

"FdF Regionale" ha il significato attribuito a tale termine nella Premessa (B);

"Conto Regionale del FdF" significa, in relazione a una Regione, il rispettivo conto (o insieme di conti a cui si fa riferimento collettivamente) che deve essere aperto e gestito dal FEI a nome di ciascuna Regione ai sensi della Clausola 5.2;

"Attività del FdF Regionale" significa, in relazione a una Regione, le attività del rispettivo FdF Regionale come descritte nel presente Accordo, incluse le funzioni e i doveri del FEI in relazione al funzionamento e alla gestione dei rispettivi FdF Regionali in conformità con la Clausola 2 (*Mandato e funzioni del FEI*);

"Rientri Regionali dalle Operazioni" significa, in relazione a una Regione, riguardo a uno Strumento Finanziario il totale di tutti i rientri (tanto rimborso di capitale o rilascio di eventuali risorse impegnate in base a un contratto di garanzia (o che si riferiscono ad un accantonamento a fronte di passività potenziali ai sensi di un contratto di garanzia), quanto interessi o importi recuperati) che vengono versati sul rispettivo Conto Regionale del FdF dal FEI in conformità con il presente Accordo o sono in altro modo ricevuti sul rispettivo Conto Regionale del FdF in relazione allo Strumento Finanziario pertinente e che sono attribuibili al supporto da parte del rispettivo FdF Regionale ai Beneficiari Finali e in particolare, riguardo agli Strumenti Finanziari che prendono la forma di garanzie, gli eventuali importi (i) impegnati ai sensi di tale Strumento Finanziario, (ii) corrispondenti alle spese ammissibili create come previsto nell'articolo 42 del RDC e (iii) che vengono resi disponibili (inclusi i fondi nel Conto del FdF Regionale che sono resi disponibili da un accantonamento a fronte di passività potenziali ai sensi di un contratto di garanzia);

"Accordo sui Termini Specifici della Regione" ha il significato attribuito a tali termini nella Premessa (C);

"Regioni" ha il significato attribuito a tale termine nelle premesse:

"Regolamento 1306/2013" significa il Regolamento (UE) N. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che ha abrogato i Regolamenti del Consiglio (CEE) N. 352/78, (CE) N. 165/94, (CE) N. 2799/98, (CE) N. 814/2000, (CE) N. 1290/2005 e (CE) N. 485/2008;

"Rating di Tesoreria Richiesto" ha il significato attribuito a tale termine nell'Appendice (D) (*Linee Guida di Tesoreria*);

"Periodo di Reporting" indica, in relazione al primo periodo di reporting, il periodo che inizia alla Data di Entrata in Vigore e finisce il 31 dicembre 2017 e, successivamente, ciascun periodo che inizia il primo gennaio di un anno di calendario e finisce il 31 dicembre di tale anno;

"Richiesta di Restituzione" ha il significato attribuito a tali termini nella Clausola 3.6;

"Politica in Materia di Rischio" indica il quadro generale e la Politica in Materia di Rischio che il FEI deve applicare nell'attuazione degli Strumenti Finanziari e nella sottoscrizione degli Accordi Operativi nel contesto dell'Iniziativa Agri, come illustrato nell'Appendice C (*Politica in Materia di Rischio*) e di volta in volta nei relativi emendamenti e/o riformulazioni;

"Programma di Sviluppo Rurale" o "PSR" significa il programma di sviluppo rurale di una Regione, come specificato nel rispettivo Accordo sui Termini Specifici della Regione;

"Data di Cessazione Pianificata" significa il 31 Dicembre 2037;

"Segretariato" ha il significato descritto nella Clausola 6.13;

"Piccole e medie imprese" o **"PMI"** significa una micro-impresa (inclusi gli imprenditori individuali e i lavoratori autonomi), una piccola o media impresa come definita nella Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle micro imprese, piccole e medie imprese;

"Small Mid-Cap" indica un'impresa ai sensi dell'Articolo 1 del Titolo I dell'Allegato alla Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE che (i) ha fino a 499 impiegati, calcolati ai sensi degli Articoli 3, 4, 5 e 6 del Titolo I dell'Allegato alla Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE e (ii) non è una PMI;

"Aiuto di Stato" significa aiuto di Stato come descritto negli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea, insieme a tutte le altre norme o regolamenti riguardanti la fornitura di Aiuti di Stato, adottati di volta in volta dall'Unione Europea o, a seconda dei casi dall'Italia;

"Tranche Successiva" significa, in relazione a una Regione, ogni Tranche Successiva del rispettivo Contributo Regionale Impegnato di cui il FEI richiede il pagamento sul rispettivo Conto Regionale del FdF, come specificato in una Richiesta Scritta (incluse le eventuali Commissioni di Gestione relative):

(i) La prima Tranche Successiva, dell'importo specificato nel rispettivo Accordo sui Termini Specifici della Regione che è pari al 25% (venticinque per cento) del rispettivo Contributo Regionale Impegnato, quando almeno il 60% dell'ammontare incluso nella rispettiva Prima Tranche è stato impegnato tramite gli Intermediari Finanziari (a prescindere dalla specifica allocazione di tale contributo impegnato a differenti misure del pertinente PSR) e/o pagato come rispettive Commissioni di Gestione; e

(ii) La seconda e la terza Tranche Successiva, ciascuna dell'importo specificato nel rispettivo Accordo sui Termini Specifici della Regione, che è pari al 25% (venticinque per cento) del rispettivo Contributo Regionale Impegnato, quando almeno il 85% dell'ammontare incluso nelle precedenti tranche è stato impegnato tramite gli Intermediari Finanziari (a prescindere dalla specifica allocazione di tale contributo impegnato a differenti misure del pertinente PSR) e/o pagato come rispettive Commissioni di Gestione;

allo scopo di coprire le esigenze imminenti dei rispettivi FdF Regionali (anche a seguito di pagamento da effettuare ai sensi di Accordi Operativi e/o Strumenti Finanziari che devono essere stipulati in relazione al rispettivo FdF Regionale - in aggiunta alle eventuali commissioni di gestione relative - o per il pagamento delle rispettive Commissioni di Gestione);

"Investitore/i Terzo/i" ha il significato attribuito a tali termini nella Premessa (F);

"Fondi di Tesoreria" ha il significato attribuito a tali termini nell'Appendice D (*Linee Guida di Tesoreria);*

"Linee Guida di Tesoreria" indica la serie di linee guida che regola la gestione dei Fondi di Tesoreria e che è illustrata nell'Appendice D (*Linee Guida di Tesoreria);*

"Spese Impreviste" ha il significato attribuito a tali termini nella Clausola 8.1;

"Importo Massimo delle Spese Impreviste" significa l'importo pari a 1% del pertinente Contributo Regionale Impegnato alla Data di Entrata in Vigore; e

"Richiesta Scritta" significa, in relazione a una Regione, una richiesta di pagamento in forma scritta per il pagamento della Prima o di una Tranche Successiva (a seconda dei casi) del Contributo Regionale Impegnato predisposta secondo il modello indicativo di cui all'Appendice J (*Modello di Richiesta Scritta*).

1.2 Interpretazione:

Salvo i casi in cui il contesto richiede una diversa interpretazione:

(a) ogni riferimento a una legislazione, a una legge di emanazione parlamentare o a una disposizione legislativa comprenderà:

(i) tale legislazione, legge di emanazione parlamentare e disposizione legislativa così come di volta in volta modificata o rimessa in vigore o consolidata nella misura in cui tale modifica, o rimessa in vigore o consolidamento si applica o può essere applicato alle operazioni poste in essere ai sensi del presente Accordo;

(ii) ogni legislazione subordinata emanata di volta in volta ai sensi della suddetta legge di emanazione parlamentare o disposizione;

(b) i termini con iniziale maiuscola e le espressioni definite nel Preambolo e nelle Premesse hanno lo stesso significato in tutto il presente Accordo salvo quanto diversamente ivi definito;

(c) le parole che indicano:

(i) soltanto il numero singolare saranno comprensive anche del numero plurale e viceversa;

(ii) un solo genere sarà comprensivo dell'altro genere;

(iii) i riferimenti a persone comprenderanno aziende e società e viceversa;

(d) nell'interpretazione del presente Accordo le intestazioni dei paragrafi dovranno essere ignorate;

(e) se l'ultimo giorno di un qualunque periodo o scadenza cade in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, il periodo o la scadenza in questione termineranno il Giorno Lavorativo immediatamente successivo;

(f) le Appendici costituiscono parte integrante del presente Accordo e producono effetto di conseguenza; e

(g) successivamente alla adesione al presente Accordo da parte di una Regione Aderente, mediante la firma della Lettera di Adesione, ogni riferimento a "Regione" o "Regioni" nel presente Accordo dovrà essere interpretato come comprensivo della Regione Aderente, a partire dalla data di firma della Lettera di Adesione.

2. MANDATO E FUNZIONI DEL FEI

2.1 Con il presente Accordo ciascuna Regione nomina il FEI come suo agente ai sensi dell'articolo 38(4)(b)(i) del RDC, affinché agisca a nome del FEI ma in nome e per conto e a rischio della Regione in questione in quanto committente, per la gestione e il funzionamento del rispettivo FdF Regionale, inclusi i fondi e le risorse del rispettivo FdF Regionale e il rispettivo Conto Regionale del FdF nonché per svolgere le altre funzioni e gli altri compiti in relazione al rispettivo FdF Regionale, secondo quanto illustrato nel presente Accordo.

2.2 Ciascuna Regione autorizza il FEI, in qualità di suo agente riguardo alla gestione e al funzionamento del rispettivo FdF Regionale a:

(a) acquisire e gestire il rispettivo Conto Regionale del FdF, in nome del FEI ma per conto e a rischio della Regione in questione;

(b) eseguire le operazioni bancarie e finanziarie relative al funzionamento del rispettivo FdF Regionale in conformità con le disposizioni del presente Accordo;

(c) perseguire la strategia indicata nella Strategia di investimento e Business Plan e in particolare usare il rispettivo Contributo Regionale Impegnato per coprire il rischio junior del portafoglio del nuovo finanziamento del debito ammissibile da erogare ai Beneficiari Finali ammissibili nel territorio della Regione;

(d) attuare il rispettivo FdF Regionale nel quadro della Piattaforma ai fini dell'attuazione dell'Iniziativa Agri;

(e) identificare, valutare e selezionare uno o più Intermediari Finanziari appropriati (emanando e pubblicando CEOI e altri criteri pertinenti anche in conformità con i criteri stabiliti dagli articoli 140(1), (2) e (4) del Regolamento 966/2012 e tenendo conto delle esigenze del mercato), i quali dovranno stipulare Accordi Operativi per Strumenti Finanziari nel contesto dell'Iniziativa Agri, a patto che:

(i) la Politica in Materia di Rischio illustrata nell'Appendice C (*Politica in Materia di Rischio*) del presente Accordo sia presa in considerazione; e

(ii) il FEI, nel selezionare gli Intermediari Finanziari, valuti ciascuno degli elementi enunciati nell'articolo 7 dell'Atto Delegato;

(f) svolgere l'attività di due diligence sugli Intermediari Finanziari;

(g) negoziare, stipulare, sottoscrivere, attuare e, se necessario, modificare gli Accordi Operativi in nome del FEI, il quale agisce in qualità di agente in nome e per conto della Regione in questione e a beneficio e rischio ultimo di tale Regione in conformità con il RDC e con l'Atto Delegato, tenendo conto della Politica in Materia di Rischio, anche con l'assistenza o la consulenza di consulenti legali esterni ingaggiati dal FEI a sua discrezione;

(h) far valere, difendere e se necessario adattare o revocare eventuali diritti del rispettivo FdF Regionale ai sensi di o in connessione con gli Accordi Operativi, ivi incluso, se ragionevole dal punto di vista commerciale, anche mediante contenzioso, arbitrato, mediazione o altri metodi e procedure di risoluzione delle controversie, nel rispetto dei processi di recupero dell'Intermediario Finanziario o limitatamente ai diritti nei confronti dell'Intermediario Finanziario;

(i) sorvegliare l'attuazione degli Accordi Operativi in conformità con quanto previsto nella Clausola 14 (*Monitoraggio e reporting*) e nell'Appendice E (*Monitoraggio*);

(j) gestire i fondi accreditati sul rispettivo Conto Regionale del FdF, anche, qualora sia pertinente, mediante outsourcing e/o subappalto a terzi di tutte o parte delle attività pertinenti, in conformità con quanto previsto nelle Linee Guida di Tesoreria. Nell'aprire e operare ciascun Conto Regionale del FdF ai sensi delle Linee Guida di Tesoreria, il FEI opererà, nella misura possibile e agendo ai sensi della Linee Guida di Tesoreria, al fine di evitare tassi di interesse negativi. Ciascuna Regione riconosce che i fondi di tesoreria saranno

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

mantenuti e investiti a rischio della Regione (ivi inclusi con riferimento a interessi negativi e perdite di gestione);

(k) mettere in atto misure di informazione, marketing e pubblicità in relazione all'Iniziativa Agri, secondo il piano/i piani proposti dal FEI, che dovranno essere approvati dal Comitato di Investimento di volta in volta in conformità con quanto previsto dalla Clausola 6;

(l) nella misura strettamente necessaria per l'attuazione della rispettiva Attività del FdF Regionale e/o dell'Iniziativa Agri ai sensi della legge applicabile, organizzare la traduzione esterna di eventuali documenti secondo quanto il FEI di volta in volta riterrà necessario; e

(m) effettuare ogni altro adempimento e stipulare gli atti o gli altri documenti che il FEI considera necessari o auspicabili per la corretta esecuzione del rispettivo FdF Regionale e/o dell'Iniziativa Agri.

2.3 Ciascuna Regione riconosce e concorda che, in relazione allo Strumento Finanziario attuato nell'ambito dell'Iniziativa Agri, il rispettivo FdF Regionale sarà il prenditore del rischio di rango junior in conformità a quanto previsto dall'Appendice G (*Accordi fra creditori*). Il FEI riconosce e concorda che, in relazione allo Strumento Finanziario attuato nell'ambito dell'Iniziativa Agri, agirà come prenditore del rischio di rango senior e che metterà a disposizione, con riferimento a ciascun Portafoglio Regionale (come definito nell'Appendice G (*Accordi fra creditori*)), la rispettiva Copertura del Rischio Senior per un importo in linea capitale massimo fino alla pertinente Dimensione Massima di Copertura del Rischio (come definita nell'Appendice G (*Accordi fra creditori*)) in relazione alla Copertura del Rischio Senior in conformità a quanto previsto dall'Appendice G (*Accordi fra creditori*). Ciascuna Regione riconosce e concorda che il FEI svolgerà i compiti di cui all'Appendice G (*Accordi fra Creditori*).

2.4 Gli inviti a manifestare interesse (*Call for Expression of Interest*) (CEOI) che il FEI svilupperà e emanerà in connessione con l'Iniziativa Agri dovranno essere conformi sotto ogni punto di vista rilevante ai requisiti elencati di seguito:

(a) le CEOI dovranno permettere al FEI di valutare gli Intermediari Finanziari in relazione ai criteri applicabili agli Intermediari Finanziari enunciati nell'articolo 7 dell'Atto Delegato;

(b) le CEOI dovranno essere trasparenti, consentire l'adozione di decisioni giustificate su basi obiettive e non dovranno dare origine a conflitti di interesse per quanto concerne gli Intermediari Finanziari da selezionare;

(c) le CEOI dovranno usare i criteri di selezione degli Intermediari Finanziari enunciati di volta in volta nel RDC, nell'Atto Delegato e nel presente Accordo. Alla data del presente Accordo i criteri applicabili da usare durante la selezione degli Intermediari Finanziari comprendono, senza limitazione, quanto segue:

(i) una metodologia solida e credibile per individuare e valutare i Beneficiari Finali;

(ii) il livello dei costi e delle commissioni per l'attuazione degli Strumenti Finanziari e la metodologia proposta per il calcolo di tali costi e commissioni;

(iii) i termini e le condizioni applicati in relazione al supporto da fornire ai Beneficiari Finali, inclusa, ove pertinente, la determinazione dei prezzi;

(iv) la capacità di raccogliere risorse per investimenti nei Beneficiari Finali in aggiunta ai contributi dall'Iniziativa Agri;

(v) la capacità di dispiegare lo Strumento Finanziario nelle varie Regioni;

(vi) nei casi in cui un particolare Intermediario Finanziario gestisce già uno strumento finanziario analogo, la capacità di dimostrare attività aggiuntiva in confronto all'attività corrente; e

(vii) in caso di condivisione del rischio, le misure proposte per allineare gli interessi e mitigare i potenziali conflitti di interesse tra il FEI e le Regioni.

2.5 Il FEI sarà autorizzato ad avvalersi dei servizi di consulenti professionali e di consulenti esterni, ad esempio consulenti fiscali e legali, contabili, broker e/o banche di investimento, traduttori, per compiti specifici in connessione con ciascuna Attività del FdF Regionale e con l'attuazione degli Strumenti Finanziari che, secondo il ragionevole parere del FEI richiedono tale esperto o tale parere professionale. Nell'affidare tali servizi, il FEI si assicurerà che (i) l'ambito di applicazione di tali servizi sia connesso con l'ambito di applicazione del presente Accordo o sia concordato fra la rispettiva Regione e il FEI, (ii) gli onorari dovuti per tali servizi siano stabiliti in conformità con la procedura interna del FEI, e (iii) i servizi resi dai consulenti esterni siano ragionevolmente comprovati e debitamente documentati. Al fine di evitare dubbi, qualsiasi costo discendente dai servizi di cui il FEI si avvale ai sensi della presente Clausola 2.5 è coperto dalle rispettive Commissioni di Gestione salvo che si tratti di Spese Impreviste o altre spese e costi ai sensi della Clausola 8 e in tal caso saranno coperti in conformità a quanto previsto dalla Clausola 8.

2.6 Ciascuna Regione riconosce e accetta che il FEI non avrà alcun obbligo di stipulare un Accordo Operativo a meno che e fino a quando ciascuna tranche o, a seconda dei casi, la pertinente tranche dei fondi necessari per tale Accordo Operativo non sarà stata accreditata dalle Regioni interessate sotto forma di fondi disponibili sui rispettivi Conti del FdF Regionale in conformità con quanto previsto nella Clausola 3.

3. FINANZIAMENTO DEL FDF REGIONALE

3.1 Con il presente atto ciascuna Regione si impegna a mettere a disposizione del rispettivo FdF Regionale il rispettivo Contributo Regionale Impegnato, al netto di eventuali spese o commissioni (ivi comprese eventuali spese bancarie di trasferimento). Ciascuna Regione dovrà far si che tale Contributo Regionale Impegnato sia pagato dall'Organismo Pagatore in conformità alla procedura di cui all'Appendice K (*Procedura di Pagamento*).

3.2 Ciascuna Regione è responsabile per il pagamento della Prima Tranche del rispettivo Contributo Regionale Impegnato nel rispettivo Conto Regionale del FdF entro e non oltre 30 Giorni Lavorativi dall'invio della pertinente Richiesta Scritta da parte del FEI.

3.3 Ciascuna Regione e il FEI concordano quanto segue:

(a) ogni Tranche Successiva del rispettivo Contributo Regionale Impegnato dovrà essere versata sul rispettivo Conto Regionale del FdF entro e non oltre 30 Giorni Lavorativi dall'invio della pertinente Richiesta Scritta da parte del FEI;

(b) ciascuna Richiesta Scritta dovrà essere indirizzata al competente Organismo Pagatore, con copia a tale Regione;

(c) ogni Richiesta Scritta dovrà conformare l'importo che deve essere versato nel rispettivo Conto Regionale del FdF da parte di tale Regione e includere le informazioni di cui all'Appendice J (*Modello di Richiesta Scritta*);

(d) il FEI è autorizzato a presentare ogni successiva Richiesta Scritta per la Tranche Successiva soltanto dopo che il FEI avrà dichiarato la soddisfazione delle sue condizioni, in conformità con la definizione di "Tranche Successiva".

3.4 Ciascuna Regione si impegna a non ritirare o cancellare alcuna parte del rispettivo Contributo Regionale Impegnato (sia che tale importo sia stato effettivamente pagato al rispettivo FdF Regionale sia in caso contrario) a meno che (i) tale Regione e il FEI non concordino per iscritto il ritiro o la cancellazione o (ii) nel caso in cui trovi applicazione il meccanismo previsto al paragrafo 8.1 dell'Appendice G (*Accordi fra creditori*).

3.5 Ciascun Contributo Regionale Impegnato dovrà essere utilizzato dal FEI per le finalità della rispettiva Attività del FdF Regionale e in conformità con il presente Accordo.

3.6 Non prima di 3 (tre) mesi e non più tardi di 6 (sei) mesi dopo la fine del Periodo di Ammissibilità e nel rispetto delle disposizioni indicate nell'Appendice G (*Accordi fra creditori*), ciascuna Regione sarà autorizzata a richiedere per scritto (**"Richiesta di Restituzione"**) al FEI che un importo pari alla differenza fra:

(a) il rispettivo Contributo Regionale Pagato; e

(b) l'importo complessivo pari al rispettivo Contributo Regionale Pagato che è stato utilizzato o resta impegnato per essere utilizzato ai fini di: (a) il finanziamento dei Beneficiari Finali da parte degli Intermediari Finanziari tramite gli Strumenti Finanziari, (b) il pagamento delle commissioni dovute al FEI, e/o (c) gli eventuali altri importi dovuti da tale Regione al FEI ai sensi del presente Accordo;

sia restituito a tale Regione come stabilito nel presente Accordo.

3.7 L'importo richiesto ai sensi della Clausola 3.6 dovrà essere pagato, subordinatamente a quanto previsto dalle disposizioni indicate nell'Appendice G (*Accordi fra creditori*), a valere sui fondi disponibili nel rispettivo Conto Regionale del FdF per tale Regione, non più tardi di 30 Giorni Lavorativi dopo la data di redazione del rendiconto

finanziario verificato, preparato in conformità con la Clausola 14.2 per seguire la Richiesta di Restituzione.

3.8 Qualora la Regione in questione non versi il rispettivo Contributo Regionale Impegnato sul Conto Regionale del FdF entro 30 Giorni Lavorativi dall'invio della pertinente Richiesta Scritta da parte del FEI, la somma non pagata maturerà interessi dopo 60 (sessanta) Giorni Lavorativi a partire dall'invio della pertinente richiesta scritta da parte del FEI fino alla data di pagamento, a un tasso pari al EURIBOR + 1 (uno) per cento.

3.9 Gli importi dovuti ai sensi della Clausola 3.8 spetteranno al FEI e saranno da questi trattenuti. Qualora la Prima Tranche o le Tranche Successive non fossero pagate entro 30 Giorni Lavorativi dall'invio della pertinente Richiesta Scritta da parte del FEI, questo fatto consentirà al FEI di risolvere il presente Accordo in relazione alla suddetta Regione ai sensi della Clausola 19.2 del presente Accordo.

4. USO DEI RIENTRI REGIONALI DALLE OPERAZIONI

4.1 Ciascuna Regione e il FEI concordano quanto segue.

(a) Nel caso di risorse impegnate in Strumenti Finanziari di garanzia o ritenute nel rispettivo Conto Regionale del FdF che si riferiscono ad accantonamenti a fronte di passività potenziali ai sensi di tali garanzie, tali risorse saranno svincolate da impegni o accantonamenti (e rese disponibili per gli scopi generali del rispettivo FdF Regionale in conformità ai principi di cui sotto) immediatamente dopo la data in cui la relativa garanzia si estingue e/o quando non è possibile incorrere in ulteriori passività ai sensi di tale garanzia.

(b) Subordinatamente a quanto previsto dalla Clausola 4.2 del presente Accordo e ai principi previsti nell'Appendice G (*Accordi fra creditori*), gli eventuali Rientri Regionali dalle Operazioni che sono generati dagli Strumenti Finanziari e che sono assegnati ai rispettivi FdF Regionali in conformità con le disposizioni del presente Accordo, dovranno essere rimborsati alla Regione interessata su base annuale non più tardi del 30 aprile di ciascun anno, a meno che il Comitato di Investimento non decida diversamente.

4.2 I Rientri Regionali dalle Operazioni generati nel corso di un esercizio finanziario e allocati alla Copertura del Rischio Junior (così come definita nell'Appendice G – Accordi tra creditori) secondo le modalità definite nell'Appendice G (Accordi tra creditori) dovranno essere usati:

4.2.1 durante il Periodo di Ammissibilità (i) per il pagamento e/o il rimborso delle rispettive Commissioni di Gestione che rimangono non pagate, e (ii) per coprire impegni o esposizioni in relazione agli Strumenti Finanziari esistenti, se del caso;

4.2.2 dopo il Periodo di Ammissibilità, con il seguente ordine di priorità,

(i) per il pagamento e/o il rimborso delle rispettive Commissioni di Gestione;

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

(ii) per il pagamento e/o rimborso delle eventuali rispettive Spese Impreviste che rimangono non pagate;

(iii) per il pagamento di eventuali ammanchi, se alcuno, dovuti a interessi negativi ai sensi della Clausola 8.3;

(iv) per la creazione (o la ricostituzione) di una riserva dell'1% del rispettivo Contributo Regionale Impegnato ("**Importi della Riserva dei Rientri**") per coprire Spese Impreviste future (come definite ai sensi della Clausola 8.1); e

(v) se pertinente, per coprire impegni o esposizioni in relazione agli Strumenti Finanziari esistenti.

4.3 Ciascuna Regione e il FEI concordano inoltre che gli eventuali interessi o le altre plusvalenze realizzate dai rispettivi FdF Regionali, anche in relazione ai rispettivi Contributi Regionali Pagati, alle attività di tesoreria e le altre plusvalenze generate dal rispettivo Conto Regionale del FdF ("**Interessi Generati**"), saranno utilizzati:

4.3.1 in primo luogo, per compensare ai sensi della Clausola 4.6 qualsiasi importo dovuto al FEI da una Regione ai sensi della successiva Clausola 8.3; e

4.3.2 dopo, previa autorizzazione del Comitato di Investimento, per le stesse finalità del Contributo Regionale Impegnato, inclusa, se necessario, l'assegnazione del tutto o in parte per le finalità illustrate nella Clausola 4.2 che precede.

4.4 Il FEI non sarà autorizzato a stipulare altri Accordi Operativi e a sostenere spese (incluse le Commissioni di Gestione) durante il Periodo di Legacy, in conformità con l'articolo 45 del RDC e nel rispetto della Clausola 4.5 che segue, a meno che il Comitato di Investimento non decida diversamente. Per evitare dubbi, qualora una Regione non sia d'accordo con la suddetta decisione del Comitato di Investimento, essa avrà il diritto di risolvere il presente Accordo soltanto in relazione a tale Regione, in conformità con le disposizioni della Clausola 19.3 e cesserà di essere una Parte del presente Accordo.

4.5 Indipendentemente da quanto previsto dalla Clausola 4.4 che precede, qualsiasi uso dei Fondi di Legacy per gli Strumenti Finanziari da attuare durante il Periodo di Legacy è soggetto a una valutazione delle condizioni del mercato che dimostrino il perdurare della necessità di tali investimenti e alla positiva rinegoziazione da parte delle Parti in merito alle commissioni e agli altri elementi come necessario. Nel caso in cui il Comitato di Investimento, su proposta del FEI, decida di attuare nuovi Strumenti Finanziari durante il Periodo di Legacy, non più tardi di 6 (sei) mesi prima della fine del Periodo di Ammissibilità, il FEI e ciascuna Regione che continua ad essere una Parte del presente Accordo dovranno condurre tale valutazione e il Comitato di Investimento, su proposta del FEI, dovrà, se opportuno, concordare una revisione della Strategia di Investimento e Business Plan in base a tale valutazione relativa all'investimento dei Fondi di Legacy durante il Periodo di Legacy.

4.6 Il FEI sarà autorizzato a compensare le somme eventualmente dovute al FEI da una Regione ai sensi della Clausola 8.3 del presente Accordo con i rispettivi Interessi Generati, fermo restando che tale compensazione non pregiudichi gli obblighi di tale

Regione ai sensi dell'articolo 43 del RDC in merito all'ammontare totale degli Interessi Generati.

5. **IL FDF REGIONALE E IL CONTO REGIONALE DEL FDF**

5.1 Ciascuna Regione e il FEI concordano che il rispettivo FdF Regionale dovrà essere configurato come un "capitale separato" all'interno del FEI, come consentito dall'articolo 38(6) del RDC e il FEI dovrà mettere in atto soluzioni appropriate (inclusa una distinzione della contabilità) separando tali risorse dalle altre risorse che esso gestisce.

5.2 Ciascun Conto Regionale del FdF dovrà essere aperto dal FEI a suo nome, in qualità di agente per conto di e a rischio della rispettiva Regione, presso un istituto finanziario selezionato dal FEI in conformità con le proprie regole e procedure interne e sarà reso noto per informazione alla Regione interessata e mantenuto dal FEI in conformità con le leggi applicabili e con le regole e procedure interne del FEI.

5.3 Ciascun Conto Regionale del FdF sarà denominato in euro e/o nelle eventuali altre valute necessarie per la rispettiva Attività del FdF Regionale.

5.4 Ciascun Conto Regionale del FdF, che sarà utilizzato per i pagamenti destinati ai e provenienti dai rispettivi FdF Regionali in conformità con la Clausola 3 (*Finanziamento del FdF Regionale*) e con l'Appendice G (*Accordi fra creditori*), sarà il conto comunicato dal FEI alla rispettiva Regione non più tardi di 30 (trenta) Giorni Lavorativi dalla Data di Entrata in Vigore, oppure un altro conto, i cui dettagli saranno comunicati per scritto dal FEI a tale Regione con un preavviso di 10 (dieci) Giorni Lavorativi.

5.5 Ciascun Conto Regionale del FdF e i fondi su di esso accreditati dovranno in ogni momento e sotto ogni punto di vista essere usati, impegnati o in altro modo utilizzati o gestiti in termini contabili separatamente dalle altre risorse del FEI (inclusi, per evitare dubbi, gli altri fondi o conti appartenenti al FEI), e dovranno essere impiegati esclusivamente per gli adempimenti della rispettiva Attività del FdF Regionale in conformità con quanto previsto dal presente Accordo.

5.6 Ciascuna Regione dovrà astenersi dal creare o permettere che sussista un'eventuale garanzia, gravame o altro vincolo o onere sul rispettivo Conto Regionale del FdF, sul rispettivo Contributo Regionale Pagato o su eventuali altri fondi gestiti dal FEI in connessione con il rispettivo FdF Regionale, né a favore di tale Regione né a favore di altri eventuali creditori terzi di tale Regione e neppure in base a eventuali accordi di assistenza finanziaria stipulati da tale Regione o altro. La Regione suddetta non sarà autorizzata a operare, chiudere o in altro modo limitare l'uso del rispettivo Conto Regionale del FdF (incluso il prelievo dei fondi eventualmente depositati nel rispettivo Conto Regionale del FdF).

5.7 Fermo restando quanto previsto al paragrafo 5 dell'Appendice G (*Accordi fra creditori*), ciascuna Regione riconosce e accetta che il FEI sia autorizzato a operare sul rispettivo Conto Regionale del FdF come segue:

Su ciascun Conto Regionale del FdF:

(a) saranno accreditati, tra l'altro, i seguenti elementi:

(i) il rispettivo Contributo Regionale Pagato;

(ii) i rispettivi Interessi Generati;

(iii) a seguito dell'applicazione del paragrafo 5.2(c) dell'Appendice G (*Accordi fra creditori*), i rispettivi Importi Recuperati allocati alla Copertura del Rischio Junior (entrambi i termini come definiti nell'Appendice G (*Accordi fra creditori*));

(iv) a seguito dell'applicazione del paragrafo 5.2(b) dell'Appendice G (*Accordi fra creditori*), i rispettivi Importi Recuperati allocati alla Copertura del Rischio Junior (entrambi i termini come definiti nell'Appendice G (*Accordi fra creditori*));

(v) i rispettivi Rientri Regionali dalle Operazioni. Al fine di evitare dubbi, ogni Rientro Regionale dalle Operazioni che derivi dalla liberazione di risorse impegnate nell'ambito di uno Strumento Finanziario (nella forma di uno strumento di garanzia) rimarrà accreditato sul Conto Regionale del FdF; e

(vi) gli importi per i pagamenti delle rispettive Spese Impreviste.

(b) saranno addebitati, da parte del FEI, tra l'altro, i seguenti elementi:

(i) gli importi che devono essere pagati direttamente o indirettamente agli Intermediari Finanziari ai sensi degli Accordi Operativi, inclusi i pagamenti a titolo di garanzia;

(ii) le rispettive Commissioni di Gestione come previsto sensi della Clausola 7 (*Commissioni di Gestione*) e le Spese Impreviste e altre somme dovute al FEI ai sensi della Clausola 8 (*Spese Impreviste, Interessi Negativi e Perdite di Tesoreria)* e ogni altra somma dovuta al FEI da tale Regione ai sensi del presente Accordo;

(iii) gli importi dei rispettivi Fondi di Tesoreria da prelevare per effettuare gli investimenti in conformità con le Linee Guida di Tesoreria;

(iv) gli importi trasferiti a tale Regione ai sensi del presente Accordo, inclusi, senza limitazione, gli importi che devono essere trasferiti a tale Regione di volta in volta dopo la scadenza naturale o dopo la cessazione del presente Accordo in relazione alla Regione suddetta; e

(v) ogni altra somma espressamente autorizzata per iscritto, congiuntamente, dalla Regione e dal FEI.

Il FEI continuerà a essere autorizzato ad addebitare tali somme sul rispettivo Conto Regionale del FdF dopo la cessazione del presente Accordo di relazione a tale Regione, per esercitare i propri diritti e obblighi rimanenti ai sensi del presente Accordo.

5.8 Il FEI e ciascuna Regione convengono che i costi eventualmente sostenuti in relazione a eventuali interessi negativi o altre spese assimilate agli interessi negativi saranno coperti in conformità a quanto previsto nelle Clausole 8.3 e 8.4 del presente Accordo.

5.9 Il FEI e ciascuna Regione prendono atto e concordano che qualsiasi risorsa gestita dal FEI per il rispettivo FdF Regionale ai sensi del presente Accordo è di proprietà esclusiva della pertinente Regione sia nella circostanza a prescindere se tali risorse provengano da prestiti o altri finanziamenti concessi alla rispettiva Regione dalla Banca Europea per gli Investimenti.

5.10 Fermo restando quanto previsto al paragrafo 8 dell'Appendice G (*Accordi fra creditori*), alla fine del periodo durante il quale i fondi possono essere erogati ai Beneficiari Finali nell'ambito degli Accordi Operativi, il Moltiplicatore Regionale Minimo dovrà essere conseguito.

6. PIATTAFORMA

6.1 Ciascuna Regione riconosce che firmando il presente Accordo essa accede alla Piattaforma. Inoltre, ciascuna Regione riconosce e accetta che dopo la firma del presente Accordo una o più altre regioni italiane potranno aderire al presente Accordo e alla Piattaforma mediante la firma di una Lettera di Adesione tra il FEI e la suddetta Regione Aderente/suddette Regioni Aderenti.

6.2 A livello della Piattaforma verrà istituito un comitato di gestione (il "**Comitato di Investimento**") allo scopo di (i) migliorare la collaborazione fra le Regioni per permettere l'attuazione dello stesso Strumento Finanziario/gli stessi Strumenti Finanziari di tutte le Regioni e (ii) sorvegliare e supervisionare l'attuazione della Strategia di investimento e Business Plan. Il Comitato di Investimento sarà composto da 2 (due) membri nominati da ciascuna Regione: (i) la pertinente Autorità di Gestione in qualità di membro con diritto di voto e (ii) un secondo membro senza diritto di voto dopo consultazione con il FEI. I nomi e i contatti dei membri inizialmente nominati per ciascuna Regione saranno indicati negli Accordi sui Termini Specifici della Regione. Qualora l'Autorità di Gestione non possa fornire queste informazioni prima della firma del proprio Accordo sui Termini Specifici della Regione, i nomi e i contatti dei membri saranno comunicati al FEI entro dieci (10) Giorni Lavorativi dalla Data di Entrata in Vigore .

Per evitare dubbi,

(a) ogni Regione Aderente avrà il diritto di nominare due (2) membri per il Comitato di Investimento secondo le modalità sopra descritte dopo la firma della Lettera di Adesione: e

(b) ogni membro di una Regione in relazione alla quale il presente Accordo è stato risolto, cesserà automaticamente di essere membro del Comitato di Investimento alla data in cui tale risoluzione entra in vigore.

6.3 I membri del Comitato di Investimento dovranno agire in ogni momento in buona fede e unicamente negli interessi della migliore attuazione dell'Iniziativa Agri ai sensi dei termini del presente Accordo.

6.4 Il FEI sarà autorizzato a designare fino a 2 (due) dei suoi funzionari per la partecipazione alle riunioni del Comitato di Investimento in qualità di osservatori.

6.5 Il Comitato di Investimento sarà governato dalle norme interne di procedura (le "**Norme di procedura del Comitato di Investimento**") allegate nell'Appendice H (*Norme di procedura del Comitato di Investimento*).

6.6 Per evitare dubbi, le Parti riconoscono che le nomine di cui sopra avranno effetto esclusivamente per le finalità del presente Accordo e per la governance della Piattaforma e riconoscono inoltre che tutti i costi relativi all'istituzione e al funzionamento del Comitato di Investimento saranno a carico delle Regioni e che i membri del Comitato di Investimento (o gli osservatori) non saranno autorizzati a ricevere alcun onorario, costo o spesa dai FdF Regionali o dal FEI. Le Regioni provvederanno al funzionamento del Comitato di Investimento e alla sua organizzazione interna esclusivamente sotto la loro responsabilità e a loro spese.

6.7 Il Comitato di Investimento manterrà internamente i rapporti con i ministeri e le altre autorità competenti, come riterrà opportuno, per lo svolgimento dei suoi compiti in relazione all'attuazione dell'Iniziativa Agri e il Comitato di Investimento sarà responsabile per quanto segue:

(a) agire come punto di coordinamento e comunicazione tra le Regioni e tra il FEI e le Regioni su tutte le questioni relative all'Iniziativa Agri;

(b) comunicare, impostare e modificare, se ritenuto necessario, le norme e i requisiti nazionali relativi a ciascuna attività dei FdF Regionali, in consultazione con il FEI;

(c) fornire interpretazioni conclusive su tutte le questioni relative alle leggi e alle normative nazionali applicabili ivi inclusi i PSR e nel rispetto delle regole applicabili agli Aiuti di Stato, in connessione con l'ammissibilità dei finanziamenti ai Beneficiari Finali in base agli Accordi Operativi, il funzionamento di ciascun FdF Regionale, gli Strumenti Finanziari e gli Accordi Operativi;

(d) su proposta formale del FEI (essendo inteso che il FEI prima della presentazione formale di una proposta consulterà il Comitato di Investimento in buona fede in relazione al contenuto e allo scopo di tale proposta), approvare eventuali modifiche del presente Accordo (incluse le sue Appendici);

(e) su proposta formale del FEI (essendo inteso che il FEI prima della presentazione formale di una proposta consulterà il Comitato di Investimento in buona fede in relazione al contenuto e allo scopo di tale proposta), approvare i termini delle CEOI presentati al Comitato di Investimento dal FEI per l'approvazione (approvazione che comporta la verifica che la CEOI sia conforme ai requisiti degli articoli 7(1) e 7(2) dell'Atto Delegato), a qualsiasi

norma dell'Unione Europea, nazionale o regionale in materia di requisiti di eleggibilità, così come a quanto previsto dal Programma di Sviluppo Rurale di ciascuna Regione;

(f) concedere o rifiutare, entro dieci (10) Giorni Lavorativi dalla ricezione di una proposta da parte del FEI, il diritto a discostarsi dalla Politica in Materia di Rischio e dai relativi parametri di rischio individuati nel presente Accordo in connessione con i maggiori rischi che tali deviazioni comportano (rischio di non ammissibilità, rischio di controparte, eccetera), sia per la stipula degli Accordi Operativi sia nel corso dell'attuazione degli Accordi Operativi stessi;

(g) su proposta formale del FEI (essendo inteso che il FEI prima della presentazione formale di una proposta consulterà il Comitato di Investimento in buona fede in relazione al contenuto e allo scopo di tale proposta), approvare la strategia di informazione, marketing e pubblicità per l'Iniziativa Agri;

(h) su proposta formale del FEI (essendo inteso che il FEI prima della presentazione formale di una proposta consulterà il Comitato di Investimento in buona fede in relazione al contenuto e allo scopo di tale proposta), approvare l'uso degli Interessi Generati come descritto nella Clausola 4.3.2;

(i) su proposta formale del FEI (essendo inteso che il FEI prima della presentazione formale di una proposta consulterà il Comitato di Investimento in buona fede in relazione al contenuto e allo scopo di tale proposta), approvare le Spese Impreviste ai sensi della Clausola 8.2.1(ii)(b) o 8.2.2(iii);

(j) su proposta formale del FEI (essendo inteso che il FEI prima della presentazione formale di una proposta consulterà il Comitato di Investimento in buona fede in relazione al contenuto e allo scopo di tale proposta), approvare la sottoscrizione di ulteriori Accordi Operativi e l'incorrere di spese durante il Periodo di Legacy, secondo quanto previsto alla Clausola 4.4; e

(k) su proposta formale del FEI (essendo inteso che il FEI prima della presentazione formale di una proposta consulterà il Comitato di Investimento in buona fede in relazione al contenuto e allo scopo di tale proposta), svolgere ogni altro compito nell'ambito o in connessione al presente Accordo.

6.8 Le Parti riconoscono che ogni decisione assunta o comunicata dal Comitato di Investimento dovrà sempre essere presa dopo un'adeguata valutazione della posizione di ciascuna Regione, e che il FEI sarà autorizzato a fare affidamento, senza ulteriori indagini, sulle eventuali decisioni assunte o comunicate dal Comitato di Investimento e a presumere che tali decisioni riflettano in pieno la posizione delle Regioni.

6.9 Il quorum necessario per avere una riunione del Comitato di Investimento validamente costituita è di almeno la maggioranza dei membri con diritto di voto e di un osservatore nominato dal FEI. Una volta raggiunto il quorum, le decisioni del Comitato di Investimento saranno prese a maggioranza dei voti dei membri con diritto di voto del Comitato di Investimento che sono presenti. In caso di parità di voti una decisione sarà considerata come non approvata.

6.10 Ciascuna Regione accetta specificamente che, per tutte le questioni relative all'attuazione dell'Iniziativa Agri e che rientrano nella sfera d'applicazione del presente Accordo, le decisioni validamente assunte dal Comitato di Investimento costituiranno decisioni di tutte le Regioni e saranno vincolanti per tutte le Regioni. Fatto salvo quanto precede:

(i) una Regione che abbia votato contro una decisione del Comitato di Investimento avrà il diritto di recedere dal presente Accordo in relazione a se stessa ai sensi della Clausola 19.3 fermo restando che (i) la decisione in questione rientri tra le materie di cui alle lettere (d), (e), (f), (h) e (i) della Clausola 6.7 del presente Accordo e (ii) tale Regione esprima esplicita obiezione a tale decisione notificandola per iscritto il FEI entro dieci (10) Giorni Lavorativi dalla data della relativa riunione del Comitato di Investimento o dell'adozione della decisione mediante procedura scritta, a seconda dei casi (è inteso che il recesso sarà efficace immediatamente (dall'invio di tale notifica ai sensi della Clausola 24.2 del presente Accordo) se le condizioni previste ai punti (i) e (ii) che precedono sono soddisfatte);

(ii) una Regione in relazione a cui il membro con diritto di voto del Comitato di Investimento non abbia partecipato alla riunione fisica del Comitato di Investimento, avrà il diritto di recedere dal presente Accordo in relazione a se stessa ai sensi della Clausola 19.3 fermo restando che (i) la decisione in questione rientri tra le materie di cui alle lettere (d), (e), (f) e (h) della Clausola 6.7 del presente Accordo e (ii) tale Regione esprima esplicita obiezione a tale decisione notificandola per iscritto il FEI entro dieci (10) Giorni Lavorativi dalla data di finalizzazione del verbale della riunione pertinente (è inteso che il recesso sarà efficace immediatamente (dall'invio di tale notifica ai sensi della Clausola 24.2 del presente Accordo) se le condizioni previste ai punti (i) e (ii) che precedono sono soddisfatte).

6.11 Nei casi in cui il Comitato di Investimento ha poteri decisionali su proposta formale del FEI, il Comitato di Investimento avrà soltanto il potere di approvare o respingere le proposte o le raccomandazioni nella loro interezza (e non parzialmente) e non avrà il potere di modificare tali proposte o raccomandazioni, a meno che il FEI non abbia acconsentito a tali modifiche. Il Comitato di Investimento ha facoltà di deliberare sia durante le riunioni del Comitato di Investimento convocate in conformità con le previsioni del presente Accordo o tramite procedura scritta come descritto nell'Appendice H (*Norme di Procedura del Comitato di Investimento*), tuttavia, si concorda che se una decisione relativa a una proposta debitamente presentata dal FEI non è assunta durante la riunione del Comitato di Investimento immediatamente successiva la data di proposta formale da parte del FEI o se tramite procedura scritta a causa dell'interruzione/termine di tale procedura scritta, tale decisione dovrà essere assunta tramite procedura scritta da incardinarsi quanto prima successivamente a tale circostanza e in tal caso il meccanismo di interruzione/termine previsto al paragrafo 14 dell'Appendice H (*Norme di Procedura del Comitato di Investimento*) non troverà applicazione.

6.12 Per evitare dubbi, le Parti riconoscono e accettano che il FEI ha il diritto esclusivo di decidere tutte le misure necessarie al fine di attuare l'Iniziativa Agri e di formulare proposte al Comitato di Investimento sulle materie di cui al presente Accordo.

6.13 Il FEI dovrà fornire il Segretariato del Comitato di Investimento in conformità con quanto previsto dal presente Accordo (il "**Segretariato**). I compiti e le funzioni del Segretariato comprendono quanto segue:

(a) organizzazione delle riunioni del Comitato di Investimento, inclusa la redazione e la distribuzione dei documenti, dell'ordine del giorno e dei verbali del Comitato di Investimento;

(b) ogni altro compito definito nel presente Accordo di finanziamento o dal Comitato di Investimento; e

(c) le comunicazioni relative alle attività del Comitato di Investimento dovranno avere luogo attraverso il Segretariato.

6.14 Le comunicazioni destinate a o provenienti dal Comitato di Investimento saranno effettuate validamente se indirizzate per scritto in conformità con quanto previsto dalla Clausola 24 (*Comunicazioni*).

7. COMMISSIONI DI GESTIONE

7.1 Ciascuna Regione riconosce che, quale corrispettivo per il funzionamento dei rispettivi FdF Regionali, la gestione del rispettivo Contributo Regionale Impegnato e degli altri fondi del rispettivo FdF Regionale e l'esecuzione della rispettiva Attività del FdF Regionale da parte del FEI, dalla Data di Entrata in Vigore (indipendentemente dal fatto che a tale data i fondi siano già stati effettivamente erogati o meno) fino alla data che si verificherà per prima fra le due seguenti: (i) la risoluzione del presente Accordo in relazione alla Regione in questione, e (ii) la Data di Cessazione Pianificata, il FEI avrà diritto alle rispettive Commissioni di Gestione, che tale Regione con il presente atto si impegna ad assumere e pagare al FEI.

7.2 Il FEI sarà autorizzato a prelevare le rispettive Commissioni di Gestione dal rispettivo Conto Regionale del FdF su base semestrale. Ciascuna Regione accetta che qualora le Commissioni di Gestione siano superiori a saldo disponibile del rispettivo Conto Regionale del FdF (inclusi ai fini di tale calcolo gli eventuali rispettivi Rientri Regionali dalle Operazioni ivi accreditati ma esclusi gli importi già impegnati dal FEI a fronte di uno o più Strumenti Finanziari), il suddetto importo che supera il saldo sarà fatturato dal FEI alla Regione interessata, sotto forma di Richiesta Scritta separata e sarà pagabile entro 180 (cento ottanta) Giorni Lavorativi sul rispettivo Conto Regionale del FdF. Tale eventuale pagamento ricevuto dal FEI durante il Periodo di Ammissibilità sarà ritenuto parte integrante del rispettivo Contributo Regionale Pagato.

7.3 Le Commissioni di Gestione saranno pagabili da ciascuna Regione (o addebitati sul rispettivo Conto Regionale del FdF) in via posticipata e consisteranno in quanto segue:

(a) durante il Periodo di Ammissibilità, il totale delle seguenti voci:

(i) relativamente al primo anno dalla Data di Entrata in Vigore, il 3% (tre per cento) della parte del rispettivo Contributo Regionale Pagato (dopo aver detratto dal rispettivo Contributo Regionale Pagato le eventuali parti di esso che sono impegnate dal FEI a Intermediari Finanziari, in

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

via prudenziale, per creare accantonamenti/riserve finanziarie a fronte di esposizioni a passività potenziali ai sensi degli Strumenti Finanziari sotto forma di accordi di garanzia stipulati dal FEI; su tali importi detratti la Commissione di Gestione è pagata ai sensi della Clausola 7.3(a)(iv)), che non è stata restituita a tale Regione in conformità con il presente Accordo (che, ai fini della presente definizione, dovrà essere calcolata pro tempore in base al numero di giorni di calendario durante tale periodo); e

(ii) relativamente al secondo anno dalla Data di Entrata in Vigore, l'1% (uno per cento) della parte del rispettivo Contributo Regionale Pagato (dopo aver detratto dal rispettivo Contributo Regionale Pagato le eventuali parti di esso che sono impegnate dal FEI a Intermediari Finanziari, in via prudenziale, per creare accantonamenti/riserve finanziarie a fronte di esposizioni a passività potenziali ai sensi degli Strumenti Finanziari sotto forma di accordi di garanzia stipulati dal FEI; su tali importi detratti la Commissione di Gestione è pagata ai sensi della Clausola 7.3(a)(iv)), che non è stata restituita a tale Regione in conformità con il presente Accordo (che, ai fini della presente definizione, dovrà essere calcolata pro tempore in base al numero di giorni di calendario durante tale periodo); e

(iii) Successivamente e fino al verificarsi della prima fra le due seguenti date: (i) la fine del Periodo di Ammissibilità o (ii) la Data di Cessazione Pianificata, lo 0,5% (zero virgola cinque per cento) *annuo* della parte del rispettivo Contributo Regionale Pagato (dopo aver detratto dal rispettivo Contributo Regionale Pagato le eventuali parti di esso che sono impegnate dal FEI a Intermediari Finanziari, in via prudenziale, per creare accantonamenti/riserve finanziarie a fronte di esposizioni a passività potenziali ai sensi degli Strumenti Finanziari sotto forma di accordi di garanzia stipulati dal FEI; su tali importi detratti la Commissione di Gestione è pagata ai sensi della Clausola 7.3(a)(iv)), che non è stata restituita a tale Regione in conformità con il presente Accordo (che, ai fini della presente definizione, dovrà essere calcolata pro tempore in base al numero di giorni di calendario durante tale periodo); e

(iv) lo 0,5% (zero virgola cinque per cento) *annuo* della parte del rispettivo Contributo Regionale Pagato che in qualsiasi momento è impegnato dal FEI a Intermediari Finanziari nell'ambito degli Strumenti Finanziari sotto forma di accordi di garanzia stipulati dal FEI (che, ai fini della presente definizione, dovrà essere calcolata pro tempore in base al numero di giorni di calendario durante tale periodo),

PIÙ

un elemento collegato alla performance pari a:

(v) 1,5% (uno virgola cinque per cento) *annuo* della parte del rispettivo Contributo Regionale Impegnato effettivamente stanziato dal FEI (i.e. corrispondente alle risorse erogate ai Beneficiari Finali dagli

Intermediari Finanziari) in via prudenziale, per creare accantonamenti/riserve finanziarie a fronte di esposizioni a passività potenziali ai sensi degli Strumenti Finanziari (con riferimento alle risorse erogate ai Beneficiari Finali dagli Intermediari Finanziari) sotto forma di accordi di garanzia stipulati dal FEI.

(b) **dopo il Periodo di Ammissibilità,** un importo pari a (1,5%) (uno virgola cinque per cento) annuo della porzione del rispettivo Contributo Regionale Impegnato ed effettivamente allocato dal FEI (i.e. corrispondente ai fondi erogati ai Beneficiari Finali dagli Intermediari Finanziari) nell'ambito degli Accordi Operativi alla fine del Periodo di Ammissibilità.

7.4 Indipendentemente dagli altri termini della presente Clausola 6 (*Commissioni di Gestione*), l'importo totale delle Commissioni di Gestione sarà soggetto a una soglia massima durante il Periodo di Ammissibilità, pari in ogni momento pertinente al totale in quel momento applicabile fra:

(a) 7% (sette per cento) della differenza fra (i) il Contributo Regionale Pagato e (ii) la parte del Contributo Regionale Pagato che è stato impegnato dal FEI a Intermediari Finanziari per creare accantonamenti finanziari a fronte di esposizioni a passività potenziali ai sensi degli Strumenti Finanziari sotto forma di accordi di garanzia stipulati dal FEI, ove presenti;

E

(b) il 10% (dieci per cento) della parte del rispettivo Contributo Regionale Pagato che è stato impegnato dal FEI a Intermediari Finanziari per creare accantonamenti finanziari a fronte di esposizioni a passività potenziali ai sensi degli Strumenti Finanziari sotto forma di accordi di garanzia stipulati dal FEI, ove presenti;

(di seguito, la "**Soglia Massima**").

7.5 Ciascuna Regione conviene che la Soglia Massima non si applica alle rispettive Commissioni di Gestione sostenute dopo il Periodo di Ammissibilità.

8. SPESE IMPREVISTE, INTERESSI NEGATIVI E PERDITE DI TESORERIA

8.1 *Spese impreviste*

Ciascuna Regione prende atto e concorda che FEI potrebbe incorrere o sopportare spese, costi o passività aggiuntivi imprevisti connessi a contenziosi in relazione a un determinato FdF Regionale e una pertinente Attività del FdF Regionale (come, per esempio, contenziosi che emergano in relazione agli Strumenti Finanziari attuati nell'ambito degli Accordi Operativi), ivi incluse in particolare le spese che secondo la legge applicabile non sono spese ammissibili ai fini dell'articolo 42 del RDC e le eventuali norme correlate di tale Regione ("**Spese Impreviste**"). Ciascuna Regione concorda che tali Spese Impreviste saranno pagabili da tale Regione in conformità con quanto previsto alla Clausola 8.2.

8.2 Ciascuna Regione e il FEI concordano, in relazione a tale Regione che:

8.2.1 durante il Periodo di Ammissibilità:

(i) eventuali Spese Impreviste che non eccedono complessivamente l'Importo Massimo delle Spese Impreviste dovranno essere pagate da tale Regione a valere sulle proprie risorse (che non sono soggette alle regole europee sui Fondi SIE) come pagamento separato in favore del FEI, entro 180 (cento ottanta) Giorni Lavorativi dalla richiesta scritta da parte del FEI (restando inteso che (i) nessuna approvazione da parte della Regione o del Comitato di Investimento sarà necessaria in questo caso e (ii) il FEI notificherà il Comitato di Investimento circa la natura di tali Spese Impreviste, l'importo stimato da sopportare o già sopportato e, se richiesto da tale Regione, fornire qualsiasi prova documentale disponibile circa tali costi e spese);

(ii) eventuali Spese Impreviste che eccedano l'Importo Massimo delle Spese Impreviste:

a) se tali Spese Impreviste riguardano una sola Regione, esse devono essere approvate da tale Regione (fermo restando che tale approvazione non deve essere negata irragionevolmente). Un'approvazione negata nei casi in cui il perseguimento di un'azione legale sia nell'interesse del FdF Regionale o del Portafoglio Regionale (come definito nell'Appendice G (*Accordi fra creditori*)) o sia necessario per conformarsi a obblighi o requisiti derivanti dalla normativa applicabile, sarà considerata irragionevole.

Qualora la Regione approvi tali Spese Impreviste, esse dovranno essere pagate da tale Regione a valere sulle proprie risorse (che non sono soggette alle regole europee sui Fondi SIE) come pagamento separato in favore del FEI, entro 180 (cento ottanta) Giorni Lavorativi dalla richiesta scritta da parte del FEI relativa al pagamento di tali Spese Impreviste.

Qualora la Regione non approvi tali Spese Impreviste in conformità a quanto previsto nei rispettivi Accordi sui Termini Specifici della Regione, il FEI sarà completamente liberato da qualsiasi obbligo di perseguire per conto della Regione pertinente ulteriori azioni connesse alla relativa pretesa e non potrà incorrere in alcuna responsabilità per essersi astenuto dal perseguire ulteriori azioni.

Al fine di evitare dubbi, qualora tali Spese Impreviste riguardino due o più Regioni (ma non tutte), ciascuna Regione dovrà approvare i costi ai sensi della Clausola 8.2.1(ii)(a) e tali spese dovranno essere suddivise fra le Regioni pertinenti pro rata sulla base dei loro rispettivi Contributi Regionali Impegnati.

b) se tali Spese Impreviste riguardano tutte le Regioni o in generale l'implementazione dell'Iniziativa Agri, esse devono

essere approvate dal Comitato di Investimento (fermo restando che tale approvazione non deve essere negata irragionevolmente). Un'approvazione negata nei casi in cui il perseguimento di un'azione legale sia nell'interesse dell'Iniziativa Agri o sia necessario per conformarsi a obblighi o requisiti derivanti dalla normativa applicabile, sarà considerata irragionevole.

Qualora il Comitato di Investimento approvi tali Spese Impreviste, esse dovranno essere pagate dalle Regioni a valere sulle loro risorse (che non sono soggette alle regole europee sui Fondi SIE) come pagamento separato in favore del FEI, entro 180 (cento ottanta) Giorni Lavorativi dalla richiesta scritta da parte del FEI relativa al pagamento di tali Spese Impreviste. Tali Spese Impreviste dovranno essere suddivise fra le Regioni pro rata sulla base dei loro rispettivi Contributi Regionali Impegnati.

Qualora il Comitato di Investimento non approvi tali Spese Impreviste immediatamente dopo la proposta del FEI e in conformità a quanto previsto alla Clausola 6, il FEI sarà completamente liberato da qualsiasi obbligo di perseguire per conto delle Regioni ulteriori azioni connesse alla relativa pretesa e non potrà incorrere in alcuna responsabilità per essersi astenuto dal perseguire ulteriori azioni;

8.2.2 dopo il Periodo di Ammissibilità,

(i) eventuali Spese Impreviste dovranno essere pagate con i pertinenti Importi di Riserva dei Rientri e i pertinenti Rientri Regionali dalle Operazioni disponibili sui rispettivi Conti Regionali del FdF, come meglio specificato alla Clausola 4.2.2;

(ii) se i Rientri Regionali dalle Operazioni di cui alla Clausola 8.2.2(i) sopra non sono sufficienti a coprire le relative Spese Impreviste e le Spese Impreviste già sopportate e pagate da tale Regione sono inferiori all'Importo Massimo delle Spese Impreviste, tali Spese Impreviste dovranno essere pagate fino all'Importo Massimo delle Spese Impreviste in conformità a quanto previsto alla Clausola 8.2.1(i) sopra;

(iii) qualora le Spese Impreviste eccedano l'Importo Massimo delle Spese Impreviste, le pertinenti Spese Impreviste dovranno essere approvate e pagate in conformità a quanto previsto alla Clausola 8.2.1(ii) sopra.

8.3 *Interessi negativi e perdite di tesoreria*

Ciascuna Regione e il FEI concordano che qualsiasi costo collegato all'applicazione di tassi di interesse negativi a un determinato Conto Regionale del FdF o a qualunque altro conto bancario necessario per l'attuazione della relativa Attività del FdF

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

Regionale, incluso in relazione ai rispettivi Fondi di Tesoreria, così come le perdite di tesoreria, saranno coperti:

8.3.1 durante il Periodo di Ammissibilità dagli Interessi Generati ai sensi delle Clausole 4.3 e 4.6 sopra e, qualora tali somme fossero insufficienti, dalla Regione a valere sulle proprie risorse (che non sono soggette alle regole europee sui Fondi SIE) come pagamento separato in favore del FEI, entro 60 (sessanta) Giorni Lavorativi dalla richiesta scritta da parte del FEI;

8.3.2 dopo il Periodo di Ammissibilità, prima dagli Interessi Generati, successivamente dai pertinenti Rientri Regionali dalle Operazioni disponibili sul rispettivo Conto Regionale del FdF in conformità con quanto previsto alla Clausola 4.2.2 e qualora tali somme fossero insufficienti, dalla Regione a valere sulle proprie risorse (che non sono soggette alle regole europee sui Fondi SIE) come pagamento separato in favore del FEI, entro 60 (sessanta) Giorni Lavorativi dalla richiesta scritta da parte del FEI.

8.4 Qualora la Regione non effettui il pagamento delle Spese Impreviste di cui alla presente Clausola 8 entro le scadenze indicate nelle Clausole 8.2 e 8.3, tali importi matureranno interesse dalla data di scadenza fino alla data di pagamento a un tasso pari al tasso EURIBOR +1 (uno) percento.

9. INTERESSI RILEVANTI E DIVULGAZIONE DELLE INFORMAZIONI

Ognuna delle Parti riconosce e conviene che:

(a) il FEI gestisce, o potrebbe gestire, un certo numero di mandati concordati o da concordare tra il FEI e soggetti terzi. Le politiche di investimento di tali mandati possono comportare l'offerta di strumenti finanziari di natura simile a quella degli Strumenti Finanziari in una serie di giurisdizioni, tra cui quella italiana;

(b) il FEI potrebbe investire, per proprio conto o a nome di soggetti terzi, in strumenti finanziari di natura simile a quella degli Strumenti Finanziari in una serie di giurisdizioni, tra cui quella italiana;

(c) il FEI potrebbe (i) interagire con altre funzioni (tra cui ad esempio come finanziatore, garante o investitore) con gli Intermediari Finanziari nonché (ii) fornire finanziamenti (anche sotto forma di garanzie o capitale azionario) agli stessi Beneficiari Finali/investimenti come gli Strumenti Finanziari contemplati il presente atto, anche in un modo in cui gli Strumenti Finanziari contemplati nel presente atto sono subordinati a, o servono come miglioramento del credito per, tale sostegno del FEI;

(d) nel contesto dell'Iniziativa Agri, il FEI agirà in qualità di agente di ciascuna Regione separatamente;

(e) nel contesto dell'Iniziativa Agri, il FEI parteciperà nel rispetto delle disposizioni indicate nell'Appendice G (*Accordi fra creditori*) come prenditore di rischio senior nell'attuazione dello Strumento Finanziario/degli Strumenti Finanziari e, se applicabile, per conto di Investitori Terzi.

Di conseguenza, il FEI potrebbe senza previo riferimento al Comitato di Investimento o a qualunque Regione pertinente, effettuare operazioni in cui il FEI ha, direttamente o indirettamente, un interesse rilevante o una relazione di qualunque natura con qualsiasi altra parte, che comporta o potrebbe comportare un potenziale conflitto con i doveri del FEI verso tale Regione e il suo rispettivo FdF Regionale. Il FEI dovrà gestire e ove possibile, affrontare tali eventuali potenziali conflitti di interesse, in conformità con quanto descritto nelle disposizioni illustrate nell'Appendice G (*Accordi fra creditori*) con le sue norme e procedure interne, in buona fede, tenendo conto della Strategia di Investimento e Business Plan.

10. ACCORDI OPERATIVI

10.1 In conformità con gli articoli 6 e 7 dell'Atto Delegato, il FEI dovrà garantire che gli Accordi Operativi includano impegni o garanzie da parte degli Intermediari Finanziari secondo cui:

(a) in relazione al pertinente Strumento Finanziario, essi agiranno in conformità con tutte le leggi applicabili e con il livello di cura, efficienza, trasparenza e diligenza professionale atteso da un organismo professionale esperto nell'attuazione di strumenti finanziari;

(b) i Beneficiari Finali che beneficiano del supporto degli Strumenti Finanziari saranno selezionati tenendo debito conto della natura dello Strumento Finanziario e della loro potenziale redditività economica o, se del caso, della potenziale redditività economica dei progetti di investimento dei Beneficiari Finali che devono essere finanziati;

(c) la selezione dei Beneficiari Finali sarà trasparente e potrà essere giustificata dagli Intermediari Finanziari su basi obiettive e in modo che tale selezione non dia origine a conflitti di interesse;

(d) gli Intermediari Finanziari informeranno i Beneficiari Finali, in conformità con le disposizioni dell'articolo 13 ("**Informazione e pubblicità**") e l'allegato III del Regolamento di Attuazione della Commissione 808/2014 del 17 luglio 2014, che il finanziamento viene fornito in base a programmi cofinanziati dalle risorse FEASR;

(e) gli Intermediari Finanziari si impegneranno a fornire supporto ai Beneficiari Finali in un mondo che sia proporzionato e il meno distorsivo possibile per la concorrenza;

(f) gli Accordi Operativi rifletteranno le disposizioni indicate nell'allegato IV del RDC;

(g) gli Intermediari Finanziari dovranno accettare che gli Strumenti Finanziari possano essere sottoposti ad attività di auditing da o per conto delle competenti autorità di auditing delle Regioni interessate, della Commissione e della Corte dei Conti Europea;

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

(h) gli Intermediari Finanziari dovranno collaborare e garantire contrattualmente che i Beneficiari Finali collaborino, per fornire le informazioni necessarie a permettere la valutazione del PSR;

(i) gli Intermediari Finanziari dovranno accettare di non poter pretendere alcun importo oltre l'importo ad essi destinato nell'ambito degli Accordi Operativi; e

(j) gli Intermediari Finanziari e i Beneficiari Finali dovranno detenere e mantenere le somme ricevute dai FdF Regionali pertinenti in un conto bancario presso un istituto di credito situato nel territorio di uno Stato membro dell'Unione Europea.

10.2 Il FEI dovrà garantire che gli Accordi Operativi riflettono determinati requisiti aggiuntivi, compresi fra l'altro:

(a) requisiti riguardanti l'ammissibilità delle imprese o delle attività da finanziarie (che riflettono i pertinenti PSR e i termini concordati tra il FEI e il Comitato di Investimento nelle CEOI);

(b) requisiti sulla protezione dei dati e la conservazione dei documenti da parte del FEI, degli Intermediari Finanziari e/o dei Beneficiari Finali; e

(c) requisiti riguardanti la visibilità del coinvolgimento dello Strumento Finanziario.

Tali requisiti dovranno essere concordati tra il FEI e il Comitato di Investimento in relazione alle CEOI.

11. RESPONSABILITÀ DELLE PARTI

11.1 Il FEI si impegna, fatto salvo quanto previsto nella Clausola 10.2(c) che segue, ad agire con la diligenza di un gestore professionale e in buona fede nell'attuazione del presente Accordo.

11.2 Fermo restando quanto previsto dalla Clausola 11.3 che segue, il FEI non dovrà essere ritenuto responsabile in nessuna circostanza nei confronti di alcuna Regione o alcun altro soggetto riguardo al rendimento finanziario del rispettivo FdF Regionale, ai risultati finanziari di alcun Accordo Operativo o Strumento Finanziario, investimento dei rispettivi Fondi di Tesoreria (anche come conseguenza di interessi negativi o oneri), al mancato rispetto, da parte di tale Regione, di qualsiasi Intermediario Finanziario o di qualsiasi Beneficiario Finale che usufruisce del finanziamento dei FdF Regionali, delle leggi o delle normative applicabili.

11.3 Il FEI non sarà responsabile verso alcuna Regione o verso alcun altro soggetto, per atti od omissioni nell'ambito di o in connessione con la sua nomina ai sensi del presente Accordo e per l'esecuzione da parte sua dell'attività del rispettivo FdF Regionale, salvo che nella misura in cui i costi, reclami, danni, perdite, passività o spese di tale Regione derivano direttamente da frode, condotta dolosa o negligenza grave del FEI nell'esecuzione del presente Accordo. Per evitare dubbi, il FEI non sarà responsabile in alcuna circostanza verso tale Regione per danni consequenziali, perdita di profitto o danni esemplari o punitivi (*exemplary or punitive damages*).

11.4 Fermo restando il disposto della Clausola 11.3 che precede, ogni responsabilità del FEI in relazione al presente Accordo sarà esclusa nella misura in cui le azioni del FEI si basano su informazioni fornite da una qualsiasi Regione o su una decisione o approvazione del Comitato di Investimento. Il FEI non si assume alcun obbligo di verificare indipendentemente la precisione, la pertinenza o la completezza di tali eventuali informazioni fornite da una delle Regioni o di esaminare o mettere in discussione le decisioni o le approvazioni del Comitato di Investimento.

11.5 Per quanto riguarda specificamente il trattamento delle Irregolarità che hanno condotto a imporre una correzione finanziaria:

11.5.1 il FEI sarà responsabile in relazione alle Irregolarità che si verificano a livello di ciascun FdF Regionale in conformità con il presente Accordo;

11.5.2 il FEI non sarà responsabile in relazione a Irregolarità che si verificano a livello dell'Intermediario Finanziario (i) qualora abbia incluso i requisiti dell'articolo 6(1) dell'Atto Delegato nel pertinente Accordo Operativo e (ii) qualora abbia posto in essere la dovuta diligenza nel selezionare l'Intermediario Finanziario e nel selezionare e perseguire appropriate misure contrattuali e legali contro l'Intermediario Finanziario per il recupero degli importi che hanno risentito delle Irregolarità, fermo restando che le decisioni in relazione a tali misure contrattuali e legali siano esercitate a discrezione esclusiva del FEI che agisce con la dovuta diligenza. Per evitare dubbi, il FEI non assume alcuna responsabilità nei casi in cui tali condizioni sono soddisfatte; e

11.5.3 il FEI non sarà responsabile in merito a Irregolarità che si verificano a livello dei Beneficiari Finali qualora esso abbia (i) incluso nell'Accordo Operativo un obbligo per l'Intermediario Finanziario di esercitare la dovuta diligenza nel selezionare e perseguire appropriate misure contrattuali e legali contro i Beneficiari Finali per il recupero degli importi oggetto delle Irregolarità e, (ii) nel caso in cui l'Intermediario Finanziario non abbia adempiuto all'obbligo descritto nell'articolo 11.5.3(i), il FEI abbia esercitato la dovuta diligenza nel selezionare e perseguire appropriate misure contrattuali e legali contro l'Intermediario Finanziario nel quadro dell'Accordo Operativo per il recupero degli importi oggetto delle Irregolarità, fermo restando che le decisioni riguardanti tali misure contrattuali e legali siano esercitate a discrezione esclusiva del FEI che agisce con la dovuta diligenza. Per evitare dubbi il FEI non avrà alcuna responsabilità nel caso in cui l'Intermediario Finanziario abbia esercitato la dovuta diligenza nel selezionare e perseguire le misure contrattuali e legali contro un Beneficiario Finale per il recupero degli importi oggetto dell'Irregolarità.

Il FEI non avrà alcuna responsabilità riguardo alle circostanze descritte nelle clausole 11.5.2 e 11.5.3 nel caso in cui la Regione non effettui il pagamento in favore del FEI per i costi di contenzioso sostenuti o da sostenere in conformità con la Clausola 8.2.

11.6 Con il presente atto ogni Regione si impegna a tenere indenne ed esonerare da responsabilità il FEI e ciascuno dei suoi funzionari, dirigenti, impiegati, agenti, delegati e sub-delegati a prima richiesta scritta in relazione a qualunque costo,

reclamo, danno, perdita, responsabilità, procedimento legale, transazione o spesa (inclusi gli onorari legali e le altre spese sostenute per le indagini o la difesa di eventuali controversie) sostenute o subite dal FEI in (gli "**Importi Indennizzati**") in relazione a quanto segue:

(a) la nomina del FEI in base al presente Accordo o in relazione all'Attività del FdF Regionale in qualità di gestore dello Strumento Finanziario;

(b) il fatto che le eventuali informazioni fornite da tale Regione o dal Comitato di Investimento al FEI in relazione al presente Accordo e i rispettivi Accordi sui Termini Specifici della Regione siano false, fuorvianti, inesatte o incomplete;

(c) le eventuali istruzioni fornite al FEI da o per conto di tale Regione in relazione al presente Accordo o alla rispettiva Attività del FdF Regionale;

(d) le eventuali inadempienze (incluso, a titolo esemplificativo, il mancato pagamento o l'approvazione negata irragionevolmente da parte della Regione o del Comitato di Investimento (a seconda dei casi) delle Spese Impreviste ai sensi della Clausola 8.2.1(ii) del presente Accordo) o dichiarazioni fuorvianti, provenienti direttamente o indirettamente da tale Regione o dal Comitato di Investimento ai sensi del presente Accordo o degli Accordi sui Termini Specifici della Regione; e/o

(e) le eventuali pretese da parte di qualunque soggetto in relazione ai beni che fanno parte del rispettivo FdF Regionale,

salvo che nella misura in cui tali Importi Indennizzati risultano direttamente da frode, condotta dolosa o negligenza grave del FEI nell'esecuzione del presente Accordo.

Per evitare dubbi, l'obbligo di ciascuna Regione ai sensi della presente Clausola 11.6 si estende anche all'obbligo di tenere indenne il FEI per qualsiasi pagamento che il FEI sarebbe obbligato a effettuare in favore degli Intermediari Finanziari (incluse eventuali penalità) ai sensi degli Accordi Operativi, anche qualora il FEI abbia effettuato tali pagamenti sulla base di risorse diverse da quelle dei rispettivi FdF Regionali.

11.7 Con il presente atto ogni Regione accetta quanto segue:

(a) gli eventuali Importi Indennizzati (insieme agli eventuali interessi maturati per ritardato pagamento ai sensi della Clausola 11.7(b) dovuti al FEI dovranno essere pagati da tale Regione al FEI entro 180 (cento ottanta) Giorni Lavorativi dalla Richiesta Scritta del FEI, come importo aggiuntivo dovuto da tale Regione in aggiunta al rispettivo Contributo Regionale Impegnato e dovranno essere pagati a valere sulle risorse di tale Regione che non sono soggette alle norme dell'Unione Europea sui Fondi SIE.

(b) Qualora tale Regione non effettui il pagamento degli Importi Indennizzati entro la scadenza indicata nella Clausola 11.7(a), tale importo maturerà interesse dalla data di scadenza fino alla data di pagamento a un tasso pari al tasso EURIBOR +1 (uno) per cento.

11.8 Gli obblighi di ciascuna Regione di indennizzare il FEI ai sensi del presente Accordo sono permanenti e resteranno pienamente efficaci e validi indipendentemente dal verificarsi della Data di Cessazione Pianificata o dall'eventuale cessazione degli altri termini del presente Accordo relativamente a tale Regione.

11.9 Nella misura in cui le risorse disponibili nel Conto Regionale del FdF sono insufficienti (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, nei casi in cui tali ammanchi siano dovuti a perdite di tesoreria o indisponibilità dei fondi depositati con la Banca di Tesoreria del FdF) a pagare le rispettive Commissioni di Gestione in conformità al presente Accordo, ogni altro importo dovuto ai sensi del presente Accordo, così come ogni importo necessario per far fronte agli impegni ai sensi degli Accordi Operativi in maniera conforme con la copertura della relativa tranche del Contributo Regionale, come specificato nell'Appendice G (*Accordi fra creditori*), la Regione pertinente sarà responsabile per il pagamento di tali importi al FEI. Se la Regione pertinente non provvede al pagamento dell'importo richiesto alla data di scadenza, la somma non pagata maturerà interessi dalla data di scadenza fino alla data di pagamento, a un tasso pari al EURIBOR + uno (1) per cento. Gli obblighi di pagamento della Regione pertinente di cui alla presente Clausola 11.9 sono permanenti e resteranno pienamente efficaci e validi indipendentemente dal verificarsi della Data di Cessazione Pianificata o dall'eventuale cessazione degli altri termini del presente Accordo relativamente a tale Regione.

12. DICHIARAZIONI, GARANZIE E IMPEGNI DI CIASCUNA REGIONE

12.1 Con il presente atto ogni Regione dichiara e garantisce e in relazione alle questioni illustrate nella Clausola 12.1(d), (e), (f) e (h) (che segue) dichiara e garantisce che in ogni momento rilevante fino alla cessazione del presente Accordo:

(a) essa dispone di tutti i poteri di tutte le capacità (anche in relazione alle sue leggi interne e ai requisiti costituzionali) (x) per firmare, adempiere ed eseguire, e ha finalizzato tutte le necessarie azioni per autorizzare la firma, adempimento ed esecuzione del presente Accordo e del pertinente Accordo sui Termini Specifici della Regione e (y) per conferire nomina al FEI secondo i termini del presente Accordo e del pertinente Accordo sui Termini Specifici della Regione e per porre in essere le operazioni previste nella sfera d'applicazione del presente Accordo e ha ottenuto tutte le necessarie autorizzazioni e le approvazioni per consentire al FEI di farlo in suo nome e per suo conto;

(b) gli obblighi espressi come assunti da essa nel presente Accordo sono obblighi legali, validi, vincolanti ed esecutivi;

(c) stipulando o dando esecuzione al presente Accordo o al pertinente Accordo sui Termini Specifici della Regione o l'attuazione delle transazioni di cui sopra essa non viola alcuna legge, norma o regolamento ad essa applicabile né alcun contratto rilevante di cui essa è una parte;

(d) il suo rispettivo FdF Regionale è libero da qualunque vincolo, onere e gravame e la Regione si impegna a fare in modo che dagli atti o dalle omissioni della Regione stessa non derivino vincoli, oneri o gravami sul suo rispettivo FdF Regionale;

(e) le informazioni o la documentazione da essa fornite al FEI (incluse le informazioni riguardanti la posizione finanziaria della Regione stessa o del suo rispettivo FdF Regionale) sono vere, complete, accurate e non sono fuorvianti sotto alcun aspetto sostanziale;

(f) essa fornirà le eventuali informazioni aggiuntive adeguatamente richieste dal FEI o dalle autorità competenti;

(g) essa comprende e riconosce i rischi inerenti agli Strumenti Finanziari, in particolare come illustrato nella Politica in Materia di Rischio; e

(h) essa collaborerà con le altre Regioni e agirà, in ogni momento, in buona fede a livello della Piattaforma.

12.2 Ciascuna Regione comunicherà al FEI prontamente eventuali cambiamenti rilevanti delle informazioni da essa fornite ai fini del presente Accordo o delle proprie circostanze in generale, e fornirà le altre informazioni pertinenti che il FEI potrà di volta in volta ragionevolmente richiedere. Ciascuna Regione riconosce che l'omessa comunicazione di tali informazioni può pregiudicare la capacità del FEI di fornire i propri servizi ai sensi del presente Accordo e la qualità dei servizi che il FEI può fornire.

12.3 Ciascuna Regione si impegna a non cedere o alienare alcuno degli attivi del suo rispettivo FdF Regionale e a non autorizzare alcun soggetto se non il FEI a cedere o alienare tali attivi.

12.4 Ciascuna Regione si impegna a non chiedere alcuna modifica del proprio PSR che possa pregiudicare lo Strumento Finanziario da attuarsi nell'ambito dell'Iniziativa Agri senza l'approvazione preventiva del FEI.

12.5 Ciascuna Regione si obbliga ad intraprendere le necessarie azioni per impegnare il rispettivo Organismo Pagatore e assicurare che l'Organismo Pagatore adempia tutti i pagamenti richiesti ai sensi dei termini del presente Accordo. Ciascuna Regione e il FEI concordano che il FEI non impegnerà alcuna parte del Contributo Regionale Impegnato nell'ambito di Accordi Operativi prima di aver ricevuto una notifica scritta da parte della pertinente Autorità di Gestione che il relativo Organismo Pagatore ha accettato per iscritto di rispettare i termini concordati nel presente Accordo e le previsioni di cui all'Appendice K (*Procedura di Pagamento*).

12.6 Ciascuna Regione rappresenta e garantisce inoltre che la Strategia di investimento e Business Plan (i) incorpora pienamente e in maniera accurata tutte le condizioni e i requisiti (ivi inclusi i criteri di eleggibilità) del rispettivo PSR che sono applicabili allo Strumento Finanziario attuato nell'ambito dell'Iniziativa Agri e (ii) è conforme agli obbiettivi di policy del rispettivo PSR.

12.7 Ciascuna Regione rappresenta e garantisce che non ci sono requisiti aggiuntivi nazionali o regionali applicabili allo Strumento Finanziario attuato nel contesto dell'Iniziativa Agri. Le Parti concordano che se qualcuno di tali requisiti dovesse entrare in vigore dopo la Data di Entrata in Vigore, la Regione dovrà notificarlo al FEI prima possibile e, successivamente alla notifica, il FEI avrà il diritto, a sua totale

discrezione, di applicare tale requisito agli Accordi Operativi da sottoscriversi successivamente o di fermarsi dal sottoscrivere nuovi Accordi Operativi.

12.8 Ciascuna Regione rappresenta e garantisce che (i) il riferimento nel rispettivo PSR a "prestiti" intende coprire qualsiasi prestito o altri strumenti di rischio o e (ii) il riferimento nel rispettivo PSR a small mid-caps ha il significato attribuito al termine "Small Mid-Cap" di cui alla Clausola 1.1 del presente Accordo.

13. **AIUTI DI STATO**

13.1 Ogni Regione conferma che la sezione "Aiuti di Stato" nell'Appendice B (*Strategia di investimento e Business Plan*) è conforme a tutte le regole applicabili agli Aiuti di Stato.

13.2 Ogni Regione dovrà fornire al FEI tutte le informazioni necessarie per consentire che il suo rispettivo FdF Regionale, ogni Strumento Finanziario e ogni Accordo Operativo siano conformi alle regole applicabili agli Aiuti di Stato. La responsabilità del FEI in merito agli Aiuti di Stato sarà limitata a richiedere a ciascun Intermediario Finanziario di garantire il rispetto dei requisiti degli Aiuti di Stato in conformità alle previsioni stabilite nel presente Accordo (incluse le Appendici) e a inserire le clausole pertinenti in ciascun rispettivo Accordo Operativo.

13.3 Le informazioni di cui alla Clausola 13.2 che precede saranno comunicate dal FEI agli Intermediari Finanziari che saranno contrattualmente responsabili del rispetto delle regole applicabili agli Aiuti di Stato.

13.4 Ogni Accordo Operativo dovrà includere un impegno da parte dell'Intermediario Finanziario a rispettare le regole degli Aiuti di Stato in conformità con la Clausola 13.3 incluso un obbligo per gli Intermediari Finanziari di ottenere l'impegno da parte dei Beneficiari Finali di rimborsare gli eventuali sostegni ricevuti che costituiscono Aiuti di Stato illegali.

14. **MONITORAGGIO E REPORTING**

14.1 Il FEI dovrà monitorare l'attuazione degli Strumenti Finanziari e degli Accordi Operativi in conformità con i criteri indicati nell'Appendice E (*Monitoraggio/Controllo degli Intermediari Finanziari*). Il FEI invierà a ciascuna Regione una lettera formale di comunicazione riguardo agli obiettivi di investimento raggiunti ai fini della definizione di "Tranche Successiva" entro 3 (tre) mesi dalla fine del pertinente trimestre di reporting. Il modello di tale lettera di comunicazione sarà sottoposto al Comitato di Investimento prima della firma del primo Accordo Operativo.

14.2 Sulla base dei dati forniti dagli Intermediari Finanziari, il FEI preparerà in lingua inglese i seguenti rapporti e rendiconti:

(a) un rapporto regionale annuale sullo stato di avanzamento (il "**Rapporto di Avanzamento**"), presentato dal FEI a ciascuna Regione non più tardi di 4 (quattro) mesi dopo l'ultimo giorno del Periodo di Reporting, che dovrà contenere un riepilogo delle attività di monitoraggio, come indicato

nell'Appendice F (*Rapporto di Avanzamento*) del presente Accordo, fornendo informazioni su tale Regione; e

(b) il rendiconto finanziario annuale verificato, che sarà redatto in conformità con i principi contabili generalmente accettati nell'Unione Europea, verificato da una Società di Revisione nominata dal FEI e presentato da ciascuna Regione. Il rendiconto finanziario verificato del FdF Regionale dovrà essere presentato entro e non oltre 5 (cinque) mesi dopo l'ultimo giorno del Periodo di Reporting.

14.3 Il FEI conviene che le attività di monitoraggio condotte in relazione agli Strumenti Finanziari (anche, ove opportuno, a campione) riguarderanno le questioni seguenti:

(a) se gli Intermediari Finanziari conducano o meno le procedure allo scopo di rispettare le leggi e i regolamenti e le procedure dell'Unione Europea e l'Accordo Operativo (i controlli da eseguirsi da parte del FEI saranno quelli previsti ai sensi delle proprie regole e procedure di monitoraggio interne);

(b) se gli accordi mediante i quali il finanziamento viene messo a disposizione dei Beneficiari Finali contengano o meno disposizioni relative ai requisiti di verifica contabile e tracce di revisione (audit trails) in conformità con quanto disposto nel comma 1(e) dell'Allegato IV del RDC e se includano o meno gli eventuali requisiti concordati di visibilità;

(c) se sia stata o meno stabilita una pista di controllo ai fini del reporting e della verifica contabile, in conformità con le disposizioni pertinenti del RDC e degli Atti Delegati e di Esecuzione;

(d) se gli Intermediari Finanziari conservino o meno la documentazione di supporto che si riferisce ai finanziamenti messi a disposizione dei Beneficiari Finali per 3 (tre) anni dal 31 dicembre successivo alla cessazione del pertinente Accordo Operativo; e

(e) se gli Intermediari Finanziari adottino o meno procedure volte a (i) conservare la documentazione di supporto disponibile per consentire la verifica della legalità e della regolarità delle spese da parte degli Intermediari Finanziari e (ii) garantire che gli Intermediari Finanziari possano comprovare che i fondi sono stati usati per i fini previsti, che gli Intermediari Finanziari rispettano le leggi comunitarie e nazionali applicabili e rispettano i criteri e le condizioni legati al finanziamento che essi ricevono.

15. REVISIONE CONTABILE

15.1 Il FEI accetta di mantenere un'adeguata pista di audit (*audit trail*) in relazione a ciascun FdF Regionale ai fini della rendicontazione e audit, e accetta di agire in conformità alle disposizioni della regolamentazione europea, ivi incuso il RDC, l'Atto Delegato l'Atto di Esecuzione, tenendo conto di qualsiasi legislazione modificativa, estensiva, ri-emanativa o sostitutiva. Qualora al fine di conformarsi a tali requisiti il FEI produca un rapporto di controllo, di audit o altra forma di rapporto o comunicazione a una Regione, in virtu' della partecipazione di tale Regione all'Iniziativa Agri e alla Piattaforma con altre Regioni, la Regione accetta che tale

rapporto o documento prodotto dal FEI sarà inviato nello stesso formato (e, ove rilevante, contenuto) di tutte le altre Regioni.

15.2 Ciascuna Regione accetta che prima di ogni verifica o attività di audit da svolgersi da parte dei propri organi competenti (ivi inclusi servizi che agiscono in qualità di autorità di gestione e/o autorità di audit) al livello degli Intermediari Finanziari o dei Beneficiari Finali (ivi incluse le visite in loco), un approccio e una metodologia comuni saranno concordati attraverso il Comitato di Investimento (su proposta formale del FEI) in conformità ai requisiti di audit e controllo previsti dalla normativa europea tenendo conto di qualsiasi legislazione modificativa, estensiva, ri-emanativa o sostitutiva.

15.3 Gli Accordi Operativi devono prevedere che gli Intermediari finanziari accettino (a) di essere sottoposti a audit da parte di o per conto delle Regioni, della Commissione e della Corte dei Conti europea e/o del competente Organismo Pagatore e (b) di fornire tutte le informazioni che occorrono alle Regioni o al FEI, al FdF Regionale e alla Commissione per adempiere a tutti gli obblighi di informativa o audit delle autorità di audit nazionali e/o regionali e/o della Corte dei Conti europea e/o del competente Organismo Pagatore.

15.4 Le Regioni assolveranno i propri obblighi di svolgere audit e/o verifiche (ivi inclusi i controlli in loco) ai sensi delle linee guida europee, della normativa o dei regolamenti relativi agli Strumenti Finanziari, nella misura in cui applicabili ai Fondi SIE, così come aggiornati tempo per tempo e tenendo conto di qualsiasi legislazione modificativa, estensiva, ri-emanativa o sostitutiva.

15.5 Le Parti accettano che le verifiche di audit di cui alla Clausola 15.4 possano avere luogo durante l'intera durata del presente Accordo. In caso di verifiche o di audit ai sensi della Clausola 15.2 e 15.4, le Regioni ne daranno comunicazione al FEI con un preavviso scritto di almeno sei (6) settimane e informeranno il FEI in merito all'ambito di applicazione dell'audit.

15.6 Le Regioni accettano che qualsiasi verifica e/o audit svolti al livello degli Intermediari Finanziari o Beneficiari Finali, nel proprio ambito di intervento e nelle conclusioni, non potranno sovrapporsi con gli audit e le verifiche ai sensi dell'articolo 40 del RDC secondo cui - nel caso del FEI – audit e controlli sono regolati dalle pertinenti previsioni dell'articolo 40 del RDC e dall'articolo 9(3) dell'Atto Delegato in particolare in relazione al fatto che qualsiasi audit e verifica dovranno essere eseguite da, o sulla base delle informazioni fornite da parte di, auditors esterni.

16. CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI

16.1 Il FEI dovrà conservare tutta la documentazione di supporto riguardante le sue azioni ai sensi del presente Accordo per 3 (tre) anni dal 31 dicembre successivo al termine del Periodo di Legacy.

16.2 Il FEI si impegna a rendere disponibile tutta la documentazione di supporto come prova, per consentire che le sue spese siano sottoposte alla revisione contabile.

16.3 Il FEI dovrà garantire che gli Accordi Operativi contengano impegni simili a quelli previsti dalle clausole 16.1 e 16.2 che precedono, affinché gli Intermediari Finanziari rispettino i requisiti indicati nell'articolo 9.1(e) dell'Atto Delegato.

17. **POLITICA OFFSHORE**

17.1 Come previsto dalle disposizioni dell'articolo 38(4) del RDC:

(a) il FEI si impegna a non stipulare Accordi Operativi con Intermediari Finanziari costituiti in un paese che, al momento della firma prevista dell'Accordo Operativo, sarebbe un Paese Non Conforme; e

(b) il FEI dovrà garantire che gli Accordi Operativi contengano un impegno simile a quello contenuto nella Clausola 17.1(a) che precede, in base al quale gli Intermediari Finanziari si impegnano ai fini del pertinente Strumento Finanziario, a non entrare in rapporti commerciali con entità giuridiche costituite in un Paese Non Conforme.

17.2 Con il presente atto le Parti convengono che una modifica dello status di un paese in base alla quale esso diventa Paese Non Conforme non avrà effetto sugli Accordi Operativi già stipulati all'epoca di tale modifica.

18. **MODIFICHE**

18.1 Le eventuali modifiche del presente Accordo dovranno essere effettuate, esclusivamente su proposta formale del FEI (per iscritto), mediante uno dei seguenti metodi (in entrambi i casi come scelto dal FEI) :

18.1.1 una decisione validamente assunta del Comitato di Investimento in conformità alle previsioni del presente Accordo. A seguito di una tale decisione il presente Accordo verrà ritenuto (i) modificato e/o riformulato nella forma approvata Comitato di Investimento, con effetto dalla data della decisione del Comitato di Investimento e (ii) vincolante per tutte le Parti, senza che sia necessario che tutte le Parti sottoscrivano un documento formale scritto (ivi incluso per motivi di prova/documentazione). Per evitare dubbi, qualunque Regione che non fornisca il suo consenso a tali modifiche avrà il diritto di recedere dal presente Accordo come previsto dalle disposizioni delle Clausole 6.10 e 19.3; o

18.1.2 uno strumento scritto firmato da un rappresentante debitamente autorizzato da ciascuna delle Parti.

18.2 Ciascuna Regione conviene che a livello della Piattaforma e del Comitato di Investimento negozierà in buona fede le eventuali modifiche dei termini del presente Accordo che diventino necessarie o auspicabili, anche, ma non soltanto, in caso di modifiche di leggi, regolamenti o atti amministrativi dell'Italia, delle Regioni o dell'Unione Europea (inclusi, ove pertinente, eventuali compensi o rettifiche alla remunerazione del FEI come conseguenza di tali eventuali modifiche).

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

19. DATA DI ENTRATA IN VIGORE E CESSAZIONE

19.1 Il presente Accordo sarà efficace dalla Data di Entrata in Vigore e, a meno che non venga interrotto anticipatamente in conformità con la presente Clausola, resterà in vigore fino alla Data di Cessazione Pianificata (fermo restando che gli obblighi di indennizzo delle Regioni ai sensi della Clausola 11 resteranno pienamente validi ed efficaci indipendentemente dalla cessazione del presente Accordo). In relazione a ciascuna Regione Aderente, il presente Accordo sarà efficace a partire dalla data della firma della Lettera di Adesione e dei suoi allegati da parte di tale regione.

19.2 Il FEI avrà il diritto di porre fine al presente Accordo:

19.2.1 in relazione a una Regione se si verifica uno degli eventi descritti di seguito:

(i) tale Regione commette una violazione sostanziale dei propri obblighi ai sensi del presente Accordo o del relativo Accordo sui Termini Specifici Regionali;

(ii) tale Regione non effettua il pagamento della Prima Tranche o di qualsiasi Tranche Successiva entro 30 Giorni Lavorativi dall'invio da parte del FEI della pertinente Richiesta Scritta;

(iii) tale Regione non effettua il pagamento di qualunque altra somma dovuta e pagabile da tale Regione ai sensi del presente Accordo e a tale mancato pagamento non viene posto rimedio o se esso non viene sanato interamente entro 10 (dieci) Giorni Lavorativi dalla data in cui il FEI ha fornito apposito preavviso scritto alla Regione suddetta;

(iv) nelle circostanze descritte nell'Appendice K (*Procedure di Pagamento*).

Il FEI, mediante preavviso scritto alla rispettiva Regione può porre fine al presente Accordo se si verifica uno degli eventi descritti nella Clausola 19.2.1 e tale risoluzione sarà immediatamente efficace.

19.2.2 in relazione a tutte le Regioni contemporaneamente, se il FEI e il Comitato di Investimento non concordano su una revisione della Strategia di investimento e Business Plan come descritto nella Clausola 4.5 prima dell'inizio del Periodo di Legacy, il FEI, mediante preavviso scritto a ciascuna Regione può porre fine al presente Accordo se si verifica l'evento descritto nella Clausola 19.2.2 e tale risoluzione sarà immediatamente efficace.

19.3 Una Regione avrà il diritto di porre fine al presente Accordo in relazione alla Regione suddetta soltanto nei casi seguenti:

(i) se tale Regione obietta esplicitamente a una decisione del Comitato di Investimento subordinatamente alle condizioni previste alla Clausola 6.10 del presente Accordo;

(ii) se il FEI commette una violazione sostanziale dei propri obblighi nei confronti di tale Regione ai sensi del presente Accordo.

In ciascuno dei casi illustrati nella presente Clausola 19.3 (i) e (ii), la Regione interessata dovrà mediante preavviso scritto al FEI (con copia al Comitato di Investimento) porre fine al presente Accordo in relazione alla Regione suddetta e tale risoluzione sarà immediatamente efficace. Per evitare dubbi, dopo tale risoluzione, il presente Accordo rimarrà pienamente valido ed efficace nei confronti di tutte le altre Regioni.

19.4 Dopo la risoluzione del presente Accordo in relazione a una Regione (o a tutte le Regioni, se del caso), ogni Regione riconosce e accetta quanto segue:

(a) il FEI non trasferirà il saldo del rispettivo Conto Regionale del FdF (o di eventuali attivi risultanti dagli Accordi Operativi) a tale Regione; e

(b) il FEI non procederà ad alcuna cessione, trasferimento o novazione degli Accordi Operativi e/o degli Strumenti Finanziari in quel momento vigenti in favore di tale Regione,

ma continuerà a gestire il rispettivo Conto Regionale del FdF e gli Accordi Operativi vigenti secondo i termini del presente Accordo, incluso il diritto di ricevere il pagamento delle rispettive Commissioni di Gestione e Spese Impreviste, da rimborsare in relazione ai costi e alle spese, e ad essere tenuta indenne in base ai termini del presente Accordo fermo restando che:

(i) esso non dovrà stipulare alcun nuovo Accordo Operativo usando il rispettivo Contributo Regionale Impegnato; e

(ii) esso non dovrà reinvestire o riutilizzare i rispettivi Rientri Regionali dalle Operazioni in nuove Operazioni Finanziarie se non per un reinvestimento o riutilizzo che venga effettuato dall'Intermediario Finanziario pertinente in conformità con i termini espliciti di un Accordo Operativo esistente.

In tali circostanze, il presente Accordo rimarrà pienamente valido ed efficace fino alla Data di Cessazione Pianificata in relazione a quegli Accordi Operativi che erano in vigore alla data in cui il presente Accordo sarebbe altrimenti terminato a causa della risoluzione.

19.5 La risoluzione o la scadenza naturale del presente Accordo in relazione a una Regione (o a tutte le Regioni) non influenzerà i diritti e gli obblighi del FEI e della pertinente Regione/delle pertinenti Regioni maturati o esistenti alla data di tale risoluzione o scadenza naturale, inclusi, senza limitazione, i diritti e gli obblighi maturati del FEI e della pertinente Regione/delle pertinenti Regioni in relazione agli obblighi di pagamento. Dopo la risoluzione o la scadenza naturale del presente Accordo in relazione a una Regione (o a tutte le Regioni), il presente Accordo rimarrà valido ed efficace in relazione a qualunque passività (incluso, a titolo esemplificativo, in relazione alle Spese Impreviste) o esposizione effettiva o potenziale ai sensi di qualsiasi Accordo Operativo attribuibile alla rispettiva Regione, fino a quando tale passività o esposizione non sarà stata stornata o considerata irrecuperabile e l'eventuale termine di prescrizione applicabile non sia scaduto e in particolare il FEI sarà autorizzato a trattenere gli importi eventualmente necessari ai sensi del presente Accordo o di qualsiasi Accordo Operativo per il pagamento delle somme

eventualmente dovute o per l'adempimento di eventuali obblighi maturati o potenziali in base a o in connessione con le Operazioni in corso.

19.6 Tutte le spese sostenute dal FEI in relazione alla suddetta interruzione anticipata saranno a carico della pertinente Regione e saranno prelevate dai fondi disponibili sul rispettivo Conto Regionale del FdF (a meno che tale interruzione anticipata non sia da attribuirsi al FEI).

20. **RISERVATEZZA E DIVULGAZIONE**

20.1 Il FEI non è obbligato a divulgare ad alcuna Regione o a prendere in considerazione le informazioni:

(a) la cui divulgazione da parte del FEI a tale Regione costituirebbe o potrebbe costituire violazione del dovere di riservatezza nei confronti di qualunque altro soggetto; o

(b) di cui viene a conoscenza un dipendente, funzionario o agente del FEI, ma di cui non è effettivamente a conoscenza una persona del FEI che gestisce il rispettivo FdF Regionale o alcuno degli Accordi Operativi.

20.2 Le Parti manterranno riservate in ogni momento tutte le informazioni di natura confidenziale acquisite come conseguenza del loro coinvolgimento nell'esecuzione del presente Accordo, con l'eccezione che potranno rivelare tali informazioni in una qualsiasi delle circostanze seguenti:

(a) qualora la divulgazione sia fatta dal FEI alla Banca Europea per gli Investimenti o a uno degli Investitori Terzi;

(b) qualora esso sia autorizzato o vincolato a divulgarle in base a leggi o regolamenti o in base alle proprie politiche riguardo all'accesso pubblico alle informazioni, o qualora gli venga richiesto da autorità normative o fiscali o da tribunali competenti, inclusa la divulgazione di tali informazioni alla Commissione, all'Ufficio Europeo per la Lotta Antifrode e/o alla Corte dei Conti Europea;

(c) ai suoi consulenti professionali ove ragionevolmente necessario per l'esecuzione dei suoi servizi professionali;

(d) (nel caso in cui il FEI, quando divulga informazioni relative a una Regione e/o al rispettivo FdF Regionale) a uno dei suoi delegati e altri agenti ai sensi del presente Accordo, a qualsiasi controparte di mercato o broker (secondo quanto previsto dalla prassi di mercato) in relazione alle operazioni intraprese per il rispettivo FdF Regionale, in tutti i casi solo per favorire o consentire la corretta esecuzione dei propri servizi ai sensi del presente Accordo o di eventuali Accordi Operativi; o

(e) alle controparti nei casi in cui la divulgazione è ragionevole allo scopo di effettuare operazioni in connessione con il presente Accordo o di stabilire un rapporto di contrattazione per la realizzazione di tali transazioni.

20.3 Ciascuna Regione autorizza il FEI a fornire ai revisori contabili del rispettivo FdF Regionale e del FEI qualunque informazione da essi richiesta riguardo ai fondi del rispettivo FdF Regionale.

21. **CESSIONE**

Il presente Accordo è personale per ciascuna Regione e non può essere ceduto o trasferito da tale Regione (né mediante cessione, novazione o altro). Fermo restando quanto previsto nella Clausola 2.5, il FEI potrà trasferire o delegare tutto o parte delle sue funzioni, inclusi tutto o parte dei suoi diritti e doveri ai sensi del presente Accordo a una entità che esso ragionevolmente ritiene possa correttamente svolgere tale funzione, a condizione di aver preventivamente ottenuto il consenso scritto del Comitato di Investimento, consenso che non dovrà essere negato senza motivo.

22. **LEGGE APPLICABILE E RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE**

22.1 Il presente Accordo e gli eventuali obblighi non contrattuali derivanti da o connessi con esso sono regolati dalle leggi del Lussemburgo.

22.2 Le Parti si adopereranno al meglio per risolvere in via amichevole qualsiasi controversia, vertenza o disaccordo che dovesse insorgere in relazione al presente Accordo. Tali trattative non dovranno superare un periodo di 2 (due) mesi dalla ricezione da parte di una delle Parti di una comunicazione dell'altra Parte riguardo all'esistenza di tale controversia, vertenza o disaccordo. Qualora la controversia, vertenza o disaccordo non venga risolto in via amichevole entro il periodo sopra indicato, la suddetta controversia, vertenza o disaccordo derivante da o insorta in relazione al presente Accordo, inclusa ogni questione riguardante la sua esistenza, validità o interruzione anticipata o le conseguenze della sua nullità, saranno definitivamente e irrevocabilmente risolti mediante arbitrato secondo le regole di arbitrato della Camera di Commercio Internazionale ("**Regole ICC**") da 3 (tre) arbitri nominati in conformità con le Norme ICC. La lingua del procedimento arbitrale sarà l'inglese e la sede dell'arbitrato sarà in Lussemburgo.

23. **RINUNCIA ALL'IMMUNITÀ**

23.1 Ai fini del presente Accordo ciascuna Regione rinuncia a beneficio del FEI, a ogni immunità, da azioni legali, esecuzione di sentenze o altro, che essa o le sue proprietà possano avere in qualsiasi giurisdizione. In particolare, ma senza limitazione, ciascuna Regione:

(a) si sottopone ad arbitrato in conformità con quanto previsto nella Clausola 22.2 che precede e alla giurisdizione di controllo del tribunale del Lussemburgo in relazione a tale arbitrato;

(b) acconsente in via generale alla concessione di eventuale risarcimento mediante ordinanza d'ingiunzione o esecuzione forzata (*injunction or order)* in forma specifica o per la restituzione di terreni o altre proprietà; e

(c) acconsente al deposito di eventuale citazione contro le sue proprietà per l'esecuzione di una sentenza o, in un'azione *in rem* per il fermo, la detenzione o la vendita di qualsiasi sua proprietà.

23.2 Tali rinunce si estendono a tutte le proprietà di tale Regione assegnate al o comprendenti il rispettivo FdF Regionale, che tale Regione accetta e conviene costituiscano proprietà.

24. **COMUNICAZIONI**

24.1 Comunicazioni scritte e indirizzi

Salvo quanto diversamente indicato nel presente Accordo, qualsiasi modifica o comunicazione da una Parte all'altra Parte dovranno essere effettuate per scritto e consegnate mediante posta raccomandata o e-mail, con conferma di trasmissione che indichi chiaramente nell'oggetto "Piattaforma di Garanzia Multiregionale Agri per l'Italia [Regione]" (*"Agri Multi-Regional Guarantee Platform for Italy [Region]"*),

Se dirette al Comitato di Investimento:

Segretariato
European Investment Fund
Indirizzo: 37b, av. J. F. Kennedy, L-2968 Luxembourg
Email: Agri_Platform_Italy@eif.org

Se dirette alla Regione:

agli indirizzi specificati nei rispettivi Accordi sui Termini Specifici della Regione

Se dirette all'Organismo Pagatore (per le Richieste Scritte) :
agli indirizzi specificati negli Accordi sui Termini Specifici della Regione

Se dirette al FEI:
Regional Business Development
European Investment Fund
Indirizzo: 37b, av. J. F. Kennedy, L-2968 Luxembourg
Email: Agri_Platform_Italy@eif.org
Attention: Agri Multi-Regional Guarantee Platform for Italy [*Nome della Regione*]

Ciascuna delle Parti comunicherà per iscritto, senza indugio, alle rispettive altre Parti qualsiasi cambiamento dei dati di cui sopra. Fino al ricevimento della notifica di tali cambiamenti, ciascuna Parte può validamente notificare all'ultimo indirizzo indicato.

24.2 Consegna

24.2.1 Ogni comunicazione o documento redatto o consegnato da una persona a un'altra ai sensi del o in relazione al presente Accordo sarà efficace soltanto:

(i) se inviato per lettera, quando sarà stato consegnato al pertinente indirizzo o cinque Giorni Lavorativi dopo essere stato depositato alla posta in una busta affrancata indirizzata all'indirizzo sopraindicato; o

(ii) se inviato per e-mail, quando effettivamente ricevuto (o reso disponibile) in forma leggibile,

e, se un particolare ufficio o un funzionario è specificato come parte nell'indirizzo di una Parte previsto ai sensi della Clausola 24.1 *(Comunicazioni scritte e indirizzi)* che precede, se indirizzato al suddetto ufficio o funzionario.

24.2.2 Ogni comunicazione o documento che diventa efficace, in conformità con i paragrafi (i) e (ii) della Clausola 24.2.1 che prece, dopo le 17:00 del luogo di ricezione, sarà ritenuto efficace solo il giorno successivo.

25. **VARIE**

25.1 Il presente Accordo, incluse le sue Appendici (così come modificati di volta in volta) costituisce l'intero accordo tra il FEI e ciascuna Regione in relazione alla gestione del rispettivo FdF Regionale e sostituisce, e prevale su, tutte le precedenti intese, accordi, patti, dichiarazioni, proposte o comunicazioni fra le rispettive Parti, sia scritti sia verbali.

25.2 L'autorità del FEI ai sensi del presente Accordo è conferita da ciascuna Regione. Tale conferimento di autorità sarà vincolante per ciascuna Regione e qualsiasi suo successore legale.

25.3 Il FEI potrà, ma non sarà obbligato a compensare gli eventuali importi adesso dovuti da una Regione con gli importi eventualmente dovuti dal FEI a tale Regione ai sensi del presente Accordo.

25.4 L'illegalità, l'invalidità o l'inopponibilità di una qualunque disposizione del presente Accordo non pregiudicherà la legalità, la validità o l'opponibilità del presente Accordo e la legalità, la validità o l'opponibilità di qualsiasi altra disposizione.

25.5 Il presente Accordo è stato sottoscritto per scambio di [*] lettere originali ciascuna in lingua inglese e italiana. Nel caso di differenze tra la versione inglese e italiana, la versione inglese avrà la prevalenza.

25.6 In caso di discrepanze fra il presente Accordo e l'Appendice G (*Accordi fra creditori*), l'Appendice G (*Accordi fra creditori*) prevarrà.

APPENDICE A

MODELLO DI ACCORDO SUI TERMINI SPECIFICI DELLA REGIONE

Il presente Accordo sui Termini Specifici della Regione (l'"**Accordo**") viene stipulato fra:

(a) la Regione [*inserire il nome*], come meglio specificata nell'Allegato 1 al presente Accordo (la "**Regione**");

e

(b) il **Fondo Europeo per gli Investimenti**, con sede in Lussemburgo, in 37 B, avenue J.F. Kennedy, L-2968 ("**FEI**").

Il FEI e la Regione sono collettivamente definiti come le "**Parti**" e ciascuno disgiuntamente una "**Parte**".

PREMESSO CHE:

(A) Nell'ambito della Piattaforma Multiregionale di Garanzia Agri per l'attuazione dell'Iniziativa Agri in Italia (la "**Piattaforma**") le Parti hanno sottoscritto un Accordo di Finanziamento (l'"**Accordo di Finanziamento**"), ai sensi del quale la Regione ha nominato il FEI come proprio agente per operare e gestire le risorse messe a disposizione dello stesso nella forma del pertinente fondo di fondi regionale (il "**FdF Regionale**") in conformità all'articolo 38(4)(b)(i) del RDC, in nome proprio, ma per conto, e a rischio, della Regione.

(B) Le Parti ora desiderano sottoscrivere il presente Accordo allo scopo di stabilire i dettagli relativi alla partecipazione della Regione alla Piattaforma e all'Accordo di Finanziamento e i termini applicabili alla nomina del FEI come suo agente, in conformità alle Premesse (C), (D) e (I) dell'Accordo di Finanziamento, a seconda dei casi.

TUTTO CIÒ PREMESSO si conviene quanto segue:

1. DEFINIZIONI E INTERPRETAZIONE

1.1 I termini in maiuscolo utilizzati nel presente Accordo (ivi incluso, al fine di evitare dubbi, nell'Allegato 1) avranno lo stesso significato previsto nell'Accordo di Finanziamento, a meno che non siano altrimenti definiti nel prosieguo.

1.2 Nel presente Accordo:

"**Termini Specifici della Regione**" indica i termini previsti nell'Allegato 1 (*Termini Specifici della Regione*) al presente Accordo.

2. TERMINI SPECIFICI DELLA REGIONE

Le Parti concordano e riconoscono che i termini specifici e le previsioni incluse nell'Allegato 1 (*Termini Specifici della Regione*) al presente Accordo, integrano le previsioni dell'Accordo di Finanziamento (ivi incluse le sue Appendici) e tutte le

previsioni dell'Accordo di Finanziamento dovranno applicarsi *mutatis mutandis* al presente Accordo.

3. MISCELLANEA

3.1 La Regione si impegna a sottoscrivere il presente Accordo nella stessa data in cui la stessa sottoscrive l'Accordo di Finanziamento e/o la Lettera di Adesione, a seconda dei casi.

3.2 Il presente Accordo insieme al suo Allegato 1 (che forma parte integrante dello stesso) costituisce l'intero accordo e intesa tra le Parti in relazione ai Termini Specifici della Regione.

3.3 Il presente Accordo è stato sottoscritto per scambio di [*] lettere originali ciascuna in lingua inglese e italiana. Nel caso di differenze tra la versione inglese e italiana, la versione inglese avrà la prevalenza.

3.4 Nessuna modifica o rinuncia in relazione alle materie coperte dal presente Accordo sarà efficace se non concordata per iscritto dalle Parti.

3.5 I titoli sono utilizzati nel presente Accordo solo per comodità o per riferimento e non devono pregiudicare la struttura o essere presi in considerazione per interpretare il presente Accordo.

4. LEGGE APPLICABILE E GIURISDIZIONE

Le previsioni della Clausola 22 (*Legge Applicabile e Risoluzione delle Controversie*) dovranno applicarsi *mutatis mutandis* al presente Accordo.

Allegato 1

Termini Specifici della Regione

1. **Regione**

1.1 Nome della Regione

[specificare]

1.2 rappresentata da [ ], in qualità di Autorità di Gestione, indirizzo e recapiti per le comunicazioni

Indirizzo: [•]

Email: [•]

Persona di contatto: [•]

1.3 Autorità di Gestione della Regione ai fini delle Comunicazioni consegnate ai sensi dell'Accordo di Finanziamento

Nome: [•]

Indirizzo: [•]

Email: [•]

Persona di contatto: [•]

2. **Organismo Pagatore**

"**Organismo Pagatore**" indica [*]

Indirizzo ai fini delle Notifiche/Richieste Scritte da inviarsi all'Organismo Pagatore ai sensi dell'Accordo di Finanziamento.

3. **Programma di Sviluppo Rurale**

"Programma di Sviluppo Rurale" (PSR) significa il Programma di Sviluppo Rurale della Regione [*AGGIUNGERE RIFERIMENTO*].

Misure supportate attraverso il FdF Regionale: [*]

Allocazione indicativa del Contributo Regionale alle differenti sotto-misure:

Misura [4.1]:

Misura [4.2]:

Conformemente a quanto previsto nel PSR, vista la natura dello Strumento Finanziario da attuarsi, la Regione prende atto che l'allocazione del Contributo Regionale alle

diverse sotto-misure è indicativa al fine di garantire flessibilità dello Strumento Finanziario e adattamenti rispetto alla domanda di mercato.

4. **Contributo della Regione**

"Contributo Regionale Impegnato" significa: [specificare]

5. **Prima Tranche**

"Prima Tranche" significa: [specificare]

6. **Tranche Successiva**

"Tranche Successiva" significa: (i) Prima Tranche Successiva: [specificare l'importo]

(ii) seconda e terza Tranche Successiva, ciascuna: [specificare l'importo]

7. **Piattaforma**

Ai fini della Clausola 6.2 dell'Accordo di Finanziamento:

Autorità di Gestione: [Nome e cognome/contatti] / [Informazione da comunicarsi al FEI entro 10 GL dalla Data di Entrata in Vigore]

Secondo Membro senza diritti di voto: [Nome e cognome/contatti] / [Informazione da comunicarsi al FEI entro 10 GL dalla Data di Entrata in Vigore]

8. **Spese Impreviste**

Con riferimento alle Clausole 8.2.1(ii)(a) e 8.2.2(ii), la Regione avrà 10 (dieci) Giorni Lavorativi dalla ricezione della proposta da parte del FEI relativa alle Spese Impreviste per approvare o rigettare tale proposta. La proposta del FEI sarà considerata approvata da parte della Regione se la Regione non obietti a tale proposta entro 10 (dieci) Giorni Lavorativi dalla proposta.

9. **Dimensioni Massime della Copertura del Rischio**

Dimensione Massima di Copertura del Rischio in relazione alla Copertura del Rischio Junior: l'ammontare massimo iniziale della Copertura del Rischio Junior è pari a [*]

Dimensione Massima di Copertura del Rischio in relazione alla Copertura del Rischio Senior: l'ammontare massimo iniziale della Copertura del Rischio Junior è pari a [*]. A seguito dell'aggiustamento in conformità al paragrafo 8.3 dell'Appendice G (*Accordi fra Creditori*) l'ammontare massimo della Copertura del Rischio Senior può essere fino a EUR [*].

10. **Percentuale Iniziale di Copertura del Rischio**

La Percentuale Iniziale di Copertura del Rischio in relazione alla Copertura del Rischio Junior è : 50%

La Percentuale Iniziale di Copertura del Rischio in relazione alla Copertura del Rischio Senior è : 50%

11. **Percentuale Target di Copertura del Rischio**

La Percentuale Target di Copertura del Rischio in relazione alla Copertura del Rischio Junior è : [*]

La Percentuale Target di Copertura del Rischio in relazione alla Copertura del Rischio Senior è : [*]

12. **Altre previsioni**

La Clausola 12.6 del presente Accordo è integrata come segue:

[Linguaggio specifico da inserirsi in relazione ad alcune Regioni]

APPENDICE B
STRATEGIA DI INVESTIMENTO E BUSINESS PLAN

Se non diversamente definite nella presente Appendice B, le parole e le espressioni definite nel corpo principale dell'Accordo avranno gli stessi significati utilizzati nella presente Appendice B.

A. STRATEGIA DI INVESTIMENTO

Introduzione

Ognuna delle Regioni partecipanti all'Iniziativa Agri intende usare il proprio contributo per affrontare una parte della lacuna di mercato individuata nella rispettiva Valutazione Ex-Ante.

Come strumento per affrontare la lacuna di mercato individuata nella rispettiva Valutazione ex ante, ogni Regione affida al FEI ai sensi del presente Accordo la creazione e la gestione dei rispettivi Fondi di Fondi Regionali ai fini dell'attuazione da parte del FEI, nel contesto dell'Iniziativa Agri, di uno strumento finanziario sotto forma di una garanzia illimitata di portafoglio. Più in particolare, nel contesto dell'Iniziativa Agri, il FEI fornirà agli intermediari finanziari prescelti una garanzia illimitata per i portafogli di nuovi prestiti o altri strumenti di rischio ove ciò sia esplicitamente previsto nel pertinente PSR e come specificato nella CEOI a Beneficiari Finali eleggibili nei settori agricoli e agroindustriali ammissibili.

Come disposto dall'articolo 1 dell'Allegato IV del RDC, l'Attività del FdF Regionale sarà regolata dalla presente Strategia di Investimento e Business Plan, i quali potranno essere revisionati in conformità ai termini del presente Accordo.

Valutazione ex ante

Ogni Regione ha eseguito la rispettiva Valutazione ex ante secondo quanto disposto nell'articolo 37.2 del RDC. I risultati delle analisi condotte in ciascuna Regione evidenziano che:

- Tenuto conto della situazione del mercato finanziario contraddistinta da alta liquidità, bassi tassi di interesse e forte avversione al rischio da parte degli intermediari finanziari, la lacuna di mercato può essere affrontata in maniera ottimale mediante strumenti finanziari di garanzia a supporto delle pertinenti misure dei rispettivi PSR;
- le tradizionali notevoli difficoltà in relazione all'accesso al finanziamento per gli agricoltori, legate soprattutto agli alti requisiti di garanzia richiesti dagli intermediari finanziari agli imprenditori che adottano la contabilità semplificata, fanno sì che la garanzia illimitata di portafoglio si dimostri lo strumento finanziario più appropriato per essere supportato dal pertinente PSR, soprattutto durante una fase iniziale e sperimentale;
- l'obiettivo di ottimizzare la leva finanziaria delle risorse del pertinente PSR, mantenendo contemporaneamente ai livelli più bassi possibile il rischio assunto dall'intermediario finanziario in relazione alle operazioni supportate può essere ricercato nella maniera ottimale individuando altri investitori istituzionali (privati o pubblici che operano in base al principio dell'economia di mercato) che possano fornire un contributo allo strumento finanziario.

Per affrontare le esigenze di finanziamento individuate nella pertinente Valutazione ex ante, ciascuna Regione ha inserito fra le priorità e le focus area che necessitano di essere supportate tramite gli strumenti finanziari sopra menzionati:

- Priorità 2: Potenziare la sostenibilità delle aziende agricole e la competitività di tutti i tipi di agricoltura in tutte le regioni e promuovere tecnologie agricole innovative e la gestione sostenibile delle foreste – *Focus Area 2A Migliorare il rendimento economico delle aziende agricole e facilitare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare allo scopo di incrementare la quota di mercato e l'orientamento al mercato oltre che la diversificazione agricola.*
- Priorità 3: Promuovere l'organizzazione della catena alimentare, inclusi la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione del rischio in agricoltura – *Focus Area 3A Migliorare la competitività dei produttori primari attraverso il miglioramento della loro integrazione nella catena agroalimentare.*

In tal modo, lo strumento finanziario di garanzia illimitata di portafoglio intende supportare le sotto-misure *4.1 Supporto a favore degli investimenti nelle aziende agricole, e 4.2, Supporto a favore degli investimenti nei settori della trasformazione/commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli* (tali sotto-misure come specificate più dettagliatamente per ciascuna Regione nell'Accordo sui Termini Specifici della Regione) e contribuire alle relative focus area 2A e 3A.

La finalità primaria di ciascun FdF Regionale sarà quella di conseguire l'obiettivo di incrementare l'accesso al finanziamento per i coltivatori e le imprese agricole dedicando fondi del PSR a uno strumento finanziario di garanzia illimitata di portafoglio.

Ciascuna Regione conviene che il contributo al conseguimento dell'obiettivo specifico sopra indicato, illustrato nel rispettivo PSR deve essere misurato tramite l'allocazione del rispettivo Contributo Regionale Impegnato dal pertinente FdF Regionale alle garanzie illimitate di portafoglio messe a disposizione degli Intermediari Finanziari (a prescindere dalla specifica distinzione di tale allocazione alle differenti sotto-misure e focus area del pertinente PSR).

Le Parti prendono atto che lo strumento finanziario di garanzia illimitata di portafoglio si rivolge a un segmento di rischio tale che il livello di restituzione al pertinente FdF Regionale delle risorse investite non è direttamente legato al conseguimento degli obiettivi strategici auspicati. Le Parti concordano quindi di non considerare rilevante il criterio enunciato nell'articolo 12.1.b dell'Atto Delegato ai fini dell'elemento relativo alla performance previsto per la Commissione di Gestione ai sensi del presente Accordo.

Accordi di Attuazione

Come strumento per affrontare la lacuna di mercato individuata nella Valutazione ex ante, ciascuna Regione affida al FEI ai sensi del presente Accordo la creazione del rispettivo FdF Regionale ai sensi dell'articolo 2(27) del RDC con l'obiettivo di facilitare l'accesso ai finanziamenti per i Beneficiari Finali in collaborazione con gli Intermediari Finanziari prescelti attivi nel mercato di tale Regione.

Ai sensi del presente Accordo, ciascuna Regione nomina il FEI come suo agente per la gestione delle somme messe a disposizione ai sensi del presente Accordo sotto forma di un FdF Regionale ai sensi dell'articolo 38(4)(b)(i) del RDC. Fermo restando l'esito degli inviti a manifestare interesse ("**CEOI**") e delle relative trattative il FEI selezionerà, in conformità

alle sue regole e procedure interne, gli Intermediari Finanziari allo scopo di stipulare Accordi Operativi con ciascun Intermediario Finanziario selezionato nel contesto della Piattaforma. La valutazione e la selezione degli Intermediari Finanziari verrà effettuata dal FEI in base al suo processo di CEOI come illustrato nel presente Accordo.

Ogni Regione designerà i suoi rappresentanti nel Comitato di Investimento con la finalità, tra le altre, di sorvegliare e controllare l'attuazione di questa Strategia di Investimento e Business Plan secondo quanto previsto dalle disposizioni del presente Accordo.

Ciascuna Regione conferma che la presente Strategia di Investimento e Business Plan, ivi inclusi senza limitazione, le implicazioni sull'eleggibilità e gli Aiuti di Stato di cui sotto, è conforme agli obiettivi del proprio PSR e pienamente conforme con tutte le condizioni e requisiti del proprio PSR applicabili allo Strumento Finanziario.

Contributo del Programma di Sviluppo Regionale (PSR) allo strumento finanziario

Ogni Contributo Regionale Impegnato è descritto in dettaglio negli Accordi sui Termini Specifici della Regione insieme all'assegnazione indicativa di tale contributo a ciascuna sotto-misura e focus area.

Ciascuna Regione conferma e concorda che l'allocazione del proprio Contributo Regionale Impegnato alle sotto-misure indicato nell'Accordo sui Termini Specifici della Regione è meramente di natura indicativa e che il FEI, per garantire la flessibilità dello Strumento Finanziario in base alla domanda, sarà autorizzato a mettere in comune e impegnare tali risorse agli Intermediari Finanziari che potranno utilizzare tali risorse per supportare qualsiasi sotto-misura.

Prodotti/strumenti finanziari offerti

In funzione dei risultati del processo CEOI, si prevede che verranno selezionati degli Intermediari Finanziari. Gli Intermediari Finanziari saranno selezionati in applicazione delle politiche, norme, procedure e regolamenti del FEI ed in conformità alle migliori pratiche con procedure di selezione aperte, trasparenti, proporzionate, non discriminatorie e obiettive, evitando conflitti di interesse, tenendo debitamente conto dei criteri e dei principi sottesi al programma e dell'esperienza e della capacità finanziaria degli enti che manifestano interesse.

Nel contesto dell'Iniziativa Agri, il FEI fornirà agli Intermediari Finanziari selezionati una garanzia illimitata di portafoglio per portafogli di operazioni di finanziamento eleggibili. Come dovrà essere specificamente indicato nella CEOI, tale garanzia illimitata coprirà le perdite al tasso di garanzia del 50% con riferimento a ciascuna operazione di finanziamento eleggibile inclusa nel Portafoglio, permettendo in questo modo agli Intermediari Finanziari selezionati di trasferire i rispettivi costi di riduzione del rischio direttamente ai Beneficiari Finali. Gli Intermediari Finanziari selezionati dovranno impegnarsi a mantenere in qualsiasi momento un'esposizione al rischio di credito almeno pari al 20% con riferimento a ciascuna operazione di finanziamento garantita al fine di assicurare il necessario allineamento di interessi.

La creazione, l'istruttoria, la documentazione e il servicing delle operazioni eleggibili saranno compito degli Intermediari Finanziari in conformità con le loro procedure standard di costituzione e servicing. In questo contesto, l'Intermediario Finanziario è il solo che mantiene una relazione diretta di concessione di credito con ciascun Beneficiario Finale.

Il FEI caricherà all'Intermediario Finanziario una commissione di garanzia in relazione alla protezione del rischio fornita attraverso lo Strumento Finanziario. Il FEI sarà autorizzato ad addebitare tali somme a proprio beneficio. Al fine di evitare dubbi, il Contributo Regionale Impegnato sarà fornito a titolo gratuito.

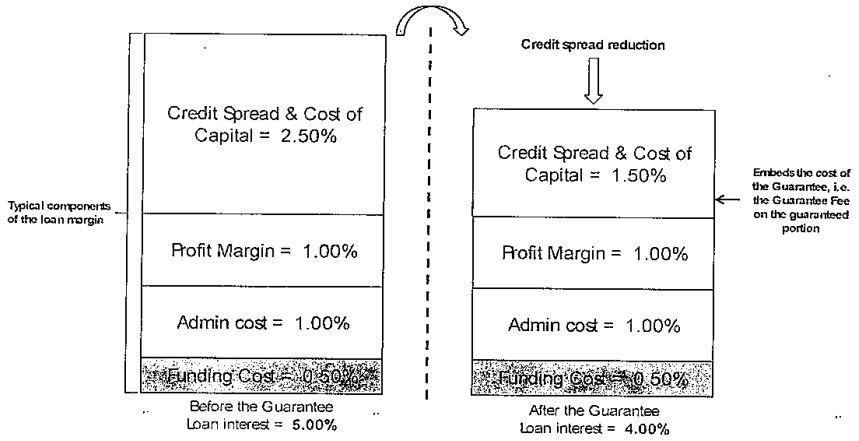
Le operazioni ammissibili (secondo Criteri di Eleggibilità prestabiliti per ciascun singolo finanziamento e a livello del Portafoglio) come descritte nei termini indicativi che seguono saranno automaticamente incluse nel portafoglio, mediante la presentazione di avvisi di inclusione.

Termini Indicativi:[2]

1. Principali caratteristiche

Obiettivi di Volumi Massimi Regionali	Eccetto che per la Prima Tranche, gli impegni da parte del FEI nei confronti degli Intermediari Finanziari rispetto agli obiettivi di volumi massimi regionali disponibili verranno assunti in tranche successive soggette a livelli soddisfacenti di erogazione delle quote precedentemente impegnate. A tale scopo e ai fini del paragrafo 8.3 dell'Appendice G (*Accordi fra Creditori*), gli Accordi Operativi conterranno una serie di specifici obiettivi regionali di volumi in relazione a ciascuna Regione. Gli Intermediari Finanziari dovranno dimostrare, attraverso una lista delle operazioni sottostanti impegnate ed erogate da inviarsi al FEI, di aver impegnato ed erogato risorse pari ad almeno ciascun volume target determinato dal FEI nel relativo Accordo Operativo, al fine di sbloccare la "tranche" seguente di volume regionale target, ai sensi di un programma stabilito nell'Accordo Operativo. Ciascun aumento dei volumi regionali target fino al volumi massimo regionale sarà efficace alla ricezione da parte dell'Intermediario Finanziario di un avviso di estensione da parte del FEI.
Trasferimento del Beneficio	Nell'Accordo Operativo, l'Intermediario Finanziario dovrà riconoscere che la garanzia viene fornita allo scopo ultimo di migliorare l'accesso ai finanziamenti per i Beneficiari Finali e dovrà fornire il finanziamento del debito eleggibile a prezzi migliori e/o con requisiti di garanzia migliori rispetto a simili strumenti di finanziamento del debito non coperti dalla garanzia e dovrà tenere traccia per dimostrare tale differenza. In nessun caso il tasso d'interesse globale e/o le garanzie collaterali di un'operazione eleggibile potranno essere più alte del tasso di interesse globale e/o delle garanzie collaterali di un'operazione simile in cui la garanzia è assente. Nell'ambito della manifestazione di interesse i richiedenti dovranno presentare proposte specifiche per l'attuazione del trasferimento del beneficio, che potranno essere negoziate dal FEI allo scopo di perseguire gli obiettivi dell'Iniziativa Agri. I meccanismi specifici finali concordati faranno parte dell'Accordo Operativo (per

[2] I termini descritti rappresentano la descrizione generale del prodotto, non devono essere considerati esaustivi e rimangono soggetti a modifiche. Le Parti specificheranno le caratteristiche del prodotto nella CEOI.

	esempio, una percentuale minima di riduzione dei requisiti di garanzia collaterale e/o dei tassi di interesse da applicare in relazione a ciascuna operazione eleggibile). Il diagramma che segue presenta uno schema indicativo per illustrare il concetto di "trasferimento del beneficio" della garanzia (le cifre di cui sotto sono dei meri esempi e non sono rappresentative di quelle che saranno le cifre reali) nella forma della riduzione del tasso di interesse e in assenza di alcuna riduzione delle garanzie collaterali richieste. La riduzione del tasso di interesse su ciascun finanziamento prenderà in considerazione la commissione di garanzia, il tasso di garanzia e il costo del rischio e del capitale in relazione a ciascun Beneficiario Finale in assenza di supporto da parte della garanzia. Il trasferimento del beneficio sarà, pertanto, più basso per Beneficiari Finali meno rischiosi rispetto a quelli più rischiosi. 
Eventi di risoluzione della garanzia	Gli Accordi Operativi conterranno degli eventi di default standard, ivi incluso il non pagamento degli importi dovuti ai sensi degli Accordi Operativi, inadempimento sostanziale degli obblighi, illegalità e falsa rappresentazione[3]. Il verificarsi di un evento di default che non è rimediato nel periodo di grazia (ove presente) potrebbe risultare nella risoluzione dell'Accordo Operativo.

Eleggibilità

Forme eleggibili di finanziamento del debito	Prestiti (o altri strumenti di rischio ove ciò sia esplicitamente previsto nel pertinente PSR e come specificato nella CEOI) stipulati con i Beneficiari Finali

[3] Le previsioni degli Accordi Operativi, ivi inclusi gli eventi di risoluzione, saranno adattati al fine di conseguire una compatibilità, ferma restando la posizione della pertinente autorità di vigilanza, con la liberazione di capitale ai sensi del Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento e che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012.

Criteri di Eleggibilità	Le operazioni, i Beneficiari Finali e il portafoglio, a seconda dei casi, dovranno rispondere a una serie di Criteri di Eleggibilità illustrati nella presente tabella indicativa e che dovranno essere integrati o meglio specificati nella COEI. Il FEI potrà stabilire criteri aggiuntivi nei singoli casi, ad esempio, le soglie riguardanti le classi di rating ammissibili, i livelli minimi di granularità del portafoglio, i limiti percentuali del portafoglio sulle caratteristiche bullet o ballon delle operazioni sottostanti. La violazione di uno qualunque dei Criteri di Eleggibilità comporterà l'esclusione della relativa operazione dal portafoglio, salvo nei casi molto limitati in cui valutazioni circa la possibilità da parte dell'Intermediario Finanziario di controllare tale violazione potrebbero risultare nel mantenimento della copertura di garanzia.
Scopo generale dell'investimento	In funzione della natura del mutuatario e del tipo di investimento da finanziare con il finanziamento del debito, il progetto dovrà ricadere in una delle seguenti sotto-misure: **4.1 Supporto per investimenti nelle aziende agricole;** **o** **4.2 Supporto per investimenti per la trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli.** Il finanziamento del debito fornito nel contesto della sotto-misura 4.1 deve sostenere investimenti nella produzione agricola al fine di migliorarne le prestazioni e la sostenibilità globale, le infrastrutture collegate allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adattamento dell'agricoltura, l'accesso ai terreni agricoli, il consolidamento e il miglioramento e il risparmio di energia. Il finanziamento del debito fornito nel contesto della sotto-misura 4.2 deve sostenere investimenti relativi alla trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei Prodotti Agricoli nei casi in cui il risultato può essere sia un Prodotto Agricolo che un Prodotto non Agricolo.
Beneficiari Finali Ammissibili	1. Natura del Beneficiario Finale: **a) Con riferimento alla sotto-misura 4.1**, il Beneficiario Finale deve essere: (i) Agricoltori professionali secondo la definizione prevista dalla legislazione italiana (cioè imprenditori agricoli professionali). Possono essere persone fisiche o giuridiche e possono essere anche essere costituiti sotto forma di raggruppamenti giuridici/joint venture (ad esempio cooperative, anche se di dimensioni superiori a quelle delle PMI) . In questo caso l'Intermediario Finanziario dovrà far affidamento sulla certificazione

	emessa dalla pertinente autorità regionale attestante l'eleggibilità del richiedente; o (ii) Qualunque altra persona fisica o giuridica identificata e dichiarata coltivatore ammissibile nell'ambito del PSR, tramite una valida certificazione emessa dalla pertinente Autorità di Gestione. In questo caso l'Intermediario Finanziario non è tenuto a effettuare ulteriori controlli sull'ammissibilità del Beneficiario Finale; **b) Con riferimento alla sotto-misura 4.2**, il Beneficiario Finale deve essere: (i) Agricoltori professionali secondo la definizione prevista dalla legislazione italiana (cioè imprenditori agricoli professionali). Possono essere persone fisiche o giuridiche e possono essere anche essere costituiti sotto forma di raggruppamenti giuridici/joint venture (ad esempio cooperative, anche se di dimensioni superiori a quelle delle PMI) . In questo caso l'Intermediario Finanziario dovrà far affidamento sulla certificazione emessa dalla pertinente autorità regionale attestante l'eleggibilità del richiedente; (ii) Qualunque altra persona fisica o giuridica identificata e dichiarata coltivatore ammissibile nell'ambito del PSR, tramite una valida certificazione emessa dalla pertinente Autorità di Gestione. In questo caso l'Intermediario Finanziario non è tenuto a effettuare ulteriori controlli sull'ammissibilità del Beneficiario Finale; (sia nel caso (b)(i) e (ii) sopra solo nella misura in cui i Prodotti Agricoli da trasformare, commercializzare e/o sviluppare, in relazione al progetto da finanziarsi nel contesto dell'Iniziativa Agri, sono presi all'esterno e non prodotti dal Beneficiario Finale (al fine di evitare dubbi, progetti che hanno lo scopo di trasformare, commercializzare e/o sviluppare Prodotti Agricoli prodotti dal Beneficiario Finale sono eleggibili alla sotto-misura 4.1)); o (iii) Ogni altra PMI o Small Mid-Cap attive nella trasformazione, la commercializzazione e/o lo sviluppo dei Prodotti Agricoli (ove il risultato del processo di produzione sia un prodotto non agricolo); 2. Il Beneficiario Finale (i) deve avere una sede legale in uno stato membro dell'Unione Europea e (ii) l'attività economica (inclusi senza limitazione: unità operative o filiali produttive) a beneficio di cui il pertinente finanziamento del debito viene utilizzato deve essere localizzata nella Regione in cui il pertinente finanziamento del debito è attribuito. 3. Il Beneficiario Finale deve essere potenzialmente sostenibile dal punto di vista economico (così come determinato dall'Intermediario Finanziario ai sensi delle proprie procedure interne); 4. Il Beneficiario Finale non deve essere "in difficoltà" (ai sensi del Regolamento della Commissione (UE) N. 651/2014 del 17 giugno 2014 che dichiara determinate categorie di aiuto compatibili con il mercato interno in

	applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato) (così come determinato dall'Intermediario Finanziario ai sensi delle proprie procedure interne); 5. Il Beneficiario Finale non deve essere soggetto a procedure di insolvenza collettiva o comunque avere i criteri per essere sottoposto ai sensi della propria normativa nazionale a procedure di insolvenza collettiva. Nel caso di grandi imprese, il Beneficiario Finale deve essere in una situazione equiparabile a un rating del merito creditizio pari ad almeno B-; 6. Il Beneficiario Finale non deve avere un focus sostanziale in uno o più Settori Ristretti elencati nel prosieguo (la cui determinazione deve essere fatta dall'Intermediario Finanziario a propria discrezione in base, a titolo esemplificativo, all'importanza relativa di tale settore rispetto alle entrate, ai profitti o alla clientela del Beneficiario Finale pertinente); 7. Il Beneficiario Finale non deve essere un'impresa che ha beneficiato di un aiuto di stato dichiarato illegale o non conforme dalla Commissione Europea e non ha restituito o depositato in un conto bloccato il relativo importo, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio del 23 maggio 2007, così come di volta in volta modificato.
Costi Ammissibili	I Costi Ammissibili sono, con riferimento agli Investimenti Eleggibili, costi ammissibili ai sensi dell'articolo 45 del Regolamento FEASR. Al fine di evitare dubbi, in linea con la premessa (37) e l'articolo 37(11) del RDC, il finanziamento del debito fornito al Beneficiario Finale nell'ambito dell'Iniziativa Agri dovrebbe essere in grado di coprire nel suo intero l'investimento fatto dal Beneficiario Finale senza distinzione di costi relativi all'IVA e il pertinente PSR deve essere interpretato di conformemente. La spesa da supportarsi con l'operazione di finanziamento del debito deve essere sostenuta dopo la data della richiesta da parte del Beneficiario Finale della relativa operazione di finanziamento del debito.
Spese Inammissibili	Le spese seguenti non sono in alcun caso ammissibili: • impianti ed attrezzature usati • investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti comunitari obbligatori • investimenti destinati a semplice sostituzione di impianti ed attrezzature esistenti • acquisto di beni immobili usati che abbiano già fruito di finanziamento pubblico nel corso dei 10 anni precedenti • acquisto di terreni • i semplici investimenti di sostituzione

	• acquisto di diritti di produzione agricola • animali, piante annuali e loro messa a dimora • acquisto di macchinari ed attrezzature per la produzione e la commercializzazione di prodotti di imitazione o di sostituzione del latte o dei prodotti lattiero-caseari; • impianti fotovoltaici collocati a terra su suolo agricolo; • investimenti irrigui come definiti all'articolo 46 del Regolamento FEASR; • investimenti per la produzione di energia, inclusa la produzione di energia per uso proprio da parte dell'impresa agricola.
Investimenti Ammissibili	**a) Con riferimento alla sotto-misura 4.1**, le tipologie di Investimenti Eleggibili sono: • Acquisto di macchinari ed attrezzature • Costruzione/acquisizione, ristrutturazione/ miglioramento di fabbricati per la produzione e per la lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione dei prodotti agricoli e dell'allevamento provenienti dall'attività aziendale • Ristrutturazione di fabbricati per la produzione e per la lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione dei prodotti agricoli e dell'allevamento con utilizzo di materiali da costruzione che migliorino l'efficienza energetica • Interventi di miglioramento fondiario (es.: sistemazioni fondiarie e idraulico-agrarie; impianti colture arboree da frutto) • Realizzazione e razionalizzazione di strutture ed impianti per lo stoccaggio e il trattamento dei reflui provenienti dall'attività aziendale comprese le strutture realizzate con tecnologie volte alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra • Impianti per il trattamento delle acque di scarico aziendali • Acquisizione di hardware e software finalizzati all'adozione di tecnologie di informazione e comunicazione (TIC) • Introduzione di attrezzature finalizzate alla riduzione dell'impatto ambientale dell'agricoltura mediante la conservazione del suolo (agricoltura conservativa, agricoltura di precisione) • Adozione di sistemi di difesa attiva volti a proteggere le coltivazioni dagli effetti negativi degli eventi meteorici estremi e dai danni derivanti dagli

	animali selvatici e a proteggere gli allevamenti dall'azione dei predatori. **b) Con riferimento alla sotto-misura 4.2**, le tipologie di Investimenti Eleggibili sono: • Acquisto di nuovi macchinari e/o attrezzature • Costruzione/acquisizione, ristrutturazione/ miglioramento di beni immobili per la la lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione dei prodotti agricoli • Acquisizione di hardware e software finalizzati all'adozione di tecnologie di informazione e comunicazione (TIC). In relazione ad entrambi i casi sub (a) e (b) di cui sopra, gli investimenti da supportarsi con l'operazione di finanziamento del debito non devono essere materialmente completati o realizzati completamente alla data di approvazione dei documenti comprovanti tale operazione di finanziamento del debito.
Settori Ristretti	**1. Attività Economiche Illegali** Qualsiasi produzione, commercio o altra attività che sia illegale ai sensi delle leggi o normative della giurisdizione di tale produzione, commercio o attività (**"Attività Economica Illegale"**). La clonazione umana a fini riproduttivi è considerata un'Attività Economica Illegale. **2.Tabacco** La produzione e commercio di tabacco e prodotti connessi, con l'eccezione dei casi in cui il supporto offerto ai percettori finali è finalizzato alla diversificazione dell'attività degli stessi da tali attività (diversificazione cioè dalla produzione e commercio di tabacco) in attività che non appartengono ai settori ristretti, secondo quanto sarà specificato nella CEOI. 3. Bevande alcoliche e distillate La produzione e commercio di bevande alcoliche e distillate e prodotti connessi. **3.Produzione e del commercio di armi e munizioni** Il finanziamento della produzione e del commercio di armi e munizioni di ogni tipo. Questa restrizione non si applica nella misura in cui queste attività rappresentino o siano accessori a espresse politiche dell'Unione Europea. **4.Gioco d'azzardo** Le case da gioco e imprese equivalenti.

	5.Restrizioni relative al settore IT Ricerca, sviluppo o applicazioni tecniche relative a programmi o soluzioni per dati elettronici, (i) specificatamente finalizzati a (a) sostenere qualsiasi tipologia di attività indicata nella politica del FEI sui settori ristretti (*EIF Restricted Sectors*) di cui ai precedenti punti da1. a 4. (inclusi); (b) gioco d'azzardo su internet e case da gioco online; o (c) pornografia; (ii) o che siano destinati a permettere l'accesso illegale (a) a reti elettroniche di dati; o (b) a scaricare illegalmente dati elettronici. **6. Restrizioni applicate al settore delle scienze umane** Nel fornire supporto al finanziamento di applicazioni di studio, sviluppo o tecniche legate (i) alla clonazione umana a fini di ricerca o terapeutici; o (ii) agli Organismi Geneticamente Modificati ("OGM"), il FEI chiederà all'Intermediario Finanziario garanzie adeguate e specifiche sul controllo degli aspetti giuridici, normativi ed etici legati a tali attività di clonazione umana a fini di ricerca o terapeutici e/o agli OGM.

Implicazioni legate agli aiuti di Stato

Nel caso di attività agricole supportate dal FEASR, le regole sugli aiuti di stato non si applicano al Contributo Regionale Impegnato o al cofinanziamento dal bilancio regionale o nazionale. Il sostegno ai Beneficiari Finali ai sensi dello Strumento Finanziario (i.e. la garanzia illimitata di portafoglio) è esonerato sistema di notifica CE ai sensi dell'articolo 108(3) del Trattato e deve essere conforme alle disposizioni dei regolamenti FEASR quando viene fornito a investimenti per la produzione di Prodotti Agricoli e per la trasformazione di Prodotti Agricoli dove i prodotti ottenuti sono Prodotti Agricoli. Quando il sostegno viene fornito per investimenti destinati alla trasformazione di Prodotti Agricoli dove i prodotti ottenuti non sono Prodotti Agricoli, lo strumento finanziario è designato come soggetto alla componente di aiuto di stato in base alle regole del Regolamento De Minimis 1407/2013 (nel prosieguo "**regolamento de minimis**").

In relazione alle operazioni di finanziamento eleggibili, gli Intermediari Finanziari dovranno garantire la conformità alle suddette norme applicabili sugli aiuti di stato e all'intensità di

aiuto, ai sensi della tabella che segue e delle linee guida operative per il calcolo dell'ESL da approvarsi dal Comitato di Investimento su proposta formale del FEI.

Obiettivo del finanziamento del debito	*Natura dell'operazione di finanziamento al Beneficiario Finale*	
	Se il Beneficiario Finale ha dichiarato che non sussistono o non saranno erogate o richieste altre forme di sostegno.	*Se il Beneficiario Finale ha dichiarato che altre forme di sostegno sono state erogate/richieste, specificando l'ESL collegato a tale sostegno addizionale e intensità massima di aiuto stabilita nel pertinente PSR.*
Agricoltura (produzione di prodotti agricoli) e trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli (laddove il risultato della trasformazione sono Prodotti Agricoli)	ESL ≤ 20% dei costi totali ammissibili dell'investimento da finanziarsi con l'operazione di finanziamento al Beneficiario Finale. Le parti prendono atto che in alcune Regioni l'intensità massima di aiuto stabilita nel pertinente PSR è superiore al 20%. Nonostante ciò, vista la natura dell'Iniziativa Agri e la necessità che i criteri di eleggibilità siano omogenei tra le varie Regioni, le Parti concordano di fissare al 20% il massimo ESL per i casi in cui il Beneficiario Finale abbia dichiarato che non sussistono o non saranno erogate o richieste altre forme di sostegno.	ESL del finanziamento + ESL collegato ad altre forme di sostegno ≤ intensità massima di aiuto stabilita nella misura pertinente del PSR.
Trasformazione di prodotti in cui il risultato non è un Prodotto Agricolo	ESL del finanziamento + – ESL collegato ad altre forme di sostegno in de minimis ricevute nel periodo temporale di riferimento ai sensi di	ESL del finanziamento + – ESL collegato ad altre forme di sostegno in de minimis ricevute nel periodo temporale di riferimento ai sensi di quanto previsto nel

	quanto previsto nel regolamento de minimis, come dichiarato dal Beneficiario Finale, non deve essere superiore a EUR 200.000. E ESL dell'investimento + ESL di altre forme di supporto ≤ massimale di intensità di aiuto previsto per la pertinente misura del PSR come dischiarato dal Beneficiario Finale.	regolamento de minimis, come dichiarato dal Beneficiario Finale, non deve essere superiore a EUR 200.000. E ESL dell'investimento + ESL di altre forme di supporto ≤ massimale di intensità di aiuto previsto per la pertinente misura del PSR come dischiarato dal Beneficiario Finale.

Combinazione dello strumento finanziario con altre forme di sostegno da parte del PSR

Le parti riconoscono che lo stesso Beneficiario Finale e le stesse operazioni possono ricevere il sostegno della garanzia, associato con altre forme di sostegno (incluse altre forme di sostegno ai sensi dello stesso PSR). Sarà responsabilità del Beneficiario Finale comunicare agli Intermediari Finanziari (con una dichiarazione come previsto al punto (ix) dell'articolo 9.1(e) dell'Atto Delegato) - al momento della domanda di finanziamento del debito nell'ambito dell'Iniziativa Agri - se l'operazione beneficia o potrebbe beneficiare di altre forme di sostegno, specificando l'ESL legato a tale ulteriore sostegno e la massima intensità di aiuto per l'operazione se non si applica il regolamento de minimis. Se si applica il regolamento de minimis, le soglie previste nel regolamento de minimis dovranno applicarsi. Sarà compito dell'Intermediario Finanziario verificare che l'ESL congiunto delle diverse forme di sostegno sia conforme alle norme sul cumulo che saranno riportate nei termini e nelle condizioni della garanzia. La spesa ammissibile finanziata dal finanziamento del debito nel contesto dell'Iniziativa Agri dovrà essere distinta dalla spesa finanziata da altre forme di sostegno o, nel caso in cui il sostegno da altre forme di assistenza copra la stessa spesa ammissibile, che la somma di tutte le fonti di sostegno congiunte non dovrà superare l'ammontare totale della voce di spesa in questione.

Per evitare dubbi, il finanziamento del debito concesso nel contesto dell'Iniziativa Agri non dovrà essere usato per pre-finanziare sovvenzioni e a tal fine gli Intermediari Finanziari faranno affidamento alla dichiarazione fornita dal Beneficiario Finale nella documentazione dell'operazione di finanziamento sottostante.

Strategia di Uscita

La strategia di uscita per le Garanzie attuate nell'ambito dell'Iniziativa Agri è prevista alla Clausola 4 dell'Accordo e al paragrafo 8 dell'Appendice G (*Accordi fra creditori*).

Gli Accordi Operativi stabiliranno una scadenza per la richiesta della garanzia da parte degli Intermediari Finanziari. Le parti riconoscono che questa scadenza è legata alla natura dello

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

strumento e che sarà successiva alla chiusura del periodo di programmazione il 31 dicembre 2023.

Come illustrato ulteriormente nell'Appendice C (*Politica in materia di rischio*), le Parti riconoscono che non è certo che il Contributo Regionale Impegnato usato per l'attuazione dello Strumento Finanziario sarà rimborsato al FdF Regionale. Nel peggiore degli scenari, in particolare a causa di condizioni economiche avverse, prestazioni deludenti degli Intermediari Finanziari o dei Beneficiari Finali o inadempienze da parte di essi, nessuna parte del denaro investito/impegnato nello Strumento Finanziario verrà restituita alla Regione.

BUSINESS PLAN

Informazioni Generali

La Strategia di Investimento illustrata sopra sarà attuata con il sostegno del FEI. Il FEI provvederà alla gestione e al funzionamento di ciascun FdF Regionale nel contesto dell'Iniziativa Agri e assolverà tutte le funzioni e tutti i compiti relativi a ciascun FdF regionale come indicato nel presente Accordo.

Come stabilito nel presente Accordo, il FEI individuerà, valuterà e selezionerà Intermediari Finanziari appropriati, emettendo e pubblicando un CEOI. Il CEOI specificherà i pertinenti criteri di selezione degli Intermediari Finanziari conformemente a quanto previsto dal presente Accordo e nel rispetto dei requisiti del RDC e dell'Atto Delegato. Ogni manifestazione di interesse presentata da un richiedente dovrà contenere un piano economico-finanziario o altro documento equivalente, in conformità ai requisiti del RDC. Il presente Business Plan deve quindi essere integrato con i risultati del processo CEOI.

Effetto leva

Come previsto nella Clausola 5.10 dell'Accordo di Finanziamento, il Moltiplicatore Regionale Minimo dovrà essere conseguito in relaziona a ciascuna Regione alla fine del periodo durante il quale i fondi possono essere erogati ai Beneficiari Finali nell'ambito degli Accordi Operativi.

APPENDICE C

POLITICA IN MATERIA DI RISCHIO

Fattori di rischio e Quadro generale per gli Strumenti di Debito

1. Introduzione

La Politica di Rischio è una sintesi dei principali parametri e dei meccanismi di controllo del rischio per le operazioni di Garanzia illimitata (*uncapped*) con gli Intermediari Finanziari nel contesto dell'Iniziativa Agri. La sua finalità è quella di fornire un quadro di riferimento per la gestione di ciascun FdF Regionale dalla prospettiva dei rischi, alla luce dell'Accordo di Finanziamento e della Strategia di Investimento.

Prima di sottoscrivere l'Accordo, la Regione dovrebbe valutare con attenzione tutte le informazioni ad essa disponibili, ivi incluse le informazioni descritte nella presente Appendice.

I fattori di rischio descritti nella presente Appendice non sono esaustivi. Potrebbero sussistere altri rischi che ciascuna Regione dovrebbe considerare e che sono rilevanti in relazione alla propria situazione particolare o alla situazione generale.

Il successo di ciascun FdF Regionale può essere pregiudicato dalle condizioni economiche e dalla condizioni di mercato, modifiche legislative e circostanze politiche nazionali e internazionali.

Il FEI pubblicherà CEOI per la valutazione e la selezione degli Intermediari Finanziari appropriati (controparti) secondo le sue norme e procedure interne e nell'ambito del quadro in materia di rischi descritto nella Sezione 2 che segue.

Le operazioni sottostanti saranno attuate dal FEI applicando il suo giudizio professionale e la diligenza dovuta. L'attuazione delle operazioni prenderà in considerazione una serie di fattori pertinenti tra cui, fra l'altro, le condizioni globali economiche e di mercato e le eventuali specificità proprie di determinate operazioni.

E' necessario sottolineare che la presente Appendice riguarda la Politica in Materia di Rischio di ciascun FdF (ivi incluso il rischio relativo alle operazioni di tesoreria (e.g. rischio controparte), il rischio di interessi negativi (nell'attività di tesoreria del FdF Regionale). La presente Politica in Materia di Rischio non riguarda il rischio dei prenditori del rischio senior.

I) Rischio legato alla sostenibilità finanziaria degli strumenti finanziari e rischio legato a potenziali inadempienze delle operazioni sottostanti

Si prevede che ciascun FdF Regionale assumerà un notevole livello di rischio. Gli strumenti finanziari possono sostenere ulteriore assunzione di dischi da parte degli operatori commerciali o includere un elemento di sovvenzione (cioè tasso di interesse ridotto o nessun interesse e/o riduzione dei requisiti di garanzia collaterale). Di conseguenza, ciascun FdF Regionale subirà un certo livello di perdite e quindi non raggiungerà la piena sostenibilità finanziaria.

Le perdite effettive e la loro volatilità incorse nell'ambito delle operazioni sottostanti dipenderanno da molte variabili, tra cui (a titolo non esaustivo) gli obiettivi dei FdF

Regionali, il contesto macroeconomico, i parametri del prodotto la diversificazione di portafoglio e gli intermediari finanziari prescelti per l'attuazione, con particolare riferimento all'appetito di rischio e alla disponibilità di dati.

Infine, vista la posizione a leva dello strumento, può verificarsi lo scenario peggiore in cui in relazione a ciascun FdF Regionale non ritornino risorse in uno o più FdF Regionale, specialmente nel caso di bassa performance del portafoglio coperto e/o inadempimento, insolvenza o frode di un agente, banca (ivi inclusa la Banca di Tesoreria del FdF o qualsiasi banca in cui è mantenuto un Conto Regionale del FdF) o altri soggetti terzi. E' necessario sottolineare che non vi sarà alcuna mutualizzazione o *cross-collateralisation* tra i vari Portafogli Regionali.

2) Rischio di non assorbimento

I fattori di rischio che seguono sono collegati al rischio che il portafoglio sottostante non venga creato (in tutto o in parte) in una delle Regioni.
A prescindere da tutti i ragionevoli sforzi per promuovere lo strumento a livello regionale, l'Intermediario Finanziario/gli Intermediari Finanziari potrebbero non essere in grado, a causa di motivi di mercato o altre condizioni (e.g. dimostrata rilevante diminuzione delle richieste di operazioni ammissibili nella Regione in questione) o un deterioramento della loro posizione finanziaria o il non rispetto di parte o di tutto il portafoglio sottostante creato con i criteri di eleggibilità, di completare la creazione del portafoglio di operazioni sottostanti ammissibili in una determinata Regione.
(1) Un ritardo o un insuccesso nel versamento delle tranche successive da parte di una Regione, (2) una perdita (ivi inclusi interessi negativi) subita da qualsiasi FdF Regionale derivante dall'inadempimento, insolvenza o frode di un agente, banca (ivi inclusa la Banca di Tesoreria del FdF o qualsiasi banca in cui è mantenuto un Conto Regionale del FdF) o altri soggetti terzi, può avere un effetto a catena nella firma o nell'estensione degli accordi con gli Intermediari Finanziari.
Si deve riconoscere che, come stabilito nell'Appendice G (*Accordi fra creditori*) il FEI determinerà, assegnerà e/o manterrà il rating target della Copertura del Rischio Senior utilizzando le proprie metodologie interne di rating e ai sensi delle proprie regole e procedure interne. Il FEI, al fine di determinare, assegnare e/o mantenere il rating target della presa di rischio senior (*Senior Risk Cover*), (i) potrebbe inserire negli Accordi Operativi limiti di portafoglio (es. limiti connessi alla massima esposizione per debitore o diversificazione) e potrebbe non essere in grado di estendere o accettare operazioni o potrebbe aver bisogno di ridurre l'ampiezza dell'operazione a causa di un maggiore rischio assunto dagli Intermediari Finanziari confrontato alle attese iniziali, della bassa performance del portafoglio o dell'inadeguatezza dei dati forniti dagli Intermediari Finanziari.

3) Rischio di controparte

In generale, ogni FdF Regionale mira a sostenere lo sviluppo di strumenti finanziari esposti al rischio del mercato e soggetti a molteplici requisiti normativi. Questo significa, tra l'altro, che l'attuazione dell'Attività del FdF Regionale comporta alti rischi riguardo al suo obiettivo di finanziamento dei Beneficiari Finali attraverso Strumenti Finanziari. In particolare, tali alti rischi derivano dal rischio di controparte di ciascun Intermediario Finanziario attraverso il quale gli Strumenti Finanziari vengono attuati, e cioè:

- il rischio di insolvenza di un Intermediario Finanziario, e di conseguenza la sua impossibilità di versare i rientri al pertinente FdF Regionale (nel caso in cui l'insolvenza si verifichi dopo l'investimento/trasferimento finanziario dal pertinente

FdF Regionale agli Intermediari Finanziari e dopo il trasferimento dell'investimento/trasferimento finanziario dell'Intermediario Finanziario alle PMI).

Resta inteso che l'uso dello Strumento Finanziario implica un'accettazione del rischio di controparte inerente negli strumenti poiché ciascun FdF Regionale sarebbe soggetto alle conseguenze di eventuali inadempienze di un Intermediario Finanziario con cui sono stati stipulati gli strumenti.

Il rischio di controparte nel caso di uno strumento di garanzia è legato soprattutto al rischio relativo ai pertinenti recuperi dalle perdite sulle operazioni sottostanti.

4) Rischio di ammissibilità

Le operazioni sottostanti stipulate dall'Intermediario Finanziario/gli Intermediari Finanziari con i Beneficiari Finali dovranno rispondere a un certo numero di criteri di eleggibilità per poter essere incluse nel portafoglio ed essere coperte dallo Strumento Finanziario. Alcuni di questi criteri di eleggibilità vengono stabiliti sulla base di considerazioni commerciali mentre altri sono fissati sulla base dei requisiti legislativi e normativi pertinenti enunciati, fra l'altro, nei Regolamenti dei Fondi SIE applicabili e nel pertinente quadro legislativo regionale. La mancata conformità con questi criteri di eleggibilità comporta diverse conseguenze, a seconda delle circostanze.

In particolare, quando una operazione sottostante già inclusa nel portafoglio (i) cessa di rispondere ai criteri di eleggibilità concordati contrattualmente oppure (ii) è viziata da irregolarità, in entrambi i casi al di fuori del controllo dell'Intermediario Finanziario, l'operazione sottostante non sarà automaticamente esclusa dal portafoglio e le perdite subite dall'Intermediario Finanziario in questo contesto potrebbero rimanere coperte dallo Strumento Finanziario in base a determinate condizioni, nel qual caso il rischio di non-ammissibilità sarà a carico della Regione interessata.

La Regione prende atto e concorda che le perdite subite da un FdF Regionale derivanti da (1) inadempimento, insolvenza o frode di un agente, banca (ivi inclusa la Banca di Tesoreria del FdF) o altri soggetti terzi, (2) l'applicazione di interessi negativi sui beni del FdF Regionale, saranno sostenuti interamente dalla Regione e che il FEI non potrà essere ritenuto responsabile in alcun modo delle conseguenze di alcuna spesa che dovesse essere considerata ineleggibile (ai sensi dei regolamenti dei Fondi SIE / FEASR applicabili) in tali circostanze.

5) Rischio legato alla durata del finanziamento del debito sottostante

La limitazione della durata del finanziamento del debito generalmente ha lo scopo di controllare il tempo medio di ammortamento del portafoglio sottostante - controllando l'esposizione al rischio di credito - e mira inoltre a una restituzione dei fondi al pertinente FdF Regionale entro un certo periodo di tempo. Il FEI comprende che ciascuna Regione non vuole limitare il portafoglio sotto questo aspetto con l'intenzione di aumentare al massimo i benefici per i Beneficiari Finali (cioè aumentare la durata delle operazioni sottostanti). Ogni Regione riconosce che la durata delle operazioni sottostanti ha un impatto sul profilo di rischio del proprio rispettivo FdF Regionale e sulla leva che può essere conseguita.

6) Conflitti di interesse

Nel contesto dell'Iniziativa Agri ogni FdF Regionale sarà l'assuntore di rischi di rango junior così come meglio descritto nell'Appendice G (*Accordi fra creditori*) in relazione alle perdite derivanti dai prestiti sottostanti (attribuiti a quella Regione in particolare) coperti dallo

strumento di garanzia, mentre il FEI sarà l'assuntore di rischio di rango senior così come meglio descritto nell'Appendice G (*Accordi fra creditori*). Alla luce di quanto sopra, l'attuazione e la gestione dello strumento di garanzia possono intrinsecamente dare origine a conflitti fra le posizioni degli assuntori di rischio, i quali saranno mitigati, fra l'altro, dalle condizioni del presente Accordo e, in particolare da quelle dell'Appendice G (*Accordi fra Creditori*), mediante la definizione dei ruoli, dei diritti e dei livelli di subordinazione degli assuntori di rischio.

2. Scelta degli Intermediari Finanziari per le garanzie illimitate

Ogni Regione con il presente atto riconosce e accetta che il FEI possa stipulare e/o revisionare le operazioni direttamente con gli Intermediari Finanziari in base a garanzie illimitate. Gli Intermediari Finanziari con cui il FEI intende stipulare gli Accordi Operativi dovranno essere scelti sulla base delle politiche e delle procedure del FEI, in base a procedure di selezione aperte, trasparenti, proporzionate e non discriminatorie e obiettive, evitando i conflitti di interesse, e tenendo in debita considerazione la natura dello Sportello Dedicato e l'esperienza e la capacità finanziaria dell'Intermediario Finanziario. La selezione di tali Intermediari Finanziari verrà effettuata su base continuativa e sarà basata su un sistema di punteggio allo scopo di creare una graduatoria degli Intermediari Finanziari sulla scorta di criteri specifici.

APPENDICE D
LINEE GUIDA DI TESORERIA

1. Ciascuna Regione e il FEI riconoscono che nell'esecuzione dell'Attività del rispettivo FdF Regionale ai sensi dell'Accordo di Finanziamento, il FEI ha il diritto di gestire i fondi pagati di volta in volta sul rispettivo Conto Regionale del FdF in conformità con le regole e procedure interne del FEI. I termini "Fondi di Tesoreria" indicheranno tutti i fondi di volta in volta depositati sul rispettivo Conto Regionale del FdF, al netto (i) degli eventuali importi che sono stati erogati per le finalità dello Strumento Finanziario o per qualunque altra finalità ai sensi del presente Accordo, e (ii) degli eventuali importi che devono essere conservati sul rispettivo Conto Regionale del FdF ai fini della liquidità, in ciascun caso, come ritenuto opportuno dal FEI.

2. Il FEI dovrà, non appena ragionevolmente possibile, adottare tutte le misure necessarie per consentire che i Fondi di Tesoreria siano gestiti tramite la Banca di Tesoreria del FdF.

3. A questo scopo e in conformità con le sue regole e procedure interne, il FEI si avvarrà di una o più Banche di Tesoreria del FdF autorizzate a operare all'interno dell'Unione Europea, che abbiano almeno il Rating di Tesoreria Richiesto.

4. Al fine di evitare dubbi, i Fondi di Tesoreria saranno investiti solo in depositi a termine e richiamabili (*term and call deposits*) in conformità con le regole e procedure interne del FEI e con una sana gestione finanziaria.

5. La Banca Tesoriera del FdF deve avere un unico rating minimo richiesto (**"Rating di Tesoreria Richiesto"**) a lungo termine/breve termine pari a Baa2/P-2 da parte di Moody's (o un rating equivalente da parte di Standard & Poor's e/o Fitch Ratings).

APPENDICE E
MONITORAGGIO / CONTROLLO DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1 I controlli di monitoraggio dovranno essere eseguiti secondo le regole e le procedure del FEI.

1.2 Per tutta la durata di ciascun Accordo Operativo dovranno essere intrapresi una visita di monitoraggio, o un esame documentale presso la sede del FEI, per ciascun Accordo Operativo.

1.3 Nel contesto del punto 11 del Rapporto di Avanzamento (Appendice F), il FEI dovrà fornire informazioni su:

(a) la data delle attività di monitoraggio svolte;

(b) i tipi di risultati individuati; e

(c) la situazione dei risultati individuati.

La forma di tali informazioni sarà inclusa nel modello del Rapporto di Avanzamento (Appendice F).

2. MONITORAGGIO DEI BENEFICIARI FINALI

2.1 Agli Intermediari Finanziari potrà essere richiesto, in base alle loro regole e procedure interne e in particolare nei casi in cui si sospettano attività fraudolente, di effettuare controlli di monitoraggio a livello dei Beneficiari Finali.

2.2 Il monitoraggio degli Intermediari Finanziari da parte del FEI dovrà riguardare quanto segue:

(a) durante la valutazione, la selezione e l'attuazione dello Strumento Finanziario, monitorare la conformità degli Intermediari Finanziari con le leggi dell'Unione Europea applicabili, e con il pertinente Accordo Operativo;

(b) gli accordi di finanziamento dovranno contenere le disposizioni riguardanti i requisiti di revisione contabile e delle piste di controllo in conformità con quanto disposto nel punto 1(e) dell'allegato IV del RDC;

(c) dovrà essere istituita una pista di controllo ai fini del reporting e della verifica contabile, in conformità con le disposizioni pertinenti del RDC e degli Atti Delegati e di Esecuzione;

(d) documentazione di supporto:

(i) dovrà essere conservata dagli Intermediari Finanziari in relazione ai finanziamenti messi a disposizione dei Beneficiari Finali allo scopo di fornire le prove sull'uso dei fondi per le finalità prestabilite, inclusa

l'ammissibilità delle spese in conformità con le leggi comunitarie e nazionali;

(ii) dovrà essere conservata per 3 (tre) anni dal 31 dicembre successivo alla cessazione del pertinente Accordo Operativo;

(iii) dovrà essere messa a disposizione per consentire la verifica della legalità e della regolarità della spesa.

APPENDICE F
RAPPORTO DI AVANZAMENTO

Il Rapporto di Avanzamento annuale dovrà contenere per ciascun FdF Regionale:

3. una descrizione di ciascuno Strumento Finanziario e una sintesi degli accordi per l'attuazione di tale Strumento Finanziario;

4. l'identità degli Intermediari Finanziari;

5. l'ammontare totale pagato al FdF e l'ammontare totale trasferito da ciascun FdF Regionale agli Intermediari Finanziari e al FEI (inclusi, ove opportuno, gli importi stanziati per potenziali pagamenti ai sensi delle garanzie);

6. l'ammontare totale del sostegno erogato ai Beneficiari Finali, versato a beneficio dei Beneficiari Finali o impegnato in garanzie per i finanziamenti effettuati ai Beneficiari Finali, in aggiunta alle commissioni di gestione affrontate o alle commissioni di gestione pagate per programma o priorità o misura per ciascun FdF Regionale;

7. un riepilogo delle attività dello Strumento Finanziario, incluso l'andamento della sua creazione e la selezione degli Intermediari Finanziari;

8. l'ammontare totale degli interessi e delle altre plusvalenze finanziarie generati tramite il sostegno dai fondi ESIF a ciascun FdF Regionale e il dettaglio delle risorse del programma restituite agli Strumenti Finanziari dagli investimenti fatti;

9. un rapporto sul progresso di ciascun FdF Regionale nel raggiungimento dell'effetto leva atteso dagli investimenti eseguiti dagli Strumenti Finanziari e dal valore degli investimenti e delle partecipazioni;

10. un rapporto sul contributo degli Strumenti Finanziari nel conseguimento degli indicatori di output della priorità o della misura in questione;

11. una relazione finanziaria contenente uno stato patrimoniale e un conto economico per ciascun FdF Regionale;

12. un riepilogo delle attività di sorveglianza svolte; e

13. una relazione di tesoreria riguardante i Fondi di Tesoreria di ciascun FdF Regionale.

Il FEI fornirà le informazioni elencate nell'Allegato 1 dell'Appendice F a ciascuna Regione affinché ciascuna possa presentare il proprio Rapporto Annuale di Attuazione alla CE secondo quanto previsto dal Regolamento 821/2014.

Allegato 1: Rapporto di Avanzamento

Il presente Allegato riguarda gli obblighi di Rapporto di Avanzamento applicabili al FEI, inclusi quelli in materia di dati relativi agli Intermediari Finanziari e ai Beneficiari Finali in relazione al Rapporto di Avanzamento menzionato nell'Appendice F del presente Accordo.

1.1 Requisiti del Rapporto di Avanzamento per ciascun FdF Regionale

Il FEI dovrà presentare alla Regione, entro 4 (quattro) mesi dalla fine di ciascun anno di calendario, Rapporti di Avanzamento esaustivi che, ove opportuno, dovranno contenere rappresentazioni grafiche per evidenziare i risultati raggiunti. I valori riportati rispecchieranno l'attuazione durante l'anno precedente e l'attuazione cumulativa dalla data di inizio. Tutte le informazioni sui volumi devono essere riportate in Euro, mentre per le Operazioni/transazioni in valuta diversa dall'Euro verrà applicata la metodologia standard di conversione del FEI.

Tutti i rapporti saranno basati sui dati disponibili nei sistemi di controllo interno del FEI e sulle relazioni ricevute dagli Intermediari Finanziari. Tutti i rapporti dovranno iniziare con i seguenti campi di informazione:

- Nome dello strumento finanziario
- Data di rendicontazione
- Valuta di riferimento

1.2 Requisiti del Rapporto di Avanzamento per ciascun FdF Regionale

I Rapporti di Avanzamento annuali da presentare dovranno contenere informazioni dettagliate per tutti gli Accordi Operativi sottoscritti secondo i requisiti descritti nelle sezioni 1.2.1 e 1.2.2 che seguono.

Resta inteso che ciascuna Regione riceverà i dati indicati nelle sezioni 1.2.1 e 1.2.2 riguardo alle informazioni finanziarie relative a ciascuna Regione.

Oltre alle informazioni di cui alle sezioni 1.2.1 e 1.2.2, verrà redatta una parte descrittiva per la Piattaforma. Le informazioni descrittive a livello della Piattaforma dovranno contenere le informazioni che seguono:

1. Progressi nell'attuazione della Piattaforma
a. Altre informazioni fondamentali relative alla Piattaforma, al Comitato di Investimento e alle altre riunioni
b. Revisione contabile e irregolarità
c. Pubblicità
d. Controversie

2. Strumenti Finanziari
a. Accordi Operativi completati di recente
b. Attività di sorveglianza
c. Sintesi del flusso degli investimenti (pipeline)

1.2.1 Sezione riepilogativa della relazione annuale

Le informazioni saranno fornite su base cumulativa e/o per l'ultimo trimestre di riferimento in modo da consentire allo Stato Membro di rispondere adeguatamente alle disposizioni normative della CE sulla reportistica.

Frequenza della segnalazione	Numerazione	Tipo di informazione da segnalare
A	1.	Nome del FdF Regionale

A	2.	Nome delle Entità Incaricate
A	3.	Contributo dello Stato Membro
A	4.	Data di firma dell'Accordo di Finanziamento
A	5.	Valuta
A	6.	Periodo di impegno (se applicabile)
A	7.	Data di cessazione
A	8.	Tipo di Strumento Finanziario
A	9.	Nome completo del Programma Operativo
A	10	Obiettivo Tematico (area di interesse)
A	11.	Misura supportata dallo Strumento Finanziario
A	12.	Contributo Impegnato dello Stato Membro
A	12.1	di cui EAFRD
A	12.2	di cui cofinanziamento nazionale
A	14.	Contributo pagato dallo Stato membro
A	14.1	di cui EAFRD
A	14.2	di cui cofinanziamento nazionale
A	15.	Commissioni di Gestione del FdF
A	15.1	di cui compenso base
A	15.2	di cui compenso basato sui risultati
A	16	Numero dei Beneficiari Finali
A	16.1	di cui persone fisiche
A	16.2	di cui micro imprese
A	16.3	di cui PMI
A	16.4	di cui altri Beneficiari Finali
A	17.	Proventi delle Operazioni
A	18.	Erogazioni agli Intermediari Finanziari
A	19.	Erogazioni ai Beneficiari Finali
A	20.	Leva prevista del FdF
A	21.	Leva del FdF raggiunta alla fine dell'anno[4]
A	22.	Numero totale degli Accordi Operativi sottoscritti
A	23.	Numero totale dei Beneficiari Finali che hanno ricevuto finanziamenti durante l'intero periodo del programma (cumulativo)
A	24.	Numero totale di dipendenti (all'epoca dell'investimento o alla data di inserimento)
A	25.	Importo totale impegnato dal FdF agli Intermediari Finanziari
A	26.	Importo totale impegnato dal FdF e dagli altri investitori agli Intermediari Finanziari

[4] La leva effettiva delle Operazioni sottoscritte è calcolata come segue: Ammontare Totale Impegnato dal FdF e dagli altri investitori agli Intermediari Finanziari/Ammontare Totale Impegnato dal FdF agli Intermediari Finanziari

1.2.2 Sezione riguardante le singole Operazioni di Garanzia nel Rapporto di Avanzamento

Le informazioni richieste in questa sezione dovranno essere fornite per ogni singolo Accordo Operativo sottoscritto. Nel caso in cui il FEI abbia firmato diversi Strumenti Finanziari con lo stesso Intermediario Finanziario, i rispettivi Strumenti Finanziari dovranno essere raggruppati (ma non aggregati) nel Rapporto di Avanzamento.

Frequenza della segnalazione	Numerazione	Tipo di informazione da segnalare
		Informazioni sull'Intermediario Finanziario
A	1.	Nome completo del Programma Operativo
A	2.	Indirizzo ufficiale/sede principale di attività dell'Intermediario, paese, città
A	3.	Nome del portafoglio dell'Intermediario Finanziario
A	4.	Data della firma
A	5.	Tasso di Garanzia
A	6.	Volume del portafoglio concordato
A	6.1	di cui EAFRD
A	6.2	di cui cofinanziamento nazionale
A	7.	Volume effettivo del portafoglio
A	8.	Importo effettivo in essere
A	9.	Utilizzo del volume di portafoglio concordato
A	10.	Erogazione al Beneficiario Finale
A	11.	Tasso di esborso
A	12.	Impegno Sottoscritto
A	13.	Importo prelevato del FdF
A	14.	Importo non prelevato del FdF
A	15.	Ammontare massimo del limite (*cap*)
A	16.	Commissioni di garanzia richieste
A	17.	Commissioni di garanzia pagate
A	18.	Percentuale di utilizzo degli impegni sottoscritti
A	19.	Liberazione dell'impegno sottoscritto
		Operazioni di garanzia - Analisi del portafoglio dei Beneficiari Finali
A	20.	Nome del portafoglio
A	21.	Numero dei Beneficiari Finali
A	21.1	di cui persone fisiche
A	21.2	di cui micro imprese
A	21.3	di cui PMI
A	21.4	di cui altri Beneficiari Finali
A	22.	Numero di finanziamenti
A	23.	Numero di dipendenti all'epoca dell'inclusione
A	24.	Durata media del finanziamento in mesi
A	25.	Volume effettivo del portafoglio
A	26.	Ammontare dell'investimento
		Operazioni di garanzia – Chiamate in garanzia/recuperi

A	34.	Nome del portafoglio
A	35.	Nome del Beneficiario
A	36.	Ammontare pagato
A	37.	Ammontare recuperato
A	38	Ammontare netto pagato
A	39.	Presentazione grafica del Beneficiario Finale per dimensioni (in termini di fatturato)
A	40.	Presentazione grafica del Beneficiario Finale per dimensioni (in termini di numero di dipendenti)
A	41.	Presentazione grafica del Beneficiario Finale per settore (livello NACE 4)
		Lista dei percettori finali
A	42.	Nome del portafoglio
A	43.	Nome del Beneficiario Finale
A	44.	Codice Fiscale
A	45.	Data della firma
A	46.	Regione
A	47.	Settore (livello NACE 4)
A	48.	Valuta del contratto
A	49.	Ammontare del prestito impegnato
A	50.	Durata (mesi)
A	51.	Ammontare ESL
A	52.	Ammontare dell'investimento
A	53	Finalità del finanziamento

APPENDICE G

ACCORDI FRA CREDITORI

1. **DEFINIZIONI E INTERPRETAZIONE**

1.1 I termini definiti nella Premessa e nella Clausola 1 del presente Accordo hanno gli stessi significati anche nella presente Appendice, salvo ove diversamente indicato.

1.2 Nella presente Appendice i termini indicati di seguito avranno le definizioni seguenti:

"Portafoglio Regionale Complessivo dell'Iniziativa AGRI" significa il totale di tutti i Portafogli dell'Operazione AGRI riguardo a una Regione specifica.

"Importo Complessivo degli Esborsi Finanziari del Portafoglio" significa, in un dato momento, in relazione a un Portafoglio Regionale, l'importo totale in linea capitale erogato di tutti i Prestiti Ammissibili AGRI attribuiti a quel Portafoglio Regionale in base a tutti gli Accordi Operativi."

"Importo Complessivo Lordo degli Esborsi Finanziari del Portafoglio" significa, in un dato momento, in relazione da un Portafoglio Regionale, l'importo totale in linea capitale erogato di tutti i contratti di di finanziamento attribuite a quel Portafoglio Regionale in base a tutti gli Accordi Operativi, inclusi i contratti di finanziamento che sono stati esclusi da quel Portafoglio Regionale e che hanno dato luogo a Importi Recuperati (*claw-back*)."

"Term Sheet della Garanzia AGRI" significa il term sheet che verrà pubblicato come parte integrante dell'Invito a Manifestare Interesse (CEOI).

"Operazione AGRI" significa una garanzia sottoscritta tra il FEI e un Intermediario Finanziario in base ai termini stabiliti nei pertinenti Accordi Operativi e riguardante uno o più Portafogli Regionali.

"Conto Bancario Generale delle Operazioni AGRI" significa il conto bancario aperto dal FEI allo scopo di ricevere determinati importi e di effettuare determinati pagamenti in relazione alle Operazioni AGRI, come descritto di seguito nel presente Accordo.

"Portafoglio dell'Operazione AGRI" significa, in relazione a una specifica Operazione AGRI, alla data in cui essa è stata stipulata, l'importo massimo in linea capitale dei Prestiti Ammissibili AGRI che può essere complessivamente erogato ai sensi di tale Operazione AGRI in relazione a una specifica Regione.

"Moltiplicatore Regionale Minimo dell'Operazione AGRI" significa, in relazione a una Regione e a un Intermediario Finanziario, il rapporto tra (x) il nuovo finanziamento del debito [erogato] da tale Intermediario Finanziario in conformità ai termini e alle condizioni del pertinente Accordo Operativo e relativo a tale Regione e (y) il relativo Contributo Regionale Netto assegnato a tale Intermediario Finanziario nell'ambito della pertinente Operazione AGRI, che sarà pari a 4;

"Importi Recuperati (claw-back) allocabili" significa, in relazione a un Portafoglio Regionale e per ogni Data di Calcolo Trimestrale, un ammontare uguale al

differenza, se positiva, tra (i) l'Importo Recuperato dal FEI durante il precedente trimestre calendario e (ii) l'Importo Complessivo di Importi Recuperati non Spesi.

"Criteri di Assegnazione" significa:

(i) nel caso di pagamenti effettuati a seguito di una Richiesta di Pagamento in merito a Importi in Sofferenza verificatisi in relazione a un Portafoglio Regionale dalla data del presente Accordo, che l'importo di tali pagamenti viene utilizzato per ridurre le Dimensioni della Copertura del Rischio In Corso di ciascuna Copertura del Rischio di tale Portafoglio Regionale in base all'Ordine Inverso di Priorità;

(ii) nel caso di Introiti di Capitale in relazione un Portafoglio Regionale dalla data del presente Accordo, che tali importi vengono utilizzati in base alla Priorità di Pagamento degli Importi di Capitale;

(iii) nel caso di Importi di Ammortamento in relazione a un Portafoglio Regionale, che tali importi sono utilizzati per ridurre le Dimensioni della Copertura del Rischio in Corso di ciascuna Copertura del Rischio di tale Portafoglio Regionale in base all'Ordine di Priorità fino a quando le Dimensioni della Copertura del Rischio in Corso di ciascuna di tali Coperture del Rischio applicabili al pertinente Portafoglio Regionale vengono ridotte a zero; e

(iv) nel caso di Importi recuperati (*claw-backs*) allocabili relazione a un Portafoglio Regionale, che questi importi sono utilizzati secondo la Priorità di Pagamento degli Importi di Capitale.

"Importi di Ammortamento" significa, in relazione a un Portafoglio Regionale, la riduzione complessiva della sorte capitale in essere nell'ambito di tale Portafoglio Regionale dopo i rimborsi degli importi di capitale relativi ai Prestiti Ammissibili AGRI attribuiti a tale Portafoglio Regionale.

"Importi Recuperati (*claw-back*)" significa gli importi recuperati (claw-back) da un Intermediario Finanziario o restituiti da un Intermediario Finanziario al FEI ai sensi di un Accordo Operativo in relazione ad un Portafoglio Regionale (dove questi importi non corrispondono a delle spese elegibili secondo il senso dell'Articolo 42 del CPR), inclusi gli importi rimborsati in relazione a (i) un importo pagato dal FEI in eccesso rispetto ai pertinenti Prestiti Ammissibili AGRI In Sofferenza attribuiti a tale Portafoglio Regionale oppure (ii) un importo pagato in eccesso dal FEI come conseguenza dell'esclusione da tale Portafoglio Regionale di un accordo di finanziamento attribuito a tale Portafoglio Regionale, come specificato più avanti nel pertinente Accordo Operativo.

"Priorità di Pagamento degli Importi Recuperati (*claw-back*)" ha il significato attribuito a tali termini nel paragrafo 5.2(c).

"Importi in Sofferenza (default)" significa (i) qualsiasi importo di capitale e/o interessi (esclusi interessi legati al default e a ritardati pagamenti, interessi capitalizzati, commissioni e qualsiasi altra spesa o costo ed esclusi gli interessi maturati successivamente ad un periodo di 90 giorni) maturati, dovuti e pagabili con riferimento ad Prestito Ammissibile AGRI in sofferenza incluso in un portafoglio

regionale in seguito al verificarsi di una sofferenza o di un'accelerazione di un Prestito ammissibile AGRI e (ii) qualsiasi riduzione nella sorte capitale e/o negli interessi (esclusi interessi legati al default e a ritardati pagamenti, interessi capitalizzati, commissioni e qualsiasi altra spesa), pagabile relativamente ad un Prestito ammissibile AGRI incluso nel Portafoglio e che sia stato oggetto di ristrutturazione, a seconda dei casi.

"Prestiti Ammissibili AGRI in Sofferenza" significa qualsiasi Prestito Ammissibile AGRI in relazione al quale è stata presentata una Richiesta di Pagamento.

"Prestiti Ammissibili AGRI" significa gli accordi di finanziamento che rispondono ai criteri di ammissibilità e alle altre condizioni enunciate negli Accordi Operativi e che sono coperti da un Accordo Operativo.

"Commissione di Garanzia" ha il significato attribuito a tali termini nel paragrafo 4.1.

"Tasso di Garanzia" significa -50%-.

"Copertura del Rischio Junior" significa in relazione a un Portafoglio Regionale, il rispettivo Contributo Regionale Netto che è disponibile per coprire gli Importi in Sofferenza in relazione al suddetto Portafoglio Regionale.

"Ammontare per il Ripristino della Copertura del Rischio Junior" significa, in relazione a ciascun Portafoglio Regionale, e per ciascuna Copertura del Rischio Junior in un dato momento, l'ammontare pari alla differenza (se positiva) tra: (i) l'ammontare complessivo di tutti gli Importi in Sofferenza (inclusi gli Importi in Sofferenza derivanti dagli Importi recuperati (*claw-back*) che sono stati attribuiti a tale Copertura del rischio; e (ii) l'ammontare complessivo (x) di tutti gli Introiti di Capitale utilizzati per ripristinare le Dimensioni della Copertura del Rischio in Corso per tale Copertura del Rischio Junior, (y) degli Importi recuperati (claw-back) allocabili utilizzati per ripristinare le Dimensioni della Copertura del Rischio in Corso per tale Copertura del Rischio Junior; e (z) di tutti Importi recuperati non spesi, in ogni caso a partire dalla data di sottoscrizione del presente accordo e secondo il Criterio di Assegnazione.

"Dimensioni Massime della Copertura del Rischio" significa, in relazione a ciascun Portafoglio Regionale, l'ammontare massimo di ciascuna Copertura del Rischio inizialmente stabilita nel pertinente Accordo Relativo ai Termini Specifici della Regione e rettificata di volta in volta in conformità ai termini della presente Appendice.

"Ordine di Priorità" significa: per prima la Copertura del Rischio di rango Senior e per seconda la Copertura del Rischio Junior.

"Dimensioni della Copertura del Rischio In Corso" significa, in relazione a una Copertura del Rischio, l'ammontare determinato di volta in volta in conformità alle disposizioni del paragrafo 3.2.

"Richiesta di Pagamento" significa una Richiesta di Pagamento ai sensi di un Accordo Operativo in relazione a Importi in Sofferenza.

"Priorità di Pagamento degli Importi di Capitale" ha il significato attribuito a tali termini nel paragrafo 5.2(b).

"Introiti di Capitale" significa in relazione a un Portafoglio Regionale tutti i Recuperi ricevuti dal FEI in relazione agli Accordi Operativi.

"Data di Calcolo Trimestrale" significa l'ultimo giorno di ciascun trimestre di calendario.

"Recuperi" significa, in relazione a un Portafoglio Regionale, gli importi netti del recupero e dei costi di pignoramento (eventuali) recuperati in relazione a Importi in Sofferenza e pagati al FEI dall'Intermediario Finanziario ai sensi dei pertinenti Accordi Operativi o ricevuti dal FEI in virtù di surrogazione.

"Portafoglio Regionale" significa, in relazione a una Regione, il portafoglio dei Prestiti Ammissibili AGRI originati direttamente o indirettamente da uno o più Intermediari Finanziari e attribuiti a tale Regione sulla base dei rapporti presentati al FEI dai rispettivi Intermediari Finanziari.

"Ordine di Priorità Inverso" significa: per prima la Copertura del Rischio Junior e per seconda la Copertura del Rischio di rango Senior.

"Copertura del Rischio" significa, in relazione a ciascun Portafoglio Regionale, sia la Copertura del Rischio di rango Senior sia la Copertura del Rischio Junior (collettivamente denominate "**Coperture del Rischio**").

"Percentuale Rettificata di Copertura del Rischio" ha il significato attribuito a tali termini nel paragrafo 8.3.

"Percentuale Iniziale di Copertura del Rischio" significa, in relazione alle Coperture del Rischio applicabili a un Portafoglio Regionale e prima di qualunque rettifica effettuata ai sensi del presente Accordo, le percentuali indicate nel pertinente Accordo Relativo ai Termini Specifici della Regione.

"Percentuale di Copertura del Rischio" significa in relazione a ciascuna Copertura del Rischio applicabile a un Portafoglio Regionale:

(i) prima di qualsiasi rettifica delle Coperture del Rischio ai sensi del paragrafo 8 di questa Appendice, la pertinente Percentuale Iniziale di Copertura del Rischio; e

(ii) dopo qualsiasi rettifica delle Coperture del Rischio ai sensi del paragrafo 8 di questo Appendice, la pertinente Percentuale Rettificata di Copertura del Rischio.

"Percentuale Target di Copertura del Rischio" significa in relazione alle Coperture del Rischio applicabili a un Portafoglio Regionale, le percentuali indicate nei pertinenti Accordi sui Termini Specifici della Regione.

"Assuntore di Rischio" significa:

(i) il FEI, in relazione alla Copertura del Rischio Senior; e

(ii) la pertinente Regione, in relazione alla Copertura del Rischio Junior.

"Diritto di Garanzia" significa qualsiasi tipo di garanzia e cessione in garanzia e qualunque altro accordo che comporti un effetto economico simile.

"Copertura del Rischio Senior" significa, riguardo a un Portafoglio Regionale, l'ammontare totale delle risorse finanziarie impegnate dal FEI (incluse le eventuali risorse finanziarie fornite al FEI da investitori terzi) in relazione a tale Portafoglio Regionale che è disponibile per coprire gli Importi in Sofferenza dopo che la Copertura del Rischio Junior è stata usata interamente, come specificato più avanti nel presente Accordo.

"Ammontare per il Ripristino della Copertura del Rischio Senior" significa, in relazione a ciascun portafoglio Regionale, e per ciascuna Copertura del Rischio Senior e in un dato momento, un ammontare uguale alla differenza (se positiva) tra: (i) l'ammontare complessivo di tutti gli Importi in Sofferenza (inclusi gli Importi in Sofferenza derivanti dagli Importi recuperati (*claw-back*) che sono stati attribuiti a tale Copertura del rischio; e (ii) l'ammontare complessivo (x) di tutti gli Introiti di Capitale utilizzati per ripristinare le Dimensioni della Copertura del Rischio in Corso per tale Copertura del Rischio Senior; e (y) degli Importi recuperati (*claw-back*) allocabili utilizzati per ripristinare le Dimensioni della Copertura del Rischio in Corso per tale Copertura del Rischio Senior, in ogni caso a partire dalla data di sottoscrizione del presente accordo e secondo il Criterio di Assegnazione.

"Rating Target" significa iA2 usando la metodologia interna di rating del FEI in relazione alla Copertura del Rischio Senior.

"Importi recuperati non spesi" significa, con riferimento a ciascun Portafoglio Regionale e ad ogni data di calcolo trimestrale, un ammontare pari all'importo minore tra (A) la differenza (se positiva) tra (i) il Contributo Regionale Netto e (ii) l'Ammontare complessivo del Portafoglio di esborsi finanziari divido per 4 (quattro) e (B) gli Importi recuperati incassati dal FEI durante nel trimestre di calendario precedente.

2. RICONOSCIMENTO DEGLI INCARICHI DEL FEI

2.1 Le Parti riconoscono che, in relazione all'Iniziativa Agri ai sensi del presente Accordo e degli Accordi Relativi ai Termini Specifici Regionali, il FEI è stato incaricato di gestire il fondo di fondi regionale di ciascuna Regione in relazione alla Copertura del Rischio Junior. Con riferimento allo Strumento Finanziario implementato nell'ambito dell'iniziativa AGRI, ciascuna Regione dà atto e concorda sul fatto che l'elemento di subordinazione della Copertura del Rischio Junior in conseguenza del quale gli Importi in sofferenza sono coperti mediante l'Ordine di Priorità Inversa così come definito nella presente Appendice G e gli Introiti di Capitale sono distribuiti secondo le Priorità di Pagamento del Capitale così come anche definito nella presente Appendice G, è la base per l'implementazione di una garanzia uncapped ed è necessario, in particolare, per la creazione di investimenti aggiuntivi (nel quadro di quanto stabilito dall'Art. 44 CPR) supportati dallo strumento finanziario che contribuisce al perseguimento degli obiettivi in termini di leva finanziaria così come definito nel presente Contratto di Finanziamento e nei Termini Specifici di ciascuna

Regione, coerentemente con quanto previsto in ciascun Programma di Sviluppo Rurale.

2.2 Il FEI riconosce e ha accettato tali incarichi.

3. **STRUTTURA DELLE OPERAZIONI AGRI RELATIVE A UNA REGIONE**

3.1 In relazione a un Portafoglio Regionale, le dimensioni della Copertura del Rischio non dovranno superare le Dimensioni Massime di Copertura del Rischio in relazione alla pertinente Copertura del Rischio.

3.2 In relazione a un Portafoglio Regionale, le Dimensioni della Copertura del Rischio in Corso per ciascuna Copertura del Rischio in coincidenza di ciascuna Data di Calcolo Trimestrale dovranno essere uguali all'ammontare derivato dalla formula seguente:

$(A \times B \times E) - C + D + F$

dove:

A è l'Importo Complessivo di Esborso Lordo del Portafoglio;

B è la pertinente Percentuale di Copertura del Rischio della Copertura del Rischio in questione;

C è l'importo complessivo degli eventuali Importi di Ammortamento e Importi in Sofferenza assegnati alla pertinente Copertura del Rischio a partire dalla data del presente Accordo in conformità con i Criteri di Assegnazione;

D è l'importo complessivo di qualsiasi Introito di Capitale assegnato alla pertinente Copertura del Rischio a partire dalla data del presente Accordo in conformità con il punto (ii) dei Criteri di Assegnazione (al fine di evitare dubbi, allo scopo di calcolare tale importo, (x) gli importi da utilizzarsi per ristabilire la pertinente Dimensione della Copertura del Rischio in Corso ai sensi del paragrafo 5.2 (b) devono essere sommati e (y) gli importi da utilizzarsi per ammortizzare (*write down*) la pertinente Copertura del Rischio ai sensi del paragrafo 5.2 (b) devono essere dedotti),

E è il Tasso di Garanzia, e

F è l'importo complessivo degli Importi Recuperati (*claw-back*) allocabili assegnati alla pertinente Copertura di Rischio sin dalla data di questo Accordo in conformità al punto (iv) dei Criteri di Assegnazione (al fine di evitare dubbi, allo scopo di calcolare tale importo, (x) gli importi da utilizzarsi per ristabilire la pertinente Dimensione della Copertura del Rischio in Corso ai sensi del paragrafo 5.2 (b) devono essere sommati e (y) gli importi da utilizzarsi per ammortizzare (*write down*) la pertinente Copertura del Rischio ai sensi del paragrafo 5.2(b) devono essere dedotti).

4. **COMMISSIONI, COSTI E SPESE IN RELAZIONE AGLI ACCORDI OPERATIVI**

4.1 Il FEI dovrà includere in ciascun Accordo Operativo un obbligo per il pertinente

Intermediario Finanziario di pagare Commissioni di Garanzia in favore del FEI, secondo quanto stabilito dal FEI e calcolato sulla media dell'importo di capitale complessivo in essere dell'intera porzione garantita di tutti i Prestiti Ammissibili AGRI non inadempienti ai sensi del suddetto Accordo Operativo come ulteriormente specificato nel Term Sheet della Garanzia AGRI (le "**Commissioni di Garanzia**").

4.2 Le suddette Commissioni di Garanzia saranno pagabili dall'Intermediario Finanziario pertinente o direttamente al FEI (sul conto bancario indicato dal FEI) o versate sul Conto Bancario Generale delle Operazioni AGRI, nel qual caso il FEI avrà titolo ad addebitare tali importi a proprio beneficio a ciascuna Data di Pagamento. Al fine di evitare dubbi, le Regioni non saranno remunerate per la fornitura della Copertura del Rischio Junior.

5. APERTURA E FUNZIONAMENTO DEI CONTI BANCARI

5.1 Ai fini dell'Iniziativa Agri dovranno essere aperti (se applicabile) e mantenuti i seguenti conti bancari:

(a) il Conto Bancario Generale delle Operazioni AGRI;

(b) in relazione a ciascun Portafoglio Regionale, un Conto Regionale del FdF.

5.2 Il Conto Bancario Generale delle Operazioni AGRI sarà gestito come segue in relazione a ciascun Portafoglio Regionale:

(a) sul conto saranno accreditati tutti gli Introiti di Capitale ricevuti e Importi Recuperati (claw-back) dal FEI in relazione al pertinente Portafoglio Regionale;

(b) a ciascuna Data di Calcolo Trimestrale gli eventuali Introiti di Capitale ricevuti dal FEI in relazione a ciascun Portafoglio Regionale saranno distribuiti secondo la seguente priorità di pagamento (la **"Priorità di Pagamento degli Importi di Capitale"**):

in primo luogo

(i) per ripristinare le Dimensioni della Copertura del Rischio in Corso in relazione alla Copertura del Rischio Senior del pertinente Portafoglio Regionale con un ammontare non superiore all'Ammontare di Ripristino della Copertura del Rischio pertinente, ammontare che dovrà essere pagato al FEI, e

(ii) per ammortizzare (*write down*) per il medesimo importo la Dimensione della Copertura del Rischio in Corso in relazione alla Copertura del Rischio Senior in conformità all'Ordine di Priorità finche' è ridotta a zero;

in secondo luogo

(una volta ripristinate completamente le Dimensioni della Copertura del Rischio in Corso in relazione alla Copertura del Rischio Senior del pertinente Portafoglio Regionale conformemente al precedente punto "*primo*"), per

(i) ripristinare le Dimensioni della Copertura del Rischio in Corso in relazione alla Copertura del Rischio Junior del pertinente Portafoglio Regionale con un ammontare non superiore all'Ammontare di Ripristino della Copertura del Rischio pertinente, ammontare che dovrà essere pagato al pertinente Conto Regionale del FdF, e

(ii) per ammortizzare (*write down*) per il medesimo importo la Dimensione della Copertura del Rischio in Corso in relazione alla Copertura del Rischio di rango più senior in conformità all'Ordine di Priorità, in ciascun caso finche' la pertinente Copertura del Rischio è ridotta a zero.

(c) a ciascuna Data di Calcolo Trimestrale gli eventuali Importi Recuperati (*claw-back*) ricevuti dal FEI in relazione a ciascun Portafoglio Regionale saranno utilizzati come segue:

(i) nel caso di qualsiasi Importo Recuperato (*claw-back*) ricevuto prima della fine del periodo di ammissibilità durante il quale i Prestiti AGRI Ammissibili coperti dalle Operazioni AGRI possono essere sborsati:

(A) nel caso di Importi Recuperati non Spesi, per rendere disponibili i pertinenti importi per la creazione di ulteriori Prestiti AGRI Ammissibili; e

(B) nel caso di Importi Recuperati (*claw-back*) Allocabili, secondo il punto (iv) dei Criteri di Assegnazione;

(ii) nel caso di qualsiasi Importo Recuperato (*claw-back*) ricevuto dopo la fine del periodo di ammissibilità durante la quale i Prestiti AGRI Ammissibili coperti dalle Operazioni AGRI possono essere sborsati e in ogni caso non oltre il 31 Dicembre 2023 :

(A) nel caso di Importi Recuperati non spesi, da rilasciare alla Regione pertinente come parte dell'applicazione del meccanismo stabilito nel paragrafo 8.2; e;

(B) nel caso di Importi Recuperati Allocabili, secondo il punto (iv) dei Criteri di Assegnazione.

5.3

(a) A ciascuna data in cui il FEI è tenuto ad effettuare un pagamento in relazione a una Richiesta di Pagamento presentata ai sensi di un Accordo Operativo, esso sarà autorizzato ad addebitare il pertinente Conto Regionale del FdF per un ammontare pari alla parte di Richiesta di Pagamento che è assegnata alla Copertura del Rischio Junior in relazione al suddetto Portafoglio Regionale ai sensi dei Criteri di Assegnazione e del paragrafo 7.2.

(b) Nel caso in cui una parte o la totalità di eventuali Introiti di Capitale in relazione al pertinente Portafoglio Regionale vengano assegnate alla Copertura del Rischio Junior conformemente alla Priorità di Pagamento degli Importi di Capitale, il FEI dovrà versare la pertinente porzione di tali Introiti di Capitale sul pertinente Conto Regionale del FdF.

(c) Nel caso in cui una parte o la totalità di eventuali Importi Recuperati in relazione al pertinente Portafoglio Regionale vengano assegnati alla Copertura del Rischio Junior conformemente al paragrafo 5.2 (c), il FEI deve pagare la porzione pertinente di tali Importi Recuperati (claw-back) sul pertinente Conto Regionale del FdF. Al fine di evitare dubbi, qualsiasi Importo Recuperato non Speso assegnato secondo quanto previsto al paragrafo 5.2 (c) (ii) (A) deve essere messo a disposizione dal pertinente Conto Regionale del FdF.

(d) Il FEI è autorizzato ad incassare qualsiasi Recupero o Importo Recuperato (claw-back) in relazione al pertinente Portafoglio Regionale assegnato alla Copertura del Rischio Senior secondo quanto previsto dalla presente Appendice G.

6. RICHIESTE DI PAGAMENTO

6.1 Le Parti riconoscono e accettano che il FEI, agendo conformemente alle proprie regole, politiche e procedure interne applicabili alle sue attività di garanzia, così come emendate, modificate o integrate di volta in volta, sarà autorizzato a effettuare pagamenti in relazione ad una Richiesta di Pagamento presentata ai sensi di un Accordo Operativo se tale Richiesta di Pagamento appare valida a prima vista e conforme ai termini del pertinente Accordo Operativo, senza alcun preventivo riferimento da parte del FEI a qualunque altra Parte o ulteriore indagine, domanda o consenso. Con il presente atto le Parti autorizzano irrevocabilmente il FEI a ottemperare al pagamento in base a qualunque Richiesta di Pagamento effettuata entro quella fra le seguenti date che si verificherà per prima: (i) la data di scadenza del pertinente Accordo Operativo emesso in base ad una Operazione AGRI e (ii) la Data di Cessazione Pianificata.

6.2 Le Parti riconoscono e accettano quanto segue:

(a) il FEI, agendo in conformità alle sue regole, politiche e procedure interne applicabili alle proprie attività di garanzia come emendate, modificate o integrate di volta in volta, non è obbligato a svolgere alcuna indagine o a richiedere alcuna conferma prima di saldare una Richiesta di Pagamento;

(b) il FEI può effettuare il pagamento in relazione ad una Richiesta di Pagamento ai sensi dei termini del pertinente Accordo Operativo e allo scopo di finanziare tale pagamento addebitare il pertinente Conto Regionale del FdF o pagare a valere sulle proprie risorse (ivi incluse sulle somme che il FEI ha ricevuto da parti terze in relazione alla Copertura del Rischio Senior), in ciascun caso come stabilito nel presente Accordo e il FEI non dovrà occuparsi di quanto segue:

(i) la legalità di una pretesa, fermo restando che essa appaia a prima vista valida, o eventuali transazioni sottostanti o difese, compensazioni o contropretese eventualmente disponibili per il FEI o qualunque altra persona;

(ii) eventuali emendamenti o deroghe concesse da qualunque persona in relazione a qualsiasi documento sottostante; e

(iii) eventuale inopponibilità, illegalità o nullità di qualsiasi documento o garanzia.

6.3 Le Parti (escluso il FEI) riconoscono e accettano di non avere diritto a, e dovranno rinunciare a qualunque diritto di surrogazione, indennizzo o rimborso (derivante da disposizioni normative, contratto, principi generali del diritto o altro) che esse potrebbero diversamente avere in relazione a qualsiasi importo a esse addebitato o che esse versano al FEI in relazione agli Accordi Operativi e gli unici diritti di tali Parti in merito ai recuperi sono le assegnazioni di Introiti di Capitale in merito alla loro pertinente Copertura del Rischio in conformità alla Priorità di Pagamento degli Importi di Capitale e agli altri termini e condizioni indicati nel presente Accordo.

6.4 L'obbligo delle Parti pertinenti (escluso il FEI) di effettuare pagamenti a favore del FEI o la loro autorizzazione al FEI per l'addebito sui pertinenti conti bancari in relazione alle Richieste di Pagamento secondo quanto indicato nel presente Accordo non dipendono dal pagamento o dalla ricezione da parte loro di altre somme a esse dovute ai sensi del presente Accordo.

7. COPERTURA DELLE RICHIESTE DI PAGAMENTO E ASSEGNAZIONE DEGLI IMPORTI IN SOFFERENZA ALLE COPERTURE DEL RISCHIO

7.1 Le Richieste di Pagamento in relazione a un Portafoglio Regionale dovranno essere assegnate alle Coperture del Rischio di tale Portafoglio Regionale conformemente ai Criteri di Assegnazione in base a un Ordine Inverso di Priorità fermo restando che nessun pagamento sarà assegnato alla Copertura del Rischio Senior e pagato dal FEI a meno che e fino a quando le Dimensioni della Copertura del Rischio in Corso per la Copertura del Rischio Junior in relazione a tale Portafoglio Regionale non siano state ridotte a zero e rimangano tali.

7.2 In conformità ai Criteri di Assegnazione, il FEI dovrà finanziare l'effettuazione dei pagamenti relativi alle Richieste di Pagamento in relazione ad un Portafoglio Regionale nella maniera descritta di seguito secondo l'Ordine Inverso di Priorità:

primo: addebitando il pertinente Conto Regionale del FdF fino a quando le Dimensioni della Copertura del Rischio in Corso della pertinente Copertura del Rischio Junior sono ridotte a zero: e

secondo: il FEI utilizzerà le proprie risorse o gli importi ricevuti da terzi in relazione alla Copertura del Rischio Senior.

8. RETTIFICHE DELLE COPERTURE DEL RISCHIO

8.1 Dopo la fine del Periodo di Impegno, il FEI non più tardi del 31 marzo del pertinente anno di calendario in relazione a ciascun Portafoglio Regionale dovrà: (i) ridurre proporzionalmente le Dimensioni Massime di Copertura del Rischio in relazione alla Copertura del Rischio Junior dell'ammontare necessario per raggiungere un effetto leva minimo pari a 4 calcolato come il rapporto fra (x) il Portafoglio Regionale Complessivo dell'Iniziativa AGRI a quel momento e (y) il pertinente Contributo Regionale Netto, e (ii) trasferire, se del caso, gli importi corrispondenti dal relativo Conto Regionale del FdF alla Regione pertinente in conformità con le disposizioni del presente Accordo (o, in relazione alle risorse del pertinente Contributo Regionale

Impegnato rispetto alle quali non è stata inviata una richiesta di pagamento al Conto Regionale del FdF devono essere cancellate e devono ridurre di conseguenza il Contributo Regionale Impegnato).

8.2 Dopo la fine del periodo durante il quale i Prestiti Ammissibili AGRI coperti dalle Operazioni AGRI possono essere rimborsati, il FEI dovrà in relazione a ciascun Portafoglio Regionale, se l'effetto leva minimo della Regione non è stato raggiunto (i) ridurre proporzionalmente le Dimensioni Massime di Copertura del Rischio in relazione alla Copertura del Rischio Junior dell'ammontare necessario per raggiungere il Moltiplicatore Regionale Minimo e (ii) svincolare, se applicabile, in ciascun caso gli importi corrispondenti dal pertinente Conto Regionale del FdF.

8.3 In relazione a ciascun Portafoglio Regionale, se uno o più Intermediari Finanziari hanno raggiunto il rispettivo Moltiplicatore Regionale Minimo dell'Operazione AGRI, il FEI potrà (qualora ciò sia in linea con le Commissioni di Garanzia a carico degli Intermediari Finanziari e la remunerazione pagata al FEI e a qualsiasi Investitore Terzo) :

(i) aumentare le Percentuali di Copertura del Rischio fino alle Percentuali Target di Copertura del Rischio in relazione alla Copertura del Rischio Senior e ridurre conseguentemente le Percentuali di Copertura del Rischio in relazione alla Copertura del Rischio Junior ("**Percentuali Rettificate di Copertura del Rischio**"); e

(ii) rettificare di conseguenza le Coperture del Rischio;

fermo restando che:

(i) il Rating Target della Copertura del Rischio Senior è rispettato ai sensi della metodologia di rating interno del FEI; e

(ii) non si eccedano le Dimensioni Massime di Copertura del Rischio in relazione alla Copertura del Rischio Senior.

8.4 Dopo ogni eventuale rettifica e/o svincolo effettuato secondo quanto stabilito nel presente paragrafo 8, il FEI dovrà informare le Parti interessate.

8.5 Le Parti riconoscono che, come conseguenza di eventuali rettifiche e/o svincoli effettuati in conformità con il presente paragrafo 8,

(i) il FEI potrà ricalcolare le Dimensioni della Copertura del Rischio in Corso di ciascuna Copertura del Rischio sulla base delle rispettive percentuali rettificate di Copertura del Rischio e adeguare le assegnazioni effettuate in base alla Priorità di Pagamento degli Importi di Capitale e potrà procedere agli addebiti o agli accrediti corrispondenti, come necessario, sui conti bancari indicati nel paragrafo 5.1 della presente Appendice; e

(ii) il profilo di rischio della rispettiva Copertura del Rischio potrebbe risultare pregiudicato.

8.6 Ciascuna Regione dà atto e concorda sul fatto che, come conseguenza della natura dello Strumento Finanziario da implementarsi nel contesto dell'Iniziativa AGRI e i

particolare della struttura prevista che richiede l'aggregazione di risorse da prenditori di rischio con diversi livelli di antergazione (seniority), così come definito nella presente Appendice G, la Regione può trovarsi in difetto di allocazione di Importi recuperati (*claw-back*) alla Copertura del Rischio Junior nel caso in cui si verifichino le seguenti circostanze: (i) Introiti di Capitale relativi ad un Prestito Eleggibile AGRI in Sofferenza sono stati attribuiti alla Copertura del Rischio Senior in conformità con quanto stabilito dalla presente Appendice G; (ii) successivamente a tale allocazione, si determinano Importi Recuperati relativi all'operazione di cui sopra per l'esclusione della stessa dal Portafoglio Regionale, e (iii) successivamente a tale esclusione, la Leva Minima non è più conseguita. Con lo scopo di minimizzare tale evenienza, il FEI, alla fine del periodo durante il quale potranno essere sborsati Prestiti Ammissibili AGRI ed in ogni caso non oltre il 31 Dicembre 2023, provvederà a riconciliare secondo quanto possibile, gli Introiti di Capitale con gli Importi recuperati (nella prospettiva di ottenere una situazione tra Copertura del Rischio Junior e Copertura del Rischio Senior come se gli eventuali Introiti di Capitale relativi a Prestiti Eleggibili in Sofferenza che successivamente sono stati esclusi dal relativo Portafoglio Regionale fossero stati inizialmente trattati come Importi Recuperati in base alle previsioni della presente Appendice G) e a compensare eventuali difetti di allocazione.

8.7 Dopo la cessazione del presente Accordo e dopo che tutte le Operazioni AGRI saranno terminate e liquidate, l'eventuale saldo rimanente sul Conto Bancario Generale delle Operazioni AGRI dovrà essere usato per il rimborso degli importi eventualmente pagati dagli Assuntori di Rischio in conformità con la Priorità di Pagamento degli Importi di Capitale, fermo restando che tutti gli importi dovuti al FEI ai sensi del presente Accordo siano stati prima completamente pagati. Per quanto riguarda ciascun Portafoglio Regionale, gli eventuali importi rimanenti dopo aver effettuato tutte le assegnazioni previste dalle disposizioni del presente Accordo dovranno essere versati alla pertinente Regione.

9. RICONOSCIMENTI E IMPEGNI FRA LE PARTI

9.1 Ognuna delle Regioni riconosce e conviene quanto segue:

(a) essa non prenderà, tratterrà, riceverà o recupererà da alcun Intermediario Finanziario, da alcun Beneficiario Finale o da alcuna altra persona alcun importo in relazione agli Accordi Operativi e/o ai Prestiti Ammissibili AGRI né presentando richieste, né avviando procedimenti giudiziari, azioni di recupero crediti, compensazioni, diritti di combinazione di conti né tramite qualunque altro mezzo, diverso dal ricevere e trattenere gli importi pagati a tale Regione dal FEI o assegnati dal FEI alla pertinente Copertura del Rischio in conformità ai termini del presente Accordo;

(b) essa non riceverà il beneficio di alcun indennizzo, garanzia, assicurazione, derivato creditizio o altro accordo di protezione del credito in relazione agli Accordi Operativi e/o ai Prestiti Ammissibili AGRI o alle sue esposizioni a tali operazioni, che non siano gli accordi indicati nel presente Accordo, eccettuato il caso in cui essa abbia informato in merito le altre Parti;

(c) essa non cercherà e non riceverà il beneficio di alcun Diritto di Garanzia o altro accordo o intesa avente un effetto economico simile in relazione agli

Accordi Operativi e/o ai Prestiti Ammissibili AGRI, con l'eccezione, nel caso del FEI, delle eventuali garanzie concesse al FEI per garantire gli importi ad esso dovuti dagli Intermediari Finanziari in relazione agli Accordi Operativi e/o ai Prestiti Ammissibili AGRI;

(d) qualora una delle Parti (ad esclusione del FEI) riceva o recuperi somme in relazione agli Accordi Operativi e/o ai Prestiti Ammissibili AGRI, che non siano gli importi ricevuti dal FEI ai sensi del presente Accordo:

(i) entro 5 (cinque) Giorni Lavorativi dalla ricezione o dal recupero di tali eventuali somme, la Parte in questione dovrà informare il FEI indicando i dettagli relativi alla natura e all'ammontare di tale ricezione o recupero; e

(ii) entro 10 (dieci) Giorni Lavorativi dalla ricezione o dal recupero di tale somma la Parte in questione dovrà trasferire la somma suddetta al FEI perché sia utilizzata secondo quanto previsto dai termini del presente Accordo e, in attesa di tale trasferimento, la Parte in questione dovrà detenere tale somma come agente per conto del FEI e delle altre Parti; fermo restando che tale qualità di agente non è intesa come e non dovrà costituire concessione di un pegno o altra forma di Diritto di Garanzia;

(e) essa non intraprenderà alcuna procedura giudiziaria o altra azione o misura legale che potrebbe inficiare o pregiudicare l'utilizzo delle somme secondo quanto previsto dai termini espliciti del presente Accordo; e

(f) le Parti (ad eccezione del FEI) non avranno il diritto e non dovranno affermare né avanzare pretese di essere surrogate nei diritti o di essere rimborsate dagli Intermediari Finanziari o dai Beneficiari Finali in relazione ad eventuali Richieste di Pagamento effettuate in base ad un Accordo Operativo o ad eventuali pagamenti relativi ad esso, a nome o per conto del FEI.

10. VARIE

10.1 Il FEI dovrà adempiere ai suoi compiti e ai suoi obblighi (i) in conformità ai termini del presente Accordo, (ii) con un livello professionale di cura e diligenza, e (iii) in conformità alle norme, le politiche e le procedure interne del FEI così come emendate, modificate o integrate di volta in volta. Fermo restando che il FEI abbia fatto quanto sopra indicato, esso non avrà alcuna responsabilità nei confronti delle altre Parti per atti od omissioni compiuti in relazione al presente Accordo e/o agli Accordi Operativi.

10.2 Il FEI sarà autorizzato a fare affidamento sulle relazioni che esso riceverà dagli Intermediari Finanziari ai fini di qualunque calcolo o assegnazione di operazioni, garanzie o somme ai sensi del presente Accordo (in particolare in relazione all'identificazione delle somme da assegnare a ciascun Portafoglio Regionale). Qualora il FEI abbia fatto errori o determinazioni inesatte (incluse quelle derivanti da informazioni inesatte fornite dagli Intermediari Finanziari) in relazione al calcolo o all'assegnazione di operazioni, garanzie o somme ai sensi del presente Accordo, compresa, ma non soltanto, l'applicazione della Priorità di Pagamento degli Importi di Capitale, le Parti convengono che il FEI, non appena verrà a conoscenza di tali errori

o determinazioni inesatte, dovrà effettuare nuovamente tali eventuali calcoli o assegnazioni per correggere i suddetti errori o inesattezze e recuperare le somme indebitamente pagate o distribuite a qualunque Regione, e per ridistribuirle in conformità con quanto previsto dai termini del presente Accordo.

10.3 Le Parti convengono inoltre che il FEI sarà autorizzato a delegare a terzi una parte o la totalità dei calcoli e delle determinazioni degli importi ai sensi del presente Accordo, mantenendo comunque la piena responsabilità nei confronti delle altre Parti per i compiti svolti dai suddetti terzi e i costi relativi a tale delega di doveri saranno a carico del FEI.

APPENDICE H

NORME DI PROCEDURA DEL COMITATO DI INVESTIMENTO

1. Il presente documento contiene le Norme procedurali che definiscono il funzionamento del Comitato di Investimento, in conformità alla Clausola 6 del presente Accordo di Finanziamento. I termini che nella presente Appendice H sono scritti con la lettera maiuscola avranno lo stesso significato loro attribuito nell'Accordo di Finanziamento.

2. Il Comitato di Investimento è composto da due (2) membri per ciascuna Regione: (i) la pertinente Autorità di Gestione in qualità di membro con diritto di voto e (ii) un secondo membro senza diritto di voto previa consultazione con il FEI. Durante il primo incontro, il Comitato di Investimento designerà il proprio Presidente tra i membri con diritto di voto nominati dalle Regioni. Tale nomina avrà validità per sei mesi (o almeno per una riunione del Comitato di investimento), con avvicendamento tra le Regioni (secondo il meccanismo di rotazione da concordarsi nella prima riunione del Comitato di Investimento). Qualora il Presidente non potesse presenziare a una riunione, indicherà chi, tra gli altri membri con diritto di voto nominati dalle Regioni (inclusi i supplenti) assumerà la carica di Presidente durante la riunione, oppure saranno i membri con diritto di voto partecipanti a designare un Presidente *ad hoc* per la riunione in oggetto. In caso di disaccordo tra i membri con diritto di voto, il Segretariato nominerà a sua discrezione un Presidente *ad hoc* per la riunione.

3. Il FEI può incaricare fino a un massimo di due (2) dei suoi funzionari o rappresentanti, affinché prendano parte alle sessioni del Comitato di Investimento in qualità di osservatori. Ciascuna regione partecipante può anche nominare un (1) funzionario della Regione, che parteciperà alle riunioni del Comitato di Investimento come osservatore.

4. Il mandato di ciascun membro debitamente autorizzato del Comitato di Investimento è di quattro anni. È consentita la nomina per mandati successivi. Entro trenta (30) giorni di calendario dalla scadenza di un mandato, ciascuna Parte comunicherà alle controparti il nome del nuovo membro designato (e i relativi dati di contatto) o l'avvenuta conferma del membro attuale per un ulteriore mandato.

5. Le Regioni sono autorizzate a revocare in qualunque momento il membro o i membri nominati da loro, siano essi votanti e/o supplenti. Tale revoca diverrà effettiva solo dopo la nomina di un membro sostitutivo e l'effettiva comunicazione scritta al FEI del nome (o dei nomi) e dei dati di contatto del nuovo membro.

6. Ciascuna Parte sarà autorizzata a, ma non avrà l'obbligo di nominare un supplente anche per ciascuno dei rispettivi membri o osservatori da essa designati.

7. Se la posizione di un membro (votante e/o supplente) resta vacante per qualunque ragione (per es. dimissioni, revoca, decesso ecc.), la Parte che aveva nominato il suddetto membro nominerà (senza essere tuttavia obbligata a farlo nel caso dei supplenti), senza ingiustificato ritardo, un nuovo membro per la parte restante del mandato del membro sostituito, comunicando il nome (o i nomi) e i dati di contatto del nuovo membro alla controparte. Il Comitato di Investimento resterà in carica e continuerà a svolgere le proprie funzioni anche qualora non si proceda a tale

sostituzione (nel qual caso, a scanso di equivoci, il Comitato di Investimento potrà operare con un numero ridotto di membri con diritto di voto, fermi restando i requisiti sul quorum).

8. Se la posizione del Presidente resta vacante, alla riunione immediatamente successiva il Comitato di Investimento nominerà un nuovo Presidente tra i membri con diritto di voto designati dalle Regioni, per la parte rimanente del mandato del Presidente sostituito.

9. Gli osservatori non hanno diritto di voto. Tuttavia, fatto salvo quanto disposto nelle presenti Norme procedurali, riceveranno le stesse comunicazioni scritte sulle questioni dibattute e/o sulle decisioni prese dal Comitato di Investimento, oltre al verbale di tutte le riunioni, al pari dei membri votanti e dei loro supplenti.

10. Il Comitato di Investimento sarà convocato su richiesta del FEI o di ciascuno dei suoi membri con diritto di voto. Durante il Periodo di Impegno il Comitato di Investimento si riunirà almeno una volta all'anno.

11. Il Segretariato convocherà ciascuna riunione inviando un avviso scritto a tutti i membri (inclusi i supplenti) e gli osservatori, tramite posta elettronica all'indirizzo specificato nella notifica della nomina di ciascun membro. Il suddetto avviso di convocazione e l'ordine del giorno saranno inviati almeno dieci (10) Giorni lavorativi prima della data stabilita per la riunione. Le riunioni possono essere convocate con un preavviso più breve, se tutti i membri con diritto di voto e gli osservatori nominati dal FEI acconsentono per iscritto. La relativa documentazione sarà inviata ai membri (votanti e supplenti) e agli osservatori cinque (5) Giorni lavorativi prima della riunione. Tuttavia, se la riunione viene convocata con un preavviso più breve di dieci (10) Giorni lavorativi, la documentazione sarà inviata/consegnata, al più tardi, all'inizio della stessa. Se tutti i membri votanti e gli osservatori nominati dal FEI acconsentono, sarà possibile aggiungere altri punti all'ordine del giorno direttamente alla riunione. Le disposizioni della Clausola 24 (*Notifiche*) dell'Accordo di finanziamento saranno applicate, *mutatis mutandis*, alle comunicazioni e alla consegna di notifiche scritte da parte del Segretariato.

12. Le riunioni si terranno in una qualunque città delle Regioni o in qualunque altra località concordata dal Presidente e dal FEI, all'indirizzo, alla data e all'orario di volta in volta indicati dal Presidente. I membri e gli osservatori potranno partecipare in teleconferenza o videochiamata, e la loro presenza sarà ritenuta valida dopo che il Presidente avrà verificato la loro identità.

13. Il Comitato di Investimento ha facoltà di deliberare tramite procedura scritta. Il testo della delibera sarà sottoposto al FEI, il Presidente distribuirà il testo della proposta con il relativo materiale ai membri e agli osservatori del Comitato di Investimento, e sarà possibile votare in merito alla proposta di delibera entro dieci (10) Giorni lavorativi dalla data di invio. Una delibera viene considerata approvata se, alla scadenza del suddetto termine di dieci (10) Giorni lavorativi, la maggioranza dei membri con diritto di voto ha votato a favore o non ha espresso un voto (vale la regola del silenzio assenso). Successivamente il Presidente confermerà per iscritto a tutti i membri e gli osservatori la decisione presa. La procedura scritta può essere terminata in caso di richiesta da parte di uno dei membri, o se un membro votante ha espresso commenti tali da comportare differenze sostanziali nella delibera o, in ogni caso, a

discrezione del Segretariato. In questi casi il Presidente può decidere di organizzare una riunione fisica del Comitato di Investimento, nel qual caso l'avviso di convocazione e la relativa documentazione dovranno essere inviati entro cinque (5) Giorni lavorativi dalla data di interruzione della procedura scritta.

14. Sarà mantenuta la riservatezza su quanto discusso dal Comitato di Investimento.

15. Si prende atto che la delega conferita al Comitato di Investimento ai sensi dell'Accordo di finanziamento non limiterà in alcun modo i poteri e le responsabilità di ciascuna Regione, in qualità di autorità di gestione, in conformità alle norme UE applicabili.

16. Tutte le decisioni e i dibattiti del Comitato di Investimento saranno messi a verbale a cura del Segretariato, in conformità alla Clausola 6.13 dell'Accordo di Finanziamento. Entro dieci (10) Giorni lavorativi dalla data della riunione il Segretariato distribuirà la bozza del verbale a tutti i membri del Comitato di Investimento, per eventuali commenti. Una volta ricevuta la bozza, i membri avranno dieci (10) Giorni lavorativi di tempo per esprimere commenti, al termine dei quali il verbale diverrà definitivo, previa approvazione tramite sottoscrizione del Segretariato.

17. I membri del Comitato di Investimento si atterranno ai principi di integrità stabiliti e si asterranno dal condurre azioni che potrebbero comportare un conflitto di interessi nell'adempimento delle loro funzioni. In particolare, i membri del Comitato di Investimento hanno l'obbligo di informare tempestivamente il Presidente e il Segretariato, qualora vengano a conoscenza di circostanze che rappresentano un conflitto di interessi o un potenziale conflitto di interessi.

18. Alcuni rappresentanti del FEI, che non siano gli osservatori del Comitato di Investimento e di altre parti (per es. Intermediari Finanziari), potrebbero essere invitati alle riunioni del Comitato di Investimento, qualora il Presidente lo ritenga opportuno. Essi non avranno diritto di voto né il diritto ad alcuna remunerazione o rimborso, né a ricevere il materiale di accompagnamento e il verbale della riunione.

19. Con riferimento alle modifiche dell'Accordo di Finanziamento da effettuarsi in conformità alle Clausole 6.7(d) e 18.1.1 dell'Accordo di Finanziamento, il FEI può richiedere al membro votante del Comitato di Investimento di fornire evidenza dei poteri di firma in forma soddisfacente per il FEI.

APPENDICE I

LETTERA DI ADESIONE

Luxembourg, [data] [mese] [anno]

Da:
[Nome] [Cognome]
[Titolo]
Fondo Europeo per gli Investimenti
37B Avenue John F. Kennedy
L-2968 Luxembourg
Luxembourg

A:
[Nome] [Cognome]
[Nome della Regione]
[via]
[CAP]
Italia

Oggetto: Lettera di Adesione alla Piattaforma di Garanzia Multiregionale Agri per l'Italia

Gentili Signore, Egregi Signori,

Con la presente prendiamo atto della richiesta della Regione [*nome della Regione*] (la **"Regione Aderente"**) di aderire alla Piattaforma di Garanzia Multiregionale Agri per l'Italia (la "**Piattaforma**") e al relativo Accordo di Finanziamento (*Funding Agreement*) ("**Accordo di Finanziamento**") sottoscritto in data [giorno/mese/anno] tra il Fondo Europeo per gli Investimenti ("**FEI**") e le Regioni [nome Regione 1], [nome Regione 2], [nome Regione 3], [nome Regione 4] (le **"Regioni Costituenti"**).

La Regione Aderente dunque accetta e prende atto di quanto segue:

1. La Regione Aderente dovrà controfirmare la presente lettera ("**Lettera di Adesione**") e i documenti qui allegati sub Allegato A (*Accordo di Finanziamento*) e Allegato B (*Accordo sui Termini Specifici della Regione*) rispettivamente, e restituire la Lettera di Adesione controfirmata insieme agli Allegati al FEI (all'indirizzo sopra specificato). La Regione Aderente accetta di controfirmare sia l'Accordo di Finanziamento sia l'Accordo sui Termini Specifici della Regione simultaneamente alla firma della presente Lettera di Adesione come prerequisito per l'adesione.
2. Controfirmando l'Allegato A (*Accordo di Finanziamento*) la Regione Aderente prende atto e accetta i termini e le previsioni dell'Accordo di Finanziamento così come in vigore alla data della controfirma e come modificato in ogni momento in conformità a una decisione dell'organo di gestione della Piattaforma ("**Comitato di Investimento**") ai sensi delle Clausole 6.7(d) e 18 dell'Accordo di Finanziamento. Al fine di evitare dubbi, le dichiarazioni, la Regione Aderente rilascia le garanzie e gli

impegni di cui alla Clausola 12 dell'Accordo di Finanziamento alla data di firma della presente Lettera di Adesione insieme ai suoi Allegati.

3. Successivamente all'adesione la Regione Aderente dovrà essere considerata un membro effettivo della Piattaforma e parte uguale dell'Accordo di Finanziamento insieme alle Regioni Costituenti e dovrà avere due (2) membri del Comitato di Investimento, nominati ai sensi della Clausola 6.2 dell'Accordo di Finanziamento. Controfirmando la presente Lettera di Adesione e i suoi Allegati la Regione Aderente prende atto e accetta tutte le decisioni assunte dal Comitato di Investimento ai sensi della Clausola 6.7 dell'Accordo di Finanziamento prima dell'adesione e incondizionatamente e senza riserve rinuncia a qualsiasi diritto di opporsi o impugnare tali decisioni per qualsiasi ragione.
4. Qualsiasi riferimento alla "Data di Entrata in Vigore" all'interno dell'Accordo di Finanziamento sarà interpretata come riferimento alla "data di firma della presente Lettera di Adesione e i suoi Allegati" con riferimento alla pertinente Regione Aderente.
5. La presente Lettera di Adesione è governata dalla legge regolatrice e dalle previsioni sulla giurisdizione (Clausola 22) dell'Accordo di Finanziamento.

Cordialmente,

Per il FEI:

[Nome] [Cognome]

[Titolo]

_____ [Firma]

Per la Regione Aderente:

Prendiamo atto e accettiamo quando sopra:

[Nome] [Cognome]

[Titolo]

_____ [Firma]

Allegato A – Accordo di Finanziamento (*Funding Agreement*)

Annex B – Accordo sui Termini Specifici della Regione (*Regional Specific Terms Agreement*)

APPENDICE J MODELLO DI RICHIESTA SCRITTA

A [*ORGANISMO PAGATORE COMPETENTE*
- indirizzo indicato nella sezione 2
dell'Allegato 1 dell'Appendice A (Accordo sui Termini Specifici della Regione)]

e p.c.

All'Autorità di Gestione del PSR [*indicare la Regione*

- indirizzo indicato nella sezione 1
dell'Allegato 1 dell'Appendice A (Accordo sui Termini Specifici della Regione)]

Lussemburgo, [*giorno/mese/anno*]

Oggetto: Iniziativa Agri – FdF Regionale della Regione [*nome della Regione*] – Richiesta Scritta relativa alla [*Prima Tranche / Tranche Successiva n. [[1 / 2 / 3] (indicare 1 o 2 o 3 a seconda dei casi)]]*

Con la presente, il Fondo Europeo per gli Investimenti ("**FEI**"), titolare del fascicolo aziendale n. [*] e destinatario del provvedimento di concessione del sostegno n. [*] del [*] emesso dall'Autorità di Gestione del PSR [*indicare*] in data [*], in ottemperanza a quanto previsto nella Clausola 3 (*Finanziamento del FdF Regionale*) dell'accordo di finanziamento sottoscritto tra il FEI e la Regione [*nome della Regione*] in data [*] (l'"**Accordo di Finanziamento**"), richiede il pagamento della [*Prima Tranche / Tranche Successiva n. [1 / 2 / 3]*].

Testo per il pagamento della Prima Tranche

L'importo totale della Prima Tranche è pari a EUR [*] (*) [*inserire l'importo in cifre e lettere*] di cui,

(i) EUR [*](*) [*inserire l'importo in cifre e lettere*] a copertura degli impegni ai sensi degli accordi operativi da sottoscriversi dal FEI con gli intermediari finanziari che saranno selezionati in conformità all'Invito a Manifestare Interesse (*Call for Expression of Interest*) da pubblicarsi da parte del FEI; e

(ii) EUR [*](*) [*inserire l'importo in cifre e lettere*] a copertura dei

Commissioni di Gestione.

Ai sensi di quanto previsto nell'Appendice K (*Procedura di Pagamento*) dell'Accordo di Finanziamento, si allegano le seguenti informazioni e documenti di supporto.

[*documenti/informazioni elencati al paragrafo 4 dell'Appendice K (Procedura di Pagamento) dell'Accordo di Finanziamento*]

Testo per il pagamento della Tranche Successiva n. 1 / 2 / 3

L'importo totale della Tranche Successiva n. [*[*] (indicare 1 o 2 o 3 a seconda dei casi)*]è pari a EUR [*](*) [*inserire l'importo in cifre e lettere*] di cui,

(i) EUR [*] (*) [*inserire l'importo in cifre e lettere*] a copertura degli impegni ai sensi degli accordi operativi sottoscritti dal FEI con gli intermediari finanziari selezionati indicati nel prosieguo; e

(ii) EUR [*](*) [*inserire l'importo in cifre e lettere*] a copertura dei Commissioni di Gestione.

Ai sensi di quanto previsto nell'Appendice K (*Procedura di Pagamento*) dell'Accordo di Finanziamento, si allegano i seguenti documenti di supporto.

[*documenti/informazioni elencati al paragrafo 5 dell'Appendice K (Procedura di Pagamento) dell'Accordo di Finanziamento*]

Si prega di voler provvedere al pagamento presso il conto corrente n. [IBAN, BIC, Banca] nei termini indicati nell'Accordo di Finanziamento.

Distinti saluti.

Fondo Europeo per gli Investimenti

APPENDICE K PROCEDURA DI PAGAMENTO

1. Termini generali

Ciascuna Regione e il FEI concordano che il pagamento al FEI della Prima Tranche e di ciascuna delle Tranche Successive del Contributo Regionale Impegnato avviene con le modalità, le procedure e i controlli previsti nella Clausola 3 (*Finanziamento del FdF Regionale*) dell'Accordo di Finanziamento e nella presente Appendice.

Ciascuna Autorità di Gestione si impegna a notificare i termini di pagamento pattuiti nell'Accordo di Finanziamento e i contenuti della presente Appendice al competente Organismo Pagatore che, in forza dell'Accordo di Finanziamento, è autorizzato a versare al FEI gli importi richiesti ai sensi delle previsioni di cui alla presente Appendice.

Le Parti concordano che la gli Accordi Operativi prevedranno che gli Intermediari Finanziari avvieranno la concessione dei Finanziamenti AGRI in una Regione solo previa conferma scritta da parte della pertinente Autorità di Gestione dell'accettazione da parte del competente Organismo Pagatore dei termini di pagamento pattuiti nell'Accordo di Finanziamento e dei termini della presente Appendice.

Conformemente a quanto previsto nel PSR delle Regioni e nell'Accordo di Finanziamento, le Parti prendono atto che il tiraggio dello strumento finanziario di garanzia attuto nell'ambito della Piattaforma (e il relativo pagamento del Contributo Regionale Impegnato) è determinato dalla domanda di mercato senza alcuna vincolante allocazione ad una specifica sottomisura o focus area del Programma di Sviluppo Rurale. Le parti concordano pertanto che le domande di sostegno e le domande di pagamento saranno formulate nell'ambito della misura 4 del pertinente PSR e, se richiesto, ai sensi dell'allocazione indicativa prevista nella Sezione 3 dell'Allegato 1 dell'Appendice A (*Accordo sui Termini Specifici della Regione*) dell'Accordo di Finanziamento.

Al fine di evitare dubbi, l'imputazione effettiva alle sotto-misure 4.1 e 4.2 sarà possibile solo in fase di certificazione finale della spesa, sulla base delle erogazioni effettive ai Beneficiari Finali.

2. Fascicolo Aziendale

Ai fini della corretta gestione della procedura di pagamento, entro 10 (dieci) giorni dalla notifica da parte della prima Regione della delibera regionale (o dell'equivalente atto amministrativo) di approvazione e autorizzazione alla firma dell'Accordo di Finanziamento, il FEI dovrà avviare la procedura per l'apertura del proprio fascicolo aziendale presso AGEA fornendo a quest'ultima le seguenti informazioni e documenti:

a. Statuto del FEI;

b. Dati del rappresentante legale del FEI e di eventuali incaricati: copia del passaporto o latro documento equivalente del rappresentante legale del FEI

(o soggetti incaricati) e copia della lista dei firmatari autorizzati (e apposita delega nel caso di incaricati);

c. Coordinate bancarie (IBAN, BIC, Banca);

d. Indicazione dell'importo totale del sostegno previsto (i.e. Contributo Regionale Impegnato).

Il fascicolo aziendale del FEI sarà automaticamente messo a disposizione degli Organismi Pagatori delle altre Regioni firmatarie (o delle Regioni Aderenti) nella forma del "fascicolo di coordinamento".

Il FEI si impegna a inviare per posta elettronica agli Organismi Pagatori delle altre Regioni firmatarie (o delle Regioni Aderenti) le informazioni fornite ad AGEA ai sensi di quanto sopra.

3. Domanda di sostegno

Immediatamente dopo la creazione del fascicolo aziendale ed entro 10 (dieci) giorni dalla notifica da parte di ciascuna Autorità di Gestione della delibera regionale (o dell'equivalente atto amministrativo) di approvazione e autorizzazione alla firma dell'Accordo di Finanziamento, il FEI invierà una domanda di sostegno alla pertinente Autorità di Gestione relativa al contributo complessivo di tale Regione conformemente a quanto previsto alla Sezione 4 dell'Allegato 1 dell'Appendice A (*Accordo sui Termini Specifici della Regione*) dell'Accordo di Finanziamento.

Le informazioni e i documenti di supporto che il FEI dovrà fornire affinché ciascuna Autorità di Gestione possa istruire la pratica ed evadere la domanda di sostegno sono:

a. Copia della bozza di Accordo di Finanziamento (ovvero copia della Lettera di Adesione) allegato alla pertinente delibera regionale (o equivalente atto amministrativo) di approvazione e autorizzazione alla firma dell'Accordo di Finanziamento con il FEI; e

b. Importo totale del Contributo Regionale Impegnato ai sensi dell'Accordo di Finanziamento come risultante dall'Accordo di finanziamento.

Le verifiche che ciascuna Autorità di Gestione dovrà svolgere consistono nella verifica della correttezza dell'importo del Contributo Regionale Impegnato indicato nella pertinente domanda di sostegno.

Ciascuna Autorità di Gestione si impegna a notificare al FEI il pertinente provvedimento di concessione del sostegno entro 10 (dieci) Giorni Lavorativi dalla presentazione della domanda da parte del FEI e comunicare gli siti della verifica senza indugio al proprio Organismo Pagatore.

4. Domanda di pagamento per la Prima Tranche

In relazione a ciascuna Regione, il pagamento della Prima Tranche potrà essere richiesta dal FEI al competente Organismo Pagatore successivamente alla sottoscrizione dell'Accordo di Finanziamento con la Regione stessa, a condizione che sia stata espletata la procedura di cui ai paragrafi 2 (*Fascicolo aziendale*) e 3 (*Domanda di sostegno*) della presente Appendice, e mediante la presentazione di una Richiesta Scritta da inviarsi da parte del FEI al competente Organismo Pagatore relativa alla Prima Tranche, per l'importo di cui alla Sezione 5 dell'Allegato 1 dell'Appendice A (*Accordo sui Termini Specifici della Regione*) dell'Accordo di Finanziamento.

Le informazioni e i documenti di supporto che il FEI dovrà fornire affinché ciascun Organismo Pagatore possa evadere la domanda di pagamento della Prima Tranche sono:

a. Una domanda di pagamento, utilizzando il formato previsto nell'Appendice J (*Richiesta Scritta*) dell'Accordo di Finanziamento;
b. Copia del provvedimento di concessione del sostegno da parte della pertinente Autorità di Gestione;
c. Copia dell'Accordo di Finanziamento (ovvero copia della Lettera di Adesione) (inclusivi dei relativi allegati) sottoscritto dalla pertinente Regione e dal FEI.

I controlli amministrativi che ciascun Organismo Pagatore dovrà svolgere consistono nella verifica documentale che i documenti elencati dai punti (a) e (c) sopra sono stati forniti e nella verifica della corrispondenza dell'importo del pagamento richiesto nella Richiesta Scritta con quello indicato nella Sezione 5 dell'Allegato 1 dell'Appendice A (*Accordo sui Termini Specifici della Regione*) dell'Accordo di Finanziamento.

Tali controlli saranno effettuati dall'Organismo Pagatore, entro e non oltre 10 (dieci) Giorni Lavorativi dalla presentazione della Richiesta Scritta da parte del FEI.

5. Domanda di pagamento per le Tranche Successive

In relazione a ciascuna Regione, il pagamento di ciascuna Tranche Successiva potrà essere richiesto dal FEI al competente Organismo Pagatore, al raggiungimento delle soglie indicate alla Clausola 3 (*Finanziamento del FdF Regionale*) dell'Accordo di Finanziamento e mediante la presentazione di una Richiesta Scritta da inviarsi da parte del FEI al competente Organismo Pagatore, per l'importo di cui alla Sezione 6 dell'Allegato 1 dell'Appendice A (*Accordo sui Termini Specifici della Regione*) dell'Accordo di Finanziamento.

Le informazioni e i documenti di supporto che il FEI dovrà fornire affinché ciascun Organismo Pagatore possa evadere la domanda di pagamento di ciascuna Tranche Successiva sono:

a. Una domanda di pagamento pari all'importo di cui alla Sezione 6 dell'Allegato 1 dell'Appendice A (*Accordo sui Termini Specifici della Regione*)

dell'Accordo di Finanziamento, utilizzando il formato previsto nell'Appendice J (*Richiesta Scritta*) dell'Accordo di Finanziamento;

b. Informazioni sulla data di avvenuta pubblicazione della CEOI da parte del FEI e copia dei documenti che costituiscono la CEOI;

c. Informazioni sugli Intermediari Finanziari selezionati e la data di firma degli Accordi Operativi aventi a oggetto attività nella pertinente Regione;

d. Importo totale erogato ai percettori finali dagli Intermediari Finanziari al fine di soddisfare le soglie previste dalla Clausola 3 (*Finanziamento del FdF Regionale*) dell'Accordo di Finanziamento e della definizione di "Tranche Successiva" di cui alla Clausola 1.1 dell'Accordo di Finanziamento;

e. Una dichiarazione circa la soddisfazione delle condizioni per la richiesta di pagamento al fine di soddisfare le soglie previste dalla Clausola 3 (*Finanziamento del FdF Regionale*) dell'Accordo di Finanziamento e la definizione di "Tranche Successiva" di cui alla Clausola 1.1 dell'Accordo di Finanziamento, inclusa l'indicazione dell'importo totale erogato a Beneficiari Finali nella pertinente Regione;

f. Informazioni sugli eventuali controlli amministrativi posti in essere dal FEI sugli Accordi Operativi sottoscritti dal FEI con gli Intermediari Finanziari selezionati.

I controlli amministrativi che ciascun Organismo Pagatore dovrà svolgere consistono nella verifica documentale che i documenti elencati dai punti (a) e (d) sopra sono stati forniti e nella verifica della corrispondenza dell'importo con quello indicato nella Sezione 6 dell'Allegato 1 dell'Appendice A (*Accordo sui Termini Specifici della Regione*) dell'Accordo di Finanziamento.

Tali controlli saranno effettuati dall'Organismo Pagatore, entro e non oltre 10 (dieci) Giorni Lavorativi dalla presentazione della Richiesta Scritta da parte del FEI.

6. Previsioni sui

(i) Alla luce della natura dell'Iniziativa Agri e dello Strumento Finanziario attuato, in conformità con il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/1242, le Parti si danno atto che l'Organismo Pagatore non effettuerà visite amministrative in loco preliminari o comunque collegati alle informazioni e alla documentazione di supporto fornita dal FEI nell'ambito delle richieste di cui ai paragrafi che precedono.

(ii) Fermo restando quanto previsto al punto (i) del presente paragrafo 6, l'Organismo Pagatore potrà effettuare controlli in loco (*on-the-spot checks*) presso gli Intermediari Finanziari selezionati dal FEI nel caso in cui l'operazione venga selezionata ai sensi dell'articolo 50 del Regolamento 809/2014, così come di volta in volta modificato e integrato. In tale evenienza la Regione (o l'Organismo Pagatore competente) dovrà dare comunicazione tempestiva al FEI almeno 10 (dieci) Giorni Lavorativi prima che il controllo in loco venga effettuato.

(iii) Nei casi previsti al punto (ii) sopra, i controlli in loco saranno eseguiti presso gli Intermediari Finanziari selezionati dal FEI e avverranno mediante la verifica documentale di un campione di documenti contrattuali disponibili presso gli Intermediari Finanziari relativi ai Finanziamenti AGRI erogati, sulla base di check-list e tempistiche approvate dal Comitato di Investimento (su proposta formale del FEI) e che le Regioni notificheranno agli Organismi Pagatori ai fini di un'applicazione uniforme.

(iv) Resta inteso che qualora un Organismo Pagatore effettuasse visite amministrative o controlli presso gli Intermediari Finanziari con modalità che non sono state approvate dal Comitato di Investimento come previsto al punto (iii) di cui sopra, il FEI avrà diritto a risolvere il Funding Agreement ai sensi della Clausola 19.2.1 dello stesso.

(v) Fermo restando quanto sopra, le Parti si danno atto che non saranno eseguiti controlli in loco da parte dell'Organismo Pagatore o delle Regioni presso i percettori finali dei Finanziamenti AGRI, fatta eccezione per i casi in cui emergano criticità nei sistemi di gestione del gestore del fondo in analogia a quanto previsto all'articolo 40(3) del RDC.

7. Previsioni generali

Le Parti concordano che se - al momento della (o dopo la) presentazione delle domande di sostegno o di una domanda di pagamento di cui ai paragrafi che precedono - il sistema informativo utilizzato da ciascuna Regione o competente Organismo Pagatore non dovesse consentire il corretto inserimento di tali domande, le stesse domande potranno essere gestite mediante presentazione in forma cartacea, e ciascuna Regione farà sì che siano gestite dall'Organismo Pagatore secondo quanto previsto nella presente procedura, con particolare riferimento ai controlli da effettuarsi e alla relativa tempistica.

FIRME:

REGIONE 1 RAPPRESENTATA DA

.....
Firmato:
Qualifica:
Data: _____

.....
Firmato:
Qualifica:
Data: _____

FONDO EUROPEO PER GLI INVESTIMENTI

.....
Firmato:
Qualifica:
Data: _____

.....
Firmato:
Qualifica:
Data: _____

REGIONE 2 RAPPRESENTATA DA

.....
Firmato:
Qualifica:
Data: _____

.....
Firmato:
Qualifica:
Data: _____

REGIONE 3 RAPPRESENTATA DA

.....
Firmato:
Qualifica:
Data: _____

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

.....
Firmato:
Qualifica:
Data: _____

REGIONE 4 RAPPRESENTATA DA

.....
Firmato:
Qualifica:
Data: _____

.....
Firmato:
Qualifica:
Data: _____

Final draft

[NAME OF REGION 1]

[NAME OF REGION 2]

[NAME OF REGION 3]

[NAME OF REGION 4]

[...]

AND

EUROPEAN INVESTMENT FUND

FUNDING AGREEMENT

Final draft

[Important Notice
The content of this documentation (the "**Documentation**") is private and confidential and all copyright and other intellectual property rights in the Documentation and all original ideas created by EIF and relating to, or connected with, the Documentation in any way will remain EIF's property. Recipients of the Documentation agree to keep the information contained in the Documentation private and confidential and agree not to use the intellectual property rights or original ideas relating to the Documentation or disclose the Documentation, the information contained therein or any part of the Documentation or such information to any person (directly or indirectly) without the prior written consent of EIF.

This document does not constitute an offer of any nature whatsoever and does not create any binding obligations on EIF to enter into a contract with any third party on the terms set out in this document or otherwise.

Given the nature of the Agri Initiative and the need to establish a Platform, EIF will not commit to sign the Funding Agreement prior to receiving the signature of at least three Regions.]

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

CONTENTS

Clause Page

1. Definitions and Interpretation 5
2. Mandate and Functions of EIF 12
3. Funding of the Regional FoF 15
4. Use Of Regional Proceeds of Operations 16
5. The Regional FoF and the Regional FoF Account 18
6. Platform 20
...7. Management Fees 24
8. Unforeseen Additional Expenses, Negative Interest and Treasury Losses 26
9. Material Interests and Disclosures 29
10. Operational Agreements 29
11. Responsibilities of the Parties and Liability 31
12. Representations, Warranties and Undertakings by each Region 33
13. State Aid 35
14. Monitoring and reporting 35
15. Auditing 36
16. Document Retention 36
17. Offshore Policy 38
18. Amendments 38
19. Effective Date and Termination 39
20. Confidentiality and Disclosure 40
21. Assignment 41
22. Governing Law and Dispute Resolution 42
23. Waiver of Immunity 42
24. Notices 42
25. Miscellaneous 44
Appendix A Form of Regional Specific Terms Agreement 45
Appendix B Investment Strategy and Business Plan 50
Appendix C Risk Policy 65
Appendix D Treasury Guidelines 69
Appendix E Monitoring/Control of Financial Intermediaries 70
Appendix F Progress Report 72
Appendix G Intercreditor Arrangements 76
Appendix H Investment Board Rules of Procedure 88

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA · SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
REGIONE PUGLIA

Appendix I Accession Letter 91
Appendix J Form of Written Request 93
Appendix K Payment Procedures 95

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

This Agreement is entered into by and among:

(1) [Region 1, represented by [•]]

(2) [Region 2, represented by [•]]

(3) [Region 3, represented by [•]]

(4) [Region 4, represented by [•]],

(each, a "**Region**" and, collectively, the "**Regions**"), and

(5) the **European Investment Fund**, 37 B, avenue J.F. Kennedy, L-2968 Luxembourg, Luxembourg ("**EIF**"),

collectively the "**Parties**" and individually, the "**Party**" as the context may require.

WHEREAS:

(A) Each Region has performed an ex-ante assessment (the "**Ex-ante Assessment**"), confirming that there exists a market failure in the provision of finance to farmers and rural entrepreneurs in such Region, which results in a gap between the supply and demand for agriculture and non-agricultural activities in rural areas.

(B) As an instrument to address the market failure evidenced in the respective Ex-ante Assessment, each Region entrusts EIF under this Agreement with the creation of a fund-of-funds for such Region (the "**Regional FoF**") within the meaning of Article 2 (27) of the CPR with the object of addressing the above market failure by facilitating access to finance to Final Recipients in cooperation with selected Financial Intermediaries active in or relevant to such Region market and improving funding conditions for farmers and rural entrepreneurs active on such Region market through the implementation of one or more Financial Instruments in such Region. Each Regional FoF is financed with resources from the relevant Rural Development Programme ("**RDP**").

(C) On or around the same date as this Agreement each Region will enter into a bilateral agreement with EIF (the "**Regional Specific Terms Agreement**") in the form set out in Appendix A (*Form of Regional Specific Terms Agreement*).

(D) Under this Agreement and the respective Regional Specific Terms Agreement, each Region appoints EIF as its agent to manage the amounts made available by each Region under this Agreement and the respective Regional Specific Terms Agreement in the form of the relevant Regional FoF pursuant to Article 38(4)(b)(i) of the CPR. EIF will select Financial Intermediaries and enter into Operational Agreements with each selected Financial Intermediary during the Commitment Period.

(E) Each Region is entering into this Agreement for the purpose of:

(a) mandating EIF with the operation and the management of the amounts made available to EIF under this Agreement in the form of each Regional FoF in its own name, but for and on behalf of, and at the risk of, the relevant Region;

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA · SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
REGIONE PUGLIA

(b) mandating EIF to operate the respective Regional FoF in the framework of the Platform;

(c) defining, together with EIF, the rules governing the operation of each Regional FoF, the functions and the duties of each Region and EIF with respect to the respective Regional FoF Activities;

(d) defining, together with EIF, the rules in relation to the monitoring, evaluation and auditing of the respective Regional FoF;

(e) defining, together with EIF, the exit strategy; and

(f) determining, together with EIF, the amount and the terms of payment of the Management Fees and Unforeseen Additional Expenses by each Region to EIF.

(F) Alongside each Regional FoF who will be the junior risk taker (as further set out in Appendix G (*Intercreditor Arrangements*)), EIF will contribute, as senior risk taker (as further set out in Appendix G (*Intercreditor Arrangements*)), funds to the implementation of the aforementioned Financial Instrument(s) (the "**Agri Initiative**"). Such funds may be EIF's own resources or funds contributed by other legal entities ("**Third Party Investor(s)**") who express an interest in participating in the Agri Initiative. As of the date of this Agreement the entities who have expressed an interest in contributing funds to back EIF as senior risk taker are the European Investment Bank and Cassa Depositi and Prestiti S.p.A. Any other Third Party Investor(s) who expresses an interest in participating in the Agri Initiative will be communicated to the Investment Board in due time.

(G) For purposes of deploying the same Financial Instrument(s) across all Regions in the context of the Investment Strategy and Business Plan, EIF has set up the Agri Multi-Regional Guarantee Platform for the implementation of the Agri Initiative in Italy (the "**Platform**"), which will serve as a platform for streamlining of actions and cooperation among the Regions as further set out in this Agreement.

(H) In order to implement the Agri Initiative the EIF shall develop an appropriate call for expressions of interest - CEOI in accordance with its internal policies and procedures, taking into account the market needs of the Regions and the terms of Third Party Investors (if applicable). The EIF shall use the CEOI to identify, evaluate and select suitable Financial Intermediaries to implement the Financial Instruments in the context of the Agri Initiative.

(I) Following the signature of this Agreement, one or more other Italian regions (the "**Acceding Region(s)**") may accede to this Agreement and the Platform by signing an accession letter in the form attached in Appendix I (*Accession Letter*) (the "**Accession Letter**") which shall also include the respective Regional Specific Terms Agreement.

NOW THEREFORE it is agreed as follows:

1. **DEFINITIONS AND INTERPRETATION**

1.1 Any terms and expressions used in this Agreement shall bear the following meaning, unless the context requires otherwise:

"Acceding Region" has the meaning given to it in Recital (I);

"Accession Letter" has the meaning given to it in Recital (I);

"AGEA" means the Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, established pursuant to the legislative decree n. 165 of 27/05/1999 to which the corporate dossier (*fascicolo aziendale*) mentioned in Section 2 of Appendix K (*Payment Procedures*) will be presented;

"Agreement" means this Funding Agreement (and its Appendices) as amended, supplemented (including by any Regional Specific Terms Agreement) or modified from time to time;

"AGRI Guarantee Term Sheet" means the term sheet laying out the indicative terms of the Operational Agreements, and included in the CEOI;

"Agri Initiative" has the meaning given to it in Recital (F);

"Agricultural Product" means the agricultural products as referred to in Annex I of the EU Treaty (except fisheries);

"Appendix" means an appendix to this Agreement which shall form an integral part of this Agreement;

"Audit Firm" means an independent external audit company selected by EIF in its discretion for the purpose of the annual audited financial statements as per Clause 14.2 (b);

"Business Day" means a day, other than a Saturday or Sunday, during which EIF Luxembourg office is open, and banks are open for general business in Luxembourg and Italy;

"Cap" has the meaning given to it in Clause 7.4;

"CEOI" means a call for expressions of interest which complies in all material respects with the requirements set out in Clause 2.4 of this Agreement;

"Clause" means a clause of this Agreement;

"Commission" means the European Commission;

"Commitment Period" means the period during which EIF may enter into new Operational Agreements, which shall start on the Effective Date and end on 31 December 2018 (or such later date as decided by the Investment Board, upon formal proposal by EIF). For the avoidance of doubt, following the Commitment Period, EIF may amend existing Operational Agreements in order to reallocate resources that had been initially allocated by EIF to a Financial Intermediary under an Operational

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

Agreement (and have not been committed/disbursed to Final Recipients) from that Financial Intermediary to other Financial Intermediaries under existing Operational Agreement(s);

"**CPR**" means the Common Provisions Regulation (EU) No 1303/2013 of 17 December 2013 of the European Parliament and of the Council;

"**Delegated Act**" means the Commission Delegated Regulation (EU) No 480/2014 of 3 March 2014 supplementing the CPR;

"**EAFRD**" means the European Agricultural Fund for Rural Development;

"**EAFRD Regulation**" means Regulation 1305/2013 of the European Parliament and of the Council of 17 December 2013 on support for rural development by the European Agricultural Fund for Rural Development;

"**Effective Date**" means the date on which EIF signs this Agreement;

"**Eligibility Period**" means, save as otherwise expressly provided, the period from the Effective Date until (and including) 31 December 2023;

"**ESIF**" means European Structural and Investment Funds;

"**EU**" means the European Union;

"**EURIBOR**" means, in relation to an unpaid or overdue amount, the euro interbank offered rate administered by the European Money Markets Institute (or any other person which takes over the administration of that rate) for the relevant period displayed on page EURIBOR01 of the Thomson Reuters screen (or any replacement Thomson Reuters page which displays that rate) or on the appropriate page of such other information service which publishes that rate from time to time in place of Thomson Reuters. If such page or service ceases to be available, the EIF may specify another page or service displaying the relevant rate after consultation with the Investment Board. If such rate is less than zero, EURIBOR shall be deemed to be zero. The relevant period shall be the period selected by the EIF in good faith which reflects the manner in which EIF finances the unpaid or overdue amount;

"**Ex-ante Assessment**" has, with respect to a Region, the meaning given to such term in Recital (A) of this Agreement;

"**Final Recipient**" means a legal or natural person receiving financial support from a Financial Instrument;

"**Financial Instrument**" means, in accordance with Article 38 of the CPR, any financial instrument, including, without limitation, loans, leases, guarantees and counter-guarantees, equity, quasi-equity or mezzanine investments for the benefit of the Final Recipients;

"**Financial Intermediary**" means a bank, financial institution, investment fund (including special purpose entities) or other financial intermediary, whether public or private, selected by EIF in accordance with this Agreement for the implementation of a Financial Instrument;

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

"First Tranche" means, with respect to a Region, an amount specified in the respective Regional Specific Terms Agreement which shall be an amount equal to twenty five per cent (25%) of the Region Contribution Committed, requested by the EIF, in the form of a Written Request, to be paid into the respective Regional FoF;

"FoF Treasury Bank" means one or more credit institutions (including the European Investment Bank) selected by EIF for the placement of Treasury Funds in accordance with the Treasury Guidelines or, absent any indication therein, EIF's internal rules and procedures and which satisfy the Treasury Required Rating;

"ICC Rules" has the meaning given to such term in Clause 22.2;

"Implementing Act" means the Commission Implementing Regulation (EU) No 821/2014 of 28 July 2014 supplementing the CPR;

"Indemnified Amounts" has the meaning given to such term in Clause 11.6 of this Agreement;

"Interest Generated" with respect to a Region has the meaning given to such term in Clause 4.3 of this Agreement;

"Investment Board" has the meaning given to such term in Clause 6.2 of this Agreement;

"Investment Board Rules of Procedure" has the meaning given to it in Clause 6.5 of this Agreement;

"Investment Strategy and Business Plan" means the investment strategy and business plan for the activities in the context of the Agri Initiative, attached to this Agreement as Appendix B, which shall include a separate section on the exit strategy;

"Irregularity" means any breach of EU law, or of national law relating to its application, resulting from an act or omission by an economic operator involved in the implementation of the European Structural and Investment Funds, which has, or is likely to have, the effect of prejudicing the budget of the EU by charging an unjustified item of expenditure to the budget of the EU;

"Legacy Funds" means, with respect to a Region, the aggregate of any funds continued to be managed by the EIF pursuant to this Agreement during the Legacy Period, whether in the form of commitments to Financial Instruments, amounts available in the respective Regional FoF Account or otherwise and including (without double counting) the respective Region Contribution Paid, interest or revenue received together with the respective Regional Proceeds of Operations (following application of Clause 4.2 of this Agreement) *less* any amount repaid to the Region pursuant to Clauses 5 and 3.6 of this Agreement;

"Legacy Period" means the period of eight (8) years commencing on 1 January 2024 and ending on 31 December 2031 at the latest;

"Managing Authority" means, with respect to a Region, the managing authority for the respective RDP within the meaning of art. 123(1) of CPR and art. 66 of EAFRD Regulation, specified in the Regional Specific Terms Agreement. For all such

Region's rights and obligations under this Agreement, the Region is represented by its Managing Authority;

"**Management Fees**" means, with respect to a Region, the amounts payable to EIF by that Region for the services provided under this Agreement in accordance with Clause 7 (*Management Fees*);

"**Net Region Contribution**" means, with respect to a Region, the Region Contribution Committed as of the Effective Date net of expected Management Fees;

"**Non-Compliant Jurisdiction**" means any jurisdiction which does not co-operate with the EU in relation to the application of internationally agreed tax standards;

"**Operational Agreement**" means an agreement (or set of agreements) entered into between the EIF and a Financial Intermediary for the purpose of entry into, subscription or provision of one or more Financial Instruments in the context of the Agri Initiative;

"**Paying Agency**" means with respect to a Region the entity specified in the respective Regional Specific Terms Agreement which is the accredited paying agency by such Region for its RDP within the meaning of article 7 of Regulation 1306/2013;

"**Platform**" has the meaning given to it in Recital (G);

"**Proceeds Reserve Amount**" has the meaning given to such term in Clause 4.2.2.

"**Progress Report**" means, as relevant, the annual progress report to be prepared by EIF for each Region in accordance with Clause 14.2(a), covering the period 1 January – 31 December of the previous year, and to be sent to the respective Managing Authority. The period can be amended with a decision of the Investment Board, however always in line with the applicable regulations;

"**Region Contribution Committed**" means, with respect to a Region, the amount specified in the respective Regional Specific Terms Agreement, being the amount of that Region's contribution committed to be invested in the respective Regional FoF under Clause 3 (Funding of the Regional FoF), plus any amount by which the respective Region's contribution is increased pursuant to Clause 3.8 of this Agreement, and which, for the avoidance of doubt, excludes any interest accrued on the respective Regional FoF Account, any respective Regional Proceeds of Operations or any other gains or receipts generated for the respective Regional FoF;

"**Region Contribution Paid**" means, with respect to a Region, the aggregate amount of the respective Region Contribution Committed which has been paid into the respective Regional FoF Account by the respective Paying Agency and which, for the avoidance of doubt, excludes any interest accrued on the respective Regional FoF Account, any respective Regional Proceeds of Operations or any other gains or receipts generated for the respective Regional FoF;

"**Region Minimum Leverage Effect**" means, with respect to a Region, the ratio between (x) new eligible debt financing to Final Recipients disbursed by the Financial Intermediaries pursuant to the terms and conditions of the Operational Agreements

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA · SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

and attributed to that Region and (y) the respective Net Region Contribution, which shall be equal to 4;

"Regional FoF" has the meaning given to such term in Recital (B);

"Regional FoF Account" means, with respect to a Region, the respective account (or group of accounts referred to collectively) to be opened and managed by EIF on behalf of each Region in accordance with Clause 5.2;

"Regional FoF Activity" means, with respect to a Region, the activities of the respective Regional FoF as described in this Agreement, including the functions and duties of EIF in connection with the operation and management of the respective Regional FoF in accordance with Clause 2 (*Mandate and Functions of EIF*);

"Regional Proceeds of Operations" means, with respect to a Region, in relation to a Financial Instrument, the aggregate of all the returns (whether repayment of principal, or release of any resources committed under a guarantee contract (or which relates to a provision against contingent liabilities under a guarantee contract), interest, recovered amounts) which are paid to the respective Regional FoF Account by the EIF in accordance with this Agreement or otherwise received in the respective Regional FoF Account in respect of the relevant Financial Instrument, and which are attributable to support by the respective Regional FoF to Final Recipients and in particular, with respect to Financial Instruments in the form of guarantees, any amount (i) committed under such Financial Instrument, (ii) corresponding to eligible expenditure created in the sense of Article 42 CPR and (iii) which is released (including funds in the Regional FoF Account which are released from a provision against contingent liabilities under a guarantee contract);

"Regional Specific Terms Agreement" has the meaning given to it in Recital (C);

"Regions" has the meaning given to it in the preamble;

"Regulation 1306/2013" means Regulation (EU) No 1306/2013 of the European Parliament and of the Council of 17 December 2013 on the financing, management and monitoring of the common agricultural policy and repealing Council Regulations (EEC) No 352/78, (EC) No 165/94, (EC) No 2799/98, (EC) No 814/2000, (EC) No 1290/2005 and (EC) No 485/2008.

"Reporting Period" means, in relation to the first reporting period, the period commencing on the Effective Date and ending on 31st December 2017, and thereafter, each period commencing on 1st of January of a calendar year and ending on 31st December of that year ;

"Return Request" has the meaning given to such term in Clause 3.6.

"Risk Policy" means the risk framework and policy to be applied by EIF when implementing Financial Instruments and entering into Operational Agreements in the context of the Agri Initiative as set out in Appendix C (*Risk Policy*), as amended and/or restated from time to time;

"Rural Development Programme" (RDP) means the rural development programme of a Region, as specified in the respective Regional Specific Terms Agreement;

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
REGIONE PUGLIA

"**Scheduled Termination Date**" means 31 December 2037;

"**Secretariat**" has the meaning given to it in Clause 6.13;

"**Small and medium-sized enterprise**" or "**SME**" means a micro (including individual entrepreneurs and self-employed persons), small or medium-sized enterprise as defined in the Commission Recommendation 2003/361/EC of 6 May 2003 concerning the definition of micro, small and medium-sized enterprises;

"**Small Mid-Cap**" means an enterprise within the meaning of Article 1 of the Title I of the Annex of the Commission Recommendation 2003/361/EC which (i) has up to 499 employees calculated in accordance with Articles 3, 4, 5 and 6 of the Title I of the Annex of the Commission Recommendation 2003/361/EC; and (ii) is not an SME;

"**State Aid**" means state aid as described in Articles 107 and 108 of the Treaty on the Functioning of the European Union together with all other rules or regulations relating to the provision of state aid as adopted from time to time by the European Union or, as the case may be, Italy;

"**Subsequent Tranche**" means, with respect to a Region, each subsequent tranche of the respective Region Contribution Committed requested by the EIF to be paid into the respective Regional FoF Account, as specified in a Written Request (including any related Management Fees):

(i) the first Subsequent Tranche, in an amount specified in the respective Regional Specific Terms Agreement which is equal to twenty five per cent (25%) of the respective Region Contribution Committed, when at least 60% of the amount included in the respective First Tranche has been committed via Financial Intermediaries (regardless of the specific allocation of such commitments to the different measures of the relevant RDP) and/or paid as respective Management Fees; and

(ii) the second and third Subsequent Tranches, each in an amount specified in the respective Regional Specific Terms Agreement, which each is equal to twenty five per cent (25%) of the respective Region Contribution Committed, when at least 85% of the amounts included in the previous tranches has been committed via Financial Intermediaries (regardless of the specific allocation of such commitments to the different measures of the relevant RDP) and/or paid as respective Management Fees;

for the purpose of covering forthcoming needs of the respective Regional FoF (including as a result of payments to be made under Operational Agreements and/or Financial Instruments to be entered into in relation to the respective Regional FoF (together with any related management fees) or for the payment of respective Management Fees).

"**Third Party Investor(s)**" has the meaning given to it in Recital (F);

"**Treasury Funds**" has the meaning given to such term in Appendix D (*Treasury Guidelines*);

"**Treasury Guidelines**" means the set of guidelines which govern the management of the Treasury Funds and which are set out in Appendix D (*Treasury Guidelines*);

"**Treasury Required Rating**" has the meaning given to such term in Appendix D (*Treasury Guidelines*);

"**Unforeseen Additional Expenses**" has the meaning given to such term in Clause 8.1;

"**Unforeseen Additional Expenses Cap**" means an amount equal to 1% of the relevant Region Contribution Committed as of the Effective Date; and

"**Written Request**" means, with respect to a Region, a payment request in writing for payment of the First or a Subsequent Tranche (as applicable) of the Region Contribution Committed substantially in the form of Appendix J *(Form of Written Request)*.

1.2 Interpretation:

Save where the context otherwise requires:

(a) any reference to legislation, a statute or statutory provision shall include:

(i) such legislation, statute or provision as is from time to time modified or re-enacted or consolidated so far as such modification or re-enaction or consolidation applies or is capable of applying to any transactions entered into hereunder;

(ii) any subordinate legislation made from time to time under that statute or provision;

(b) capitalised terms and expressions defined in the Preamble and the Recitals have the same meaning throughout this Agreement unless herein otherwise defined;

(c) words denoting:

(i) the singular number only shall include the plural number also and vice versa;

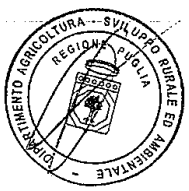
(ii) one gender only shall include the other gender;

(iii) persons only shall include firms and corporations and vice versa;

(d) headings shall be ignored in construing this Agreement;

(e) if the last day of any term or deadline falls on a day which is not a Business Day, the relevant term or deadline shall end on the immediately following Business Day;

(f) the Appendices form an integral part of this Agreement and shall have effect accordingly; and



(g) following an accession to this Agreement by an Acceding Region by signature of the Accession Letter, any reference to "Region" or "Regions" in this Agreement shall be construed to include the Acceding Region as of the date of signature of the Accession Letter.

2. MANDATE AND FUNCTIONS OF EIF

2.1 Each Region hereby appoints EIF as its agent pursuant to Article 38(4)(b)(i) of the CPR, to act in the name of EIF, but for and on behalf of and at the risk of, that Region as principal, to manage and operate the respective Regional FoF, including the funds and resources of the respective Regional FoF and the respective Regional FoF Account and to carry out the other functions and duties in relation to the respective Regional FoF as set out in this Agreement.

2.2 Each Region authorises EIF, as its agent in connection with the management and operation of the respective Regional FoF:

(a) to open and maintain the respective Regional FoF Account, in the name of EIF but for the account and at the risk of that Region;

(b) to execute banking and financial transactions relating to the operation of the respective Regional FoF in compliance with the terms of this Agreement;

(c) to pursue the strategy set out in the Investment Strategy and Business Plan and in particular to use the respective Region Contribution Committed to cover the junior risk of the portfolio of new eligible debt finance to be disbursed to eligible Final Recipients in the territory of the Region;

(d) to operate the respective Regional FoF in the framework of the Platform for the purpose of the implementation of the Agri Initiative;

(e) to identify, evaluate and select one or more appropriate Financial Intermediaries (by issuing and publishing CEOIs and other relevant criteria including in accordance with the criteria laid down by Articles 140(1), (2) and (4) of Regulation 966/2012 and taking account of market needs), which shall enter into Operational Agreements for Financial Instruments in the context of the Agri Initiative, provided that:

(i) the Risk Policy as set out in Appendix C (*Risk Policy*) of this Agreement is taken into account; and

(ii) EIF assesses each of the elements referred to in Article 7 of the Delegated Act when selecting the Financial Intermediaries;

(f) to perform due diligence on the Financial Intermediaries;

(g) to negotiate, enter into, execute, implement and, if needed, amend Operational Agreements in the name of EIF acting in its capacity as agent for and on behalf of that Region and for the ultimate benefit and risk of that Region in accordance with the CPR and the Delegated Act, taking into account the Risk Policy, including with the assistance or advice of external legal advisers retained by EIF in its discretion;

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

(h) to enforce, defend and if necessary, adapt or waive any rights of the respective Regional FoF under or in connection with Operational Agreements, including, where it is commercially reasonable, by means of litigation, arbitration, mediation or other dispute resolution methods or procedures, subject to the recovery processes of the Financial Intermediary or limited to the rights vis-à-vis the Financial Intermediary;

(i) to monitor the implementation of the Operational Agreements in accordance with Clause 14 (*Monitoring and Reporting*) and Appendix E (*Monitoring*);

(j) to manage the funds credited to the respective Regional FoF Account, including, if relevant, through outsourcing and/or subcontracting all or part of the relevant activities to third parties, in accordance with the Treasury Guidelines. When opening and managing each Regional FoF Account in line with the Treasury Guidelines, EIF will endeavour, to the extent possible and acting in accordance with the Treasury Guidelines, to avoid negative interest rates. Each Region acknowledges that the treasury assets will be held and invested at the risk of the Region (including with respect to negative interest and asset management losses);

(k) to undertake information, marketing and publicity measures in relation to the Agri Initiative, pursuant to plan(s) proposed by the EIF and to be approved by the Investment Board from time to time in accordance with the terms of Clause 6;

(l) to the extent strictly necessary for the implementation of the respective Regional FoF Activity and/or the Agri Initative under applicable law, organise the external translation of any documents as EIF from time to time deems necessary; and

(m) to take any other action and to enter into any deeds or other documents that EIF considers to be necessary or desirable for the proper implementation of the respective Regional FoF and/or the Agri Initiative.

2.3 Each Region acknowledges and agrees that, with respect to the Financial Instrument deployed in the context of the Agri Initiative, it will act as the junior risk taker in accordance with the provisions set out in Appendix G (*Intercreditor Arrangements*). EIF acknowledges and agrees that , with respect to the Financial Instrument deployed in the context of the Agri Initiative, it will act as the senior risk taker and will make available, with respect to each Regional Portfolio (as defined in Appendix G (*Intercreditor Arrangements*)) the respective Senior Risk Cover in a maximum aggregate principal amount of up to the respective Maximum Risk Cover Size (as defined in Appendix G (*Intercreditor Arrangements*)) for such Senior Risk Cover in accordance with the provisions set out in Appendix G (*Intercreditor Arrangements*). Each Region acknowledges and agrees that EIF will carry out the tasks set out in Appendix G (*Intercreditor Arrangements*).

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

2.4 The CEOIs which EIF shall develop and issue in connection with the Agri Initiative shall comply with the following requirements in all material respects:

(a) the CEOIs shall allow EIF to evaluate the Financial Intermediaries with respect to the criteria applicable to Financial Intermediaries referred to in Article 7 of the Delegated Act;

(b) the CEOIs shall be transparent, allow for justified decision-making on objective grounds and shall not give rise to a conflict of interest as regards the Financial Intermediaries to be selected;

(c) the CEOIs shall use the criteria for the selection of Financial Intermediaries from time to time set out in the CPR, the Delegated Act and this Agreement. As at the time hereof the applicable criteria to be used during the selection of Financial Intermediaries shall include, without limitation, the following:

(i) a robust and credible methodology for identifying and appraising Final Recipients;

(ii) the level of costs and fees for the implementation of the Financial Instrument and the methodology proposed for the calculation of such costs and fees;

(iii) the terms and conditions applied in relation to support to be provided to Final Recipients, including, where relevant, pricing;

(iv) the ability to raise resources for investments in Final Recipients additional to contributions from the Agri Initiative;

(v) the ability to deploy the Financial Instrument across the Regions;

(vi) where a particular Financial Intermediary already manages a similar financial instrument, the ability to demonstrate additional activity in comparison to present activity; and

(vii) in cases of risk sharing, the proposed measures to align interests and mitigate potential conflicts of interest between EIF and the Regions.

2.5 EIF shall be entitled to retain the services of professional advisers and external consultants, such as tax and legal advisers, accountants, brokers and/or investment banks, translators for specific tasks in connection with each Regional FoF Activity and the implementation of Financial Instruments which, in the reasonable opinion of EIF, require such expert or professional advice. When retaining such services, EIF shall ensure that (i) the scope of such services is connected to the scope of this Agreement or is agreed between the respective Region and EIF, (ii) the fees payable for such services are established in accordance with EIF's internal procedure, and (iii) the services rendered by the external consultants are reasonably evidenced and duly documented. For the avoidance of doubt, any costs arising from the services retained by the EIF described in this Clause 2.5 are covered by the respective Management Fees except if they constitute Unforeseen Additional Expenses or other expenses and charges set out in Clause 8 in which case they shall be covered in accordance with the provisions of Clause 8.

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
REGIONE PUGLIA

2.6 Each Region acknowledges and agrees that EIF shall not have any obligation to enter into an Operational Agreement unless and until each or, as the case may be, the relevant tranche of the funds necessary for such Operational Agreement has been credited by the relevant Regions in cleared funds to the respective Regional FoF Accounts in accordance with Clause 3.

3. **FUNDING OF THE REGIONAL FOF**

3.1 Each Region hereby undertakes to make available to the respective Regional FoF the respective Region Contribution Committed, net of any charges or fees (including any bank transfer charges). Each Region shall procure that such Region Contribution Committed is paid by the Paying Agency in accordance with the procedure set out in Appendix K (*Payment Procedure*).

3.2 Each Region is responsible for the payment of the First Tranche of the respective Region Contribution Committed into the respective Regional FoF Account no later than 30 Business Days from delivery by EIF of the relevant Written Request.

3.3 Each Region and EIF agree that:

(a) each Subsequent Tranche of the respective Region Contribution Committed shall be paid in the respective Regional FoF Account no later than 30 Business Days from delivery by EIF of the relevant Written Request;

(b) each Written Request shall be addressed to the competent Paying Agency, with copy to that Region;

(c) each Written Request shall confirm the amount required to be paid in the respective Regional FoF Account by that Region and include the information set out in Appendix J (*Form of Written Request*);

(d) EIF is entitled to submit each subsequent Written Request for the Subsequent Tranche only after EIF declares fulfilment of its conditions, in accordance with the definition of "Subsequent Tranche".

3.4 Each Region undertakes not to withdraw or cancel any portion of the respective Region Contribution Committed (whether or not such amount has been effectively paid to the respective Regional FoF) unless (i) that Region and EIF agree to the withdrawal or cancellation in writing or (ii) the mechanism set out in paragraph 8.1 of Appendix G (*Intercreditor Arrangements*) is applied.

3.5 Each Region Contribution Committed shall be used by EIF for the purpose of the respective Regional FoF Activity and in accordance with this Agreement.

3.6 Not earlier than three (3) months and no later than six (6) months following the end of the Eligibility Period and subject to the provisions set out in Appendix G (*Intercreditor Arrangements*), each Region shall be entitled to request in writing ("**Return Request**") to the EIF that an amount equal to the difference between:

(a) the respective Region Contribution Paid; and

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

(b) the aggregate amount equal to the respective Region Contribution Paid which has been applied or remains committed to be applied for the purpose of (a) the financing of Final Recipients by Financial Intermediaries through Financial Instruments, (b) the payment of fees owed to EIF, and/or (c) any other amount owed by that Region to EIF under this Agreement;

shall be returned to that Region as set out in this Agreement.

3.7 The amount requested under Clause 3.6 shall be paid, subject to the provisions set out in Appendix G (*Intercreditor Arrangements*), from the funds available in the respective Regional FoF Account to that Region, no later than 30 Business Days after the date of issuance of the audited financial statements prepared in accordance with Clause 14.2 to follow the Return Request.

3.8 If the relevant Region does not pay the respective Region Contribution Committed into the Regional FoF Account within 30 Business Days from delivery by EIF of the relevant Written Request, the unpaid amount shall bear interest as from 60 (sixty) Business Days from delivery by EIF of the relevant Written Request until the date of payment at a rate equal to EURIBOR plus one (1) per cent.

3.9 Any amount payable pursuant to Clause 3.8 shall accrue to and be retained by the EIF. If the First Tranche or the Subsequent Tranches are not paid within 30 Business Days from the delivery by EIF of the relevant Written Request, then this shall permit EIF to terminate this Agreement with respect to that Region under Clause 19.2 of the Agreement.

4. USE OF REGIONAL PROCEEDS OF OPERATIONS

4.1 Each Region and EIF agree as follows:

(a) In the case of funds committed under Financial Instruments which are guarantees or retained in the relevant Regional FoF Account as provisions against liabilities under such guarantees such amounts shall be released from the commitment or provision (and be available for the general purposes of the relevant Regional FoF in accordance with the principles set out below) promptly following the date on which the relevant guarantee expires and/or no further liability may be incurred under such guarantee.

(b) Subject to Clause 4.2 of this Agreement, any Regional Proceeds of Operations which are generated by the Financial Instruments and which are allocated to the respective Regional FoF in accordance with the provisions of this Agreement, shall be repaid, to that Region on an annual basis no later than 30 April of each year, unless decided otherwise by the Investment Board.

4.2 The Regional Proceeds of Operation generated in the course of a financial year and allocated to the Junior Risk Cover (as defined in Appendix G *(Intercreditor Arrangements)*) in accordance with the principles set out in Appendix G *(Intercreditor Arrangements)* shall be used:

4.2.1 during the Eligibility Period, (i) for the payment and/or reimbursement of the respective Management Fees, that remain unpaid, and (ii) to cover

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

commitments or exposures in relation to existing Financial Instruments, if relevant,;

4.2.2 following the Eligibility Period, in the following order of priority:

(i) for the payment and/or reimbursement of the respective Management Fees;

(ii) for the payment and/or reimbursement of any respective Unforeseen Additional Expenses that remain unpaid;

(iii) for the payment of shortfalls, if any, due to negative interest in accordance with Clause 8.3;

(iv) for the creation (or replenishment) of a reserve of 1% of the respective Region Contribution Committed as of the Effective Date (the "**Proceeds Reserve Amount**") to cover for future Unforeseen Additional Expenses (as defined in Clause 8.1); and

(v) if relevant, to cover commitments or exposures in relation to existing Financial Instruments.

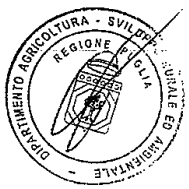
4.3 Each Region and EIF also agree that any interest or other gains earned by the respective Regional FoF, including in respect of the respective Region Contribution Paid, the treasury activities and other gains generated from the respective Regional FoF Account ("**Interest Generated**"), shall be used:

4.3.1 firstly, to set off in accordance with Clause 4.6 any amounts owed to EIF by a Region pursuant to Clause 8.3 below; and

4.3.2 thereafter, subject to prior approval by the Investment Board, for the same purposes as the Region Contribution Committed, including, if needed, allocated in full or in part for the purposes set out in Clause 4.2 above.

4.4 EIF may not enter into further Operational Agreements and incur expenditure (including Management Fees) during the Legacy Period, in accordance with Article 45 of the CPR and subject to Clause 4.5 below, unless otherwise decided by the Investment Board. For the avoidance of doubt, if a Region does not agree with such decision of the Investment Board, it shall have the right to terminate this Agreement only with respect to such Region in accordance with Clause 19.3 and shall cease to be a Party to this Agreement.

4.5 Without prejudice to Clause 4.4 above, any use of Legacy Funds for Financial Instruments to be implemented in the Legacy Period is subject to an assessment of the market conditions demonstrating a continuing need for such investments and the Parties successfully renegotiating fees and other elements as required. Should the Investment Board, upon proposal by EIF, decide to implement new Financial Instruments during the Legacy Period, no later than six (6) months prior to the end of the Eligibility Period, the EIF and each Region that remains a Party to this Agreement shall conduct such an assessment and the Investment Board, upon proposal by EIF, shall, if appropriate, agree a revised Investment Strategy and Business Plan based on such assessment relating to the investment of Legacy Funds during the Legacy Period.



4.6 EIF shall be entitled to set-off any amount owed to EIF by a Region pursuant to Clause 8.3 of this Agreement against the respective Interest Generated, save that such set-off shall be without prejudice to the obligations of that Region under Article 43 of the CPR with respect to the entire amount of Interest Generated.

5. THE REGIONAL FOF AND THE REGIONAL FOF ACCOUNT

5.1 Each Region and EIF agree that the respective Regional FoF shall be established as a "separate block of finance" within EIF, as permitted under Article 38(6) of the CPR and EIF shall implement appropriate solutions (including an accounting distinction) separating such resources from other resources managed by it.

5.2 Each Regional FoF Account shall be opened by EIF in its own name, acting as agent for and on behalf of, and at the risk of, the respective Region, with a financial institution selected by EIF in accordance with its internal rules and procedures and shall be communicated for information to that Region and maintained by EIF in compliance with applicable law and EIF's internal rules and procedures.

5.3 Each Regional FoF Account shall be denominated in Euros and/or any additional currency as necessary for the respective Regional FoF Activity.

5.4 Each Regional FoF Account, which shall be utilised for the payments to and by the respective Regional FoF in accordance with Clause 3 (*Funding of the Regional FoF*) and Appendix G (*Intercreditor Arrangements*), shall be the account communicated by the EIF to the respective Region not later than thirty (30) Business Days after the Effective Date, or such other account, the details of which are communicated by the EIF to such Region in writing with ten (10) Business Days' prior notice.

5.5 Each Regional FoF Account and funds credited thereto shall at all times and in all respects be used, committed or otherwise disposed of or managed in accounting terms separately from other EIF resources (including, for the avoidance of doubt, other funds or accounts belonging to EIF), and shall be used exclusively for the performance of the respective Regional FoF Activity in accordance with this Agreement.

5.6 Each Region shall not create or permit to subsist any security, lien or other charge or encumbrance over the respective Regional FoF Account, the respective Region Contribution Paid or any other funds managed by the EIF in connection with the respective Regional FoF whether in favour of that Region or any third party creditor of that Region and whether under any financial assistance agreement entered into by that Region or otherwise. Such Region shall not be entitled to operate, close or otherwise restrict the use of the respective Regional FoF Account (including by withdrawing any funds deposited in the respective Regional FoF Account).

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

5.7 Subject to paragraph 5 of Appendix G (*Intercreditor Arrangements*), each Region acknowledges and agrees that EIF shall be entitled to operate the respective Regional FoF Account as follows:

Each Regional FoF Account shall be:

(a) credited with, *inter alia,* the following items:

(i) the respective Region Contribution Paid;

(ii) the respective Interest Generated;

(iii) following application of paragraph 5.2 (c) of Appendix G (*Intercreditor Arrangements*), the respective Claw-back Amounts allocated to the Junior Risk Cover (both as defined in Appendix G *(Intercreditor Arrangements)*);

(iv) following application of paragraph 5.2 (b) of Appendix G (*Intercreditor Arrangements*), the respective Principal Receipts allocated to the Junior Risk Cover (both as defined in Appendix G *(Intercreditor Arrangements)*);

(v) any respective other Regional Proceeds of Operations. For the avoidance of doubt, any Regional Proceeds of Operations that are in the form of releases of amounts committed under a Financial Instrument (in the form of a guarantee instrument) will remain credited in the Regional FoF Account; and

(vi) amounts for the payments of the respective Unforeseen Additional Expenses.

(b) debited by EIF, with, *inter alia,* the following items:

(i) amounts to be paid directly or indirectly to Financial Intermediaries under Operational Agreements, including guarantee payments;

(ii) the respective Management Fees as provided under Clause 7 (*Management Fees*) and Unforeseen Additional Expenses and other amounts due to EIF under Clause 8 (*Unforeseen Additional Expenses, Negative Interest and Treasury Losses*) and any other amounts due to EIF by that Region under this Agreement;

(iii) the amount of the respective Treasury Funds to be withdrawn to make investments in accordance with the Treasury Guidelines;

(iv) amounts transferred to that Region under this Agreement, including, without limitation, amounts to be transferred to that Region from time to time after the expiration or termination of this Agreement with respect to that Region; and

(v) any other amount expressly authorised in writing by that Region and EIF jointly.

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

The EIF shall continue to be entitled to debit these sums to the respective Regional FoF Account after a termination of this Agreement with respect to that Region, in order to satisfy its remaining rights and obligations under this Agreement.

5.8 EIF and each Region agree that any costs incurred as regards any negative interest or other charges assimilated to negative interest shall be covered in accordance with Clauses 8.3 and 8.4 of this Agreement.

5.9 It is acknowledged and agreed by EIF and each Region that any funds managed by EIF for the respective Regional FoF in accordance with this Agreement are the exclusive property of that Region whether or not such funds were financed in whole or in part by a loan or other financing made available to that Region by the European Investment Bank.

5.10 Subject to the provisions set out in paragraph 8 of Appendix G (*Intercreditor Arrangements*), at the end of the period during which financing to Final Recipients covered by Operational Agreements may be disbursed, with respect to each Region the respective Region Minimum Leverage Effect shall be achieved.

6. **PLATFORM**

6.1 Each Region acknowledges that by signing this Agreement it accedes to the Platform. Each Region further acknowledges and agrees that following the signature of this Agreement, one or more other Italian regions may accede to this Agreement and the Platform by the signature between EIF and such Acceding Region(s) of an Accession Letter.

6.2 At the level of the Platform a management board (the "**Investment Board**") will be established with a view to (i) enhancing cooperation among the Regions in order to allow for implementation of the same Financial Instrument(s) across all Regions and (ii) monitoring and supervising the implementation of the Investment Strategy and Business Plan. The Investment Board shall consist of two (2) members appointed by each Region after consultation with EIF: (i) the respective Managing Authority as a member with voting rights, and (ii) a second member without voting rights . The names and contact details of the initial members per each Region shall be set out in the relevant Regional Specific Terms Agreement. In the case that the Region is unable to provide this information prior to the signature of the relevant Regional Specific Terms Agreement, the names and contact details of the members shall be communicated to EIF within ten (10) Business Days from the Effective Date.

For the avoidance of doubt,

(a) any Acceding Region shall have the right to appoint two (2) members for the Investment Board as described above following the signature of the Accession Letter; and

(b) any members of a Region, with respect to which this Agreement has been terminated, shall automatically cease to be members of the Investment Board on the date that such termination becomes effective.

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

6.3 The members of the Investment Board shall act at all times in good faith and solely in the interest of the best implementation of the Agri Initiative in accordance with the terms of this Agreement.

6.4 EIF shall be entitled to designate up to two (2) of its officials to participate in meetings of the Investment Board as observers.

6.5 The Investment Board shall be governed by the rules of procedures (the "**Investment Board Rules of Procedure**") attached in Appendix H (*Investment Board Rules of Procedure*).

6.6 For the avoidance of doubt, the Parties acknowledge that the above appointments shall have effect exclusively for the purposes of this Agreement and for the governance of the Platform and further acknowledge that all costs in relation to establishing and operating the Investment Board shall be borne by the Regions and that members of the Investment Board (or any observers) shall not be entitled to receive any fees, costs or expenses from any Regional FoF or EIF. The Regions will operate the Investment Board and its internal organisation under their exclusive responsibility and cost.

6.7 The Investment Board shall liaise internally with competent ministries and other authorities, as it deems appropriate, to perform its tasks in relation to the implementation of the Agri Initiative and the Investment Board shall be responsible for the following matters:

(a) acting as the coordination and communication point among the Regions and between EIF and the Regions on all matters relating to the Agri Initiative;

(b) communicating, setting and amending, if deemed necessary, national rules and requirements relating to each Regional FoF Activity, in consultation with EIF;

(c) providing conclusive interpretations on matters relating to applicable national laws and regulations, including the RDPs and on compliance with State Aid rules, in connection with the eligibility of financing to Final Recipients under the Operational Agreements, the operation of each Regional FoF, the Financial Instruments and the Operational Agreements;

(d) upon formal proposal by the EIF (it being understood that EIF will consult the Investment Board in good faith regarding content and scope of such proposal prior to submission of the formal proposal), approving any amendments to this Agreement (including its Appendices);

(e) upon formal proposal by the EIF (it being understood that EIF will consult the Investment Board in good faith regarding content and scope of such proposal prior to submission of the formal proposal), approving the terms of the CEOIs submitted to the Investment Board by EIF for its approval (approval entailing verification that the CEOI satisfies the requirements of Articles 7(1) and 7(2) of the Delegated Act and any applicable EU, national and regional eligibility requirements, as well as the eligibility requirements of the RDPs);

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

(f) granting or refusing within ten (10) Business Days of receipt of a proposal by EIF the right to deviate from the Risk Policy and related risk parameters identified in this Agreement in connection with higher risks implied by such deviations (ineligibility risk, counterparty risks, etc.), in respect of both entering into Operational Agreements and in the course of implementing the Operational Agreements;

(g) upon formal proposal by the EIF (it being understood that EIF will consult the Investment Board in good faith regarding content and scope of such proposal prior to submission of the formal proposal), approving the information, marketing and publicity strategy for the Agri Initiative;

(h) upon formal proposal by the EIF (it being understood that EIF will consult the Investment Board in good faith regarding content and scope of such proposal prior to submission of the formal proposal), approving the use of Interest Generated as set out in Clause 4.3.2;

(i) upon formal proposal by the EIF (it being understood that EIF will consult the Investment Board in good faith regarding content and scope of such proposal prior to submission of the formal proposal), approving Unforeseen Additional Expenditure according to Clause 8.2.1 (ii) (b) or 8.2.2 (iii);

(j) upon formal proposal by the EIF (it being understood that EIF will consult the Investment Board in good faith regarding content and scope of such proposal prior to submission of the formal proposal), approving the entry into further Operational Agreements and the incurrence of expenditure during the Legacy Period, as set out in Clause 4.4 and

(k) upon formal proposal by the EIF (it being understood that EIF will consult the Investment Board in good faith regarding content and scope of such proposal prior to submission of the formal proposal), carry out any other tasks under or in connection with this Agreement.

6.8 The Parties acknowledge that any decisions taken or communicated by the Investment Board shall always be taken after appropriate assessment of the position of each Region, and that EIF shall be entitled to rely, without further enquiry, on any decisions taken or communicated by the Investment Board and to assume that such decisions fully reflect the position of the Regions.

6.9 The quorum necessary in order to have a validly constituted Investment Board meeting is of at least a majority of the members with voting rights and one observer appointed by the EIF. Once a quorum is achieved, decisions of the Investment Board shall be taken by a majority of votes of the members with voting rights of the Investment Board that are present. In case of a tie of votes, the proposal in question shall be deemed to have been rejected.

6.10 Each Region specifically agrees that, for all matters relating to the implementation of the Agri Initiative and falling into the scope of this Agreement, the decisions validly taken by the Investment Board shall constitute decisions of all Regions and shall be binding on all Regions. Notwithstanding the above:

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

(a) a Region that voted against a decision of the Investment Board shall have the right to terminate this Agreement with respect to itself pursuant to Clause 19.3 provided that (i) the decision in question relates to matters listed under sub-cases (d), (e), (f), (h) and (i) of Clause 6.7 of this Agreement and (ii) the Region expressly objects to such decision by sending a written notice to the EIF within ten (10) Business Days from the date of the relevant meeting of the Investment Board or the adoption of the decision by written procedure, as applicable (it being agreed, that the termination shall become effective immediately (upon delivery of such notice in accordance with Clause 24.2 of this Agreement) provided that the aforementioned conditions (i) and (ii) are met).

(b) a Region whose voting member to the Investment Board did not attend the physical meeting of the Investment Board that adopted the decision in question shall have the right to terminate this Agreement with respect to itself pursuant to Clause 19.3 provided that (i) the decision in question relates to matters listed under sub-cases (d), (e), (f) and (h) of Clause 6.7 of this Agreement and (ii) the Region expressly objects to such decision by sending a written notice to the EIF within ten (10) Business Days from the date of the finalisation of the minutes of such meeting (it being agreed, that the termination shall become effective immediately (upon delivery of such notice in accordance with Clause 24.2 of this Agreement) provided that the aforementioned conditions (i) and (ii) are met).

6.11 Where the Investment Board has decision-making powers upon formal proposal of EIF, the Investment Board shall have the power only to approve or reject proposals or recommendations in their entirety (and not in part) and shall not have the power to amend such proposals or recommendations, unless EIF has consented to any such amendment. The Investment Board can take decisions either at the Investment Board meetings that are convened in accordance with the provisions of this Agreement or via written procedure as further set out in Appendix H (*Investment Board Rules of Procedure*), it being agreed, however, that if a decision with respect to a duly submitted formal proposal by EIF is not taken at the Investment Board meeting immediately following the due submission of a formal proposal or via written procedure due to interruption/termination of such written procedure, such decision shall be taken by written procedure instituted shortly thereafter in which case the termination/interruption mechanism set out in paragraph 14 of Appendix H (*Investment Board Rules of Procedure*) shall not apply.

6.12 For the avoidance of doubt, the Parties acknowledge and agree that EIF shall have the exclusive right to take any decisions necessary in order to implement the Agri Initiative and to make proposals to the Investment Board on the matters set out in this Agreement.

6.13 The EIF shall provide the secretariat of the Investment Board in accordance with this Agreement (the "**Secretariat**"). The tasks and functions of the Secretariat shall include the following:

(a) organisation of Investment Board meetings, including drawing up and distribution of Investment Board documents, agenda and minutes;

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
REGIONE PUGLIA

(b) any other tasks as defined in this Funding Agreement or by the Investment Board; and

(c) communications related to the activities of the Investment Board shall be channelled through the Secretariat.

6.14 Any communications to and from the Investment Board shall be validly effected if addressed in writing in accordance with Clause 24 (*Notices*).

7. **MANAGEMENT FEES**

7.1 Each Region acknowledges that, in consideration for the operation of the respective Regional FoF, the management of the respective Region Contribution Committed and any other funds of the respective Regional FoF and the performance of the respective Regional FoF Activity by EIF, from the Effective Date (irrespective of whether the funds have actually already been disbursed on that date) until the earlier of (i) the termination of this Agreement with respect to that Region, and (ii) the Scheduled Termination Date, EIF shall be entitled to the respective Management Fees, which that Region hereby agrees to assume and pay to the EIF.

7.2 EIF shall be entitled to withdraw the respective Management Fees from the respective Regional FoF Account on a semi-annual basis. Each Region agrees that if the respective Management Fees due exceed the available balance of the respective Regional FoF Account (including for the purpose of such calculation, any respective Regional Proceeds of Operation credited thereto but excluding, amounts already committed by EIF towards one or more Financial Instrument(s)), such excess amount shall be invoiced by EIF to that Region, in form of a separate written request, and shall be payable within one hundred eighty (180) Business Days into the respective Regional FoF Account. Any such payment received by EIF during the Eligibility Period shall be deemed to be part of the respective Region Contribution Paid.

7.3 The Management Fees shall be payable by each Region (or debited from the respective Regional FoF Account) in arrears and shall consist of:

(a) during the Eligibility Period, the sum of:

(i) in respect of the first year from the Effective Date, three per cent (3%) of the portion of the respective Region Contribution Paid (after deducting from the respective Region Contribution Paid any portion thereof which is committed to Financial Intermediaries by EIF, acting on a prudent basis, to create financial provisions/reserves against exposures to contingent liabilities under Financial Instruments, in the form of guarantee agreements entered into by EIF and which has not been returned to that Region in accordance with this Agreement, a deducted amount on which a Management Fee will be payable in accordance with Clause 7.3 (a) (iv)), which, for the purposes of this definition, shall be calculated *pro tempore* based on the number of calendar days during such period; and

(ii) in respect of the second year from the Effective Date, an one per cent (1%) of the portion of the respective Region Contribution Paid (after

deducting from the respective Region Contribution Paid any portion thereof which is committed to Financial Intermediaries by EIF, acting on a prudent basis, to create financial provisions/reserves against exposures to contingent liabilities under Financial Instruments in the form of guarantee agreements entered into by EIF and which has not been returned to that Region in accordance with this Agreement, a deducted amount on which a Management Fee will be payable in accordance with Clause 7.3 (a) (iv)), which, for the purposes of this definition, shall be calculated *pro tempore* based on the number of calendar days during such period; and

(iii) thereafter and until the earliest of (i) the end of the Eligibility Period or (ii) the Scheduled Termination Date, half a per cent (0.5%) *per annum* of the portion of the respective Region Contribution Paid (after deducting from the respective Region Contribution Paid any portion thereof which is committed to Financial Intermediaries by EIF, acting on a prudent basis, to create financial provisions/reserves against exposures to contingent liabilities under Financial Instruments in the form of guarantee agreements entered into by EIF and which has not been returned to that Region in accordance with this Agreement, a deducted amount on which a Management Fee will be payable in accordance with Clause 7.3 (a) (iv)), which, for the purposes of this definition, shall be calculated *pro tempore* based on the number of calendar days during such period; and

(iv) half a per cent (0.5%) *per annum* of the portion of the respective Region Contribution Paid which at any time is committed to Financial Intermediaries by EIF under Financial Instruments in the form of guarantee agreements entered into by EIF (which, for the purposes of this definition, shall be calculated *pro tempore* based on the number of calendar days during such period),

PLUS

a performance element equal to:

(v) one and a half per cent (1.5%) *per annum* of the portion of the respective Region Contribution Committed effectively allocated by EIF (i.e. corresponding to amounts disbursed to Final Recipients by Financial Intermediaries), acting on a prudent basis, to create financial provisions/reserves against exposures to contingent liabilities under Financial Instruments (by reference to the disbursed amount to Final Recipients by Financial Intermediaries) in the form of guarantee agreements entered into by EIF.

(b) **after the Eligibility Period**, one and a half per cent (1.5%) *per annum* of the portion of the respective Region Contribution Committed effectively allocated by EIF (i.e. corresponding to amounts disbursed to Final Recipients by Financial Intermediaries) under Operational Agreements as of the last day of the Eligibility Period.

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA · SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

7.4 Notwithstanding the other terms of this Clause 7 (*Management Fees*), the total amount of the Management Fees shall be subject to a cap during the Eligibility Period equal at any relevant time to the then applicable aggregate of:

(a) seven per cent (7%) of the difference between (i) the Region Contribution Paid and (ii) the portion of the Region Contribution Paid which has been committed to Financial Intermediaries by EIF, to create financial provisions against exposures to contingent liabilities under Financial Instruments, in the form of guarantee agreements entered into by EIF, if any;

AND

(b) ten per cent (10%) of the portion of the respective Region Contribution Paid which has been committed to Financial Intermediaries by EIF, to create financial provisions against exposures to contingent liabilities under Financial Instruments, in the form of guarantee agreements entered into by EIF, if any,

(the "**Cap**").

7.5 Each Region agrees that the Cap does not apply to respective Management Fees incurred after the Eligibility Period.

8. **UNFORESEEN ADDITIONAL EXPENSES, NEGATIVE INTEREST AND TREASURY LOSSES**

8.1 *Unforeseen Additional Expenses*

Each Region acknowledges and agrees that EIF may have to incur or suffer unforeseen additional costs, expenses and liabilities connected to litigation arising in connection with the respective Regional FoF and the respective Regional FoF Activity (such as litigation arising in relation to Financial Instruments entered into under signed Operational Agreements), including in particular those expenses which according to the applicable law, are not eligible expenditure for the purpose of Article 42 of the CPR and any related rules of that Region ("**Unforeseen Additional Expenses**"). Each Region agrees that any Unforeseen Additional Expenses shall be payable by that Region in accordance with Clause 8.2.

8.2 Each Region and EIF agree that, with respect to such Region:

8.2.1 during the Eligibility Period:

(i) any Unforeseen Additional Expenses that do not exceed in aggregate the Unforeseen Additional Expenses Cap, shall be paid by that Region from that Region's resources (which are not subject to EU rules on ESIF funds) as a separate payment to EIF within one hundred eighty (180) Business Days following EIF's written request (it being understood that (i) no approval by the Region or the Investment Board shall be required in this case; (ii) EIF will notify the Investment Board about the nature of such Unforeseen Additional Expenses, the estimated amount to be incurred or already incurred and, if requested by such Region, provide any available documented evidence of any such costs and expenses);

(ii) any Unforeseen Additional Expenses in excess of the Unforeseen Additional Expenses Cap:

a) in case such Unforeseen Additional Expenses are in relation to a Region only, they shall be approved by that Region (such approval not to be unreasonably withheld). It will be deemed that such approval is unreasonably withheld in the case that the pursuit of legal action is in the interest of the Regional FoF or the Regional Portfolio (as defined in Appendix G (*Intercreditor Arrangements*)) or is required in order to comply with obligations or requirements stemming from applicable law.

In the event that the Region approves such Unforeseen Additional Expenses, they shall be paid by that Region from that Region's resources (which are not subject to EU rules on ESIF funds) as a separate payment to EIF within one hundred eighty (180) Business Days from EIF's written request relating to the payment of such Unforeseen Additional Expenses.

In the event that the Region does not approve such Unforeseen Additional Expenses in accordance with the provisions set out in the respective Regional Specific Terms Agreement, EIF shall be fully released from its obligation to pursue further actions in connection with the relevant claims on behalf of the relevant Region and shall incur no liability for abstaining to pursue further action.

For the avoidance of doubt, in case such Unforeseen Additional Expenses are in relation to two or more Regions (but not to all of them), each relevant Region shall approve the costs in accordance with this Clause 8.2.1 (ii) a) and such expenses shall be shared by the relevant Regions, on a pro rata basis according to their respective Region Contribution Committed;

b) in case such Unforeseen Additional Expenses are in relation to all Regions or the implementation of the Agri Initiative generally, they shall be approved by the Investment Board (such approval not to be unreasonably withheld). It will be deemed that such approval is unreasonably withheld in the case that the pursuit of action is in the interest of the Agri Initiative or is required in order to satisfy requirements or obligations stemming from applicable law.

In the event that the Investment Board approves such Unforeseen Additional Expenses, they shall be paid by the Regions as a separate payment from that Region's resources (which are not subject to EU rules on ESIF funds) to EIF within one hundred eighty (180) Business Days from EIF's written requests relating to the payment of such Unforeseen Additional Expenses. Such expenses should be shared by the Regions, on a

pro rata basis according to their respective Region Contribution Committed.

In the event that the Investment Board does not approve promptly following proposal by EIF and in accordance with Clause 6 such Unforeseen Additional Expenses, EIF shall be fully released from its obligation to pursue further actions in connection with the relevant claims on behalf of the Regions and shall incur no liability for abstaining to pursue further action;

8.2.2 after the Eligibility Period:

(i) any Unforeseen Additional Expenses shall be paid by the respective Proceeds Reserve Amount and the Regional Proceeds of Operations available in the respective Regional FoF Account, as further set out in Clause 4.2.2;

(ii) if the Regional Proceeds of Operations under Clause 8.2.2(i) above are not sufficient to cover the relevant Unforeseen Additional Expenses and the Unforeseen Additional Expenses already incurred and paid by that Region are below the Unforeseen Additional Expenses Cap, the relevant Unforeseen Additional Expenses shall be paid up to the Unforeseen Additional Expenses Cap in accordance with Clause 8.2.1(i) above;

(iii) if the Unforeseen Additional Expenses are in excess of the Unforeseen Additional Expenses Cap, the relevant Unforeseen Additional Expenses shall be approved and paid in accordance with Clause 8.2.1(ii) above.

8.3 *Negative Interest and Treasury Losses*

Each Region and EIF agree that any costs linked to the application of negative interest rates to the respective Regional FoF Account or any other bank accounts necessary for the implementation of the respective Regional FoF Activity, including as regards the Treasury Funds, as well as any treasury losses will be covered:

8.3.1 during the Eligibility Period by the Interest Generated in accordance with Clauses 4.3 and 4.6 above and, if such amounts are insufficient, by the Region as a separate payment from that Region's resources (which are not subject to EU rules on ESIF funds) to EIF sixty (60) Business Days from EIF's written request; and

8.3.2 following the Eligibility Period, first by the Interest Generated, then by the respective Regional Proceeds of Operations available in the respective Regional FoF Account in accordance with Clause 4.2.2 and in the event these amounts are insufficient, by the Region as a separate payment from that Region's resources (which are not subject to EU rules on ESIF funds) to EIF within sixty (60) Business Days from EIF's written request.

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA · SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
REGIONE PUGLIA

8.4 If the Region does not pay any amounts set out in this Clause 8 within the time period set out in Clauses 8.2 and 8.3, such amount shall accrue interest from the due date until the date of payment at a rate equal to EURIBOR plus one (1) per cent.

9. **MATERIAL INTERESTS AND DISCLOSURES**

Each Region acknowledges and agrees that:

(a) EIF operates, or may operate, a number of mandates agreed, or to be agreed, between EIF and third parties. The investment policies of such mandates may entail the offering of financial instruments of a similar nature to the Financial Instruments in a number of jurisdictions, including Italy;

(b) EIF may on its own account or on behalf of third parties invest in financial instruments of a similar nature to the Financial Instruments in a number of jurisdictions, including Italy;

(c) EIF may (i) interact in other capacities (including as a lender, guarantor or investor) with the Financial Intermediaries as well as (ii) provide financing (including in the form of guarantees or equity) to the same final recipients/investments as the Financial Instruments contemplated herein, including in a manner where the Financial Instruments contemplated herein are subordinated to, or serve as a credit enhancement for, such EIF support;

(d) In the context of the Agri Initiative, EIF will act as the agent of each Region separately;

(e) In the context of the Agri Initiative, EIF will be participating in accordance with the provisions of Appendix G (*Intercreditor Arrangements*) as a senior risk taker in the implementation of the Financial Instrument(s) and, if applicable, acting on behalf of Third Party Investors.

Accordingly, EIF may without prior reference to the Investment Board or to any relevant Region, effect transactions in which EIF has, directly or indirectly, a material interest or a relationship of any description with another party, which involves or may involve a potential conflict with EIF's duty to that Region and its respective Regional FoF. EIF shall manage and where possible, address any such potential conflicts of interest, in accordance with the provisions set out in Appendix G (*Intercreditor Arrangements*), its internal rules and procedures, in good faith, taking into consideration the Investment Strategy and Business Plan.

10. **OPERATIONAL AGREEMENTS**

10.1 In accordance with Articles 6 and 7 of the Delegated Act, EIF shall ensure that the Operational Agreements include undertakings or representations from the Financial Intermediaries that:

(a) with respect to the relevant Financial Instrument, they will act in accordance with all applicable laws and with a degree of professional care, efficiency, transparency and diligence expected from a professional body experienced in implementing financial instruments;

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA · SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE · REGIONE PUGLIA

(b) the Final Recipients benefiting from the support of the Financial Instruments are selected with due account of the nature of the Financial Instrument and their potential economic viability, or as relevant, the potential economic viability of the investment projects of the Final Recipients which are to be financed;

(c) the selection of the Final Recipients is transparent and can be justified by the Financial Intermediaries on objective grounds and that such selection does not give rise to any conflict of interest;

(d) the Financial Intermediaries inform the Final Recipients, in accordance with Article 13 ("Information and publicity") and Annex III of Commission Implementing Regulation 808/2014 of 17 July 2014, that the funding is provided under co-financed programmes from EAFRD resources;

(e) the Financial Intermediaries undertake to provide support to the Final Recipients in a manner which is proportionate and least distortive to competition;

(f) the Operational Agreements reflect the provisions set out in Annex IV of the CPR;

(g) the Financial Intermediaries agree that the Financial Instruments may be audited by or on behalf of the national and the relevant Regions' audit authorities, the Commission and the European Court of Auditors;

(h) the Financial Intermediaries will cooperate, and will contractually require that Final Recipients cooperate, in order to provide the information necessary to permit the evaluation of the RDP;

(i) the Financial Intermediaries agree that they cannot make a claim for any amount beyond the amount committed to them under the Operational Agreement; and

(j) the Financial Intermediaries and the Final Recipients must hold and maintain amounts received from the relevant Regional FoFs in a bank account with a credit institution situated within the territory of a Member State of the EU.

10.2 EIF shall ensure that the Operational Agreements reflect certain additional requirements, including *inter alia*:

(a) requirements on the eligibility of the enterprises or activities to be financed (which reflect the relevant RDPs and terms agreed between EIF and the Investment Board in the CEOIs);

(b) requirements on data protection and document retention by EIF, the Financial Intermediaries and/ or the Final Recipients; and

(c) requirements as to the visibility of the involvement of the Financial Instrument.

Such requirements shall be agreed between the EIF and the Investment Board in respect of the CEOIs.

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

11. RESPONSIBILITIES OF THE PARTIES AND LIABILITY

11.1 EIF agrees, without prejudice to Clause 11.3 below, to act with the diligence of a professional manager and in good faith in implementing this Agreement.

11.2 Subject to Clause 11.3 below, EIF shall under no circumstances be held responsible or liable to any Region or any other person in connection with the financial performance of the respective Regional FoF, the financial results of any of the Operational Agreements or Financial Instruments, the investment of the respective Treasury Funds (including as a result of negative interest/charges), the failure by that Region, any Financial Intermediary or any Final Recipient benefitting from the Regional FoF financing to comply with any applicable laws or regulations.

11.3 EIF shall not be liable to any Region, or any other person, for any acts or omissions under or in connection with its appointment under this Agreement and its own performance of the respective Regional FoF Activity except to the extent of such costs, claims, damages, losses, liabilities or expenses of that Region which directly result from fraud, wilful misconduct or gross negligence of EIF in the performance of this Agreement. For the avoidance of doubt, EIF shall under no circumstances whatsoever be liable to that Region for consequential damages, loss of profit or exemplary or punitive damages.

11.4 Subject to Clause 11.3 above, any liability of EIF in connection with this Agreement shall be excluded to the extent any action by EIF is based on information obtained from any Region or a decision or approval from the Investment Board. EIF assumes no obligation to independently verify the accuracy, relevance or completeness of any such information received from any Region or to examine or challenge any decision or approval by the Investment Board.

11.5 Specifically as regards the treatment of Irregularities that have led to a financial correction being imposed:

11.5.1 EIF shall be liable in respect of Irregularities occurring at the level of each Regional FoF in accordance with this Agreement;

11.5.2 EIF shall not be liable in respect of Irregularities occurring at the level of Financial Intermediary (i) where it has included the requirements of Article 6(1) Delegated Act in the relevant Operational Agreement and (ii) where it has exercised due diligence in selecting the Financial Intermediary and in selecting and pursuing appropriate contractual and legal measures against the Financial Intermediary to recover the amounts affected by the Irregularity, it being understood that the decisions in relation to these contractual and legal measures are exercised at the sole discretion of EIF acting with due diligence. For the avoidance of doubt, no liability shall apply to EIF where these conditions are met; and

11.5.3 EIF shall not be liable in respect of Irregularities occurring at the level of Final Recipients where it has (i) included an obligation in the Operational Agreement on the Financial Intermediary to exercise due diligence in selecting and pursuing appropriate contractual and legal measures against the Final Recipients to recover the amounts affected by the Irregularity and, (ii) where

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

the Financial Intermediary is in breach of the obligation described in 11.5.3 (i), EIF has itself exercised due diligence in selecting and pursuing appropriate contractual and legal measures against the Financial Intermediary within the framework of the Operational Agreement for the recovery of the affected amounts by the Irregularity, it being understood that the decisions in relation to these contractual and legal measures are exercised at the sole discretion of EIF, acting with due diligence. For the avoidance of doubt no liability shall apply to EIF where the Financial Intermediary has exercised due diligence in selecting and pursuing appropriate contractual and legal measures against the Final Recipient to recover the amounts affected by the Irregularity.

No liability in respect of the circumstances described in Clauses 11.5.2 and 11.5.3 shall apply to EIF, where the Region fails to pay EIF for litigation costs incurred or to be incurred in accordance with Clause 8.2.

11.6 Each Region hereby agrees to indemnify and hold harmless EIF and each of its officers, directors, employees, agents, delegates and sub-delegates upon first written demand in respect of any cost, claim, damage, loss, liability, judgments, settlements or expenses (including legal fees and other costs incurred in investigating or defending any claim) incurred or suffered by EIF (the "**Indemnified Amounts**") in connection with:

(a) the appointment of EIF under this Agreement or in connection with the Regional FoF Activity with its role as a manager of the Financial Instrument;

(b) any information supplied by that Region or the Investment Board to EIF in relation to this Agreement and the respective Regional Specific Terms Agreement being false, misleading, inaccurate or incomplete;

(c) any instruction made by or on behalf of that Region to EIF in relation to this Agreement or the respective Regional FoF Activity;

(d) any breach (including, without limitation, failure to pay, the Region or the Investment Board (as applicable) having unreasonably withheld its approval of Unforeseen Additional Expenses under Clause 8.2.1 (ii) of this Agreement) or misrepresentation, whether arising directly or indirectly, by that Region or the Investment Board under this Agreement or the Regional Specific Terms Agreement; and/or

(e) any claim by any person to be entitled to any assets which form part of the respective Regional FoF,

except in so far as such Indemnified Amounts directly result from the fraud, wilful misconduct or gross negligence of EIF in the performance of this Agreement.

For the avoidance of doubt, the obligation of each Region under this Clause 11.6 extends also to the obligation to hold the EIF harmless for any payments that EIF would have been obliged to make to Financial Intermediaries (including any penalties) under Operational Agreements, including where EIF has made such payment on the basis of resources other than respective Regional FoF resources.

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

11.7 Each Region hereby agrees that:

(a) Any Indemnified Amount (together with any interest accrued thereon for late payment under Clause 11.7(b) due to EIF shall be paid by that Region to the EIF within one hundred eighty (180) Business Days of EIF's written request, as an additional amount payable by that Region in excess of the respective Region Contribution Committed and shall be paid from that Region's resources which are not subject to EU rules on ESIF funds.

(b) If that Region does not pay any Indemnified Amount within the delay set out in Clause 11.7(a), such amount shall accrue interest from the due date until the date of payment at a rate equal to EURIBOR plus one (1) per cent.

11.8 The obligations of each Region to indemnify the EIF under this Agreement are continuing and shall remain in full force and effect notwithstanding the occurrence of the Scheduled Termination Date or any termination of the other terms of this Agreement with respect to that Region.

11.9 To the extent that the amounts available in a Regional FoF are insufficient (including, but not limited to, cases where such shortfall is due to treasury losses or unavailability of funds deposited with the FoF Treasury Bank) to pay the respective Managements Fees due in accordance with this Funding Agreement, any other amounts due under this Agreement as well as amounts necessary to cover commitments under Operational Agreements in a manner consistent with the coverage of the relevant tranche by the Region Contribution, as further specified under Appendix G (*Intercreditor Arrangements*), the respective Region shall be liable to pay such amounts to the EIF. If the respective Region fails to pay the requested amount on the due date, interest shall accrue on the unpaid or overdue amount from the due date up to the date of actual payment at a rate equal to EURIBOR plus one (1) per cent. The obligations of respective Region to pay the amounts specified in this Clause 11.9 of this Agreement to the EIF are continuing and shall remain in full force and effect notwithstanding the occurrence of the Scheduled Termination Date or any termination of the other terms of this Agreement with respect to that Region.

12. REPRESENTATIONS, WARRANTIES AND UNDERTAKINGS BY EACH REGION

12.1 Each Region hereby represents and warrants and in respect of the matters in Clause 12.1(d), (e), (f) and (h) (below), represents and warrants at all material times until the termination of this Agreement that:

(a) it has full power and capacity (including with respect to its domestic laws and constitutional requirements) (x) to enter into, perform and deliver, and has taken all necessary action to authorise its entry into, performance and delivery of this Agreement and the relevant Regional Specific Terms Agreement (y) to appoint EIF on the terms of this Agreement and the relevant Regional Specific Terms Agreement and to enter into transactions within the scope of this Agreement and has obtained all necessary authorisations and approvals to permit EIF to do so on its behalf;

(b) the obligations expressed to be assumed by it in this Agreement are legal, valid, binding and enforceable obligations;

(c) neither its entry into or performance of this Agreement or the relevant Regional Specific Terms Agreement nor its entry into any such transaction will breach any law, rule or regulation applicable to it or any material contract to which it is a party;

(d) its respective Regional FoF is free from all liens, charges and encumbrances and the Region undertakes that no liens, charges or encumbrances over its respective Regional FoF will arise from the acts or omissions of the Region;

(e) any information or documentation provided by it to EIF (including any information as to the financial position of the Region itself or its respective Regional FoF) is true, complete, accurate and not misleading in any material respect;

(f) it will provide any further information properly required by EIF or any competent authority;

(g) it understands and acknowledges the risks entailed in the Financial Instruments in particular as set out in the Risk Policy; and

(h) it will cooperate with the other Regions and will act, at all the times, in good faith at the Platform level.

12.2 Each Region will notify EIF promptly if there is any material change to any of the information provided by it for the purposes of this Agreement or to its circumstances generally, and will provide such other relevant information as EIF may from time to time reasonably require. Each Region acknowledges that a failure to provide such information may adversely affect the ability of EIF to provide services under the Agreement and the quality of the services that EIF may provide.

12.3 Each Region undertakes not to deal, or dispose of any of the assets of its respective Regional FoF nor to authorise any person other than EIF to deal or dispose of any of them.

12.4 Each Region undertakes not to seek any changes to its respective RDP that might affect the Financial Instrument to be implemented in the context of the Agri Initiative without seeking the prior approval of EIF.

12.5 Each Region undertakes to take all necessary actions to engage its respective Paying Agency and to ensure that the Paying Agency will perform all required payments in accordance with the terms of this Agreement. Each Region and EIF agree that EIF will not commit under Operational Agreements any part of the Region Contribution Committed prior to receiving a written notice from the relevant Managing Authority that the relevant Paying Agency has accepted in writing to comply with the payment deadlines agreed under this Agreement and with the provisions set out in Appendix K (*Payment Procedures*).

12.6 Each Region represents and warrants that the Investment Strategy and Business Plan (i) fully and accurately incorporates all the conditions and requirements (including

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

eligibility criteria) of its respective RDP that are applicable to the Financial Instrument implemented in the context of the Agri Initiative and (ii) complies with the policy objectives of its respective RDP.

12.7 Each Region further represents and warrants that there are no additional national or regional requirements that would apply to the Financial Instrument implemented in the context of the Agri Initiative. The Parties agree that if any such requirements come into force following the Effective Date, the Region shall notify the EIF as soon as possible and following such notification, EIF shall have the right, in its absolute discretion, either to apply such requirements to Operational Agreements to be subsequently entered into or to stop entering into new Operational Agreements.

12.8 Each Region represents and warrants that (i) the reference in its respective RDP to loans (*"prestiti"*) is intended to cover any loans or other risk-bearing instruments , and (ii) the reference in its respective RDP to small mid-caps is intended to have the meaning given to the term Small Mid-Cap in Clause 1.1 of this Agreement.

13. **STATE AID**

13.1 Each Region confirms that the section entitled "State aid implications" in Appendix B (*Investment Strategy and Business Plan)* complies with all applicable State Aid rules.

13.2 Each Region shall provide to EIF all information necessary to enable its respective Regional FoF, each Financial Instrument and each Operational Agreement to be compliant with rules on State Aid. EIF's responsibility with respect to State Aid shall be limited to requiring each Financial Intermediary to ensure compliance with State Aid requirements according to the provisions set out in this Agreement (including its Appendices)and insert the relevant clauses in each respective Operational Agreement.

13.3 Information referred to in Clause 13.2 above shall be communicated by EIF to the Financial Intermediaries which shall be contractually responsible for satisfying the applicable State Aid rules.

13.4 Each Operational Agreement shall include an undertaking by the Financial Intermediary to comply with the State Aid rules in accordance with Clause 13.3, including an obligation for the Financial Intermediaries to obtain an undertaking from the Final Recipients, to repay any support received which constitutes unlawful state aid.

14. **MONITORING AND REPORTING**

14.1 EIF shall monitor the implementation of the Financial Instruments and Operational Agreements in accordance with the criteria set out in Appendix E (*Monitoring/Control of Financial Intermediaries*). EIF will send to each Region a formal letter of notification on the investment targets achieved for the purpose of the "Subsequent Tranche" definition, within three (3) months from the end of the relevant reporting quarter. The template of this letter of notification will be submitted to the Investment Board prior to the signature of the first Operational Agreement.

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA · SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

14.2 On the basis of data provided by the Financial Intermediaries, EIF shall prepare in English the following reports and statements:

(a) a regional annual progress report (the "**Progress Report**"), submitted by EIF to each Region not later than four (4) months following the last day of the Reporting Period, which shall include a summary of the monitoring activities carried out, as set out in Appendix F (*Progress Report*) of this Agreement providing information on such Region; and

(b) annual audited financial statements which shall be prepared in accordance with EU generally accepted accounting principles, audited by an Audit Firm appointed by EIF, and submitted to each Region. Audited financial statements for the Regional FoF shall be submitted not later than five (5) months following the last day of the Reporting Period.

14.3 EIF agrees that any monitoring it conducts with respect to the Financial Instruments (including, where relevant, on a sample basis) will cover the following issues:

(a) whether Financial Intermediaries operate procedures with the aim of complying with EU laws and rules and procedures and the Operational Agreement (the checks to be performed by EIF will be those set out in EIF's internal monitoring rules and procedures);

(b) whether the agreements by which financing is made available to Final Recipients contain provisions relating to audit requirements and audit trails in accordance with paragraph 1(e) of Annex IV to the CPR and include any agreed visibility requirements;

(c) whether an adequate audit trail is established for reporting and auditing purposes, in accordance with the relevant provisions of the CPR and applicable Delegated and Implementing Acts;

(d) whether the Financial Intermediaries retain any supporting documents which relate to the financing made available to Final Recipients for three (3) years from 31 December following the termination of the relevant Operational Agreement; and

(e) whether the Financial Intermediaries operate procedures with the aim of (i) keeping supporting documents available to allow the verification of the legality and regularity of expenditure by the Financial Intermediaries and (ii) ensuring that the Financial Intermediaries can produce evidence that the funds have been used for the intended purposes, that the Financial Intermediaries are complying with the applicable EU and national laws and are complying with the criteria and conditionality attached to the funding they receive.

15. **AUDITING**

15.1 EIF agrees to maintain an adequate audit trail in relation to each Regional FoF for reporting and auditing purposes and agrees to comply with the relevant requirements prescribed by the EU legislation, including the CPR, Delegated Act and Implementing Act, taking into account any amendment, extension, re-enactment or replacing

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA · SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
REGIONE PUGLIA

legislation. Should compliance with such requirements require EIF to issue a control report, audit report or other forms of reporting or communication to a Region, in light of that Region's participation in the Agri Initiative and the Platform with other Regions, the Region accepts that any such report or document produced by EIF will be submitted in the same format (and, where relevant, content) to all Regions.

15.2 Each Region agrees that prior to any verifications or audit tasks to be performed by its relevant bodies (including services acting as managing authorities and/or audit authorities) at the level of Financial Intermediaries or Final Recipients (including on-the-spot visits), a common approach and methodology will be agreed via the Investment Board (upon formal proposal by EIF), in compliance with the audit and verification requirements prescribed by the EU legislation taking into account any amendment, extension, re-enactment or replacing legislation.

15.3 The Operational Agreements shall provide that the Financial Intermediaries consent (a) to be audited by or on behalf of the Regions, the Commission, the European Court of Auditors and the competent Paying Agencies and (b) to provide all information necessary for the Regions, the EIF, the Regional FoFs and the Commission to comply with any applicable information or audit requirements of the relevant national and/or regional audit authorities and/or of the European Court of Auditors and/or the competent Paying Agencies.

15.4 The Regions shall satisfy their obligations to conduct audits and/or verifications (including on-the-spot) in accordance with the EU guidelines, rules or regulations relating to Financial Instruments, as applicable for ESIF resources, as updated from time to time and taking into account any amendment, extension, re-enactment or replacing legislation.

15.5 The Parties agree that the verifications and audits as per Clause 15.4 may take place during the entire duration of this Agreement. In case of verifications or audits as per Clauses 15.2 and 15.4, the Regions shall inform the EIF of such audit with at least six (6) weeks prior written notice and provide EIF with the scope of such audit.

15.6 The Regions agree that any verifications and/or audits performed at the level of Financial Intermediaries or Final Recipients may not in their scope and findings overlap with the competence for audits and verifications pursuant to Article 40 of the CPR which in the case of EIF is exclusively regulated by the relevant provisions of Article 40 of the CPR and of Article 9(3) of the Delegated Act in particular insofar as any relevant audits and verifications are to be performed by, or based on, information provided by external auditors.

16. DOCUMENT RETENTION

16.1 EIF shall retain all supporting documents for its actions pursuant to this Agreement for a three (3) year period from 31 December following the termination of the Legacy Period.

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA · SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
REGIONE PUGLIA

16.2 EIF agrees to make all supporting documents available as evidence in order to allow for its expenditure to be audited.

16.3 EIF shall ensure that the Operational Agreements contain undertakings similar to Clauses 16.1 and 16.2 above in order that the Financial Intermediaries comply with the requirements set out in Article 9.1(e) of the Delegated Act.

17. **OFFSHORE POLICY**

17.1 Pursuant to Article 38(4) of the CPR:

(a) EIF agrees to not enter into Operational Agreements with Financial Intermediaries incorporated in a jurisdiction which, at the time of envisaged signature of the Operational Agreement, would be a Non-Compliant Jurisdiction; and

(b) EIF shall ensure that the Operational Agreements contain an undertaking similar to that contained in Clause 17.1(a) above, whereby the Financial Intermediaries agree for the purpose of the relevant Financial Instrument, not to enter into business relations with any entities incorporated in a Non-Compliant Jurisdiction.

17.2 The Parties hereby agree that a change in the status of a jurisdiction to a Non-Compliant Jurisdiction shall have no effect on Operational Agreements already entered into at the time of such change.

18. **AMENDMENTS**

18.1 Amendments to this Agreement shall be made, solely upon formal proposal (in writing) by EIF, by either (any such amendment method to be elected by EIF):

18.1.1. a validly taken decision of the Investment Board in accordance with the relevant provisions of this Agreement. Following such decision, this Agreement will be deemed to (i) be amended and/or restated in the form as approved by the Investment Board with effect as from the date of the decision of the Investment Board and (ii) be binding on all Parties with no need for a written instrument to be signed by all Parties (including for reasons of proof/evidence). For the avoidance of doubt, any Region that does not consent to such amendments will have the right to terminate this Agreement pursuant to Clauses 6.10 and 19.3; or

18.1.2. an instrument in writing signed by a duly authorised representative of each of the Parties.

18.2 Each Region undertakes that at the level of the Platform and the Investment Board they shall negotiate in good faith any amendments to the terms of this Agreement, which may become necessary or desirable including, but not limited to, in case of an amendment to any laws, regulations or administrative acts of Italy, the Regions or the EU (including, where relevant, any compensation or adjustment to the remuneration of EIF as a result of any such amendments).

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

19. EFFECTIVE DATE AND TERMINATION

19.1 This Agreement shall become effective as of the Effective Date and shall, unless terminated earlier in accordance with this Clause, remain in force until the Scheduled Termination Date (provided that the indemnification obligations of the Regions under Clause 11 shall continue in full force and effect notwithstanding any termination of this Agreement). In respect of each Acceding Region this Agreement shall become effective as of the date of signature of the Accession Letter and its Annexes by that region.

19.2 EIF shall have the right to terminate this Agreement:

19.2.1 with respect to a Region if any of the following events occur:

(i) such Region commits a material breach of its obligations under this Agreement or the relevant Regional Specific Terms Agreement;

(ii) such Region fails to make payment of the First Tranche or any Subsequent Tranche within 30 Business Days from delivery by EIF of the relevant Written Request;

(iii) there is any failure to pay by that Region of any other amount due and payable by that Region under this Agreement and such failure to pay is not remedied or cured in full within ten (10) Business Days of the date of the EIF giving that Region written notice to that effect;

(iv) in the circumstance set forth in Appendix K (*Payment Procedures*).

EIF may by written notice to the respective Region terminate this Agreement if any event in Clause 19.2.1 occurs and such termination shall be immediately effective.

19.2.2 with respect to all Regions simultaneously

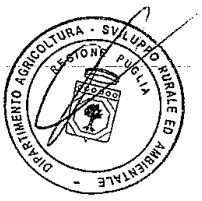
if EIF and the Investment Board do not agree on a revised Investment Strategy and Business Plan as described in Clause 4.5 prior to the commencement of the Legacy Period.

EIF may by written notice to each Region terminate this Agreement if the event set out in this Clause 19.2.2 occurs and such termination shall be immediately effective.

19.3 A Region shall have the right to terminate this Agreement with respect to that Region only:

(i) if that Region expressly objects to a decision of the Investment Board subject to the conditions set out in Clause 6.10 of this Agreement;

(ii) EIF commits a material breach of its obligations vis-à-vis that Region under this Agreement;



In each case mentioned in this Clause 19.3 (i) and (ii), the relevant Region shall by written notice to EIF (with a copy to the Investment Board) terminate this Agreement with respect to that Region and such termination shall be immediately effective. For the avoidance of doubt, following such termination, this Agreement will remain in full force with respect to all other Regions.

19.4 Following termination of this Agreement with respect to a Region (or all Regions, as applicable), each Region acknowledges and agrees that:

(a) EIF will not transfer the balance of the respective Regional FoF Account (or any assets resulting from the Operational Agreements) to that Region; and

(b) EIF will not assign, transfer or novate the then existing Operational Agreements and/or Financial Instruments to that Region, but will continue to manage the respective Regional FoF Account and the then existing Operational Agreements on the terms of this Agreement, including the right to be paid the respective Management Fees and Unforeseen Additional Expenses, to be reimbursed in respect of costs and expenses and to be indemnified under the terms of this Agreement provided that:

(i) it shall not enter any new Operational Agreements using the respective Region Contribution Committed; and

(ii) it shall not re-invest or re-use the respective Regional Proceeds of Operations in new Financial Operations save for such re-investment or re-use which is made by the relevant Financial Intermediary in accordance with the express terms of an existing Operational Agreement.

In such circumstances, this Agreement shall continue in full force effect until such time as the Scheduled Termination Date occurs in relation to such Operational Agreements that were in effect on the date on which this Agreement would otherwise have ended by reason of the termination.

19.5 Termination or expiration of this Agreement with respect to a Region (or all Regions) shall not affect EIF's and the relevant Region(s)' rights and obligations accrued or existing at the date of such termination or expiration, including, without limitation, EIF's and the relevant Region(s)' accrued rights and obligations related to payment obligations. Upon termination or expiration of this Agreement with respect to a Region (or all Regions) , this Agreement shall remain in force in respect of any actual or contingent liability (including, without limitation, any Unforeseen Additional Expenses) or exposure under any Operational Agreement attributable to the respective Region, until any such liability or exposure has been written off or determined to be unrecoverable and any applicable statute of limitation has expired and in particular, EIF shall be entitled to retain such amounts as may be required under this Agreement or any Operational Agreement for the payment of any amount owed thereto or the satisfaction of any accrued or contingent obligations under or in connection with outstanding Operations.

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

19.6 All expenses incurred by EIF in connection with such termination shall be borne by the relevant Region and shall be withheld from the available funds on the respective Regional FoF Account (unless such termination is attributable to EIF).

20. CONFIDENTIALITY AND DISCLOSURE

20.1 EIF is not obliged to disclose to any Region or to take into consideration information:

(a) the disclosure of which by it to that Region would or might be a breach of duty or confidentiality to any other person; or

(b) which comes to the notice of an employee, officer or agent of EIF but does not come to the actual notice of an EIF individual managing the respective Regional FoF or any Operational Agreements.

20.2 The Parties will at all times keep confidential all information of a confidential nature acquired in consequence of their involvement in the implementation of this Agreement, except that they may disclose such information in any of the following circumstances:

(a) where the disclosure is made by EIF to the European Investment Bank or any of the Third Party Investors;

(b) where they may be entitled or bound to disclose it by law or regulation or by their own policies on public access to information, or where requested by regulatory or fiscal authorities or any court of competent jurisdiction, including disclosing such information to the Commission, the European Anti-Fraud Office, and/ or the European Court of Auditors;

(c) to their professional advisers where reasonably necessary for the performance of their professional services;

(d) (in the case of EIF when disclosing information relating to a Region and/or it respective Regional FoF) to any of its delegates and other agents under this Agreement, to any market counterparty or any broker (in accordance with market practice) in relation to transactions undertaken for the respective Regional FoF, in all cases only to assist or enable the proper performance of its services under this Agreement, or any Operational Agreements; or

(e) to counterparties where disclosure is reasonable for the purpose of effecting transactions in connection with this Agreement or of establishing a dealing relationship with a view to such transactions.

20.3 Each Region authorises EIF to supply to the respective Regional FoF's and EIF's auditors any information about the respective Regional FoF funds requested by them.

21. ASSIGNMENT

This Agreement is personal to each Region and may not be assigned by that Region or transferred by it (whether by assignment, novation or otherwise). Without prejudice to Clause 2.5, EIF may transfer or delegate all or any part of its functions, including all or any part of its rights and duties under this Agreement to an entity which it

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

reasonably considers can properly perform those functions, subject to obtaining the prior written consent of the Investment Board, which consent shall not be unreasonably withheld.

22. GOVERNING LAW AND DISPUTE RESOLUTION

22.1 This Agreement and any non-contractual obligations arising out of or in connection with it are governed by the laws of Luxembourg.

22.2 The respective Parties shall use their best endeavours to settle any dispute, claim or difference arising in connection with this Agreement in an amicable manner, by entering into negotiations. Such negotiations shall not exceed a period of two (2) months after the receipt by one Party of a notice from the respective other Party of the existence of such claim, dispute or difference. If the claim, dispute or difference is not resolved through amicable settlement within the period set out above, such claim, dispute or difference arising out of or in connection with this Agreement, including any question regarding its existence, validity or termination or the consequences of its nullity, shall be finally and irrevocably settled by arbitration in accordance with the Rules of Arbitration of the International Chamber of Commerce ("**ICC Rules**") by three (3) arbitrators appointed in accordance with the ICC Rules. The language of the arbitration proceedings shall be English and the seat and place of arbitration shall be in Luxembourg.

23. WAIVER OF IMMUNITY

23.1 For the purposes of this Agreement, each Region waives for the benefit of EIF, all immunity, whether from suit, against execution of any judgment or otherwise, that it or its property may have in any jurisdiction: In particular, but without limitation, each Region:

(a) submits to arbitration in accordance with Clause 22.2 above and to the supervisory jurisdiction of the Luxembourg court in respect of that arbitration;

(b) consents to the giving of any relief by way of injunction or order for specific performance or for the recovery of land or other property; and

(c) consents to the issue of any process against its property for the enforcement of a judgment or, in an action *in rem*, for the arrest, detention or sale of any of its property.

23.2 These waivers extend to all the property of that Region allocated to or comprising the respective Regional FoF, which that Region accepts and agrees, constitutes property.

24. NOTICES

24.1 Communications in writing and Addresses

Unless otherwise provided for in this Agreement, any notice or communication by one Party to any other Parties shall be made in writing and shall be delivered by registered mail or email, with transmission confirmation clearly stating in the subject "Agri Multi-Regional Guarantee Platform for Italy [Region] ",

If to the Investment Board:

Secretariat

European Investment Fund

Address: 37b, av. J. F. Kennedy, L-2968 Luxembourg

Email: Agri_Platform_Italy@eif.org

If to the Region:

to the addresses specified in Regional Specific Terms Agreement

If to the Paying Agency (for Written Requests):

to the addresses specified in Regional Specific Terms Agreement

If to EIF:

Regional Business Development

European Investment Fund

Address: 37b, av. J. F. Kennedy, L-2968 Luxembourg

Email: Agri_Platform_Italy@eif.org

Attention: Agri Multi-Regional Guarantee Platform for Italy [Name of Region]

A Party shall inform the respective other Parties in writing without undue delay of any change of the above address details. Until receipt of notification of such changes, each Party may validly serve notice to the last address duly notified to it.

24.2 Delivery

24.2.1 Any communication or document made or delivered by one person to another under or in connection with this Agreement will only be effective:

(i) if by way of letter, when it has been left at the relevant address or five Business Days after being deposited in the post in a prepaid envelope addressed to it at that address; or

(ii) if by way of email, when actually received (or made available) in readable form,

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

and, if a particular department or officer is specified as part of a Party's address details provided under Clause 24.1 (*Communications in writing and Addresses*) above, if addressed to that department or officer.

24.2.2 Any communication or document which becomes effective, in accordance with paragraphs (i) and (ii) in Clause 24.2.1.above, after 5:00 p.m. in the place of receipt shall be deemed only to become effective on the following day.

25. MISCELLANEOUS

25.1 This Agreement, including its Appendices (as amended from time to time) constitutes the entire agreement of EIF and each Region with respect to the management of the respective Regional FoF and supersedes and extinguishes all prior understandings, arrangements, agreements, representations, proposals or communications between the respective Parties, whether written or oral.

25.2 EIF's authority under this Agreement is given by each Region. This Agreement remains binding on any legal successor of such Region.

25.3 EIF may, but shall not be obliged to set-off any amount owed to it by a Region against any amount payable by the EIF to that Region under this Agreement.

25.4 The illegality, invalidity or unenforceability of any provision of this Agreement shall not affect the legality, validity or enforceability of this Agreement nor the legality, validity or enforceability of any other provision.

25.5 This Agreement has been executed by way of exchange of [ ] original letters in each of the English and Italian languages. In case of any discrepancy between the English and Italian version, the English version shall prevail.

25.6 In case of discrepancies between this Agreement and Appendix G (*Intercreditor Arrangements*), Appendix G (*Intercreditor Arrangements*) shall prevail.

APPENDIX A

FORM OF REGIONAL SPECIFIC TERMS AGREEMENT

This Regional Specific Terms Agreement (the "**Agreement**") is entered into between:

(a) the Region of [*insert name*], as further specified in Schedule 1 of this Agreement (the "**Region**");

and

(b) the **European Investment Fund**, whose registered office is at 37B Avenue J.F. Kennedy, L-2968 Luxembourg (the "**EIF**").

The EIF and the Region are hereinafter collectively referred to as the "**Parties**" and each of them individually, a "**Party**".

WHEREAS:

(A) In the context of the Agri Multi-Regional Guarantee Platform for the implementation of the Agri Initiative in Italy (the "**Platform**") the Parties have entered into a Funding Agreement (the "**Funding Agreement**"), under which the Region has appointed the EIF as its agent to operate and manage amounts made available to it in the form of the relevant regional fund-of-funds (the "**Regional FoF**") pursuant to Article 38(4)(b)(i) of the CPR, in its own name, but for and on behalf of, and at the risk of, the Region;

(B) The Parties now wish to enter into this Agreement for the purpose of setting out the details pertaining to the Region's participation in the Platform and Funding Agreement and the terms applicable to EIF's appointment as its agent, in accordance with Recitals (C), (D) and (I) of the Funding Agreement, as applicable.

IT IS HEREBY AGREED AS FOLLOWS:

1. DEFINITIONS AND INTERPRETATIONS

1.1. Capitalised terms used in this Agreement (including, for the avoidance of doubt, Schedule 1) shall, unless otherwise defined herein, have the same meaning ascribed to them in the Funding Agreement.

1.2. In this Agreement:

"**Regional Specific Terms**" shall mean the terms included in Schedule 1 (Regional Specific Terms) of this Agreement.

2. REGIONAL SPECIFIC TERMS

The Parties hereby agree and acknowledge that the specific terms and provisions included in Schedule 1 *(Regional Specific Terms)* of this Agreement, supplement the provisions of

the Funding Agreement (including its Appendices) and any breach of the provisions of this Agreement shall be deemed to be a breach of the Funding Agreement and the relevant provisions of the Funding Agreement shall apply *mutatis mutandis*.

3. MISCELLANEOUS

3.1. The Region undertakes to sign this Agreement on the same date it signs the Funding Agreement and/or the Accession Letter, as the case may be.

3.2. This Agreement along with its Schedule 1 (which forms an integral part thereof) constitutes the entire agreement and understanding of the Parties with respect to the Regional Specific Terms.

3.3. This Agreement has been executed by way of exchange of [ ] original letters in each of the English and Italian languages. In case of any discrepancy between the English and Italian version, the English version shall prevail.

3.4. No amendment, modification or waiver in respect of matters contemplated by this Agreement will be effective unless agreed in writing by the Parties.

3.5. The headings used in this Agreement are for convenience or reference only and are not to affect the construction or to be taken into consideration in interpreting this Agreement.

4. GOVERNING LAW AND JURISDICTION

The provisions of Clause 22 *(Governing Law and Dispute Resolution)* of the Funding Agreement shall apply *mutatis mutandis* to this Agreement.

Schedule 1

Regional Specific Terms

1. **Region**

1.1 Name of the Region

[specify]

1.2 represented by [ ] , in its capacity as managing authority Address and contact details for notices

Address: [•]

Email: [•]

Contact person: [•]

1.3 Managing Authority of the Region for purposes of the Notices served pursuant to the Funding Agreement

Name: [•]

Address: [•]

Email: [•]

Contact person: [•]

2. **Paying Agency**

"Paying Agency" means [ ]

Address for purposes of the Notices/Written requests served to the Paying Agency pursuant to the Funding Agreement

3. **Rural Development Programme**

"Rural Development Programme" (RDP) means rural development programme of the Region [ADD REFERENCE].

Measures supported through the Regional FoF [•]

Indicative allocation of the Regional Contribution to the different sub-measures:

Measure [4.1]:

Measure [4.2]:

As set out in the RDP, given the nature of the Financial Instrument to be deployed, the Region acknowledges that the allocation of the Region contribution to the different sub-measures is indicative in order to allow flexibility of the Financial Instrument and adjustment according to market demand.

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

4. **Region Contribution**

"**Region Contribution Committed**" means: [specify]

5. **First Tranche**

"**First Tranche**" means: [specify]

6. **Subsequent Tranche**

"**Subsequent Tranche**" means: (i) first Subsequent Tranche: [specify amount]

(ii) second and third Subsequent Tranches, each: [specify amount]

7. **Platform**

For purposes of Clause 6.2 of the Funding Agreement:

Managing Authority: [Name/Contact details] / [Information to be communicated to EIF within 10 BD from the Effective Date]

Second Member without voting rights: [Name/Contact details] / [Information to be communicated to EIF within 10 BD from the Effective Date]

8. **Unforeseen Additional Expenses**

With respect to Clauses 8.2.1 (ii) (a) and 8.2.2 (ii), the Region shall have ten (10) Business Days from receipt of a proposal by EIF with respect to Unforeseen Additional Expenses to approve or reject such proposal. The approval of the Region shall be deemed to have been given to EIF if the Region does not object to such proposal within ten (10) Business Days from receipt of such proposal.

9. **Maximum Risk Cover Size**

Maximum Risk Cover Size with respect to the Junior Risk Cover: the initial maximum amount of the Junior Risk Cover is [ ].

Maximum Risk Cover Size with respect to the Senior Risk Cover: the initial maximum amount of the Senior Risk Cover is [ ]. Following any adjustments in accordance with paragraph 8.3 of Appendix G (*Intercreditor Arrangements*) the maximum amount of the Senior Risk Cover may be up to [ ].

10. **Risk Cover Initial Percentage**

Risk Cover Initial Percentage with respect to the Junior Risk Cover: 50%.

Risk Cover Initial Percentage with respect to the Senior Risk Cover: 50%.

11. **Risk Cover Target Percentage**

Risk Cover Target Percentage with respect to the Junior Risk Cover: [ ].

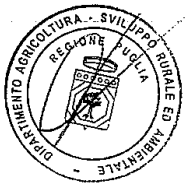
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

Risk Cover Target Percentage with respect to the Senior Risk Cover: [ ].

12. **Other Provisions**

[Clause 12.6 of the Funding Agreement is further supplemented as follows:

Specific language to be inserted in cases of certain Regions]



APPENDIX B
INVESTMENT STRATEGY AND BUSINESS PLAN

Unless otherwise defined in this Appendix B, words and expressions defined in the main body of the Agreement shall have the same meaning when used in this Appendix B.

A. INVESTMENT STRATEGY

Introduction

Each Region participating in the AGRI Initiative intends to use its respective contribution to tackle part of the market gap identified in its respective Ex-ante Assessment.

As an instrument to address the above market failure evidenced in the respective Ex-ante Assessment, each Region entrusts EIF under this Agreement with the creation and management of its respective Regional FoF for the purpose of the implementation by EIF in the context of the Agri Initiative of a Financial Instrument in the form of an uncapped portfolio guarantee. More specifically, in the context of the Agri Initiative, EIF will provide to selected Financial Intermediaries an uncapped guarantee for portfolios of newly originated loans or other risk-bearing instruments if specifically provided for in the relevant RDP and as specified in the CEOI to eligible Final Recipients in the eligible agricultural and agro-industrial sectors.

As stipulated by Article 1 of Annex IV to the CPR, the Regional FoF Activity shall be governed by this Investment Strategy and Business Plan, which may be revised in accordance with the terms of this Agreement.

Ex-ante assessment

Each Region has performed its respective Ex-ante Assessment, within the meaning of Article 37.2 of the CPR. The results of the analysis in each Region highlight that:

- given the situation on the financial market with high liquidity, low interest rates and strong risk-aversion by the financial intermediaries, the market failure is optimally addressed by guarantee financial instruments to support the relevant measures of the respective RDP;
- the traditional strong difficulties with respect to access to finance for farmers, mainly linked to the high collateral requirements requested by financial intermediaries to entrepreneurs with simplified accounting, make the uncapped portfolio guarantee the appropriate financial instrument to be supported by the respective RDP, especially in an early and experimental stage;
- the goal of maximizing the financial leverage of the respective RDP resources, keeping at the same time as low as possible the risk to be taken by the financial intermediary on the supported operations, is optimally sought by finding other institutional investors (private or public operating under the market economy principle) that could contribute to the financial instrument.

To address the financing needs identified in the respective Ex-ante Assessment, each Region included among the priorities and focus areas that need to be supported through the aforementioned financial instrument:

- Priority 2: Enhancing farm viability and competitiveness of all types of agriculture in all regions and promoting innovative farm technologies and the sustainable management of forest – *Focus Area 2A Improving the economic performance of all farms and facilitating farm restructuring and modernization, notably with a view to increasing market participation and orientation as well as agricultural diversification.*
- Priority 3: Promoting food chain organisation, including processing and marketing of agricultural products, animal welfare and risk management in agriculture – *Focus Area 3A Improving competitiveness of primary producers by better integrating them into the agri-food chain.*

Thus, the uncapped portfolio guarantee financial instrument intends to support sub-measures 4.1 *Support for investments in agricultural holdings*, and 4.2 *Support for investments in processing/marketing and/or development of agricultural products* (such sub-measures being further detailed for each Region in the Regional Specific Terms Agreement) and to contribute to the relevant focus areas.

The key goal of each Regional FoF shall be to fulfil the objective of increasing access to finance for farmers and rural enterprises by dedicating RDP funds to an uncapped portfolio guarantee financial instrument.

Each Region agrees that the contribution to the fulfilment of the aforementioned specific objective set out in its respective RDP should be measured through the allocation of the respective Region Contribution Committed from the respective Regional FoF to uncapped portfolio guarantees made available to the Financial Intermediaries (regardless of the specific split of such allocations between the different sub-measures and focus areas of the relevant RDP).

The Parties acknowledge that the uncapped portfolio guarantee financial instrument addresses a risk segment such that the level of repayment of invested resources back to the respective Regional FoF is not directly linked to the achievement of the desired policy objectives. The Parties, therefore, agree not to consider the criterion outlined in Article 12.1.b of the Delegated Act as relevant to the performance element of the Management Fees under this Agreement.

Implementation Arrangements

As an instrument to address the market failure evidenced in the Ex-ante Assessment, each Region entrusts EIF under this Agreement with the creation of the respective Regional FoF within the meaning of Article 2 (27) of the CPR with the objective of facilitating access to finance for Final Recipients in cooperation with selected Financial Intermediaries active in such Region's market.

Under the Agreement, each Region appoints EIF as its agent to manage the amounts made available under this Agreement in the form of a Regional FoF pursuant to Article 38(4)(b)(i) of the CPR. Subject to the outcome of the calls for expression of interest ("**CEOI**") and relevant negotiations, EIF will select in accordance with its internal rules and procedures Financial Intermediaries for the purpose of entering into Operational Agreements with each selected Financial Intermediary in the context of the Agri Initiative. The appraisal and selection of Financial Intermediaries will be done by EIF under its CEOI process as set out in this Agreement.

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

Each Region will designate its representatives to the Investment Board with a view, *inter alia*, to monitoring and supervising the implementation of this Investment Strategy and Business Plan in accordance with the provisions of this Agreement.

Each Region confirms that the Investment Strategy and Business Plan herein, including, without limitation, the Eligibility and State Aid implications below, complies with the objectives of its respective RDP and that it is fully compliant with all the conditions and requirements of its respective RDP applicable to the Financial Instrument.

Rural Development Programme (RDP) Contribution to FI

Each Region Contribution Committed is detailed in the Regional Specific Terms Agreement, together with the indicative allocation of such contribution to each sub-measure and focus area.

Each Region acknowledges and agrees that the allocation of the respective Region Contribution Committed to the sub-measures set out in the Regional Specific Terms Agreement is merely of an indicative nature and that, EIF, in order to ensure flexibility of the Financial Instrument in light of market demand, shall be entitled to pool together and commit such resources to Financial Intermediaries who can use such resources for support to any sub-measure.

Financial Products/Instruments to be offered

Depending on the results of the CEOI process, Financial Intermediaries are expected to be selected. Financial Intermediaries shall be selected on the basis of EIF's policies, rules, procedures and statutes and in conformity with best practices with an open, transparent, proportionate, non-discriminatory and objective selection procedure, avoiding conflicts of interest, taking into account the criteria and principles underpinning the program and the experience and financial capacity of the applicants.

In the context of the Agri Initiative, EIF will provide to selected Financial Intermediaries an uncapped guarantee for portfolios of eligible financing transactions. As shall be further specified in the CEOI, such uncapped guarantee will cover defaults at a guarantee rate of 50% in respect of each eligible financing transaction included in the portfolio, thereby enabling the selected Financial Intermediaries to pass on their reduced risk costs directly to the Final Recipients. The selected Financial Intermediaries shall undertake to retain at all times a minimum 20% economic exposure on each guaranteed financing transaction in order to ensure the necessary alignment of interest.

The origination, due diligence, documentation and servicing of the eligible transactions shall be performed by the Financial Intermediary in accordance with its standard origination and servicing procedures. In this context, the Financial Intermediary shall have the sole direct client credit relationship with each Final Recipient.

The EIF shall charge to the Financial Intermediary a guarantee fee in relation to the risk protection provided under the Financial Instrument. EIF shall be entitled to debit such amounts to its own benefit. For the avoidance of doubt, the Region Contribution Committed will be provided free of charge.

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

Eligible transactions (according to pre-defined eligibility criteria on a loan by loan and portfolio level) as set out in the indicative terms table below will be automatically included in the portfolio, by way of submitting inclusion notices.

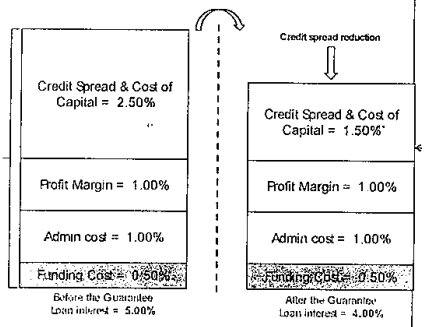
Indicative terms table:[1]

1. Main features:

Regional Maximum Target Volumes	Except for the First Tranche, the commitment by EIF to the Financial Intermediary of available maximum regional volumes will be made in successive tranches subject to satisfactory levels of disbursement of the previously committed portions. For this purpose and for purposes of paragraph 8.3 of Appendix G (*Intercreditor Arrangements*), the Operational Agreement will contain a series of specific regional target volumes with respect to each Region. The Financial Intermediary will have to demonstrate via a list to be provided to EIF on committed and disbursed underlying transactions, that it has committed and disbursed amounts for at least each target volume defined by EIF in the relevant Operational Agreement, in order to unlock the following "tranche" of maximum regional volumes, in accordance with a schedule that shall be set out in the Operational Agreement. Each increase of the regional target volumes up to the maximum regional volumes will be effective upon receipt by the Financial Intermediary of an extension notice by EIF.
Transfer of Benefit	In the Operational Agreement, the Financial Intermediary shall acknowledge that the guarantee is provided with the ultimate purpose to enhance access to finance for Final Recipients and shall provide eligible debt financing at better pricing and/or collateral requirements compared to a similar debt financing instruments not covered by the guarantee, and shall maintain records evidencing such difference. In no case shall the overall interest rate and/or collateral cover of an eligible transaction be higher than the overall interest rate and/or collateral cover of a similar transaction in the absence of the guarantee.

[1] The terms described represent the general description of the product, are not meant to be exhaustive and remain subject to amendments. The Parties will detail the product features in the CEOI.

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA · SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

	Specific proposals to achieve the transfer of benefit are to be made by the applicants as part of the expression of interest and may be negotiated by EIF in the interest of furthering the objectives of the Agri Initiative. The finally agreed specific mechanisms shall form part of the Operational Agreement (for example, a minimum % reduction in collateral requirements and/or interest rates to be applied to each eligible transaction). The following diagram presents an indicative scheme in order to illustrate the concept of "transfer of benefit" of the guarantee (the numbers below are mere examples and are not representative of what the actual figures will be) in the form of interest rate reduction and in the absence of any collateral requirements reduction. The loan-by-loan interest rate reduction will take into consideration the guarantee fee, the guarantee rate and the cost of risk and capital of each Final Recipient in the absence of the support of the guarantee. The Transfer of Benefit will thus be lower for low risk Final Recipients as against high risk ones. 
Guarantee Termination Events	The Operational Agreement will set out standard events of default, including non-payment of amounts due under the Operational Agreement, material breach of obligation, unlawfulness and misrepresentation.[2] The occurrence of an event of default, if not remedied within the relevant grace period (if any) may result in

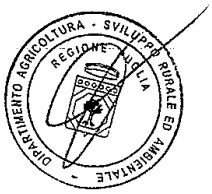
[2] The provisions of the Operational Agreements, including termination events, will be tailored aiming at achieving compatibility, subject to the relevant regulator's views, with regulatory capital relief in accordance with Regulation (EU) No 575/2013 of the European Parliament and of the Council of 26 June 2013 on prudential requirements for credit institutions and investment firms and amending regulation (EU) No 648/2012.

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

	the termination of the Operational Agreement.

2. **Eligibility**

Eligible forms of debt financing	Loans (or other risk-bearing instruments if specifically provided for in the relevant RDP and as specified in the CEOI) entered into with Final Recipients
Eligibility Criteria	The transactions, the Final Recipients and the portfolio, as relevant, will have to comply with a set of Eligibility Criteria set out in this indicative table and to be supplemented or further specified in the CEOI. Additional criteria may be set by EIF on a case-by-case basis, such as thresholds concerning eligible rating classes, minimum levels of portfolio granularity, portfolio percentage limits on bullet or balloon features of the underlying transactions. A breach of any of the Eligibility Criteria shall result in an exclusion of the relevant transaction from the portfolio, save in limited circumstances in which the determination of whether such breach was within the control of the Financial Intermediary may result in continued guarantee cover.
General Purpose of investment	Depending on the nature of the borrower and the type of investment to be financed with the debt financing, the project will fall under one of the following sub-measures: **4.1 Support for investments in agricultural holdings** (4.1 Investimenti nelle aziende agricole), or **4.2 Support for investments in processing, marketing and/or developing of agricultural products** (4.2 Investimenti per la trasformazione e commercializzazione de prodotti agricoli). Debt financing provided in the context of sub-measure 4.1 shall support investments in agricultural production in order to improve the overall performance and sustainability, infrastructure related to the development, modernisation or adaptation of agriculture, access to farm land, consolidation and improvement, and saving of energy.



	Debt financing provided in the context of sub-measure 4.2 shall support investments concerning the processing, marketing and/or development of Agricultural Products where the output may be both an Agricultural Product or a product that is not an Agricultural Product.
Eligible Final Recipients	1. Nature of Final Recipient : a) **With respect to sub-measure 4.1**, the Final Recipient must be: (i) Professional farmers as defined in Italian legislation (i.e. imprenditori agricoli professionali). They may be natural or legal persons (persone fisiche o giuridiche) and may also be constituted in the form of legal groupings/joint ventures (e.g. in the form of cooperatives, including if larger than SME). In such case, the Financial Intermediary shall rely on the certification issued by the relevant regional authority attesting the eligibility of the applicant; or (ii)Any other natural or legal person identified and declared as eligible farmer under the RDP by a certification issued by the relevant Managing Authority. In such case no further Final Recipient eligibility check should be performed by the Financial Intermediary; b)**With respect to sub-measure 4.2**, the Final Recipient must be: (i) Professional farmers as defined in Italian legislation (i.e. imprenditori agricoli professionali). They may be natural or legal persons (persone fisiche o giuridiche) and may also be constituted in the form of legal groupings/joint ventures (e.g. in the form of cooperatives, including if larger than SME). In such case, the Financial Intermediary shall rely on the certification issued by the relevant regional authority attesting the eligibility of the applicant; or (ii) Any other natural or legal person identified and declared as eligible farmer under the RDP by a certification issued by the relevant Managing Authority. In such case no further Final Recipient eligibility check should be performed by the Financial Intermediary; (in each case 1b)(i) and (ii) above only to the extent the Agricultural Products to be processed, marketed and/or developed , in relation to the project to be financed with debt financing in the context of the Agri Initiative, are

Formattato: Inglese (Stati Uniti)

Formattato: Inglese (Stati Uniti)

	externally sourced and not produced by the Final Recipient (for the avoidance of doubt, projects aiming to process, market and/or develop Agricultural Products produced by the Final Recipient are eligible under sub-measure 4.1)); or (iii) Any other SME or Small Mid-Cap, active in the processing, marketing and/or development of Agricultural Products (the output of the production process may be a non-Agricultural Product) 2. The Final Recipient shall (i) have a registered place of business in a member state of the European Union and (ii) the economic activity (including, without limitation, operative unit or productive branch) for the benefit of which the relevant debt financing is used in the Region to which that debt financing is attributed. 3. The Final Recipient shall be potentially economically viable (as assessed by the Financial Intermediary in accordance with its internal procedures). 4. The Final Recipient shall not be "in difficulty" (within the meaning of Commission Regulation (EU) No 651/2014 of 17 June 2014 declaring certain categories of aid compatible with the internal market in application of Articles 107 and 108 of the Treaty) (as assessed by the Financial Intermediary in accordance with its internal procedures). 5. The Final Recipient is not subject to collective insolvency proceedings nor fulfils the criteria under its domestic law for being placed in collective insolvency proceedings at the request of its creditors. In case of large undertakings, the Final Recipient shall be in a situation comparable to a credit rating of at least B-. 6. The Final Recipient shall not have a substantial focus on one or more Restricted Sectors listed below (which determination shall be made by the Intermediary in its discretion based, without limitation, on the proportionate importance of such sector on

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

	revenues, turnover or client base of the relevant Final Recipient). 7. The Final Recipient shall not be an enterprise that has benefitted of state aid which has been declared illegal or noncompliant by the European Commission and has not yet returned or deposited in a blocked bank account the relevant amount, pursuant to Decree of President of Council of Ministers issued on 23 May 2007, as amended from time to time.
Eligible Costs	Eligible Costs are with reference to Eligible Investments, costs eligible according to article 45 of EAFRD Regulation. For the avoidance of doubt, in line with preamble (37) and Article 37(11) of the CPR, the debt financing provided to the Final Recipient in the context of the Agri Initiative should be able to cover the entirety of the investments made by Final Recipients without distinction of VAT related costs, and the relevant RDPs shall be interpreted accordingly. The expenditure to be supported by the debt financing transaction shall be incurred after the date of application by the Final Recipient for such debt financing transaction.
Ineligible Expenditure	Expenses incurred with respect to the following are not in any case eligible: • Used machinery and equipment • Investments aimed at complying with EU regulation • Investments for the mere substitution of machinery and equipment already owned by the agricultural holding • Used property that in the previous 10 years has already benefited of public funding • Land purchase • Substitution investments • The purchase of agricultural production rights • Livestock or annual crops purchase or planting • Purchase of machinery and equipment for production and marketing of products imitating or

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

	substituting milk or dairy products • Photovoltaic plants located on the farm land • Investments in irrigation as defined under article 46 of EAFRD Regulation • Investments for production of energy, including the production of energy for own use by the agricultural holding
Eligible Investments	a) **With respect to sub-measure 4.1**, the typologies of Eligible Investments are: • Purchase of new machinery and/or equipment • Construction, purchase, restructuring, or improvement of any property used to process, transform, stock and market the agricultural products and livestock of the agricultural holding • Improvements to the property used to process, transform, stock or market the agricultural products and livestock of the agricultural holding using materials that would improve the energy efficiency • Land improvement (e.g. land and/or hydraulic/agricultural accommodations; planting of orchards) • Construction and/or renovation of facilities to stock and/or treat the wastewater of the agricultural holding, including facilities built using technologies aimed at reducing CO2 and other greenhouse gasses • Equipment to treat the wastewater of the agricultural holding • Purchase of hardware and software aimed at the adoption of ICT • Machinery and equipment aimed at reducing the environmental impact of farming through land preservation (conservative and precision farming) • Adoption of active defence systems to preserve crops from the effects of extreme weather events and from damages caused by wild animals and predators. b) **With respect to sub-measure 4.2**, the typologies of Eligible Investments are: • Purchase of new machinery and/or equipment • Construction, purchase, restructuring, improvement of any property used to process,

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED ECONOMIA MONTANA - REGIONE PUGLIA

	transform, stock and market the agricultural products • Purchase of hardware and software aimed at the adoption of ICT. With respect to both cases a) and b) above, the investments to be supported by the debt financing transaction shall not be physically completed or fully implemented on the approval date of the documents evidencing such debt financing transaction
Restricted Sectors	1. Illegal Economic Activities Any production, trade or other activity, which is illegal under the laws or regulations of the home jurisdiction for such production, trade or activity ("**Illegal Economic Activity**"). Human cloning for reproduction purposes is considered an Illegal Economic Activity. 2. Tobacco The production of and trade in tobacco and related products, except in cases where the financing made available under the Final Recipient transaction is aimed at the diversification of such Final Recipient's business from such activities (i.e., the production of and trade in tobacco and related products) to other activities that do not fall within the Restricted Sectors, as further specified in the CEOI. 3. Distilled Alcoholic Beverages The production of and trade in distilled alcoholic beverages and related products. 4. Production of and Trade in Weapons and Ammunition The financing of the production of and trade in weapons and ammunition of any kind. This restriction does not apply to the extent such activities are part of or accessory to explicit European Union policies. 5. Casinos Casinos and equivalent enterprises. 6. IT Sector Restrictions

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

	Research, development or technical applications relating to electronic data programs or solutions, which: (i) aim specifically at: (a) supporting any activity included in the EIF Restricted Sectors referred to under 1. to 4. (inclusive) above; (b) internet gambling and online casinos; or (c) pornography, or which: (ii) are intended to enable to illegally: (a) enter into electronic data networks; or (b) download electronic data. 7. Life Science Sector Restrictions When providing support to the financing of the research, development or technical applications relating to (i) human cloning for research or therapeutic purposes; and (ii) Genetically Modified Organisms ("GMOs"), EIF will require from the Financial Intermediary appropriate specific assurance on the control of legal, regulatory and ethical issues linked to such human cloning for research or therapeutic purposes and/or GMOs.

State aid implications

In case of agricultural activities supported by EAFRD, state aid rules do not apply to the Regional contribution or to additional funding from the regional and/or national budget. Support to Final Recipients under the Financial Instrument (i.e. uncapped guarantee) is exempt from EC notification under the art. 108 (3) of the Treaty, and has to be compliant with the provisions of the EAFRD regulations when provided to investments for the production of Agricultural Products and the transformation of Agricultural Products resulting in Agricultural Products. When the support is provided for investments for the transformation of Agricultural Products resulting in non-Agricultural Products, the financial instrument is designed subject to the state aid component under de minimis rules set out in the De Minimis Regulation 1407/2013 (hereinafter, the "de minimis regulation").

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

In respect of the eligible transactions, the Financial Intermediaries shall ensure compliance with the aforementioned applicable state aid and aid intensity rules, in accordance with the following table and the operating modalities for the GGE calculation to be approved by the Investment Board upon formal proposal by the EIF.

Objective of the debt financing	Nature of the Final Recipient transaction	
	When the Final Recipient has declared that no other form of support is or will be granted or requested.	*When the Final Recipient has declared that other forms of support have been granted/requested, specifying the GGE linked to the additional support and the maximum aid intensity provided for in the Relevant RDP.*
Farming (production of agricultural products) and Transformation and marketing of agricultural products (where the output of the transformation are Agricultural Products)	GGE ≤ 20% of the Total eligible costs of the investment to be financed with the Final Recipient transaction. The parties acknowledge that in some Regions the Maximum Aid Intensity set in the respective RDP is higher than 20%. Nonetheless, given the nature of the Agri Initiative and the need for the eligibility criteria to be the same across all Regions, the Parties agree to set at 20% the maximum allowed GGE in cases where the Final Recipient has declared that no other form of support is or will be granted or requested.	GGE of the loan + GGE of other forms of support ≤ Maximum Aid Intensity set in the relevant measure of the respective RDP
Transformation of agricultural products (where the output is not an Agricultural Product)	GGE of the loan + GGE linked to other de minimis support received over the relevant timeframe set out in the de minimis regulation, as declared by the Final Recipient, must not	GGE of the loan + GGE linked to other de minimis support received over the relevant timeframe set out in the de minimis regulation, as declared by the Final Recipient, must not exceed EUR 200,000

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA · SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
REGIONE PUGLIA

	exceed EUR 200,000 AND GGE of the loan + GGE of other forms of support ≤ Maximum Aid Intensity set in the relevant measure of the respective RDP as declared by the Final Recipient	AND GGE of the loan + GGE of other forms of support ≤ Maximum Aid Intensity set in the relevant measure of the respective RDP as declared by the Final Recipient

Combination of the financial instrument with other forms of support by the RDP

The parties acknowledge that the same Final Recipient and the same operations may receive support under the guarantee combined with other forms of support (including other support under the same RDP). It will be the responsibility of the Final Recipient to communicate to the Financial Intermediaries (with a declaration as set out in item (ix) of article 9.1.(e) of the Delegated Act) – when applying for debt financing in the context of the Agri Initiative – if the operation benefits or could benefit from other forms of support, specifying the GGE linked to such additional support and the maximum aid intensity for the operation if the de minimis regulation does not apply. If the de minimis regulation applies, then the limits provided under the de minimis regulation shall apply. It will be the responsibility of the Financial Intermediaries to verify that the combined GGE of the different forms of support complies with the cumulation rules that will be reflected in the terms and condition of the guarantee. The eligible expenditure financed by the eligible debt financing in the context of Agri Initiative shall be distinct from the expenditure financed by other forms of support or if the support from the other sources of assistance cover the same eligible expenditure, the sum of all sources of support combined shall not exceed the total amount of the expenditure item concerned.

For the avoidance of doubt, the debt financing granted in the context of Agri Initiative shall not be used to pre-finance grants and for this purpose the Financial Intermediary will rely on a representation provided by the Final Recipient in the underlying transaction documentation.

Exit Strategy

The exit policy for the Guarantees deployed in the context of the Agri Initiative is set out in Clause 4 of the Agreement and paragraph 8 of Appendix G (*Intercreditor Arrangements*).

The Operational Agreements will set a deadline for the guarantee to be called by the Financial Intermediaries. The parties acknowledge that this deadline is linked to the nature of the instrument and that it will be after the closure of the programming period on 31 December 2023.

As further outlined in Appendix C (Risk Policy), the Parties acknowledge, that it is not certain that the Region Contribution Committed used for the implementation of the Financial Instrument will be returned to the Region. In worst case scenarios, in particular due to

adverse economic conditions, poor performance of Financial Intermediaries or the Final Recipients or default of the same, no money invested/committed in the Financial Instrument will be returned to the Region.

B. BUSINESS PLAN

General

The Investment Strategy outlined above will be implemented with the support of EIF. EIF will manage and operate each Regional FoF in the context of the Agri Initiative and will carry out the functions and duties in relation to each Regional FoF set out in this Agreement.

As set out in this Agreement, EIF will identify, evaluate and select appropriate Financial Intermediaries by issuing and publishing a CEOI. The CEOI will specify relevant criteria for selection of the Financial Intermediaries in accordance with this Agreement, and subject to the requirements of CPR and the Delegated Act. Each expression of interest submitted by an applicant shall include a business plan or equivalent documents, in accordance with the requirements of CPR. This business plan is hence to be supplemented through the results of the CEOI process.

Leverage effect

As set out in Clause 5.10 of this Agreement, with respect to each Region, the Region Minimum Leverage Effect shall be achieved at the end of the period during which financing to Final Recipients covered by Operational Agreements may be disbursed.

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

APPENDIX C

RISK POLICY

Risk Factors and Framework for Debt Instruments

1. Introduction

The Risk Policy is an outline of the principal risk parameters and risk control mechanisms for uncapped Guarantee transactions with Financial Intermediaries in the context of the Agri Initiative. It is intended to provide the framework for managing each Regional FoF from a risk perspective, in light of the Agreement and the Investment Strategy.

Before deciding to enter into the Funding Agreement, the Region should carefully consider all of the information available to it, including the information set out in this Appendix.

The risk factors set out herein are not exhaustive. There may be other risks that each Region should consider that are relevant to its own particular circumstances or generally.

The success of each Regional FoF may be affected by general economic and market conditions, changes in laws and national and international political circumstances.

EIF will publish CEOIs for the evaluation and selection of suitable Financial Intermediaries (counterparties) according to its internal rules and procedures and within the risk framework stated in Section 2 below.

The underlying transactions will be implemented by EIF applying its own professional judgement and due care. The implementation of transactions will take into consideration a number of relevant factors, including, *inter alia*, the overall economic and market conditions and any specific focus that certain transactions may have.

It has to be highlighted that this appendix covers the Risk Policy of each Regional FoF (including the risk related to treasury operations (e.g. counterparty risk), risk of negative interest (in treasury activity and in Regional FoF Account). This Risk Policy does not cover the risk of senior risk takers.

1) Risk of the financial viability of financial instruments and risk related to potential defaults of the underlying transactions

It is expected that each Regional FoF will be taking a significant level of risk. The financial instruments may support additional risk taking by commercial operators or include a subsidy element (i.e. a reduced or no interest rate and/or reduced collateral requirements). As a consequence, each Regional FoF will incur a certain level of losses and hence not achieve full financial sustainability.

The actual losses and their volatility incurred by the underlying transactions will depend on many variables, including (but not limited to) each Regional FoF's objectives, the macroeconomic environment, the product parameters, portfolio diversification, and the financial intermediaries selected for the implementation, particularly their risk appetite and data provision.

Finally, due to the leverage nature of the position, there is still a worst case scenario for which each Regional FoF, notably in case of poor performance of the covered portfolios and/or default, insolvency or fraud of any agent, bank (including FoF Treasury Bank, any bank holding Regional FoF Account) or other third party, where there might be no funds to

be returned to one or more Regional FoFs. It has to be highlighted that there will not be any mutualisation or cross collateralisation between the various Regional Portfolios.

2) Non-absorption risk

The below risk factors are related to the risk that the underlying portfolio is not built-up (in full or in part) in any Region.

Notwithstanding all reasonable efforts to promote the instrument at regional level, the Financial Intermediary(ies) might not be able, due to market reasons, conditions (i.e. demonstrated substantial decrease of the requests for eligible transactions in the relevant Region), a deterioration in their financial position, or a non-compliance of part or total underlying portfolio already built-up with eligibility criteria, to complete the building-up of the portfolio of eligible underlying transactions in that Region.

(1) A delay or failure in provision of successive tranches of financing by a Region, (2) any loss (including negative interest) incurred by any Regional FoF arising from the default, insolvency or fraud of any agent, bank (including FoF Treasury Bank, any bank holding Regional FoF Account) or other third party can cause a knock-on effect in the signature or extension of agreements with Financial Intermediaries.

It has to be noted that as set out in Appendix G (*Intercreditor Arrangements*) EIF will determine, assign and/or maintain the target rating on the Senior Risk Cover using its internal rating methodology and according to its internal rules and procedures. EIF, in order to determine, assign and/or maintain the target rating on the Senior Risk Cover, (i) may include in Operational Agreements portfolio limits (e.g. maximum obligor exposures or diversification limits) and (ii) might not be able to extend or accept transactions or might need to reduce transaction sizes due to higher risk taking by Financial Intermediaries compared to initial expectations, poor performance of the portfolio or inadequate data provision by Financial Intermediaries.

3) Counterparty risk

In general, each Regional FoF aims to support the development of financial instruments exposed to the risk of the market and subject to extensive regulatory requirements. This, *inter alia,* means that implementation of the relevant Regional FoF Activity implies high risks with regard to its objective of financing Final Recipients through Financial Instruments. Notably, such high risks result from counterparty risk of each Financial Intermediary via which Financial Instruments are implemented, i.e.:

- the risk of a Financial Intermediary becoming insolvent, and therefore not being able to channel the returns to the relevant Regional FoF (in case the insolvency occurs after the investment/financial transfer from the relevant Regional FoF to Financial Intermediaries and after the investment/financial transfer of the Financial Intermediary in SMEs)

It is understood that the use of the Financial Instrument, implies an acceptance of the counterparty risk inherent in the instruments as each Regional FoF would be subject to the consequences of any default of a Financial Intermediary contracted under the instruments.

Counterparty risk in case of a guarantee instrument is associated mainly with risk related to relevant recoveries from losses on the underlying transactions.

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

4) Eligibility risk

Underlying transactions entered into by the Financial Intermediary(ies) with Final Recipients shall meet a number of eligibility criteria in order to be included in the portfolio and be covered by the Financial Instrument. Some of these eligibility criteria are determined on the basis of commercial considerations whilst others are fixed on the basis of relevant legislative and regulatory requirements set out, *inter alia*, in the applicable ESIF Regulations and relevant regional legislative framework. Non-compliance with such eligibility criteria has different consequences depending on the circumstances.

In particular, where an underlying transaction already included in the portfolio (i) ceases to meet the contractually agreed eligibility criteria or (ii) is affected by irregularity, which in both cases was outside of the control of the Financial Intermediary, then the underlying transaction will not automatically be excluded from the portfolio and the losses suffered by the Financial Intermediary in this context may remain covered by the Financial Instrument under certain conditions, in which case the ineligibility risk will be borne by the relevant Region.

The Region acknowledges and agrees that any loss incurred by a Regional FoF arising from (1) the default, insolvency or fraud of any agent, bank (including FoF Treasury Bank, any bank holding Regional FoF Account) or other third party, (2) application of negative interests on Regional FoF assets, shall be borne entirely by the Region and that the EIF shall not be responsible in any way whatsoever for any consequence of any expense being considered ineligible (under applicable ESIF / EAFRD regulations) in such circumstances.

5) Underlying debt financing maturity risk

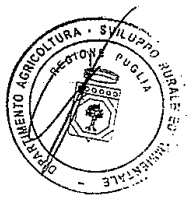
Limitation of the amortisation or maturity of debt financing usually aims at controlling the average time of amortization of the underlying portfolio - controlling exposure to credit risk - and also aims at returning funds to the relevant Regional FoF within a target timeframe. EIF understands that each Region does not want to limit the portfolio in this respect with the intention to maximise the benefits for the Final Recipients (i.e. to increase the maturity of the underlying Transactions). Each Region acknowledges that the maturity of the underlying transactions has an impact on the risk profile of its respective Regional FoF and on the leverage that can be achieved.

6) Conflict of Interest

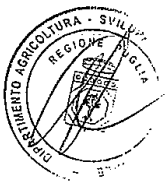
In the context of the Agri Initiative each Regional FoF will be the junior risk taker as further set out in the Appendix G (*Intercreditor Arrangements*) with respect to losses arising from underlying loans (attributed to that respective Region) covered by the guarantee instrument and EIF will be the senior risk taker as further set out in the Appendix G (*Intercreditor Arrangements*). In light of this, the implementation and management of the guarantee instrument may inherently give rise to conflicts between the positions of the risk takers which shall be mitigated, inter alia, by the terms of this Agreement and, in particular the provisions set out in Appendix G (*Intercreditor Arrangements*), by defining the roles, rights and level of seniority of the risk takers.

2. Selection of Financial Intermediaries for Uncapped Guarantees

Each Region hereby acknowledges and agrees that EIF may directly enter into and/or revise transactions with Financial Intermediaries under uncapped guarantees. The Financial



Intermediaries with whom EIF purports to enter into Operational Agreements shall be selected on the basis of EIF's policies and procedures with open, transparent, proportionate and non-discriminatory and objective selection procedures, avoiding conflicts of interests, with due account of the nature of the Dedicated Window and the experience and financial capacity of the Financial Intermediary. The selection of such Financial Intermediaries shall be made on a continuous basis and shall be based on a scoring system to prioritise Financial Intermediaries according to specific criteria.



APPENDIX D
TREASURY GUIDELINES

1. Each Region and EIF acknowledge that in performing the respective Regional FoF Activity under the Funding Agreement, EIF has the right to manage the funds paid from time to time into the respective Regional FoF Account, in accordance with EIF's internal rules and procedures. The term "Treasury Funds" shall mean all the funds from time to time deposited into the respective Regional FoF Account less (i) any amounts that have been disbursed for the purpose of any Financial Instrument or for any other purpose in accordance with this Agreement, and (ii) any amounts which should be maintained in the respective Regional FoF Account for liquidity purposes, in each case as estimated by EIF.

2. EIF shall, as soon as reasonably feasible, take the necessary actions to enable the Treasury Funds to be managed through the FoF Treasury Bank.

3. For this purpose, and in accordance with its internal rules and procedures, EIF will use one or multiple FoF Treasury Banks duly authorised to operate within the European Union, having at least the Treasury Required Rating.

4. For the avoidance of doubt, Treasury Funds may be only invested in term and call deposits in line with the EIF internal rules and procedures and sound financial management.

5. The FoF Treasury Bank must have one minimum required rating (the "Treasury Required Rating") for long term/short term rating of Baa2/P-2 by Moody's (or any equivalent rating released by Standard & Poor's and/or Fitch Ratings).

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

APPENDIX E
MONITORING/ CONTROL OF FINANCIAL INTERMEDIARIES

1. GENERAL

1.1 Monitoring checks shall be performed in line with EIF rules and procedures.

1.2 One monitoring visit or one desk review at EIF's headquarter per Operational Agreement shall be undertaken throughout the term of each Operational Agreement.

1.3 In the context of the point 11 of the Progress Report (Appendix F), EIF will provide information on:

(a) the date of monitoring activities performed;

(b) the types of findings identified; and

(c) the status of the findings identified.

The form of such information will be included in the Progress Report template (Appendix F).

2. MONITORING OF FINAL RECIPIENTS

2.1 Financial Intermediaries may, in line with their internal rules and procedures and particularly in the cases where fraudulent behavior is suspected, be required to perform monitoring checks at the level of the Final Recipients.

2.2 Monitoring by EIF of Financial Intermediaries shall address the following:

(a) both during the appraisal, selection and implementation of financial instrument, monitor compliance of Financial Intermediaries with applicable EU law and the relevant Operational Agreement;

(b) funding agreements contain provisions concerning audit requirements and audit trail in accordance with point 1(e) of Annex IV to the CPR;

(c) an adequate audit trail is established for reporting and audit purposes in accordance with the relevant provisions of the CPR and applicable Delegated and Implementing Acts;

(d) supporting documents:

(i) are retained by Financial Intermediaries with respect to financing made available to Final Recipients in order to provide evidence on the use of the funds for the purposes intended, including the eligibility of expenditure in accordance with applicable EU and national law;

(ii) are kept for the duration of three (3) years from 31 December following termination of the relevant Operational Agreement;

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA · SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

(iii) are available to allow verification of the legality and regularity of the expenditure.

APPENDIX F
PROGRESS REPORT

The Annual Progress Report shall contain for each Regional FoF:

1. a description of each Financial Instrument and an overview of the arrangements for implementing such Financial Instrument;

2. the identity of the Financial Intermediaries;

3. the total amount paid to the FoF and the total amount transferred from each Regional FoF to the Financial Intermediaries and EIF (including, where relevant, amounts allocated for potential payments under the guarantees);

4. the total amount of support paid to the Final Recipients, paid for the benefit of the Final Recipients or committed to guarantees for financing made to Final Recipients, in addition to the Management Fees incurred or Management Fees paid, by programme and priority or measure for each Regional FoF;

5. a summary of the performance of the Financial Instrument, including the progress of its set-up and selection of the Financial Intermediaries;

6. the total amount of interest and any other financial gains generated through the support from the ESIF funds to each Regional FoF and details of the programme resources paid back to the Financial Instruments from investments made;

7. a report on the progress of each Regional FoF in reaching the expected leverage effect of investments made by the Financial Instruments and the value of the investments and participations;

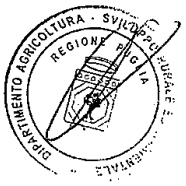
8. a report on the contribution of the Financial Instruments in achieving the output indicators of the priority or measure concerned;

9. a financial report containing a balance sheet and profit and loss statement for each Regional FoF;

10. a summary of the monitoring activities carried out; and

11. a treasury report in respect of the Treasury Funds for each Regional FoF.

EIF will provide the information listed in Annex 1 to Appendix F to each Region to issue their correspondent Annual Implementation Report to the EC in line with regulation 821/2014.



Annex 1: Progress Report

This Annex covers the Progress Report obligations applicable to the EIF, including for data relating to Financial Intermediaries and to Final Recipients in relation to Progress Report mentioned in Appendix F of this Agreement.

1.1 Progress Report requirements for each Regional FoF

The EIF shall submit to the Region within four (4) months after the end of each calendar year comprehensive Progress Reports which shall, where applicable, include graphical representations to highlight the results achieved. Values reported will reflect the implementation during the previous year and the cumulative implementation since start. All information on volumes is to be reported in Euro, whereby the standard EIF conversion methodology will be applied for non-Euro Operations/transactions.

The reports shall be based on data available from the internal control systems of the EIF and on reporting received from the Financial Intermediaries. All reports shall start with the following information fields:

- Name of the Financial Instrument
- Reporting date
- Reporting currency

1.2 Summary Progress Report requirements for each Regional FoF

The annual Progress Reports to be submitted shall contain detailed information for all Operational Agreement signed in according with the requirements described in sections 1.2.1 and 1.2.2 below.

It is understood that each Region will receive the data mentioned in 1.2.1 and 1.2.2 for financial information related to each Region.

In addition, to the information of 1.2.1 and 1.2.2, a narrative section will be prepared for the Platform. The narrative information at the level of the Platform will include the following information:

1. Progress on implementation of the Platform

a. Other key information related to the Platform, Investment Board and other meetings
b. Audits and irregularities
c. Publicity
d. Litigation

2. Financial Instruments

a. Recent Operational Agreements completed
b. Monitoring activities
c. Deal flow (pipeline) overview

1.2.1 Summary section of the annual report

The information will be provided on an accumulated basis and/or for the last reporting quarter so as to allow the MS to adequately respond to EC regulatory provisions on reporting.

Reporting frequency	Numbering	Type of information to be reported
A	1.	Name of the Regional Fund-of-Funds
A	2.	Name of the Entrusted Entities
A	3.	MS Contribution
A	4.	Funding Agreement Signature Date
A	5.	Currency
A	6.	Commitment Period (if applicable)
A	7.	Termination Date
A	8.	Type of Financial Instrument
A	9.	Full name of the Operational Programme
A	10	Thematic Objective (focus area)
A	11.	Measure supported by the Financial Instrument
A	12.	MS Committed Contribution
A	12.1	Out of which, EAFRD
A	12.2	Out of which, national co-financing
A	14.	MS Paid Contribution
A	14.1	Out of which, EAFRD
A	14.2	Out of which, national co-financing
A	15.	FoF Management Fees
A	15.1	Out of which, base remuneration
A	15.2	Out of which, performance base remuneration
A	16	Number of Final Recipients
A	16.1	Out of which, individuals
A	16.2	Out of which, microenterprises
A	16.3	Out of which, other Final Recipients
A	16.3	Out of which, SMEs
A	17.	Proceeds of Operations
A	18.	Disbursements to Financial Intermediaries
A	19.	Disbursements to Final Recipients
A	20.	Expected leverage of FoF
A	21.	Achieved leverage of FoF at year end[3]
A	22.	Total number of signed Operational Agreements
A	23.	Total number of Final Recipients having received financing during the whole programme period

[3] The Actual leverage of Operations signed is computed as follows: Total Amount Committed by FoF and other investors to Financial Intermediaries/Total Amount Committed by FoF to Financial Intermediaries

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA · SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

		(accumulated)
A	24.	Total number of employees (at the time of the investment or at the inclusion date)
A	25.	Total Amount Committed by FoF to Financial Intermediaries
A	26.	Total Amount Committed by FoF and other investors to Financial Intermediaries

1.2.2 **Section covering individual Guarantee Operations in the Progress Report**

The information required in this section shall be provided per individual Operational Agreement signed. In case the EIF has signed several Financial Instruments with the same Financial Intermediary the respective Financial Instruments shall be grouped (but not aggregated) in the Progress Report.

Reporting frequency	Numbering	Type of information to be reported
		Information on Financial Intermediary
A	1.	Full name of the Operational Programme
A	2.	Official address / place of business of the intermediary, country, city
A	3.	Financial Intermediary Portfolio name
A	4.	Signature Date
A	5.	Guarantee Rate
A	6.	Agreed Portfolio Volume
A	6.1	Out of which, EAFRD
A	6.2	Out of which, national co-financing
A	7.	Actual Portfolio Volume
A	8.	Actual Outstanding Amount
A	9.	Utilisation of Agreed Portfolio Volume
A	10.	Disbursement to Final Recipient
A	11.	Disbursement ratio
A	12.	Signed Commitment
A	13.	FoF Drawn Amount
A	14.	FoF Undrawn amount
A	15.	Maximum Cap Amount
A	16.	Guarantee fee calls
A	17.	Guarantee fee paid
A	18.	Utilisation of signed commitment %
A	19.	Release of signed commitment
		Guarantee Operations – Final Recipient portfolio analysis
A	20.	Portfolio Name
A	21.	Number of Final Recipients
A	21.1	Out of which, individuals

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

A	21.2	Out of which, microenterprises
A	21.3	Out of which, SMEs
A	21.4	Out of which, other Final Recipients
A	22.	Number of Loans
A	23.	Number of employees as at time of inclusion
A	24.	Average Loan Maturity in months
A	25.	Actual Portfolio Volume
A	26.	Investment Amount
		Guarantee Operations – Guarantee Calls/ Recoveries
A	34.	Portfolio Name
A	35.	Recipient Name
A	36.	Amount Paid
A	37.	Amount recovered
A	38	Net Amount Paid
A	39.	Graphical presentation of Final Recipient by size (in terms of turnover)
A	40.	Graphical presentation of Final Recipient by size (in terms of number of employees)
A	41.	Graphical presentation of Final Recipient by sector (NACE level 4)
		List of final recipients
A	42.	Portfolio Name
A	443	Final Recipient name
A	44.	Fiscal Number
A	45.	Signature date
A	46.	Region
A	47.	Sector (NACE level 4)
A	48.	Contract currency
A	49	Loan Amount Committed
A	50.	Maturity (months)
A	51.	GGE Amount
A	52.	Investment Amount
A	53	Loan Purpose

APPENDIX G

INTERCREDITOR ARRANGEMENTS

1. DEFINITIONS AND INTERPRETATION

1.1 Terms defined in the Preamble and Clause 1 of this Agreement shall, unless otherwise defined, have the same meaning in this Appendix.

1.2 In this Appendix, the following terms shall be defined as follows:

"Aggregate AGRI Operation Origination Amount" means the aggregate of all AGRI Operation Origination Amounts with respect to one specific Region.

"Aggregate Portfolio Disbursement Amount" means, at a given time, in relation to a Regional Portfolio, the aggregate principal disbursed amount of all Eligible AGRI Loans attributed to that Regional Portfolio under all Operational Agreements.

"Aggregate Portfolio Gross Disbursement Amount" means, at a given time, in relation to a Regional Portfolio, the aggregate principal disbursed amount of all Eligible Agri Loans attributed to that Regional Portfolio under all Operational Agreements, including financing agreements which were initially Eligible Agri Loans but have been subsequently excluded from the Regional Portfolio and have given rise to Claw-back Amounts.

"AGRI Guarantee Term Sheet" means the term sheet that will be issued as part of the CEOI.

"AGRI Operation" means a guarantee entered into between EIF and a Financial Intermediary pursuant to the terms of the relevant Operational Agreements and covering one or several Regional Portfolios.

"AGRI Operations General Account" means the bank account opened by EIF for the purpose of receiving certain amounts and making certain payments in relation to AGRI Operations as further described in this Agreement.

"AGRI Operation Origination Amounts" means, in relation to one specific AGRI Operation, on the date it was entered into, the maximum possible aggregate principal amount of the Eligible AGRI Loans that can be issued under such AGRI Operation with respect to one specific Region.

"AGRI Operation Region Minimum Leverage Effect" means, with respect to a Region and a Financial Intermediary, the ratio between (x) new debt financing to Final Recipients disbursed by that Financial Intermediary pursuant to the terms and conditions of the Operational Agreement and attributed to that Region and (y) the respective Net Region Contribution allocated to such Financial Intermediary under the relevant AGRI Operation, which shall be equal to 4;

"Allocable Claw-back Amount" means, in respect of a Regional Portfolio and on each Quarterly Calculation Date, an amount equal to the difference, if positive, of (i) the Claw-back Amount collected by EIF during the immediately preceding calendar quarter and (ii) the Unspent Claw-back Amount.

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA · SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

"**Allocation Principles**" means:

(i) in the case of payments made following a Payment Demand in respect of Defaulted Amounts experienced in relation to a Regional Portfolio from the date of this Agreement, that the amount of such payments is applied to reduce the Outstanding Risk Cover Size of each Risk Cover of such Regional Portfolio in accordance with the Reverse Order of Priority;

(ii) in the case of Principal Receipts in respect of a Regional Portfolio from the date of this Agreement, that such amounts are applied in accordance with the Principal Priority of Payments;

(iii) in the case of Amortisation Amounts in respect of a Regional Portfolio, that such amounts are applied to reduce the Outstanding Risk Cover Size of each Risk Cover of such Regional Portfolio in accordance with the Order of Priority until the Outstanding Risk Cover Size of each such Risk Cover applicable to the relevant Regional Portfolio is reduced to zero; and

(iv) in the case of Allocable Claw-back Amounts in respect of a Regional Portfolio, that such amounts are applied in accordance with the Principal Priority of Payments.

"**Amortisation Amounts**" means, in relation to a Regional Portfolio, the aggregate reduction of the principal amount outstanding under such Regional Portfolio following principal repayments under the Eligible AGRI Loans attributed to such Regional Portfolio.

"**Claw-back Amounts**" means any amount clawed-back from a Financial Intermediary or returned by a Financial Intermediary to EIF under an Operational Agreement in relation to a Regional Portfolio, including any amount repaid in respect of (i) an amount paid by EIF in excess of the relevant Defaulted Eligible AGRI Loans attributed to that Regional Portfolio or (ii) an excess amount paid by EIF as a result of an exclusion of a financing agreement attributed to that Regional Portfolio from that Regional Portfolio, as further specified in the relevant Operational Agreement.

"**Defaulted Amounts**" means (i) any principal and/or interest amounts (excluding late payment or default interest, capitalised interest, fees and any other costs and expenses and excluding any interest amounts which accrued after a period of 90 days) due, payable and outstanding in respect of a Defaulted Eligible AGRI Loans included in a Regional Portfolio following the occurrence of a default or an acceleration of a Eligible AGRI Loans and (ii) any reduction in principal and/or interest amounts (excluding late payment, default interest, capitalised interest, fees and other costs and expenses), payable in respect of a Defaulted Eligible AGRI Loan included in a Regional Portfolio as a result of a restructuring, as applicable.

"**Defaulted Eligible AGRI Loans**" means any Eligible AGRI Loans in respect of which a Payment Demand has been made.

"**Eligible AGRI Loans**" means the financing agreements which satisfy the eligibility criteria and other conditions set out in the Operational Agreements and are covered by an Operational Agreement.

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA · SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

"**Guarantee Fee**" has the meaning given to such term in paragraph 4.1.

"**Guarantee Rate**" means 50%.

"**Junior Risk Cover**" means in respect of a Regional Portfolio, the respective Net Region Contribution that is available to cover Defaulted Amounts in relation to such Regional Portfolio.

"**Junior Risk Cover Reinstatement Amount**" means, in relation to each Regional Portfolio, and for each Junior Risk Cover and at each relevant moment, an amount equal to the difference (if it is a positive amount) between: (i) the aggregate of all Defaulted Amounts (including Defaulted Amounts associated with Claw-back Amounts) which have been allocated to such Risk Cover; and (ii) the aggregate of (x) all Principal Receipts applied to reinstate the Outstanding Risk Cover Size of such Junior Risk Cover, (y) all Allocable Claw-back Amounts applied to reinstate the Outstanding Risk Cover Size of such Junior Risk Cover, and (z) all Unspent Claw-back Amounts, in each case since the date of this Agreement and in accordance with the Allocation Principles.

"**Maximum Risk Cover Size**" means, in relation to each Regional Portfolio, the maximum amount of each Risk Cover as initially set out in the relevant Regional Specific Terms Agreement and adjusted from time to time in accordance with the terms of this Appendix.

"**Order of Priorities**" means, first the Senior Risk Cover and second the Junior Risk Cover.

"**Outstanding Risk Cover Size**" means, in relation to a Risk Cover, the amount determined from time to time in accordance with paragraph 3.2.

"**Payment Demand**" means a demand for payment under an Operational Agreement in relation to Defaulted Amounts.

"**Principal Priority of Payments**" has the meaning given to such term in paragraph 5.2(b).

"**Principal Receipts**" means in relation to a Regional Portfolio all Recoveries received by EIF in relation to Operational Agreements.

"**Quarterly Calculation Date**" means the last day of each calendar quarter.

"**Recoveries**" means in relation to a Regional Portfolio amounts net of recovery and foreclosure costs (if any), recovered in relation to Defaulted Amounts and paid to EIF either by the Financial Intermediary under the relevant Operational Agreement or received by EIF by virtue of subrogation.

"**Regional Portfolio**" means, in relation to a Region, the portfolio of Eligible AGRI Loans originated directly or indirectly by one or more Financial Intermediaries and attributed to that Region on the basis of reports received by EIF from the respective Financial Intermediaries.

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA · SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
REGIONE PUGLIA

"Reverse Order of Priority" means first the Junior Risk Cover and second the Senior Risk Cover.

"Risk Cover" means, in relation to each Regional Portfolio, each of the Senior Risk Cover and the Junior Risk Cover (and together, the **"Risk Covers"**).

"Risk Cover Adjusted Percentage" has the meaning given to such term in paragraph 8.3.

"Risk Cover Initial Percentage" means, in relation to the Risk Covers applicable to a Regional Portfolio and prior to any adjustment made under this Agreement, the percentages set out in the relevant Regional Specific Terms Agreement.

"Risk Cover Percentage" means in relation to each Risk Cover applicable to a Regional Portfolio:

(i) before any adjustment of the Risk Covers pursuant to paragraph 8 of this Appendix, the relevant Risk Cover Initial Percentage; and

(ii) after any adjustment of the Risk Covers pursuant to paragraph 8 of this Appendix, the relevant Risk Cover Adjusted Percentage.

"Risk Cover Target Percentage" means, in relation to the Risk Covers applicable to a Regional Portfolio, the percentages set out in the relevant Regional Specific Terms Agreement.

"Risk Takers" means:

(i) EIF, in respect of the Senior Risk Cover; and

(ii) the relevant Region, in respect of the Junior Risk Cover.

"Security Interest" means any type of security and transfer by way of security and any other arrangement with similar economic effect.

"Senior Risk Cover" means, in respect of a Regional Portfolio, the aggregate amount of financial resources committed by EIF (including any financial resources provided to EIF by third party investors) in relation to such Regional Portfolio that is available to cover Defaulted Amounts after the relevant Junior Risk Cover has been used up entirely, as further specified in this Agreement.

"Senior Risk Cover Reinstatement Amount" means, in relation to each Regional Portfolio, and for each Senior Risk Cover and at each relevant moment, an amount equal to the difference (if it is a positive amount) between: (i) the aggregate of all Defaulted Amounts (including Defaulted Amounts associated with Claw-back Amounts) which have been allocated to such Risk Cover; and (ii) the aggregate of (x) all Principal Receipts applied to reinstate the Outstanding Risk Cover Size of such Senior Risk Cover, and (y) all Allocable Claw-back Amounts applied to reinstate the Outstanding Risk Cover Size of such Senior Risk Cover, in each case since the date of this Agreement and in accordance with the Allocation Principles.

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

"Target Rating" means iA2 using EIF internal rating methodology in respect of the Senior Risk Cover.

"Unspent Claw-back Amount" means, in respect of a Regional Portfolio and on each Quarterly Calculation Date, an amount equal to the lower of (A) the difference (if positive) between: (i) the Net Region Contribution and (ii) the ratio of (x) Aggregate Portfolio Disbursement Amount and (y) 4 and (B) the Claw-back Amounts collected by EIF during the immediately preceding calendar quarter, which constitutes an amount that does not correspond to any eligible expenditure within the meaning of Article 42 of the CPR.

2. **ACKNOWLEDGEMENT OF APPOINTMENTS OF EIF**

2.1 The Parties acknowledge that, in connection with the AGRI Initiative pursuant to this Agreement and the Regional Specific Terms Agreements, EIF has been appointed to manage the Regional FoF of each Region in relation to the Junior Risk Cover. With respect to the Financial Instrument deployed in the context of the Agri Initiative, each Region acknowledges and agrees that the subordination element embedded in the Junior Risk Cover pursuant to which Defaulted Amounts are covered using the Reverse Order of Priority as further set out in this Appendix G and Principal Receipts are applied in accordance with Principal Priority of Payments as further set out in this Appendix G, is the basis on which the uncapped guarantee instrument will be deployed and is necessary, in particular for the creation of additional investments (within the meaning of article 44 of CPR) under the Financial Instruments which contribute to targeting the leverage volumes set out in the Funding Agreement and in the Regional Specific Terms Agreements, in accordance with the specific objectives set out under the RDP.

2.2 EIF acknowledges and has accepted such appointments.

3. **STRUCTURE OF AGRI OPERATIONS RELATING TO A REGION**

3.1 In relation to a Regional Portfolio, the size of the Risk Cover shall not exceed the Maximum Risk Cover Size for such Risk Cover.

3.2 In relation to a Regional Portfolio, the Outstanding Risk Cover Size of each Risk Cover on each Quarterly Calculation Date shall be equal to the amount derived from the formula:

$$(A \times B \times E) - C + D + F$$

where:

A is the Aggregate Portfolio Gross Disbursement Amount;

B is the relevant Risk Cover Percentage of the relevant Risk Cover;

C is the aggregate amount of any Amortisation Amounts and Defaulted Amounts allocated to the relevant Risk Cover since the date of this Agreement in accordance with the Allocation Principles;

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA · SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

D is the amount of any Principal Receipts allocated to the relevant Risk Cover since the date of this Agreement, in accordance with item (ii) of the Allocation Principles (for the avoidance of doubt, for the purpose of calculating this amount, (x) the amounts being used to reinstate the relevant Outstanding Risk Cover Size pursuant to paragraph 5.2(b) shall be added and (y) the amounts being used to write down the relevant Risk Cover pursuant to paragraph 5.2(b) shall be deducted);

E is the Guarantee Rate; and

F is the amount of any Allocable Claw-back Amounts allocated to the relevant Risk Cover since the date of this Agreement in accordance with item (iv) of the Allocation Principles (for the avoidance of doubt, for the purpose of calculating this amount, (x) the amounts being used to reinstate the relevant Outstanding Risk Cover Size pursuant to paragraph 5.2(b) shall be added and (y) the amounts being used to write down the relevant Risk Cover pursuant to paragraph 5.2(b) shall be deducted).

4. **FEES, COSTS AND EXPENSES IN RELATION TO OPERATIONAL AGREEMENTS**

4.1 The EIF shall include in each Operational Agreement an obligation for the relevant Financial Intermediary to pay guarantee fees in favour of EIF as determined by EIF and calculated on the average aggregate outstanding principal of the entire guaranteed portion of all non-defaulted Eligible AGRI Loans under such Operational Agreement, as further specified in the AGRI Guarantee Term Sheet (the **"Guarantee Fees"**).

4.2 Such Guarantee Fees shall be payable by the relevant Financial Intermediary either directly to EIF (to such account indicated by EIF) or to the AGRI Operations General Account, in which case EIF shall be entitled to debit such amounts to its own benefit on each payment date. For the avoidance of doubt, the Regions will not be remunerated for the provision of the Junior Risk Cover.

5. **OPENING AND OPERATION OF BANK ACCOUNTS**

5.1 For the purpose of the AGRI Initiative the following bank accounts shall be opened (if applicable) and maintained:

(a) the AGRI Operations General Account; and

(b) in relation to each Regional Portfolio, a Regional FoF Account.

5.2 The AGRI Operations General Account shall be operated as follows in relation to each Regional Portfolio:

(a) it shall be credited with all Principal Receipts and Claw-back Amounts received by EIF in relation to the relevant Regional Portfolio;

(b) on each Quarterly Calculation Date, any Principal Receipts received by the EIF in relation to a Regional Portfolio shall be applied in accordance with the following priority of payments (the **"Principal Priority of Payments"**):

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

first: to (i) reinstate the Outstanding Risk Cover Size of the Senior Risk Cover of the relevant Regional Portfolio by an amount not exceeding the relevant Senior Risk Cover Reinstatement Amount, which amount shall be paid to EIF, and (ii) to write down by the same amount the Outstanding Risk Cover Size of the Senior Risk Cover in accordance with the Order of Priority until it is reduced to zero;

second: (once the Outstanding Risk Cover Size of the Senior Risk Cover of the relevant Regional Portfolio has been reinstated in full in accordance with item "*first*" above), to (i) reinstate the Outstanding Risk Cover Size of the Junior Risk Cover of the relevant Regional Portfolio by an amount not exceeding the relevant Junior Risk Cover Reinstatement Amount, and to (ii) write down by the same amount the Outstanding Risk Cover Size of the most senior Risk Cover in accordance with the Order of Priority, in each case until the relevant Risk Cover is reduced to zero.

(c) on each applicable Quarterly Calculation Date, any Claw-back Amounts received by the EIF in relation to a Regional Portfolio shall be applied as follows:

(i) in respect of any Claw-back Amounts received prior to the end of the period during which Eligible AGRI Loans covered by AGRI Operations may be disbursed:

(A) in respect of Unspent Claw-back Amounts, to make available the relevant amounts for the origination of additional Eligible AGRI Loans ; and

(B) in respect of any Allocable Claw-back Amounts, in accordance with item (iv) of the Allocation Principles;

(ii) in respect of any Claw-back Amounts received after the end of the period during which Eligible AGRI Loans covered by AGRI Operations may be disbursed and in any case no later than 31 December 2023:

(A) in respect of Unspent Claw-back Amounts, to be released to the relevant Region as part of the application of the mechanism set out in paragraph 8.2; and

(B) in respect of Allocable Claw-back Amounts, in accordance with item (iv) of the Allocation Principles.

5.3

(a) On each date on which EIF is required to make payment in respect of a Payment Demand made under an Operational Agreement it shall be entitled to debit the relevant Regional FoF Account with an amount equal to the portion of the relevant Payment Demand which is allocated to the Junior Risk Cover

in respect of such Regional Portfolio in accordance with the Allocation Principles and paragraph 7.2.

(b) In the event that all or part of any Principal Receipts in relation to the relevant Regional Portfolio are allocated to the Junior Risk Cover in accordance with the Principal Priority of Payment, EIF shall pay the relevant portion of such Principal Receipts to the relevant Regional FoF Account.

(c) In the event that all or part of any Claw-back Amounts in relation to the relevant Regional Portfolio are allocated to the Junior Risk Cover in accordance with paragraph 5.2(c), EIF shall pay the relevant portion of such Claw-back Amounts to the relevant Regional FoF Account. For the avoidance of doubt, any Unspent Claw-back Amounts applied in accordance with paragraph 5.2 (c) (ii) (A) shall be released from the relevant Regional FoF Account.

(d) EIF shall be entitled to debit to its own benefit any Principal Receipts or Claw-back Amounts in relation to the relevant Regional Portfolio allocated to the Senior Risk Cover in accordance with the provisions of this Appendix G.

6. **PAYMENT DEMANDS**

6.1 The Parties acknowledge and agree that EIF, acting in accordance with its internal rules, policies and procedures applicable to its own guarantee activities, as amended, modified or supplemented from time to time, shall be entitled to make payments in respect of a Payment Demand made in respect of an Operational Agreement if such Payment Demand appears to be valid on its face and in accordance with the terms of the relevant Operational Agreement without any prior reference by EIF to any other Parties or any other investigation, demand or consent. The Parties hereby irrevocably authorise EIF to comply with and to pay under any Payment Demand which is made on or prior to the earlier of (i) the expiry date of the relevant Operational Agreement issued under an AGRI Operation and (ii) the Scheduled Termination Date.

6.2 The Parties acknowledge and agree that:

(a) EIF, while acting in accordance with its internal rules, policies and procedures applicable to its own guarantee activities, as amended, modified or supplemented from time to time, is not obliged to carry out any investigation or seek any confirmation prior to paying a Payment Demand;

(b) EIF may make payment in respect of a Payment Demand in accordance with the terms of the relevant Operational Agreement and, for the purpose of making such payment debit the relevant Regional FoF Account or pay out of its resources (including any sums received by EIF from third parties in respect of the Senior Risk Cover), all as set out in this Agreement and EIF shall not be concerned with:

(i) the legality of a claim, provided that it appears to be valid on its face, or any underlying transaction or any defence, set-off or counterclaim which may be available to EIF or any other person;

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA · SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

(ii) any amendment or waiver granted by any person in relation to any underlying document; and

(iii) any unenforceability, illegality or invalidity of any document or security.

6.3 The Parties (other than EIF) acknowledge and agree that they shall not be entitled to and shall waive any right to subrogation, indemnity or reimbursement (whether arising by statute, contract, the general law or otherwise) which they might otherwise have in respect of any amounts which they are debited or which they pay to EIF in respect of Operational Agreements and the sole rights of such Parties in respect of recoveries are allocations of Principal Receipts in respect of their relevant Risk Cover in accordance with the Principal Priority of Payments and the other terms and conditions set out in this Agreement.

6.4 The obligation of the relevant Parties (other than EIF) to make payments to EIF or their authorisation of EIF to debit the relevant bank accounts in relation to Payment Demands as set out in this Agreement are not dependent upon the payment to or receipt by them of any other amounts due to them under this Agreement.

7. COVERAGE OF PAYMENT DEMANDS AND ALLOCATION OF DEFAULTED AMOUNTS TO RISK COVERS

7.1 Payment Demands in relation to a Regional Portfolio shall be allocated to the Risk Covers of such Regional Portfolio in accordance with the Allocation Principles in accordance with the Reverse Order of Priority provided that no payment will be allocated to the Senior Risk Cover and paid by EIF unless and until the Outstanding Risk Cover Size of the Junior Risk Cover in relation to such Regional Portfolio has been reduced to and remains at zero.

7.2 In accordance with the Allocation Principles, EIF shall finance the making of payments in respect of Payment Demands in relation to a Regional Portfolio in the following manner in accordance with the Reverse Order of Priority:

first: by debiting the relevant Regional FoF Account until the Outstanding Risk Cover Size of the relevant Junior Risk Cover is reduced to zero; and

second: by EIF using its own resources or amounts received from third parties in relation to the Senior Risk Cover.

8. ADJUSTMENTS TO RISK COVERS

8.1 After the end of the Commitment Period, EIF shall not later than 31 March of the relevant calendar year in respect of each Regional Portfolio (i) proportionally reduce the Maximum Risk Cover Size of the Junior Risk Cover by an amount necessary to achieve a minimum leverage effect equal to 4 calculated as the ratio between (x) the Aggregate AGRI Operation Origination Amount at such time and (y) the relevant Net Region Contribution, and (ii) release, if applicable, corresponding amounts from the relevant Regional FoF Account to the relevant Region in accordance with the provisions of this Agreement (or, with respect to amounts of the relevant Region Contribution Committed which have not been requested to be paid into the Regional

FoF Account shall be cancelled and shall reduce the Region Contribution Committed accordingly).

8.2 After the end of the period during which Eligible AGRI Loans covered by AGRI Operations may be disbursed, EIF shall in respect of each Regional Portfolio, if the Region Minimum Leverage Effect has not been achieved (i) proportionally reduce the Maximum Risk Cover Size of the Junior Risk Cover by an amount necessary to achieve the Region Minimum Leverage Effect and (ii) release, if applicable, in each case corresponding amounts from the relevant Regional FoF Account.

8.3 In respect of each Regional Portfolio, if one or more Financial Intermediaries have achieved the respective AGRI Operation Region Minimum Leverage Effect, EIF may (to the extent consistent with the guarantee fee charged to the Financial Intermediary and the remuneration paid to EIF and any Third Party Investor):

(i) increase the Risk Cover Percentage up to the Risk Cover Target Percentage for the Senior Risk Cover and decrease the Risk Cover Percentage for the Junior Risk Cover accordingly (the "**Risk Cover Adjusted Percentages**"); and

(ii) adjust the Risk Covers accordingly;

provided that:

(i) in accordance with EIF's internal credit rating methodology, the Target Rating of the Senior Risk Cover is complied with; and

(ii) the Maximum Risk Cover Size with respect to the Senior Risk Cover is not exceeded.

8.4 Upon any adjustment and/or release carried out in accordance with this paragraph 8, EIF shall inform the relevant Parties thereof.

8.5 The Parties acknowledge that as a result of any adjustments and/or releases carried out in accordance with this paragraph 8,

(i) EIF may recalculate the Outstanding Risk Cover Size of each Risk Cover on the basis of the respective Risk Cover Adjusted Percentages and adjust the allocations made in accordance with the Principal Priority of Payments and may proceed to corresponding debits or credits, as necessary, on the bank accounts mentioned in paragraph 5.1 of this Appendix; and

(ii) the risk profile of respective Risk Cover could be affected.

8.6 Each Region acknowledges and agrees that, due to the nature of the Financial Instrument to be deployed in the context of the Agri Initiative and due to the structure of the AGRI Initiative as a mechanism of pooling resources from risk takers with different levels of seniority as further set out in this Appendix, the Region may incur shortfalls with respect to the Claw-back Amounts to be allocated to the Junior Risk Cover if the following circumstances arise: (i) Principal Receipts with respect to a Defaulted Eligible Agri Loan have been allocated to the Senior Risk Cover in accordance with the provisions of this Appendix G, (ii) following such allocation, Claw-back Amounts resulting from such debt financing being excluded from the

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA · SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

Regional Portfolio have occurred and (iii) following such exclusion, the Minimum Leverage Effect is no longer achieved. With an aim to minimising such shortfalls, EIF will, at the end of the period during which Eligible AGRI Loans may be disbursed and in any case no later than 31 December 2023, endeavour to reconcile, to the extent possible, the relevant Principal Receipts with the relevant Claw-back Amounts (with a view to achieving a situation for the Junior Risk Cover and the Senior Risk Cover as if such Principal Receipts with respect to such Defaulted Eligible Agri Loans subsequently excluded from the relevant Regional Portfolio had initially been applied as Claw-back Amounts in accordance with the provisions of this Appendix G) and rectify any shortfalls, where relevant, by making payments to the Region FoF Account.

8.7 Following the termination of this Agreement and after all AGRI Operations have been terminated and settled any remaining balance on the AGRI Operations General Account shall be used to reimburse any amounts paid by the Risk Takers in accordance with the Principal Priority of Payments provided that all amounts due to EIF under this Agreement have first been discharged in full. In respect of each Regional Portfolio, any residual amounts after all allocations to be done in accordance with the provisions of this Agreement shall be paid to the relevant Region.

9. ACKNOWLEDGEMENTS AND UNDERTAKINGS BETWEEN THE PARTIES

9.1 Each of the Regions acknowledges and agrees that:

(a) it will not take, retain, receive or recover from any Financial Intermediary, any Final Recipient or any other person any amounts in respect of Operational Agreements and/or Eligible AGRI Loans whether by making demand, taking legal proceedings, any enforcement action set-off, any right of combination of accounts or by any other means whatsoever other than receiving and retaining amounts paid to such Region by EIF or allocated to the relevant Risk Cover by EIF in accordance with the terms of this Agreement;

(b) it will not receive the benefit of any indemnity, guarantee, insurance, credit derivative or other credit protection arrangement in relation to Operational Agreements and/or Eligible AGRI Loans or its exposures to such operations other than the arrangements set out in this Agreement except if it has informed the other Parties thereof;

(c) it shall not seek or receive the benefit of any Security Interest or other agreement or arrangement with similar economic effect in relation to Operational Agreements and/or Eligible AGRI Loans other than in the case of EIF, any security granted to EIF to secure amounts due to it from Financial Intermediaries in relation to Operational Agreements and/or Eligible AGRI Loans ;

(d) if any of the Parties (other than EIF) receives or recovers any amounts in relation to Operational Agreements and/or Eligible AGRI Loans other than amounts received from EIF under the terms of this Agreement then:

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA · SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

(i) within five (5) Business Days of receipt or recovery of any such amount such Party shall notify EIF giving details of the nature and the amount of that receipt or recovery; and

(ii) within ten (10) Business Days of receipt or recovery of such amount the relevant Party shall transfer such amount to EIF to be applied in accordance with the terms of this Agreement and, pending such transfer, such party shall hold such amount as agent for EIF and the other Parties; provided that such agency is not intended to and shall not constitute the grant of a pledge or other form of Security Interest;

(e) it shall not take any legal proceedings or take any other actions or steps which could challenge or impair the application of amounts in accordance with the express terms of this Agreement; and

(f) the Parties (other than EIF) shall not be entitled to and shall not assert or make any claim to be subrogated to rights against or to be reimbursed by Financial Intermediaries, or Final Recipients in respect of any Payment Demand made under an Operational Agreement or any payment made in respect thereof by or on behalf of EIF.

10. MISCELLANEOUS

10.1 The EIF shall perform its duties and obligations (i) in accordance with the terms of this Agreement, (ii) with a professional degree of care and diligence, and (iii) in accordance with EIF's own internal rules, policies and procedures as amended, modified or supplemented from time to time. Provided the EIF has done so, it shall not incur liability to the other Parties for any acts or omissions made in relation to this Agreement and/or Operational Agreements.

10.2 EIF shall be entitled to rely on reports received by it from Financial Intermediaries for the purposes of any calculation or allocation of any operations, guarantees or amounts under this Agreement (in particular in relation to the identification of amounts to be allocated to each Regional Portfolio). If any mistakes or incorrect determinations (including as a result of inaccurate information provided by the Financial Intermediary) have been made by EIF in relation to the calculation or allocation of any operations, guarantees or amounts under this Agreement, including, but not limited to, the application of the Principal Priority of Payments, the Parties agree that EIF shall, as soon as it becomes aware of such mistakes or incorrect determinations, to rerun any such calculations or allocations in order to correct such mistakes or errors and clawback any amounts unduly paid or distributed to any Region for re-distribution in accordance with the terms of this Agreement.

10.3 The Parties also agree that the EIF shall be entitled to delegate any or all calculations and determinations of amounts under this Agreement to a third party, while maintaining the full liability vis-à-vis the other Parties for the tasks carried out by that third party and any costs relating to such delegation shall be borne by EIF.

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA · SVILUPPO RURALE · AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

APPENDIX H

INVESTMENT BOARD RULES OF PROCEDURE

1. This document sets out the Rules of Procedure for the functioning of the Investment Board pursuant to Clause 6 of this Funding Agreement. Any term used in capitalised letter in this Appendix H shall have the same meaning attributed to it under the Funding Agreement.

2. The Investment Board shall consist of two (2) members per each Region: (i) the respective Managing Authority as a member with voting rights, and (ii) a second member without voting rights after consultation with EIF. The Investment Board, at its first meeting, shall appoint its Chairperson among the voting members nominated by the Regions. Such appointment shall be valid for six months (or at least an Investment Board meeting) and should rotate among the Regions (with the rotation mechanism to be agreed at the first Investment Board meeting). Should the Chairperson not be able to attend a meeting, s/he shall indicate who, of the other voting members nominated by the Regions (including the alternates) shall be the Chairperson in respect of such meeting, or the voting members attending shall designate an *ad hoc* Chairperson for such meeting. In the event of disagreement between the voting members, the Secretariat shall at its discretion appoint an *ad hoc* Chairperson for such meeting.

3. The EIF shall be entitled to designate up to two (2) of its officials or representatives to participate in the sessions of the Investment Board as observers. Each participating Region may also designate one (1) official from the Region to participate in meetings of the Investment Board as observers.

4. The term of office of each duly empowered member of the Investment Board shall be of four years, and re-appointment for additional terms shall be permitted. Within thirty (30) calendar days ahead of the expiry of a term of office, each Party shall communicate to the other Parties the new appointed member (and his/her contact details) or the reappointment of the existing member for an additional term.

5. The Regions shall be able, at any time, to remove the member(s) nominated by it, whether voting and/or alternates. Any such removal shall become effective only upon appointment of a replacement member and effective communication, in writing, to the EIF of the name(s) and contact details of the substituting member.

6. Each Party shall be able, but shall not be obliged to, nominate also an alternate in respect of each of the, respectively, members or observers nominated by it.

7. If the position of a member (whether voting and/or alternate) vacates for any reason whatsoever (e.g. resignation, removal, death, etc.), the Party which appointed such member shall (but shall not be obliged to in respect of alternates), without unreasonable delay, appoint a new member for the remainder of the term of office of the substituted member, by communicating the name(s) and contact details of the substituting member to the other Party. The Investment Board shall continue to function and be able to carry out its tasks even in the absence of such substitution (in which case, for the avoidance of doubt, the Investment Board may operate with a reduced number of voting members subject to the quorum requirements).

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

8. In case the Chairperson position vacates, the Investment Board, at its immediately following meeting, shall appoint a new Chairperson among the voting members nominated by the Regions, for the remainder of the term of office of the substituted Chairperson.

9. The observers will not have any voting rights. However, subject to the terms further set out in these Rules of Procedure, they shall receive the same written information on matters discussed and/or decided upon by the Investment Board, as well as minutes of each meeting, as the voting members and their alternates.

10. The Investment Board shall convene at the request of EIF or any of its voting members. The Investment Board shall meet at least once a year during the Commitment Period.

11. The Secretariat shall convene each meeting by sending a written notice to all members (including the alternates) and observers by e-mail, at the address specified in the notice of appointment of each member. Such notice of call, together with the relevant agenda, shall be sent at least ten (10) Business Days before the scheduled date of the meeting. Meetings can be held on shorter notice if all voting members and the observer(s) appointed by EIF so agree in writing. Any relevant documentation shall be sent to the members (voting and alternates) and observers five (5) Business Days ahead of the relevant meeting. However, if the meeting is held on a notice shorter than ten (10) Business Days, any documentation shall be sent/delivered, at the latest, at the beginning of the meeting. Agenda points can be added directly at the meeting if all voting members and the observer(s) appointed by EIF so agree. The provisions of Clause 24 (*Notices*) of the Funding Agreement shall apply *mutatis mutandis* to the communication and delivery of written notices by the Secretariat.

12. Meetings shall be held in any city of the Regions or anywhere else agreed by the Chairperson with the EIF, at the address, date and time indicated from time to time by the Chairperson. Members and observers shall be entitled to attend via conference or video call, and they shall be considered to be present as long as the Chairperson is satisfied with the identity of the relevant person.

13. The Investment Board shall be entitled to take decisions by written procedure. The text of the relevant resolution shall be proposed by the EIF. The Chairperson will distribute the proposed resolution and any relevant materials to the members and observers of the Investment Board and the deadline for voting on any such proposed resolution shall be of ten (10) Business Days as of the date of dispatch. A resolution shall be deemed as positively voted if, at the expiry of the above mentioned ten (10) Business Days, a majority of voting members have either voted in favour or not cast a vote (i.e. silence will be deemed as a positive vote). The Chairperson will then confirm, in writing, any relevant decision to all members and observers. A written procedure process can be terminated if so requested by any of the voting members, or if any voting member has provided comments such that the resolution would be substantially different or, in any case, at the discretion of the Secretariat. In such a case, the Chairperson may organise a physical Investment Board meeting, in which case the notice of call and the relevant documentation shall be sent within five (5) Business Days from the date of interruption of the written procedure.

14. The Investment Board's discussions shall be kept confidential.

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA · SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
REGIONE PUGLIA

15. It is acknowledged that the delegation given to the Investment Board under the Funding Agreement shall in no way limit the powers and responsibilities attributed to each Region, as managing authority, under the relevant EU Regulations.

16. All decisions and relevant discussions of the Investment Board shall be recorded in minutes, to be drafted by the Secretariat, in accordance with Clause 6.13 of the Funding Agreement. Within ten (10) Business Days from the date of the relevant meeting the Secretariat will circulate the draft minutes to all members of the Investment Board for comments. Following receipt members shall have ten (10) Business Days to provide comments, after the lapse of which the minutes shall be final upon their approval by way of signature of the Secretariat.

17. Members of the Investment Board shall respect defined standards of integrity and shall abstain from action that could induce a conflict of interest in the discharge of their duties. In particular, members of the Investment Board shall be obliged to notify the Chairperson and the Secretariat promptly upon becoming aware of circumstances that constitute a conflict of interest or potential conflict of interest.

18. Representatives of the EIF other than the observers to the Investment Board, and of other parties (e.g. Financial Intermediaries) may be invited to meetings of the Investment Board, if so deemed appropriate by the Chairperson. They shall not be entitled to any voting right, remuneration or reimbursement, nor to receive accompanying materials and minutes of the meeting.

19. With respect to amendments to this Funding Agreement to be made in accordance with Clauses 6.7(d) and 18.1.1 of this Funding Agreement, EIF may require the voting members of the Investment Board to provide proof of authority in a form satisfactory to EIF.

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

APPENDIX I

ACCESSION LETTER

Luxembourg, [Day] [Month] [Year]

From:
[First name] [Last name]
[Title]
European Investment Fund
37B Avenue John F. Kennedy
L-2968 Luxembourg
Luxembourg

To:
[First name] [Last name]
[Name of the Region]
[Street]
[Post Code]
Italy

Subject: Accession Letter to the Agri Multi-Regional Guarantee Platform for Italy

Dear Sir, Madam,

We hereby acknowledge the request of the Region of [name] (the **"Acceding Region"**) to accede to the Agri Multi-Regional Guarantee Platform for Italy (the **"Platform"**) and to the corresponding Funding Agreement (the **"Funding Agreement"**) entered into on [day/month/year] between the European Investment Fund (the **"EIF"**) and the Regions of [Region 1], [Region 2], [Region 3], [Region 4] (the **"Original Regions"**).

The Acceding Region thereafter agrees and acknowledges the following:

1. The Acceding Region shall countersign this letter (the **"Accession Letter"**) and the documents attached hereto under Annex A (*Funding Agreement*) and Annex B (*Regional Specific Terms Agreement*) respectively, and return the counter-signed Accession Letter together with the Annexes to the EIF (to the addressed specified above). The Acceding Region undertakes to countersign both the Funding Agreement and Regional Specific Terms Agreement simultaneously with this Accession Letter as a prerequisite to accession.
2. By counter-signing Annex A (Funding Agreement) the Acceding Region acknowledges and agrees to the terms and provisions of the Funding Agreement as in force at such date of counter-signature and as amended from time to time pursuant to a decision of the Platform's management board (the **"Investment Board"**) under Clauses 6.7(d) and 18 of the Funding Agreement. For the avoidance of doubt, representations, warranties and undertakings under Clause 12 of the Funding

Agreement shall be given by the Acceding Region as of the date of signature of this Accession Letter together with its Annexes.

3. Following accession the Acceding Region shall be considered a full member to the Platform and an equal party to the Funding Agreement along with the Original Regions and shall have two (2) members in the Investment Board, appointed in accordance with Clause 6.2 of the Funding Agreement. By counter-signing this Accession Letter and its Annexes the Acceding Region acknowledges and agrees to all decisions taken by the Investment Board pursuant to Clause 6.7 of the Funding Agreement prior to its accession, and unconditionally and unreservedly waives any right to object to or challenge any such decision for any reason whatsoever.
4. Any reference to "Effective Date" in the Funding Agreement shall be construed to mean "the date of signature of the Accession Letter and its Annexes by the Acceding Region" with respect to the Acceding Region.
5. This Accession Letter shall be governed by the governing law and jurisdiction provisions (Clause 22) of the Funding Agreement.

Yours sincerely,

For the EIF:

[First name] [Last name]

[Title]

[Signature]

For the Acceding Region:

We acknowledge and agree to the above:

[First name] [Last name]

[Title]

[Signature]

Annex A – Funding Agreement

Annex B – Regional Specific Terms Agreement

APPENDIX J

FORM OF WRITTEN REQUEST

TO [*The COMPETENT PAYING AGENCY*
- to the address set out in section 2
of Schedule 1 to Appendix A (Regional Specific Terms Agreement)]

Copy to

Managing Authority of the RDP of Region [*name*

- to the address set out in section 1
of Schedule 1 to Appendix A (Regional Specific Terms Agreement)]

Luxembourg, [*day/month/year*]

RE: Agri Initiative – Regional FoF of Region [*name*] – Written Request for the [*First Tranche / Subsequent Tranche n. [[1 / 2 / 3] (state 1 or 2 or 3 as the case may be)]]*

The European Investment Fund ("**EIF**"), corporate dossier (*fascicolo aziendale*) n. [*] and approval of the application for support n. [*] issued by the Managing Authority of the RDP of [*indicate*] on [*], in accordance with Clause 3 (*Funding of the Regional FoF*) of the funding agreement signed between EIF and Region [*indicate*] on [*] (the "**Funding Agreement**"), request the payment of the [*First Tranche / Subsequent Tranche n. [[1 / 2 / 3]*]].

Text for the payment of the First Tranche

The total amount of the First Tranche is EUR [*] (*) [*numbers and letters*], of which,

(i) EUR [*](*)[*numbers and letters*] to cover commitments pursuant to operational agreements to be entered into by EIF with the financial intermediaries which will be selected in accordance with the Call for Expression of Interest to be published by EIF; and

(ii) EUR (*) [*](*)[*numbers and letters*] to cover Management Fees.

Pursuant to the terms of Appendix K (*Payment Procedure*) of the Funding Agreement, please find enclosed the following supporting information and

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE REGIONE PUGLIA

documents.

[*documents/information listed in paragraph 4 of Appendix K (Payment Procedure) of the Funding Agreement*]

Text for the payment of the Subsequent Tranches

The total amount of the Subsequent Tranche n. *[[1 / 2 / 3]]* is EUR [*] (*) [*numbers and letters*], of which,

(i) EUR [*](*)[*numbers and letters*] to cover commitments pursuant to operational agreements entered into by EIF with the financial intermediaries listed below; and

(ii) EUR (*) [*](*)[*numbers and letters*] to cover Management Fees.

Pursuant to the terms of Appendix K (*Payment Procedure*) of the Funding Agreement, please find enclosed the following supporting information and documents.

[*documents/information listed in paragraph 5 of Appendix K (Payment Procedure) of the Funding Agreement*]

Please process the payment to the bank account n. [IBAN, BIC, Bank] within the deadlines set out in the Funding Agreement.

Best regards

European Investment Fund

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA · SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

APPENDIX K

PAYMENT PROCEDURES

1. General terms

Each Region and EIF agree that the payment to EIF of the First Tranche and of each of the Subsequent Tranche shall be made with the modalities, the procedures and the controls provided for in Clause 3 (*Funding of the Regional FoF*) of the Funding Agreement and in this Appendix.

Each Managing Authority undertakes to notify the payment deadlines agreed under the Funding Agreement and the terms of this Appendix to the competent Paying Agency which, pursuant to the Funding Agreement, is authorised to pay the requested amounts to EIF in accordance with the terms of this Appendix.

The Parties agree that the Operational Agreements will provide that the Financial Intermediaries will start originating the AGRI Loans in a Region subject to the prior written confirmation from the relevant Managing Authority of the acceptance by the competent Paying Agency of the payment deadlines agreed under the Funding Agreement and of the provisions of this Appendix.

In accordance with the RDP of the Regions and the Funding Agreement, the Parties acknowledge that the utilisation of the guarantee financial instrument (and the relevant payment of the Regional Contribution Committed) deployed under the Platform is driven by the market demand, without any binding allocation to a specific sub-measure or focus area of the RDP. The Parties therefore agree that all the applications for support and the payment requests will be made under measure 4 of the relevant RDP and, if required, according to the indicative allocation set forth in section 3 of Appendix A (*Regional Specific Terms Agreement*) of the Funding Agreement.

For the avoidance of doubt the actual allocation to sub-measure 4.1 and 4.2 (and focus area) will be possible upon final expenditure certification, based on the actual disbursements to Final Recipients..

2. Corporate dossier (*Fascicolo Aziendale*)

For the correct management of the payment procedure, within 10 (ten) days from the notification by the first Region of the relevant regional resolution (or any equivalent administrative act) pursuant to which the signature of the Funding Agreement is approved and authorised, EIF shall start the procedure to open its corporate dossier (*fascicolo aziendale*) with AGEA by sending the following information and documents:

a. EIF statutes;

b. Data of EIF legal representative and any delegated person: Copy of the passport or other equivalent document of EIF legal representative (or any delegated person) and a copy of the list of authorized signatories (in case of delegated persons, the relevant power of attorney);

c. Bank account details (IBAN, BIC, Bank);

d. Total amount of the support requested (i.e. Regional Contribution Committed).

The corporate dossier (*fascicolo aziendale*) will be automatically shared with the competent Paying Agencies of the other Regions (or Adhering Regions) in the form of coordination dossier (*fascicolo di coordinamento*).

The EIF undertakes to send via email to the Paying Agencies of the other Regions (or Adhering Regions) the information provided to AGEA pursuant to the above.

3. Application for support

Immediately after the creation of the corporate dossier (*fascicolo aziendale*) and within ten(10) days from the notification by each Managing Authority of the relevant regional resolution (or any equivalent administrative act) pursuant to which the signature of the Funding Agreement is approved and authorised, the EIF shall submit an application for support to the relevant Managing Authority in relation to the overall contribution of such Region in accordance with section 4 of Appendix A (*Regional Specific Terms Agreement*) of the Funding Agreement.

The supporting information and documents that EIF shall provide in order for each Managing Authority to handle the procedure and process the application for support are:

a. Copy of the draft Funding Agreement (or copy of the Accession Letter) annexed to the relevant regional resolution (or any equivalent administrative act) pursuant to which the signature of the Funding Agreement with EIF is approved and authorised; and

b. Overall amount of the Regional Contribution Committed in accordance with the Funding Agreement as set out in the Funding Agreement.

The controls to be performed by each Managing Authority shall consist in checking the correctness of the amount of the Regional Contribution Committed set out in the relevant application for support.

Each Managing Authority shall notify to EIF the relevant approval of the application for support within ten (10) Business Days from the submission of the application of support by EIF and inform in writing the competent Paying Agency.

4. Payment request for the First Tranche

In relation to each Region, the payment of the First Tranche can be requested by EIF to the competent Paying Agency after the signature of the Funding Agreement with such Region, subject to the fulfilment of the procedure set out in paragraphs 2 (*Corporate dossier*) and 3 (*Application for support*) of this Appendix, and through the submission of a Written Request for the First Tranche to be sent by EIF to the competent Paying Agency, for the amount set out in section 5 of Schedule 1 to Appendix A (*Regional Specific Terms Agreement*) of the Funding Agreement.

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA · SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
REGIONE PUGLIA

The supporting information and documents that EIF shall provide in order for each Paying Agency to process the payment demand of the First Tranche are:

a. A payment request, using the format set out in Appendix J (*Written Request*) of the Funding Agreement;
b. Copy of the approval of the application for support by the relevant Managing Authority;
c. Copy of the Funding Agreement (or copy of the Accession Letter) (including the relevant annexes) signed by such Region and EIF.

The administrative controls that each Paying Agency shall perform consist in the documentary check of whether the documents listed under a. to c. above have been provided and of the correspondence of the amount requested in the Written request with the amount set out in section 5 of Schedule 1 to Appendix A (*Regional Specific Terms Agreement*) of the Funding Agreement.

Such controls will be performed by the Paying Agency not later than ten (10) Business Days from the submission of the Written Request by EIF.

5. Payment demand for the Subsequent Tranches

In relation to each Region, the payment of each of the Subsequent Tranches can be requested by EIF to the competent Paying Agency upon the satisfaction of the thresholds set out in Clause 3 (*Funding of the Regional FoF*) of the Funding Agreement, and through the submission of a Written Request to be sent by EIF to the competent Paying Agency, for the amount set out in section 6 of Appendix A (*Regional Specific Terms Agreement*) of the Funding Agreement.

The supporting information and documents that EIF shall provide in order for each Paying Agency to process the payment demand of each of the Subsequent Tranches are:

a. A payment request for the amount set out in section 6 of Schedule 1 to Appendix A (*Regional Specific Terms Agreement*) of the Funding Agreement, using the format set out in Appendix J (*Written Request*) of the Funding Agreement;
b. Information on the CEOI publication date and copy of the CEOI documents;
c. Information on the Financial Intermediaries selected and the date of signature of the Operational Agreements covering such Region;
d. A declaration on the satisfaction of the conditions for the payment request in order to satisfy the thresholds set out in Clause 3 (*Funding of the Regional FoF*) of the Funding Agreement and the definition of "Subsequent Tranche" set out Clause 1.1 of the Funding Agreement, including an indication of the total amount disbursed to Final Recipient in the relevant Region.

The administrative controls that each Paying Agency shall perform consist in the documentary check of whether the documents listed under a. to d. above have been provided and of the correspondence of the amount requested with the amount set out

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA · SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

in section 6 of Schedule 1 to Appendix A (*Regional Specific Terms Agreement*) of the Funding Agreement.

Such controls will be performed by the Paying Agency not later than ten (10) Business Days from the submission of the Written Request by EIF.

6. Provisions regarding controls

(i) Given the nature of the Agri Initiative and the Financial Instrument deployed thereunder, in line with Commission Implementing Regulation (EU) 2017/1242, the Parties acknowledge that the Paying Agency will not perform visits which are preliminary or anyhow connected with the supporting information and documents provided by EIF in the context of the above paragraphs.

(ii) Subject to item (i) of this paragraph 6, the Paying Agency may perform on-the-spot checks at the level of the Financial Intermediaries selected by EIF if the operation is selected in accordance with article 50 of Reg. 809/2014 as amended and supplemented from time to time. In this case the Region (or the competent Paying Agency) shall promptly notify EIF within ten(10) Business Days before the date of the on-the-spot control.

(iii) In the circumstances described in item (ii) above, the on-the-spot checks will be performed at the premises of the Financial Intermediaries selected by EIF and will be carried out through the documentary verification of the documentation available to the Financial Intermediaries in relation to a sample of contractual documentation related to the AGRI Loans disbursed, based on the checklists and timetable approved by the Investment Board (upon formal proposal of the EIF) and that the Regions shall notify to the Paying Agencies in order to ensure a uniform implementation.

(iv) It is understood that if a Paying Agency performs administrative visits or on-the-spot checks of the Financial Intermediaries with modalities that have not been approved by the Investment Board as per (iii) above, EIF will have the right to terminate the Funding Agreement in accordance with Clause 19.2.1.

(v) Subject to the above, the Parties acknowledge that no on-the-spot checks will be performed by the Paying Agency or the Regions at the level of the final recipients of the AGRI Loans, except where problems are detected in the management systems of the fund manager by analogy with article 40(3) of CPR.

7. Other provisions

The Parties agree that if – upon (or after) the submission of the application of support or any payment request set out in the preceding paragraphs – the IT system used by each of the Region or Paying Agency does not allow the correct filing of such applications or requests, the same applications or requests will be processed through paper submission, and each Region shall ensure that they will be handled by the

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

Paying Agency in accordance with the terms of this Appendix, in particular with particular reference to the controls and the relevant timing.

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA · SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
REGIONE PUGLIA

SIGNATURES

REGION 1 REPRESENTED BY

.....
By:
Title:
Date:

.....
By:
Title:
Date:

EUROPEAN INVESTMENT FUND

.....
By:
Title:
Date:

.....
By:
Title:
Date:

REGION 2 REPRESENTED BY

.....
By:
Title:
Date:

.....
By:
Title:
Date:

REGION 3 REPRESENTED BY

.....
By:
Title:
Date:

.....
By:
Title:
Date:

REGION 4 REPRESENTED BY

.....
By:
Title:
Date:

.....
By:
Title:
Date:

- 102 -
211

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA · SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
GrafiSystem s.n.c. - 70026 Modugno (Ba)